COPERTINA n°7 2000 BIS 14-02-2006 14*28 Pagina 1

solo 3.000 Lire

n.7 3 Maggio - 16 Maggio 2000

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni

Monitor a confronto

> I migliori dieci schermi a 17 pollici p24

Garantisco io!

> Capire e far rispettare le clausole di garanzia dei computer p14

Costruisci il tuo sito

> *L'Esperto* spiega come realizzare pagine Web p32

Gratis sulla Rete

> I servizi a costo zero offerti in Internet p60

Giochi

> F1 2000, La fattoria di Alex, Battlezone II, Armageddon's Blade p86

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

> L'uso delle macro in Word
> Come spedire fax con il computer
> Cambiare la barra delle applicazioni
> Comprimere e decomprimere i documenti
> Collegare due computer tra loro
> Il segnalibro lo decido io
> Piccoli passi p43

impara l'inglese con il pc

i **migliori corsi** per trasformare il **computer** nel **vostro** insegnante p28

Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

Asus MP8300

un portatile per chi lavora p21

PhotoDraw 2000 II Edition

grafica e ritocco fotografico p84

WinTV Hauppauge

vedere la televisione sul pc p20

Scheda audio Guillemot Fortissimo

il suono a tre dimensioni p23

sommario

> in questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Te lo garantisco io!

pag. 14

Sono scritte in piccolo ma meritano tutta la nostra attenzione. Imparare a leggere le condizioni di garanzia significa tutelarsi da sgradite sorprese e poter far valere i propri diritti.

A me gli occhi

pag. 24

Il monitor non è un accessorio del computer, ma una sua parte integrante. Scegliete quello che fa per voi tra i dieci modelli a 17 pollici provati nei laboratori di Computer Idea.

A ognuno il suo sito

pag. 32

Se avete sempre sognato di avere anche voi il vostro sito Web, trasformate il desiderio in realtà con l'aiuto del nostro Esperto.

Inglese fai da te

pag. 76

Le vacanze estive si avvicinano. Imparate l'inglese, o rispolveratene i ricordi scolastici, con i corsi multimediali su CD-ROM. E il mondo sarà vostro…

> passo a passo

> L'uso delle macro in Word I
> Fax facile con il computer IV
> Comprimere e decomprimere i file VI
> Cambiare la barra delle applicazioni VIII
> Connessione diretta via cavo X
> Il "segnalibro" lo stabilisco io XII
> Via gli occhi rossi! XIII
> Piccoli passi XVI

Posta

> Le vostre lettere 6

Attualità

> Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 8

Reportage

> Tempo di shopping 12

Vediamoci chiaro

> Te lo garantisco io! 14

Nuovi prodotti

> Hauppauge WinTv USB
La televisione in una finestra 20
> Asus MP8300
Potenza da viaggio 21
> Iomega Zip 250 e Imation Super Disk Drive
Piccoli ma capaci 22
> Guillemot Maxi Sound Fortissimo
Circondati dal suono 23

A confronto

> Monitor 17"
A me gli occhi 24

L'esperto

> A ognuno il suo sito 32

Le vostre lettere

> Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 38

Internet

> Internet gratis
A costo zero 60
> Posta elettronica
Ogni messaggio al posto giusto 66
> Chat line
I Seek You, ovvero ti cerco 68
> Navigando 71
> Il mio sito 73
> Eventi in rete 74

Software

> Corsi multimediali di inglese
Inglese fai da te 76
> Pompei
L'ultimo giorno di Pompei 82
> Ruoteclassiche 1999
Auto antiche, media moderni 83
> Microsoft PhotoDraw 2000
Grafica da professionisti 84

Tempo libero

> La fattoria di Alex 86
> F1 2000 87
> Battlezone II Combat Commander 89
> Super TAXI driver 90
> Armageddon's Blade 90
> Grand Prix World 91
> Trucchi e astuzie 92
> Attualità 94

Shopping

> Oggetti del desiderio 97

4-5 Lettere + colophoncorr.imp 14-02-2006 14*19 Pagina 4

computer idea
vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing **Claudio De Falco** Direttore Responsabile

Redazione **Andrea Maselli** - Responsabile • andrea.maselli@jackson.it
Mario Bosisio • mario.bosisio@jackson.it
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@jackson.it
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@jackson.it
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@jackson.it - tel: 02 66034411
Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@jackson.it

Collaboratori: per la redazione
Giorgio Baratto, Roberto Bonin, Matteo Camisasca, Annalisa Casali, Maria Rosa Cirimbelli, Carlo Deprado, Fabio Giacomini, Francesco Marazzi, Andrea Novelli, Raffaello Rusconi, Marco Passarello, Luca Passini, Matteo Prioschi, Gianluca Rogiani, Vladimir Trinastich, Simone Soletta, Elena Sperelli, Giulio Tentardini, Cesare Vairetti, Giuseppe Verdino, Massimiliano Vispi
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione
Marco Passoni Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
The Stock Illustration Source Illustrazione copertina
Zeta Visual Media Italia Illustrazioni
Grazia Neri Illustrazioni
Marco Passoni Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione
Ufficio Traffico tel: 02 66034219

Direzione
Ruud Bakker Presidente
Jacqueline Lampe Amministratore Delegato
Egidio Mauri Publisher
Claudio De Falco Coordinamento Editoriale

Pubblicità
Silvio Simontacchi Sales Manager • silvio.simontacchi@jackson.it
Stefania Arnaldi Product Manager • stefania.arnaldi@jackson.it

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd - Mr Cristophe Labedan
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: 44 316 9638 • Fax: 44 316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: 415 249 1620 • Fax: 415 249 1630

VNU Labs
I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.
VNU European Lab,
Wisse Hettinga Manager tel. +44/171/3169628

Newswire
Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.
Caroline Gabriel tel. +44/171/3169000

Abbonamenti
TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel. 039-206860 Fax 039-206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
18893206 intestato a: Gruppo Editoriale Jackson • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello B. (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 50.000/€ 25,82
Abbonamento per l'estero: ITL 100.000/€ 51,65
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

GRUPPO EDITORIALE JACKSON
vnu business publications italia

Tiratura del presente numero: 280.000 copie
Il Gruppo Editoriale Jackson è iscritto al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.
"Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Amsterdam – Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambe due parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

posta > le vostre lettere

Sono una nuova navigatrice e ho sempre bisogno di molti consigli. Sarei interessata al telelavoro, visto che posseggo a casa tutta la strumentazione necessaria. Potrebbe funzionare? Auguri ancora a tutti voi, buon lavoro e grazie.

Anna Liloia - Milano

Cara Anna,
il telelavoro è per molti un sogno che si sta avverando sempre di più. Lavorare da casa fa bene al tempo libero, all'ambiente e alle persone. Ma è anche vero che si hanno meno contatti sociali, che bisogna essere organizzati e possedere una forte auto-disciplina per non stare in pigiama tutto il giorno…
Alcuni servizi di "customer care" (i servizi clienti) di grandi aziende hanno deciso di attrezzare postazioni domestiche per chi vuole lavorare da casa. Oppure, come libera professionista, puoi inventarti un lavoro da fare a casa utilizzando il computer (Grafica? Programmatrice? Web designer? C'è solo l'imbarazzo della scelta).
Vorremmo comunque "girare" questa tua domanda agli altri lettori. Qualcuno ha esperienze di telelavoro da raccontare?

In qualità di vostro abbonato n° 0000000046761777, sarei interessato a crearmi un sito Internet personale per includervi le musiche e i video che realizzo come dilettante e senza scopo di lucro.
Qui a Ravenna mi è stato detto che per creare un sito anche piccolissimo ci vogliono alcune centinaia di migliaia di lire. Altrove ho sentito che il costo del sito si aggira sui 38-40 dollari. A me sembra un paradosso!

Ivo Cappelli

Caro Ivo,
costruire un sito Internet è più semplice e meno costoso di quel che si pensa, come dimostrano le centinaia di segnalazioni di siti realizzati dai nostri lettori. Abbiamo cominciato a illustrare i rudimenti in questo numero e proseguiremo nei prossimi.

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri siti Internet preferiti, o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**.
I nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica.
Se avete domande o suggerimenti specifici per quanto riguarda la rubrica Internet **internet.computeridea@jackson.it**. Quesiti sul Passo a Passo possono invece essere inviati a **passopasso.computeridea@jackson.it**. Se invece volete consigli e suggerimenti sui giochi potete rivolgervi all'indirizzo **giochi.computeridea@jackson.it**…
Computer Idea vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!

4-5 Lettere + colophoncorr.imp 14-02-2006 14*19 Pagina 5

In primo piano

Come molti altri neofiti, quando decisi di acquistare il computer, mi sono detto "dove lo metto"? Non disponendo di uno studio, ho dovuto scendere a compromessi con mia moglie e ho creato al mio computer un abito che lo potesse far scomparire quando non era in funzione. È stato così che, ispirandomi alle madie tirolesi, ho disegnato e realizzato questo mobile di cui vi mando le foto. Spero che possa servire come suggerimento per qualcun altro.

Dante Lazzeri

Secondo noi, Dante, ancor prima che un raffinato mastro mobiliere, è un genio! Notate la raffinatezza dello sportellino per avviare il PC e inserire floppy e CD-ROM.

Sorvolo sui complimenti, a volte troppo di comodo. La vostra è una buona rivista, ma non troppo.
Come al solito il profilo degli argomenti è solo accennato e per niente esaustivo.
Non mi è piaciuto come avete trattato un argomento di basilare importanza: il BIOS. Avete creato forse più confusione di quanto volevate chiarire. Il lettore compra una rivista per sapere e presumibilmente per operare poi.
A mio avviso avete detto "Niente paura" e null'altro. Il mistero continua.
Complimenti, alla prossima volta.

Antonio Belloni

Caro Antonio,
ci dispiace che l'articolo sul BIOS non ti abbia soddisfatto. Computer Idea ha diversi livelli di approfondimento, perché sono diversi i lettori che ci seguono.
C'è chi ha bisogno di sapere cos'è il BIOS. Chi ha bisogno di fare qualche piccolo cambiamento in casi di emergenza. Chi invece vuole "metterci le mani sopra", come te. Può servire dirti che ritorneremo a parlarne - anche se non in tempi brevissimi - "alzando il tiro"? In ogni caso tieni presente che esistono manuali di migliaia di pagine dedicati al BIOS che non riescono ad affrontare l'argomento in modo "esaustivo".
Come rivista quindicinale di 100 pagine non possiamo esaurire alcun argomento con un' "unica passata", tantomeno il BIOS che è quanto di più complesso (e pericoloso) si possa immaginare.
Conoscere cos'è il BIOS e cosa accade in fase di avvio del PC è, perlomeno a nostro avviso, importante. Ma non consiglieremmo a nessuno di "operare" con il BIOS: un conto è insegnare a riparare gli infissi e cambiare la carta da parti, un conto è dare consigli su come metter mano alle fondamenta di un palazzo.
A meno di non disporre di una ricca e provata esperienza in campo informatico, è decisamente meglio lasciare al solo personale specializzato gli interventi sul BIOS. Saperne un po' di più invece, non fa mai male. Grazie comunque per le critiche, che, quando ci aiutano a migliorare, ci fanno piacere esattamente come i complimenti.
O quasi! :-)

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** al numero 039-838280, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

Inglese e computer

Per avere successo nella vita, meglio studiare il latino o la matematica? Grande dibattito interminabile della mia gioventù, infinito scontro tra i sostenitori degli studi classici e quelli degli studi scientifici.
Oggi, pare che dubbi non ce ne siano più. Il futuro dipende dalla magnifica coppia formata dal computer e dall'inglese. Il che è una banalità per i popoli di madre lingua inglese, una difficile condizione per il resto del mondo. Purtroppo per noi con un'ulteriore complicazione: mentre lingue quali lo spagnolo, il francese, il portoghese e in parte il tedesco, sono diffuse ben oltre i confini nazionali, l'italiano è di fatto confinato a casa nostra. Non venite a raccontarmi che non vi è mai venuto il nervoso nel cercare di leggere le istruzioni di qualche aggeggio elettronico e nello scoprire che quelle in italiano erano scritte su uno striminzito foglietto, evidentemente stampato a parte, incollato in qualche modo sull'ultima pagina del libretto delle istruzioni. Per tacere dell'ortografia e della sintassi; roba che se i vostri figli (o studenti) scrivessero così li chiudereste in casa una settimana costringendoli a ricopiare non dico i Promessi Sposi ma i fumetti di Paperino, sublime esempio di italiano moderno.
Fortunatamente, se c'è una cosa in cui il personal computer può esserci di aiuto è nell'apprendimento delle lingue. Sarà anche un insegnante poco comunicativo, ma non perde mai la pazienza, può ripetere la lezione all'infinito e non si stanca mai di ascoltare la nostra pronuncia zoppicante finché non migliora. Ciò che conta però, non è tanto il computer quanto la qualità del corso di inglese che si intende usare. Nell'articolo "Inglese fai da te" (a pag. 76) ne abbiamo presi in esame sette di prezzo compreso tra 9.900 lire (sì, proprio così) e 199.000 lire.

Claudio De Falco
claudio.defalco@jackson.it

Newscorretto.imp 14-02-2006 12*59 Pagina 6

Una nuova generazione *di* telefonini

ROMA - Per iniziativa di Wind, la compagnia telefonica italiana controllata da Enel, è cominciata a Roma la sperimentazione dei telefonini in tecnologia GPRS (General Packet Radio Service) che rappresentano un passo intermedio fra l'attuale standard GSM e il futuro multimediale dell'UMTS, i veri telefonini di "terza generazione" capaci di mettere in tasca agli utenti finali, servizi come Internet a "banda larga" e audio/video di qualità televisiva. Se questo è il futuro, la realtà in sperimentazione, il GPRS, pur non arrivando a tanto, si fregia comunque di caratteristiche di tutto rispetto. Innanzitutto consente di collegarsi a Internet navigando con browser HTML e non solo WAP (il linguaggio semplificato per Internet sui gli attuali telefoni cellulari) e ciò grazie alla velocità di trasmissione dati circa sei volte superiore a quella consentita dal tradizionale standard GSM e paragonabile all'ISDN delle linee domestiche. Oltre a ciò, il GPRS permette di avere un collegamento sempre attivo, cosa che può aprire la strada a nuovi tipi di tariffe (sulla base dei volumi di dati trasferiti o, magari, "flat") e di servizi che, per essere sfruttati, richiedono di poter essere sempre on-line. Con il GPRS i telefoni cellulari somiglieranno sempre più a oggetti come quello nell'immagine qui accanto (un prototipo GPRS presentato di recente da Ericsson) un misto fra il telefonino tradizionale e un computer palmare dell'ultima generazione.

Brevi

>Media e Internet: stesse regole

BRUXELLES (BEL) - L'estensione a Internet delle regole nazionali già vigenti per altri media (come la divisione delle frequenze, la cessione di licenze e via dicendo) è una proposta che giunge dal Comitato Economico e Sociale dell'Unione Europea. Il fine di quest'idea è di portare alcune regole "nell'anarchico mondo" di Internet, con l'obiettivo di salvaguardare il pluralismo dell'informazione e di tutelare il navigatore da un'offerta di servizi on-line concentrata nelle mani di pochi.

> Og: il nuovo quotidiano nasce prima on-line

ROMA - Da fine maggio sarà in edicola il quotidiano nazionale "Og", sigla che, per esteso, vorrebbe significare "Oggi è un altro giorno". La nuova testata, diretta da Alfio Caruso con la vicedirezione di Giovanni Mottola, prima di comparire nelle edicole ha debuttato su Internet il 10 aprile scorso: tra il quotidiano in edicola e la sua versione on-line, afferma la direzione di Og, non c'è sovrapposizione, ma interazione, scambio di notizie e approfondimenti. Il "fronte Web" della rivista si caratterizza grazie a tutti gli strumenti tipici dell'essere on-line che consentono un contatto diretto con i lettori (come i forum di discussione) o che permettono di fare informazione in tempo reale come nel caso delle notizie dell'ultima ora o degli indici di borsa. Massima sinergia, dunque, ma ognuno con la propria specificità. L'indirizzo per raggiungere il sito di Og è www.oge.it. Vi troverete una decina di sezioni, dall'Opinione del giorno, al Borsino delle vanità, fino alla vignetta satirica.

Viaggi a rate: *si acquistano* online

ORBETELLO (GR) - La Passepartout Srl, tour operator attivo dal 1974 con particolare attenzione alle mete per l'Estremo Oriente e l'Australia, ha lanciato l'iniziativa Viaggi a Rate (attiva sull'omonimo sito www.viaggiarate.it) in collaborazione con la Consum.It del gruppo Monte dei Paschi di Siena. Sostanzialmente si tratta di un nuovo schema per la vendita di pacchetti turistici che viene effettuata on-line o attraverso le agenzie convenzionate Passepartout: il pagamento del viaggio può essere effettuato in 6 rate mensili a tasso zero (TAN 0% - TAEG 0%) senza alcuna spesa per le pratiche di rateazione. Il pagamento rateale riguarda però solo il 70% dell'ammontare complessivo della spesa, mentre il restante 30% va versato in acconto. Altre informazioni sulla Passepartout S.r.l. sono disponibili sul sito www.passepartout.it.

Newscorretto.imp 14-02-2006 12*59 Pagina 7

Un *passo falso* per *Netscape*

LOS ANGELES (USA) - Aria di tempesta dalle parti di Netscape a causa di un problema tecnico che ha fatto infuriare quasi mezzo milione di utenti del portale Netcenter, che usufruiscono regolarmente del servizio di Web Mail.
A quanto pare, tutto è nato per un erroneo mix fra i dati d'accesso - nome utente e password - dei clienti di Netcenter, Compuserve e America Online (portali, va

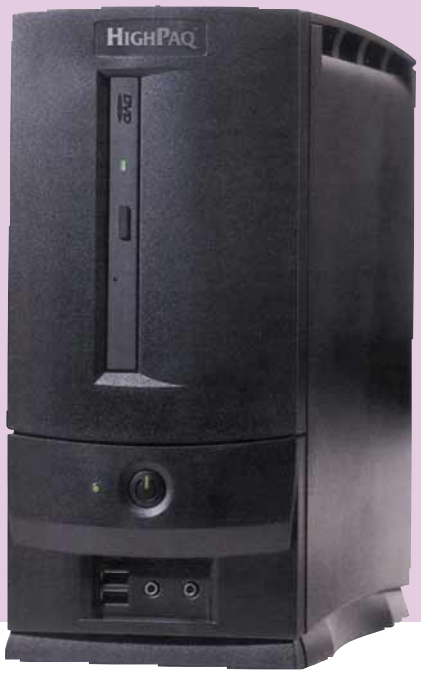
ricordato, che sono tutti sotto le ali di AOL, capitanata da Steve Case); questo errore ha portato circa mezzo milione di navigatori che avevano scelto lo stesso "nickname" (il soprannome che si usa confidenzialmente su Internet) a ritrovarsi improvvisamente con un'identità on-line errata.
Il piccolo grande flop in casa Netscape è avvenuto proprio nei giorni in cui è stata lanciata sul mercato la prima "beta" (una versione preliminare) del browser Communicator 6.0.

Windows Millennium Edition si avvicina

MILANO – Accelera la marcia verso il successore di Windows '98 di cui già abbiamo parlato più volte su queste pagine: il suo nome è Windows Millennium Edition e recentemente Microsoft è giunta alla terza fase del (beta)testing che precede l'uscita sul mercato della versione finale. Nonostante la vicina sentenza sfavorevole nel processo che la vede imputata per abuso di posizione dominante, Microsoft sembra intenzionata a percorrere fino in fondo l'integrazione del browser Explorer, anche in Windows ME.

> Da Vobis, un PC pensato per la Rete

MILANO – Presentato in anteprima europea alla recente quinta edizione del Futurshow di Bologna, l'HighPaq Internet PC è la nuova proposta di Vobis pensata per accedere alla grande Rete con semplicità e immediatezza.
Si tratta di un Personal Computer dal design molto accattivante, dotato di lettore DVD, di processore Pentium III Intel e di tutto quanto un utente esigente, ma non molto esperto, può desiderare nel proprio PC. L'HighPaq Internet PC, infatti, presenta un'ampia serie di tutorial che guida l'acquirente nell'installazione e nell'uso del PC e, una volta giunti on-line (operazione che secondo Vobis, si effettua in pochissimi minuti dopo aver tolto il PC dall'imballo), si può accedere all'HigPaq Resource Center, un insieme di corsi animati e di informazioni d'approfondimento sempre disponibili sulla rete e aggiornati tempestivamente. L'HighPaq Internet può essere prenotato solo on-line al sito www.vobis.it



I nuovi **ricchi** *di* **Internet**

NEW YORK (USA) - Mentre la finanza italiana, dal più piccolo risparmiatore ai guru di Borsa, è contagiata dalla febbre della New Economy, dagli USA arrivano i dati (o meglio le cifre da capogiro) riguardanti gli stipendi dei presidenti e amministratori delegati che ormai da anni guidano le più grandi società hi-tech americane.
Su tutti svetta Timothy Koogle, Amministratore Delegato di Yahoo, il più grande portale Internet del mondo (che, fra l'altro, di recente ha registrato utili pari al 27% del fatturato). Koogle, infatti, si mette in tasca ogni anno la bellezza di 1,7 miliardi di dollari, corrispondenti a 10 miliardi di lire al giorno. Lo seguono in questa particolare classifica un ex di Amazon.com, Joseph Galli, con 1,3 miliardi di dollari e Steve Case, padre di America Online, che si ferma a "soli" 1,1 miliardi di dollari annui.

Brevi

>Guillemot sbarca in Italia
MILANO - La multinazionale francese Guillemot Corporation - nota casa produttrice di hardware, soluzioni multimediali e periferiche da gioco per personal computer e per le console PlayStation Dreamcast e Nintendo 64 - ha aperto di recente a Milano la filiale italiana. Gemella sul versante hardware della famosa software house Ubi Soft (creatrice di personaggi come Rayman), la Guillemot si è distinta negli ultimi mesi per un'espansione rilevante e aggressiva, grazie anche all'acquisizione di nomi di primo piano nel settore delle schede grafiche e delle periferiche da gioco come Hercules e ThrustMaster.

Newscorretto.imp 14-02-2006 12*59 Pagina 8

Mya, *la voce di Internet secondo* Motorola

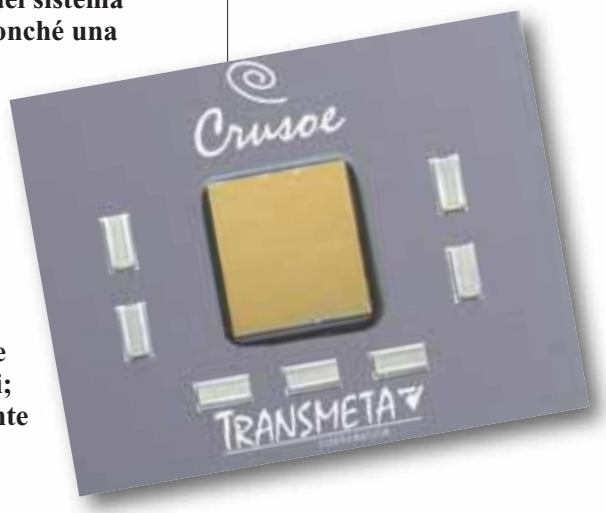
LOS ANGELES (USA) - Una nuova creatura virtuale si affaccia sulla scena Internet mondiale: il suo nome è Mya ed è un'idea della Motorola per dare una voce piacevole e seducente alle informazioni presenti in Rete. Il primo debutto di Mya è avvenuto nella cornice della cerimonia degli Oscar, in uno spot pubblicitario nel quale la flessuosa biondina virtuale annunciava l'avvento dell'era di "Internet che parla". Partendo dal sito Motorola - www.motorola.com - è possibile registrarsi per sapere con tempestività quando il servizio di Mya sarà attivo: fra le nazioni previste è presente anche l'Italia. Uno dei numerosi possibili utilizzi di Mya è l'offerta d'informazioni agli utenti di telefonia cellulare (settore in cui Motorola concentra gran parte del proprio business): immaginate la differenza fra sentire le notizie che ci interessano (quotazioni di Borsa, previsioni del tempo, ultime news ecc.) scandite dalla voce innaturale di un anonimo risponditore automatico o il poterle ascoltare dalla suadente voce di un personaggio (benché virtuale) che ben presto avrà fama e riconoscibilità mondiale…

> RealPlayer 7 e RealJukebox adesso in italiano

SEATTLE (USA) – RealNetworks ha annunciato la localizzazione in lingua italiana dei suoi software multimediali di punta RealPlayer 7 e RealJukebox. Il primo è il notissimo player di file audio/videdo in "streaming": in altre parole è capace di scaricare dalla Rete e di riprodurre in tempo reale filmati e musiche. A titolo d'esempio, gran parte delle radio che "trasmettono" su Internet si basano sulle tecnologie ideate da RealNetworks. Il secondo, invece, è un comodo programma per gestire compilation di file musicali. Entrambi sono scaricabili in versione gratuita dal sito www.italy.real.com, oppure possono essere acquistati in versione potenziata (comprendente maggiori funzionalità) al medesimo indirizzo per soli 30 dollari. Il download di RealPlayer, in particolare, è quasi un atto dovuto, per poter accedere al meglio a siti che presentano contenuti multimediali avanzati.

È in arrivo Crusoe

SANTA CLARA (USA) - Non si tratta del leggendario Robinson, ma del nuovo microprocessore presentato da Transmeta, basato su un concetto tecnologico del tutto nuovo che ne fa un oggetto a metà strada tra software e hardware. Grazie a questa caratteristica, aggiungere alla CPU un nuovo set di istruzioni o correggere dei problemi (molti ricorderanno il bug che affliggeva i primi processori Pentium) diventa questione di un semplice aggiornamento delle parti software del chip. Ma ancor più interessante è il ridotto consumo in termini di potenza elettrica di questo processore, che, secondo dichiarazioni di Transmeta, consentirebbe a un computer portatile di restare in funzione, alimentato a batterie, per oltre 24 ore! Dietro a una parte di questo progetto c'è la mente di Linus Torvalds, il padre del sistema operativo Linux, nonché una garanzia in quanto a genialità e creatività informatica. Il microprocessore Crusoe è pienamente compatibile con il set di istruzioni x86 di Intel e verrà utilizzato massicciamente in computer palmari e portatili; la frequenza di clock attualmente si spinge fino a 700 MHz.



Brevi

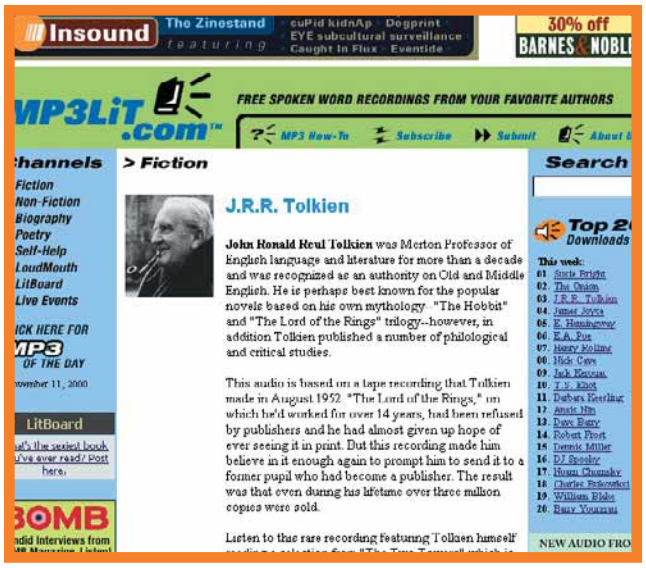
>Il commercio on-line esploderà entro il 2005

EUROPA - Secondo un'analisi divulgata da Forrester Research, si prevede che il fatturato derivante da vendite al dettaglio via Internet raggiungerà un volume diciotto volte superiore a quello odierno entro il 2005.
Tra le cause di una simile crescita, Forrester Research individua l'avvento di connettività Internet attraverso Web TV e WAP che andranno ad affiancarsi a quella "tradizionale" via PC, che, comunque, nel 2005 avrà un peso 3 volte maggiore rispetto a quello attuale.

Newscorretto.imp 14-02-2006 12*59 Pagina 9

Ascoltare un **buon libro**

SAN DIEGO (USA) - Ascoltare, si avete capito bene! Non passa mese senza che venga annunciata qualche nuova idea o tecnologia che sembra studiata apposta per mandare in pensione l'"oggetto libro", così come lo conosciamo. Questa volta, complice il Web (e, nella fattispecie, il sito www.mp3lit.com) la trovata è di rinverdire la vecchia idea degli audiobook, i libri ascoltabili, e di metterli a disposizione gratuitamente sulla rete in formato MP3. Il sito indicato è in lingua inglese, ma siamo certi che iniziative simili non tarderanno a comparire anche sulla Rete italiana.



Con Telvia comincia la **battaglia** dei **prezzi** sull'ADSL

MILANO - Il mercato italiano delle connettività ADSL ad altissima velocità, nato a fine dello scorso anno con le prime offerte commerciali di Galactica -www.galactica.it - comincia a muoversi nel segno della concorrenza.
Dopo una prima fase che ha visto listini prezzi sostanzialmente allineati, Telvia ha aperto per prima le "danze dei ribassi" con un pacchetto Basic apparentemente ridotto all'osso, ma in realtà comprendente tutto quanto un utente medio può aspettarsi da una connessione ADSL di base. Il prezzo (IVA esclusa) è fissato a 99.000 lire mensili più 250.000 lire di attivazione; il pacchetto non comprende però il modem ADSL. Nel complesso, il prezzo proposto da Telvia è inferiore del 30% rispetto alle offerte base della concorrenza. L'offerta a larga banda di Telvia, non si ferma qui e si articola in altre tre categorie di prodotto pensate per le aziende, che includono caratteristiche avanzate come l'indirizzo IP fisso, la banda minima garantita e il modem o il router. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.telvia.it.

Newscorretto.imp 14-02-2006 12*59 Pagina 10

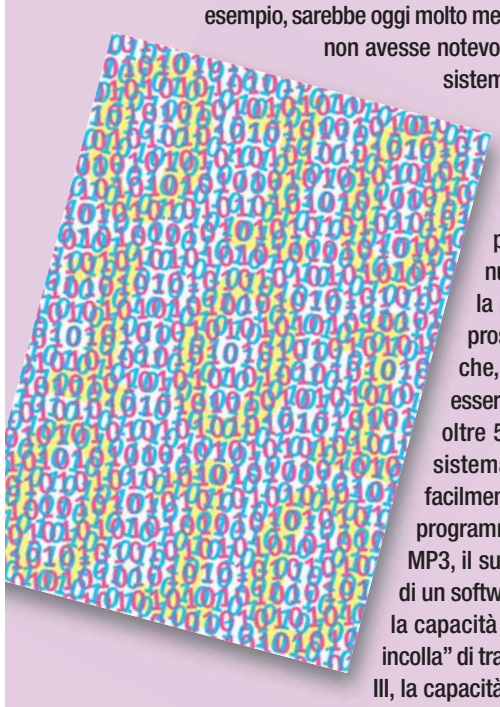
Tavolette *a* go-go

MILANO - Mirtillo, mandarino, rosso uva, fragola e limone. Plastica traslucida e design di alto livello: sono le nuove tavolette grafiche

Graphire Mouse & Pen Set di Wacom, delle dimensioni di un tappetino del mouse con penna e mouse ad alta risoluzione. La penna e il mouse sono senza cavi e batterie (il mouse è anche senza sfera). Le tavolette si collegano alla porta USB e, quindi, funzionano in ambiente PC e MAC. Il Graphire set è racchiuso in una elegante confezione, argento e trasparente. La tavoletta grafica è la soluzione ideale per gli utenti che vogliono un mouse avanzato per alcune applicazioni e che usano la penna per operazioni quali annotazioni, firme e controllo rapido dei giochi. Il prezzo è di 229.000 lire con garanzia di due anni. Informazioni all'indirizzo www.wacom.de.

> Mezzo milione di copie per BeOS

LOS ANGELES (USA) - Forse non tutti sanno che i software di base dei personal computer, ossia i sistemi operativi, non sono soltanto due o tre (per esempio Windows '98, Linux, Windows 2000). Sul mercato esistono decine e decine di software di sistema, più o meno incompatibili fra di loro, che possono equipaggiare gli hardware più disparati, compresi i comuni PC. Nati per soddisfare esigenze diverse e per supportare piattaforme hardware diverse, i sistemi operativi emergono spesso solo per la potenza del marketing: MacOS, per esempio, sarebbe oggi molto meno conosciuto se la brillante campagna "Think different" non avesse notevolmente risollevato le sorti di Apple. Altre volte, invece, i sistemi operativi si distinguono per il fatto di essere gratuiti e liberi come Linux. Ma fra i sistemi operativi "free" di un certo successo non c'è solo Linux: da qualche tempo si sta facendo largo anche BeOS, un sistema operativo balzato tempi addietro in prima pagina, come possibile "nuova era" per Apple, senza che se ne sia fatto nulla: gli odierni Mac G3 e G4 navigano verso MacOS X e la piacevole interfaccia utente Aqua. Ma intanto BeOS ha proseguito nel suo cammino ed è arrivato alla versione 5.0 che, se non viene utilizzata per scopi commerciali, può essere scaricata gratuitamente dal sito http://free.be.com. Già oltre 550.000 utenti hanno scaricato da questo indirizzo il sistema operativo di casa Be, e un così grande interesse è facilmente spiegabile guardando le caratteristiche tecniche del programma. Da sottolineare almeno il supporto nativo per i file MP3, il supporto dell'interfaccia hardware Firewire, la presenza di un software di masterizzazione integrato nel sistema operativo, la capacità di estrarre da CD file .wav con un semplice "taglia e incolla" di tracce AudioCD, l'ottimizzazione per il processore Pentium III, la capacità di leggere dischi formattati con altri sistemi operativi come Win NT e Linux e molto altro ancora. Il tutto è compreso in un file di soli 40 Mb che, trattandosi di un sistema operativo, appaiono incredibilmente pochi.



Per casa, scuola *e* lavoro

MONACO (GER) - Fujitsu Siemens Computers ha annunciato l'uscita di Liteline, un nuovo portatile rivolto al crescente numero di persone che desiderano utilizzare il loro PC in ufficio, a casa e in viaggio. È semplice da usare, potente e affidabile, con un design che riunisce tutto nella stessa macchina (cioè senza accessori esterni). Liteline ha un display da 12.1 pollici, CD-ROM 24X, floppy disk e hard disk da 6 Gb integrati così come il modem, gli speaker e il puntatore touchpad. Il processore è un AMD K6-2 da 450 MHz con tecnologia 3Dnow!. Unica pecca: la memoria RAM, di soli 32 Mb. Il pacchetto software in dotazione è molto ampio e include Windows 98, la suite di Works 2000, Money, HomePublishing, Encarta Encyclopedia, Expedia Streets & Trips e il gioco Age of Empires II. Costa 2.640.000 lire.

Solo il tempo necessario

TREVIOLO (BG) - Limitare l'accesso a Internet ai bambini per evitare che navighino alla scoperta di siti non proprio ortodossi. Oppure tenere sotto controllo i costi telefonici. Se per esempio navigate tre ore al giorno per sei giorni alla settimana, in due mesi spendete di sola connessione circa 350.000 lire (con la tariffa serale di Telecom Italia). Molte famiglie hanno esigenze di controllo del budget e cominciano ad affacciarsi sul mercato soluzioni hardware che si propongono di risolverle. Internet On/Off è una di queste: una piccola chiave che si collega alla porta USB e che, quando è inserita, permette al computer di connettersi a Internet. Se la chiave non è inserita, il PC funziona normalmente ma non può accedere alla Rete. Il dispositivo è pratico e semplice da utilizzare ed è accompagnato da un software che permette di espanderne le funzionalità. Si può - per esempio - definire il tempo massimo di collegamento a Internet ogni giorno. Internet On/Off provvederà a far cadere la linea quando si superano i minuti consentiti. Il sistema operativo richiesto è Windows (95/98, NT e 2000) e una chiave costa 49.000 lire. Maggiori informazioni si trovano sul sito della casa produttrice, Eutron, all'indirizzo www.eutron.it.

12-13 Reportagecorretto.imp 14-02-2006 12*56 Pagina 12

Ezia Pedote

22 anni, Polignano A Mare (Bari)

Ezia ha appena comprato il suo nuovissimo Pentium III 500 MHz, 128 MB di RAM, monitor da 15 pollici e modem a 56K. Ama navigare ma soprattutto chattare in rete ed è fortunatissima perché lavora presso un negozio di comunicazione multimediale.

Tempo di shopping

di Giuseppe Verdino

Siamo andati fuori dai negozi per vedere cosa piace comprare ai nostri lettori. Ecco i primi quattro, ma state all'erta, perché arriveremo anche nella vostra città!

Giulio Geymonat

29 anni, Torino

Ha acquistato un computer e una stampante di qualità fotografica. Lavora in proprio nell'e-commerce ed è un vecchio appassionato della rete, dove conta di sfruttare al massimo la multimedialità, anche grazie alla sua Web cam.

Marco Consentino

21 anni, Torino

Grazie all'ampia disponibilità dei genitori, peraltro giovanissimi, ha ottenuto una serie di componenti di altissima qualità e straordinaria potenza: un assemblato con processore Pentium III 600 MHz, 128 MB di RAM, scanner, Web cam, masterizzatore e CD-ROM SCSI!

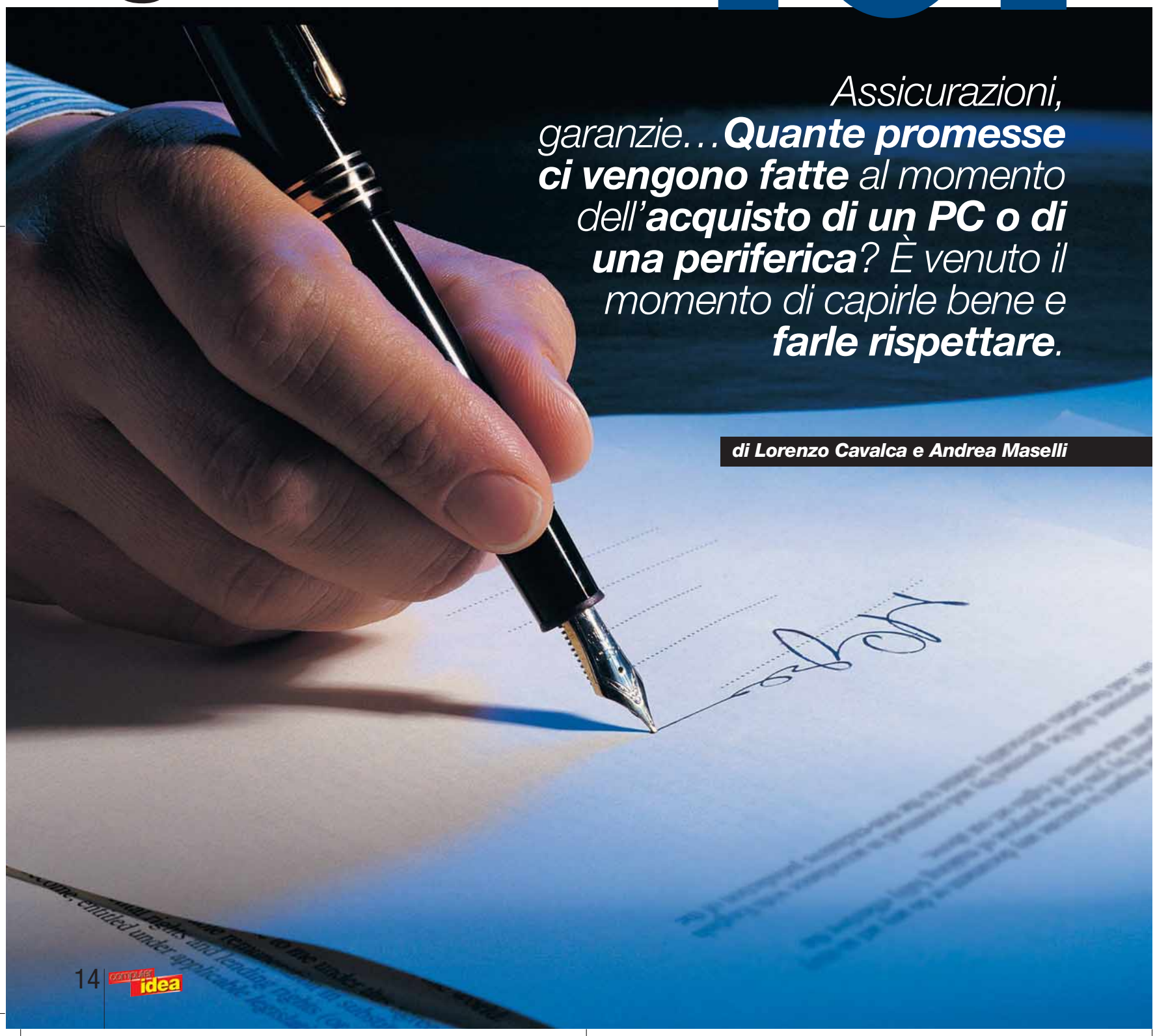
Vanessa Russo

23 anni, Torino

Studentessa al DAMS di Torino, ha acquistato un PC con processore Athlon a 600 MHz e 128 MB di RAM. Appassionata di musica, sfrutterà molto il formato MP3 per la gestione in rete di file audio, che lei stessa compone con programmi sofisticati di editing avanzato.

14-19 Vediamoci chiaro.imp 14-02-2006 12*54 Pagina 14

Te lo garantisco io!



*Assicurazioni, garanzie... **Quante promesse ci vengono fatte** al momento dell'**acquisto di un PC o di una periferica**? È venuto il momento di capirle bene e **farle rispettare**.*

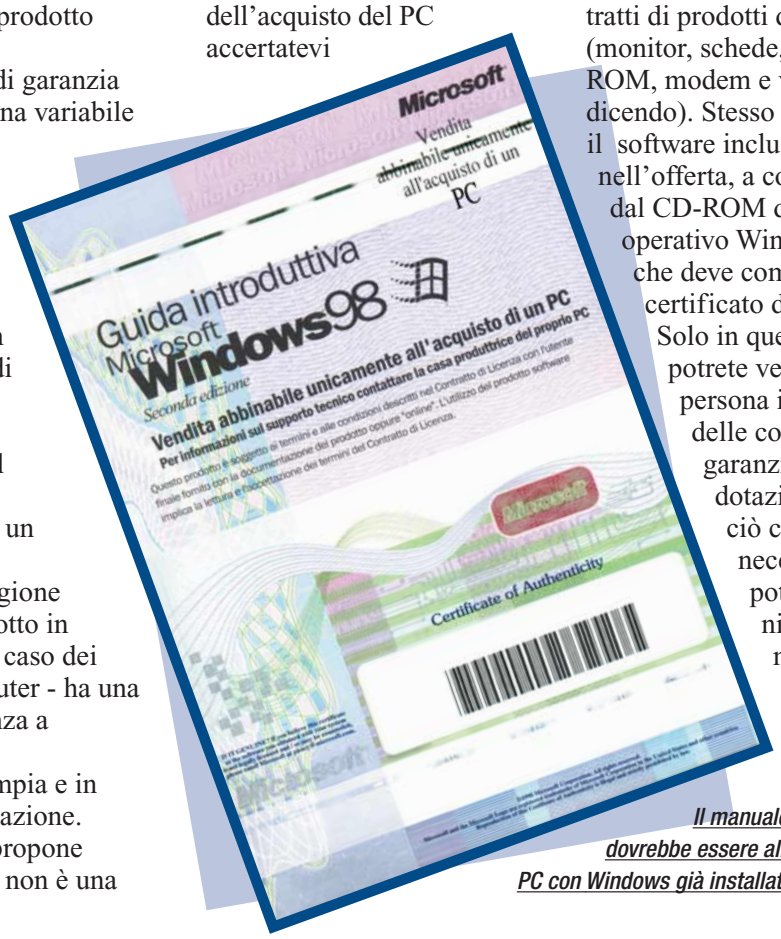
di Lorenzo Cavalca e Andrea Maselli

14-19 Vediamoci chiaro.imp 14-02-2006 12*54 Pagina 15

Ai chi non è capitato di riportare un prodotto, ritenuto ancora in garanzia, presso il negozioin cui lo si è acquistato per poi sentirsi rispondere dal negoziante, con un sorriso a trentadue denti, "mi dispiace ma questo tipo di difetto non è coperto dalla garanzia", oppure "ma non si è accorto che la garanzia per questa componente è scaduta da due giorni", o ancora "certo, basta pagare un piccolo contributo aggiuntivo e le restituiremo il prodotto integro" ?
Le condizioni di garanzia costituiscono una variabile troppo spessa sottovalutata al momento dell'acquisto di un PC o di altri apparecchi, anche se in realtà si tratta di una delle più importanti componenti nel giudicare la convenienza di un prodotto.
E a maggior ragione quando il prodotto in questione - è il caso dei personal computer - ha una spiccata tendenza a guastarsi!
La materia è ampia e in continua fibrillazione. Quello che vi propone Computer Idea non è una dettagliata disamina giuridica dell'argomento ma una piccola "guida all'uso", che costituisce il primo capitolo di un serie di approfondimenti che la vostra rivista non mancherà di affrontare in futuro, anche grazie alle vostre segnalazioni.

Chi ben comincia è a metà dell'opera

Ce lo avrete già sentito dire, ma non ci stancheremo mai di ripeterlo: al momento dell'acquisto del PC accertatevi che il rivenditore vi dia anche manuale di istruzioni, driver vari, e la garanzia delle singole componenti hardware del vostro computer ove si tratti di prodotti di marca (monitor, schede, lettore CD-ROM, modem e via dicendo). Stesso discorso per il software incluso nell'offerta, a cominciare dal CD-ROM del sistema operativo Windows 95/98, che deve comprendere il certificato di licenza. Solo in questo modo potrete verificare di persona i particolari delle condizioni di garanzia e avere in dotazione tutto ciò che vi è necessario per poter intervenire direttamente o indirettamente nel caso di qualche difetto o cattivo funzionamento di hardware e software.



Il manuale/licenza che dovrebbe essere allegato a ogni PC con Windows già installato

Dura lex, sed lex

Ovvero, fate valere i vostri diritti. In tema di garanzia non esistono delle specifiche norme di riferimento che valgano per i PC e siano diverse da quelle valide per gli altri prodotti oggetto di un contratto di compravendita. La normativa di riferimento prevista è quella del Codice Civile (in particolare dell'articolo 1490 e seguenti). I principi di fondo sono che, salvo patto contrario, il venditore ha l'obbligo di garantire per 12 mesi dalla consegna che la cosa venduta sia immune da difetti che non ne consentano (o ne limitino) l'uso, o che ne diminuiscano in qualche modo il valore. Nel caso di guasti che si manifestino dopo l'acquisto, ma per causa preesistente, occorre lamentarli, cioè comunicarli al venditore, entro 8 giorni dalla loro scoperta e, in ogni caso, entro un anno dall'acquisto. Fa fede lo data impressa sullo scontrino che avrete ricevuto al momento del pagamento della merce: questo documento (o l'eventuale fattura) rappresenta l'unica vera prova dell'avvenuta compravendita e deve pertanto essere custodito gelosamente. Attenzione però! Questi termini temporali sono suscettibili di modifica laddove l'acquirente vi acconsenta sottoscrivendo il contratto di garanzia proposto dal venditore.
Il contratto di acquisto di un

> Le domande da fare

- Quale è la durata della garanzia?
- Quali sono le clausole previste per la decadenza della garanzia?
- Quali parti del computer sono coperte dalla garanzia? E da quale tipo di garanzie (produttore, dettagliante o assemblatore)?
- Quali sono le modalità dell'assistenza? (on-site, on-center o carry-in)
- Nel caso di assistenza on-center, a chi vengono addebitate le eventuali spese di spedizione?
- In quanto tempo dalla chiamata viene effettuato l'intervento tecnico?

> Diritto di recesso per acquisti a distanza

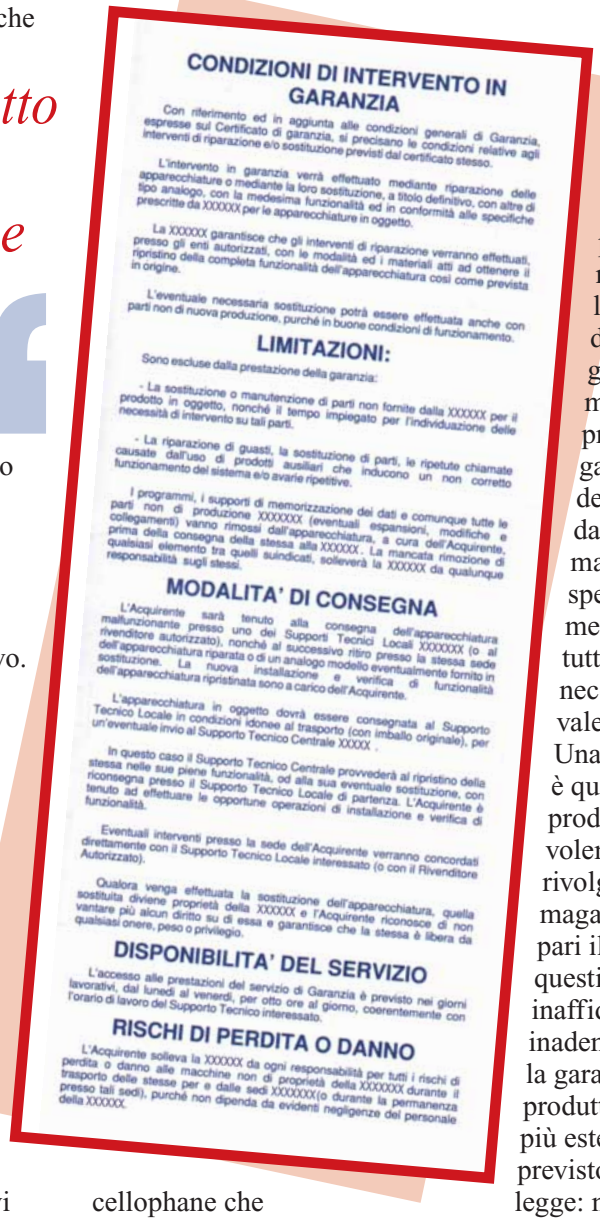
Il consumatore ha diritto di recedere dall'acquisto di tutti i prodotti acquistati a distanza (on-line, per telefono o per corrispondenza) entro il termine di 10 giorni lavorativi a decorrere dal giorno del loro ricevimento. Ai sensi dell'art. 5 commi 4-8 del D.Lgs. 22 maggio 1999, n.185, il diritto di recesso si esercita con l'invio, entro il termine previsto, di una comunicazione scritta all'indirizzo geografico della sede del fornitore mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. La comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante telegramma, telex e fax, a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le 48 ore successive. Qualora sia avvenuta la consegna del bene, il consumatore è tenuto a restituirlo o a metterlo a disposizione del fornitore o della persona da questi designata, secondo le modalità ed i tempi previsti dal contratto. Il consumatore, dal momento della comunicazione della volontà di recedere dall'acquisto e della successiva risposta del fornitore, ha 10 giorni lavorativi di tempo per restituire il bene. Le uniche spese dovute dal consumatore per l'esercizio del diritto di recesso sono quelle dirette di restituzione del bene al mittente. Se il diritto di recesso è esercitato dal consumatore conformemente alle disposizioni di legge, il fornitore è tenuto al rimborso delle somme versate dal consumatore. Il rimborso deve avvenire gratuitamente, nel minor tempo possibile e, in ogni caso, ENTRO 30 GIORNI dalla data in cui il fornitore è venuto a conoscenza dell'esercizio del diritto di recesso da parte del consumatore.

14-19 Vediamoci chiaro.imp 14-02-2006 12*54 Pagina 16

PC si può infatti catalogare tra "i contratti standard", un tipologia di contratto in cui le parti non negoziano le condizioni dell'accordo, ma è il venditore che fa un'offerta e al consumatore/compratore spetta solo decidere se accettare le condizioni di acquisto o rinunciare. Quindi, prima di sottoscrivere, anche implicitamente (ossia semplicemente pagando e portandovi via la merce), una garanzia di 6 mesi, pensateci due volte. Viceversa spesso viene offerta la possibilità di estendere il periodo standard di 12 mesi, dietro pagamento di una piccola somma ulteriore: una scelta che spesso può rivelarsi vincente. Quando acquistate un PC o una qualunque periferica diffidate dei rivenditori che pongono improbabili condizioni - spesso neppure citate nel contratto - pena la decadenza della garanzia. Conservare l'imballo originale dei prodotti acquistati è sempre una buona cosa, ma la sua mancanza non può assolutamente essere considerato elemento essenziale per poter godere della garanzia prevista. Allo stesso modo siate pronti ad opporre resistenza nei confronti dei rivenditori che si rifiutano di sostituirvi o ripararvi i prodotti acquistati presso di loro, scaricando magari la responsabilità sul produttore o sul distributore del dispositivo. Il codice civile è chiarissimo in materia: il dettagliante risponde in prima persona dei vizi della cosa venduta, salvo poi rivalersi "a cascata" nei confronti dei "suoi" rivenditori.
E il principio vale anche per il software: se acquistate un programma difettoso - ivi compresi i videogiochi -, magari a causa di graffi sulla superificie del CD-ROM, ma anche per gravi errori di programmazione che ne impediscono l'effettivo utilizzo, il venditore ha l'obbligo di sostituire il prodotto o di restituirvi il denaro speso.

"Il rivenditore è il primo soggetto sul quale dovete far valere i vostri diritti per la sostituzione o riparazione di prodotti hardware e software difettosi."

Si trovano persino dei negozianti che si rifiutano di sostituire un software difettoso se l'acquirente ha rimosso l'involucro di cellophane che solitamente avvolge la confezione: come se il consumatore potesse individuare un difetto nel prodotto senza provarlo e, quindi, aprirne la scatola! Inutile sottolineare l'illiceità di un simile atteggiamento. Fate molta attenzione a questo proposito poiché, con una clausola alquanto discutibile, taluni produttori di PC fanno decadere la garanzia in caso di apertura del cabinet (l'involucro metallico) della macchina: per verificare l'avvenuta apertura appongono dei sigilli di carta che si rompono in caso si tenti di rimuoverli o, appunto, di aprire il PC. Altri assemblatori pongono anche dei sigilli in silicone o colla all'interno del cabinet per verificare l'eventuale rimozione o sostituzione di schede da parte del cliente: nel qual caso, ancora una volta, la garanzia viene fatta decadere. È bene comunque tenere ben presente che molto spesso, l'acquirente gode di più di una garanzia sul medesimo prodotto. La garanzia primaria deve essere fornita dal dettagliante: in mancanza di accordi specifici è di 12 mesi, e lo scontrino è tutto ciò che vi è necessario per farla valere.
Una seconda garanzia è quella offerta dal produttore, al quale, volendo, ci si può rivolgere direttamente, magari "saltando" a pié pari il dettagliante se questi dovesse rivelarsi inaffidabile o inadempiente. Di solito la garanzia del produttore è addirittura più estesa di quanto previsto a termine di legge: non sono rare coperture di 2 o 3 anni, quando non addirittura "a vita". Per poter usufruire di questa garanzia è però generalmente necessario compilare e spedire i tagliandi che si trovano all'interno delle confezioni dei prodotti, dopo averli fatti timbrare dal negoziante e aver allegato lo scontrino (di cui si sarà però conservata una fotocopia).
Tenete presente che alcuni assemblatori offrono un tipo di garanzia diversa sulle varie componenti del PC.
Mentre sull'intera macchina e talune parti è l'assemblatore stesso a garantire l'assistenza, alcune



CONDIZIONI DI INTERVENTO IN GARANZIA

Con riferimento ed in aggiunta alle condizioni generali di Garanzia, espresse sul Certificato di garanzia, si precisano le condizioni relative agli interventi di riparazione e/o sostituzione previsti dal certificato stesso.

L'intervento in garanzia verrà effettuato mediante riparazione delle apparecchiature o mediante la loro sostituzione, a titolo definitivo, con altre di tipo analogo, con la medesima funzionalità ed in conformità alle specifiche prescritte da XXXXXX per le apparecchiature in oggetto.

La XXXXXX garantisce che gli interventi di riparazione verranno effettuati, presso gli enti autorizzati, con le modalità ed i materiali atti ad ottenere il ripristino della completa funzionalità dell'apparecchiatura così come prevista in origine.

L'eventuale necessaria sostituzione potrà essere effettuata anche con parti non di nuova produzione, purché in buone condizioni di funzionamento.

LIMITAZIONI:

Sono escluse dalla prestazione della garanzia:

- La sostituzione o manutenzione di parti non fornite dalla XXXXXX per il prodotto in oggetto, nonché il tempo impiegato per l'individuazione delle necessità di intervento su tali parti.

- La riparazione di guasti, la sostituzione di parti, le ripetute chiamate causate dall'uso di prodotti ausiliari che inducono un non corretto funzionamento del sistema e/o avarie ripetitive.

I programmi, i supporti di memorizzazione dei dati e comunque tutte le parti non di produzione XXXXXX (eventuali espansioni, modifiche e collegamenti) vanno rimossi dall'apparecchiatura, a cura dell'Acquirente, prima della consegna della stessa alla XXXXXX. La mancata rimozione di qualsiasi elemento tra quelli suindicati, solleverà la XXXXXX da qualunque responsabilità sugli stessi.

MODALITA' DI CONSEGNA

L'Acquirente sarà tenuto alla consegna dell'apparecchiatura malfunzionante presso uno dei Supporti Tecnici Locali XXXXXX (o al rivenditore autorizzato), nonché al successivo ritiro presso la stessa sede dell'apparecchiatura riparata o di un analogo modello eventualmente fornito in sostituzione. La nuova installazione e verifica di funzionalità dell'apparecchiatura ripristinata sono a carico dell'Acquirente.

L'apparecchiatura in oggetto dovrà essere consegnata al Supporto Tecnico Locale in condizioni idonee al trasporto (con imballo originale), per un'eventuale invio al Supporto Tecnico Centrale XXXXX .

In questo caso il Supporto Tecnico Centrale provvederà al ripristino della stessa nelle sue piene funzionalità, od alla sua eventuale sostituzione, con riconsegna presso il Supporto Tecnico Locale di partenza. L'Acquirente è tenuto ad effettuare le opportune operazioni di installazione e verifica di funzionalità.

Eventuali interventi presso la sede dell'Acquirente verranno concordati direttamente con il Supporto Tecnico Locale interessato (o con il Rivenditore Autorizzato).

Qualora venga effettuata la sostituzione dell'apparecchiatura, quella sostituita diviene proprietà della XXXXXX e l'Acquirente riconosce di non vantare più alcun diritto su di essa e garantisce che la stessa è libera da qualsiasi onere, peso o privilegio.

DISPONIBILITA' DEL SERVIZIO

L'accesso alle prestazioni del servizio di Garanzia è previsto nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, per otto ore al giorno, coerentemente con l'orario di lavoro del Supporto Tecnico interessato.

RISCHI DI PERDITA O DANNO

L'Acquirente solleva la XXXXXX da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdita o danno alle macchine non di proprietà della XXXXXX durante il trasporto delle stesse per e dalle sedi XXXXXX(o durante la permanenza presso tali sedi), purché non dipenda da evidenti negligenze del personale della XXXXXX.

> Le cose da pretendere

- Disco originale del sistema operativo (comprensivo del certificato di licenza), driver e manuali di istruzione di ogni singola componente del PC (scheda audio, scheda video, CD-ROM, DVD, scheda madre ed eventuali periferiche esterne).
- Indicazione dettagliata della configurazione del PC acquistato, con l'elenco delle componenti inserite, debitamente firmato e timbrato.
- Una garanzia di almeno 12 mesi. Non accettate nulla di meno.
- Firma e timbro del rivenditore sulla scheda di garanzia (se contenuta nella confezione) delle periferiche vendute singolarmente: la scheda andrà poi spedita. Spesso la validità della garanzia offerta dal produttore è legata a questa operazione.

14-19 Vediamoci chiaro.imp 14-02-2006 12*54 Pagina 17

Controllate nel certificato cosa copre esattamente la garanzia. In questo caso viene specificato che la garanzia è estesa a tutta la configurazione originale, compreso il monitor.

Verificate che tipo di assistenza vi viene garantita. Qui è specificata la tipologia "on site", ossia l'intervento presso il domicilio dell'acquirente.

Un'altra clausola discutibile. Di fronte a simili indicazioni sarebbe il caso di chiedere all'azienda un'elencazione di tutte le periferiche che si possono ritenere "esplicitamente approvate"…Va da sé che nessuna azienda produttrice di computer ve le fornirà mai.

Controllate la durata della garanzia e ogni eventuale clausola. In questo caso la garanzia è di 36 mesi, ma viene specificato che non può comunque superare i 40 mesi dalla vendita del PC dal distributore al dettagliante.

CERTIFICATO DI GARANZIA ON-SITE

Le garanzie della ditta xxxxxx

1. La ditta xxxxxx garantisce il Sistema (elaboratore nella configurazione e dotazione hardware originale comprensiva del relativo monitor) da Essa prodotto esente da vizi e difetti di fabbricazione per il primo anno secondo quanto stabilito dall'Art. 1495 C.C., l'estensione al secondo e terzo anno secondo quanto stabilito dall'Art. 1512 C.C. per un totale di 36 mesi fatto salvo quanto riportato ai punti 7, 13, 14, 17, 18, 20, 21.
2. La ditta xxxxxx garantisce che i propri sistemi sono progettati, ingegnerizzati e realizzati in conformità con le vigenti leggi in materia di sicurezza, compatibilità ed immunità elettromagnetiche (marcatura CE), o protezione ambientale.
3. La garanzia ON-SITE xxxxxx consiste nella effettuazione, presso il domicilio dell'utente, di interventi tecnici finalizzati al ripristino delle funzionalità hardware del sistema.

Riparazioni

4. L'elaboratore sarà rimesso in efficienza riparando o sostituendo gli eventuali componenti difettosi con altri uguali o equivalenti.
5. Il monitor guasto, nel corso della validità della garanzia ON-SITE xxxxxxxxx, sarà riparato o sostituito con altro modello equivalente o similare.
6. La diagnosi e riparazione avverranno sulla configurazione e dotazione originale dell'elaboratore (ovvero disconnettendo fisicamente elementi interni o esterni non presenti nella configurazione realizzata da xxxxxx) ed in modalità "stand alone" ovvero disconnesso da eventuali reti e linee dati remote o locali.

Decorrenza e durata

7. La garanzia decorre dalla data dell'acquisto da parte dell'utente finale protraendosi per 36 mesi, ma in ogni caso non oltre i 40 mesi dalla di vendita da xxxxxx al rivenditore.
8. L'effettuazione di una o più riparazioni o sostituzioni nel periodo di garanzia non posticipa la data di scadenza della garanzia stessa nemmeno sulle parti sostituite.

Modalità di accesso e attivazione del servizio di garanzia ON-SITE xxxxxxxxxx

9. L'utente chiamerà il numero xxxxxxxx; a richiesta dell'operatore dovrà essere pronto a fornire numeri di serie dell'elaboratore, monitor, tastiera, mouse, indirizzo e numero telefonico del sito di installazione; precise indicazioni inerenti il malfunzionamento, cause e condizioni di insorgenza dello stesso e quanto altro utile per la diagnostica, oppure inviare un fax al xxxxxxx o e-mail a xxxxx@xxxx seguendo le modalità descritte precedentemente.
10. Se dalla diagnosi telefonica, di cui al punto precedente, risulta accertato un problema hardware, l'operatore del servizio ON-SITE xxxxxxxxx attiverà la procedura di intervento presso la sede dell'utente.
11. I servizi sono operativi dalle ore …. alle ……, dal lunedì al venerdì, escluse festività nazionali o locali.
12. La ditta xxxxx si riserva di modificare le modalità di accesso riportate ai punti 9, 10, 11, senza obbligo di avviso e preavviso.

Esclusioni e cessazioni

13. Sono esplicitamente escluse dalla garanzia ON-SITE xxxxxxxxx le attività di installazione e/o reinstallazione hardware e software, recupero dati e di ripristino di funzionalità Server o Client.
14. Sono escluse dalla garanzia ON-SITE xxxxxxxxxxxxxx riparazioni conseguenti a danni o difetti causati da: sostituzioni, inserimento o connessione di componenti o accessori di tipo non esplicitamente approvato da xxxxxxx; interventi effettuati da personale non autorizzato; mancato rispetto delle norme sulle condizioni ambientali; mancato rispetto delle istruzioni riportate sui manuale utente relativi alle apparecchiature; incuria; fulmini, inondazioni, incendi, atti di guerra, sommosse, e quanto altro non imputabile alla diretta responsabilità della ditta xxxxxxx.
15. La perdita di dati e/o programmi anche se causata da interventi di assistenza o riparazione, non è coperta da garanzia né può dar luogo a richieste di danni o rimborsi poiché è responsabilità dell'utente tenere backup (copie di scorta) aggiornati di dati e programmi.
16. È esclusa la sostituzione totale dell'elaboratore.
17. Non sono coperti da garanzia i malfunzionamenti dovuti a imperizia, errori di attivazione e/o personalizzazione del software, cancellazioni involontarie di dati e/o infestazioni di virus informatici.
18. Non sono coperti da garanzia gli eventuali media (Floppy Disc, CD-ROM, ecc.) e gli eventuali materiali di consumo incluse batterie e pile.
19. Il mancato o parziale funzionamento del Sistema non è un difetto o vizio e non è coperto da garanzia se si presenta con l'utilizzo di software non commercializzato in forma definitiva sul mercato nazionale al momento della vendita o di software personalizzato o non aggiornato allo stato dell'arte dei sistemi operativi installati originariamente in fabbrica o se è causato da vizi del software installato.
20. La garanzia cessa di validità se i Sistemi o relative parti presentano matricole (ovvero numeri di serie), etichette di garanzia, etichette antimanomissione rimosse, alterate, infrante o rese illeggibili.
21. Sono esclusi interventi in siti pericolosi o di accesso difficoltoso, esemplificativamente ma non limitatamente: miniere, isole petrolifere, ecc.
22. La garanzia ON-SITE xxxxxxxxxx è ideata e realizzata per le sole utenze private e domestiche; la garanzia ON-SITE xxxxxxxxxxxxxx non è valida né applicata o applicabile se il Sistema è intestato a ditte, aziende, enti, studi professionali ed ogni utenza dotata di partita IVA, salvo diversi accordi contrattuali, per questa utenza vigono le condizioni, prestazioni e servizi della garanzia xxxxxxxxx ON-CENTER 36 mesi.

Condizioni di validità

23. La garanzia ON-SITE xxxxxxxxxx è valida e operativa solo se il presente certificato è rispedito a xxxxxxxxxxxxxx entro 8 gg. Dalla vendita correttamente e completamente compilato in tutte le sue parti ed accompagnato da copia del documento fiscale di acquisto.

Oneri dell'utente

24. Gli interventi che non risultassero coperti dalla garanzia ON-SITE xxxxxxxxxx sono a carico dell'utente.

Rinuncia a risarcimenti e trattamento dati personali (legge 675 del 31 dic. 1996)

25. L'acquirente rinuncia ad ogni richiesta di risarcimento per lucro cessante o danno emergente derivante dall'uso o mancato uso del sistema.
26. L'utente autorizza xxxxxxxxxxx e le connesse strutture di assistenza e supporto ad archiviare e trattare i dati personali dell'utente stesso.

Data…… …irente……

Dichi… …ettare senza riserva quanto alle clausole sopra riportate ed in particolare i punti:
1… … 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26.

……

Le garanzie ad "elevato valore aggiunto", come quelle che prevedono l'intervento al domicilio del cliente ("on site"), sono spesso subordinate a un "fare" ulteriore dell'acquirente. In questo per ottenere l'assistenza on site è necessario compilare un modulo da rispedire al produttore entro il termine di 8 giorni, insieme a copia del documento fiscale. Una dimenticanza può rivelarsi fatale…

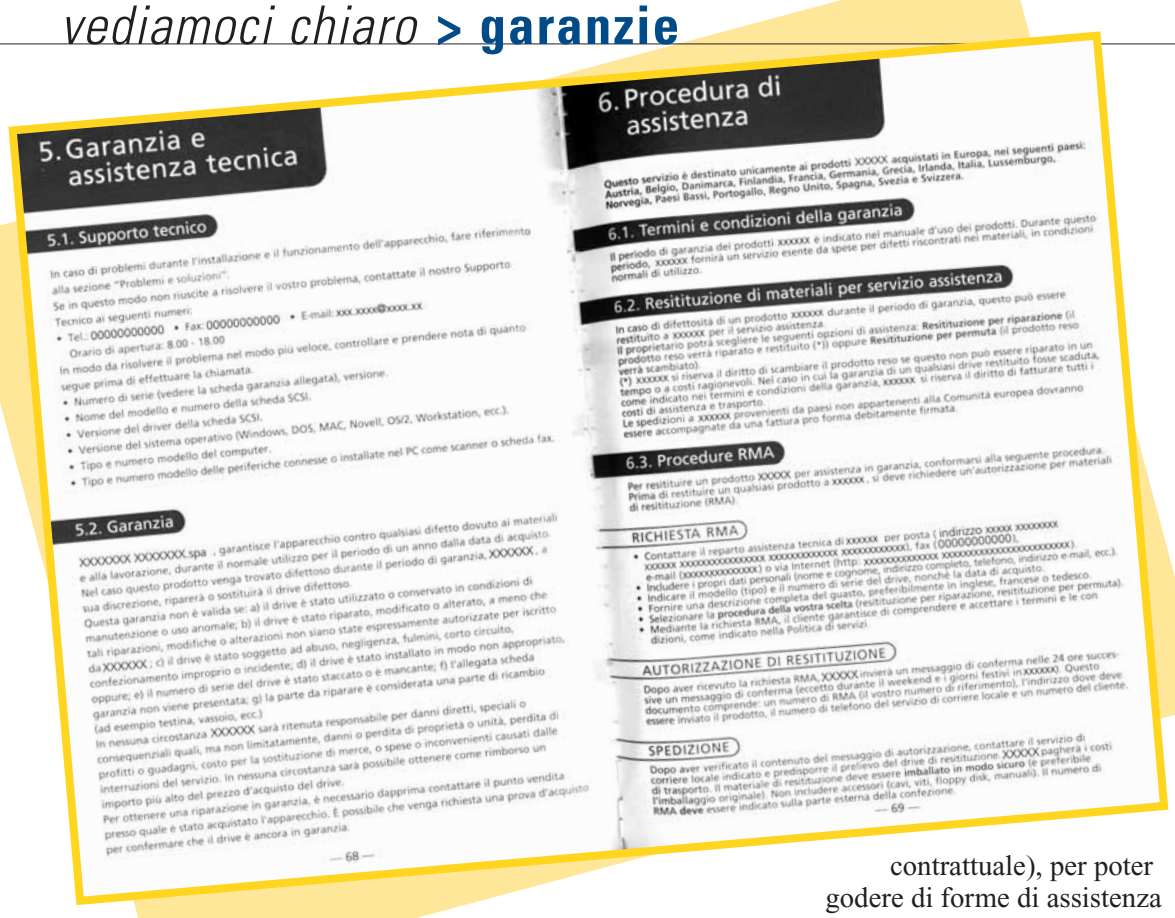
Fate molta attenzione. In genere i produttori di computer declinano ogni responsabilità per la perdita dei dati o programmi installati sul PC al momento del suo invio al centro riparazioni. Effettuate sempre un backup (o anche due) dei vostri dati prima di ricorrere all'assistenza.

Informatevi sulle "etichette antimanomissione". Talune sono disposte in modo tale da rivelare ai tecnici dell'assistenza la rimozione di una scheda interna o, addirittura, la semplice apertura del "cabinet" del computer. E spesso la loro rottura determina la decadenza della garanzia: un clausola alquanto discutibile.

Controllate quali interventi non sono comunque coperti dalla garanzia: generalmente l'installazione di hardware o software, il recupero di dati persi o l'eliminazione di virus.

La garanzia esclude la possibilità di chiedere un risarcimento per il cosiddetto "lucro cessante" (in pratica i mancati guadagni che l'acquirente avrebbe invece potuto realizzare se fosse rimasto in possesso del computer) e il "danno emergente" ossia, l'eventuale danno derivato direttamente dalla rottura del computer, come la perdita di dati di vitale importanza.

14-19 Vediamoci chiaro.imp 14-02-2006 12*54 Pagina 18



5. Garanzia e assistenza tecnica

5.1. Supporto tecnico

In caso di problemi durante l'installazione e il funzionamento dell'apparecchio, fare riferimento alla sezione "Problemi e soluzioni".
Se in questo modo non riuscite a risolvere il vostro problema, contattate il nostro Supporto Tecnico ai seguenti numeri:
• Tel.: 00000000000 • Fax: 00000000000 • E-mail: xxx.xxxx@xxxx.xx
Orario di apertura: 8.00 - 18.00
In modo da risolvere il problema nel modo più veloce, controllare e prendere nota di quanto segue prima di effettuare la chiamata.
• Numero di serie (vedere la scheda garanzia allegata), versione.
• Nome del modello e numero della scheda SCSI.
• Versione del driver della scheda SCSI.
• Versione del sistema operativo (Windows, DOS, MAC, Novell, OS/2, Workstation, ecc.).
• Tipo e numero modello del computer.
• Tipo e numero modello delle periferiche connesse o installate nel PC come scanner o scheda fax.

5.2. Garanzia

XXXXXXX XXXXXXX.spa , garantisce l'apparecchio contro qualsiasi difetto dovuto ai materiali e alla lavorazione, durante il normale utilizzo per il periodo di un anno dalla data di acquisto. Nel caso questo prodotto venga trovato difettoso durante il periodo di garanzia, XXXXXX., a sua discrezione, riparerà o sostituirà il drive difettoso.
Questa garanzia non è valida se: a) il drive è stato utilizzato o conservato in condizioni di manutenzione o uso anomale; b) il drive è stato riparato, modificato o alterato, a meno che tali riparazioni, modifiche o alterazioni non siano state espressamente autorizzate per iscritto da XXXXXX.; c) il drive è stato soggetto ad abuso, negligenza, fulmini, corto circuito, confezionamento improprio o incidente; d) il drive è stato installato in modo non appropriato, oppure; e) il numero di serie del drive è stato staccato o è mancante; f) l'allegata scheda garanzia non viene presentata; g) la parte da riparare è considerata una parte di ricambio (ad esempio testina, vassoio, ecc.)
In nessuna circostanza XXXXXX sarà ritenuta responsabile per danni diretti, speciali o consequenziali quali, ma non limitatamente, danni o perdita di proprietà o unità, perdita di profitti o guadagni, costo per la sostituzione di merce, o spese o inconvenienti causati dalle interruzioni del servizio. In nessuna circostanza sarà possibile ottenere come rimborso un importo più alto del prezzo d'acquisto del drive.
Per ottenere una riparazione in garanzia, è necessario dapprima contattare il punto vendita presso quale è stato acquistato l'apparecchio. È possibile che venga richiesta una prova d'acquisto per confermare che il drive è ancora in garanzia.

— 68 —

6. Procedura di assistenza

Questo servizio è destinato unicamente ai prodotti XXXXX acquistati in Europa, nei seguenti paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia e Svizzera.

6.1. Termini e condizioni della garanzia

Il periodo di garanzia dei prodotti xxxxxx è indicato nel manuale d'uso dei prodotti. Durante questo periodo, xxxxxx fornirà un servizio esente da spese per difetti riscontrati nei materiali, in condizioni normali di utilizzo.

6.2. Resitituzione di materiali per servizio assistenza

In caso di difettosità di un prodotto xxxxxx durante il periodo di garanzia, questo può essere restituito a xxxxxx per il servizio assistenza.
Il proprietario potrà scegliere le seguenti opzioni di assistenza: **Resitituzione per riparazione** (il prodotto reso verrà riparato e restituito (*)) oppure **Resitituzione per permuta** (il prodotto reso verrà scambiato).
(*) xxxxxx si riserva il diritto di scambiare il prodotto reso se questo non può essere riparato in un tempo o a costi ragionevoli. Nel caso in cui la garanzia di un qualsiasi drive restituito fosse scaduta, come indicato nei termini e condizioni della garanzia, xxxxxx si riserva il diritto di fatturare tutti i costi di assistenza e trasporto.
Le spedizioni a xxxxxx provenienti da paesi non appartenenti alla Comunità europea dovranno essere accompagnate da una fattura pro forma debitamente firmata.

6.3. Procedure RMA

Per resitituire un prodotto XXXXX per assistenza in garanzia, conformarsi alla seguente procedura. Prima di restituire un qualsiasi prodotto a xxxxxx , si deve richiedere un'autorizzazione per materiali di resitituzione (RMA).

RICHIESTA RMA

• Contattare il reparto assistenza tecnica di xxxxxx per posta (indirizzo xxxxx xxxxxxx xxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx), fax (000000000000), e-mail (xxxxxxxxxxxxxx) o via Internet (http: xxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx).
• Includere i propri dati personali (nome e cognome, indirizzo completo, telefono, indirizzo e-mail, ecc.).
• Indicare il modello (tipo) e il numero di serie del drive, nonché la data di acquisto.
• Fornire una descrizione completa del guasto, preferibilmente in inglese, francese o tedesco.
• Selezionare la **procedura della vostra scelta** (resitituzione per riparazione, resitituzione per permuta).
• Mediante la richiesta RMA, il cliente garantisce di comprendere e accettare i termini e le condizioni, come indicato nella Politica di servizi.

AUTORIZZAZIONE DI RESITITUZIONE

Dopo aver ricevuto la richiesta RMA, XXXXX invierà un messaggio di conferma nelle 24 ore successive un messaggio di conferma (eccetto durante il weekend e i giorni festivi in xxxxxx). Questo documento comprende: un numero di RMA (il vostro numero di riferimento), l'indirizzo dove deve essere inviato il prodotto, il numero di telefono del servizio di corriere locale e un numero del cliente.

SPEDIZIONE

Dopo aver verificato il contenuto del messaggio di autorizzazione, contattare il servizio di corriere locale indicato e predisporre il prelievo del drive di resitituzione. XXXXX pagherà i costi di trasporto. Il materiale di resitituzione deve essere **imballato in modo sicuro** (e preferibile l'imballaggio originale). Non includere accessori (cavi, viti, floppy disk, manuali). Il numero di **RMA deve** essere indicato sulla parte esterna della confezione.

— 69 —

componenti di marca vengono garantite soltanto dal produttore.

Le variabili da giudicare

Computer Idea consiglia di prestare attenzione dunque tanto alla qualità e al prezzo del PC che intendete acquistare, quanto al tipo di garanzia che vi viene offerta. In particolare, oltre alla durata della stessa, chiedete se la garanzia incontra delle limitazioni nel caso che il prodotto sia acquistato presso un rivenditore autorizzato o meno. Controllate con attenzioni quali sono le parti del PC oggetto della garanzia: verificate cioè se comprende anche le periferiche esterne o è limitata alle componenti racchiuse nel cabinet. Chiedete inoltre al rivenditore se l'assistenza prevista è a domicilio ("assistenza on site") oppure se spetta al cliente portare il PC - o la sua componente difettosa – presso il laboratori del rivenditore ("assistenza on center"). Va da sé che la prima opzione è preferibile alla seconda. Prestate la massima attenzione al momento dell'acquisto: spesso, mentre una generica garanzia scatta automaticamente con l'acquisto (in quanto clausola contrattuale), per poter godere di forme di assistenza particolarmente vantaggiosa è spesso necessario adempiere a qualche altra formalità, come, per esempio, compilare e rispedire un tagliando entro un termine ultimo. Se vi viene richiesto di spedire il PC o la periferica al centro riparazioni, assicuratevi che le spese di spedizione e trasporto non siano a carico vostro. E, ancora, chiedete informazioni in merito ai tempi dell'intervento tecnico.

I consigli del Codacons

Una delle associazioni dei consumatori più attive nel campo della tutela degli acquirenti di PC e altri dispositivi elettronici è il Codacons. I reclami pervenuti alle loro "Sportello sul Web" (all'indirizzo www.codacons.it/pagine/sportweb.htm) riguardano, da una parte la prassi di alcuni rivenditori di "rifilare" ai clienti periferiche e hardware della marca richiesta ma non sempre l'esatto modello scelto. Questo comportamento può però essere giustificato qualora il venditore avverta di questa pratica il cliente, magari con qualche dicitura (di solito molto piccola) stampata sui propri cataloghi o volantini pubblicitari. Vale quindi sempre la buona regola di farsi fare, prima dell'acquisto, una dettagliata elencazione dei prodotti che si stanno comprando, debitamente firmata. L'altra lamentela più frequente riguarda il ritardo con cui si procede alla riparazione del prodotto in garanzia. Nel caso che si valuti eccessivo il tempo impiegato per questa operazione, il Codacons consiglia di contestare il comportamento dell'azienda con raccomandata di ricevuta di ritorno da spedire sia al venditore che al produttore - se questi si è impegnato in garanzia - indicando un termine perentorio per la riconsegna del prodotto.
I "furbi" non si estingueranno mai. Rendiamogli almeno la vita difficile.

20-23Nuovi prodotticorretto.imp 14-02-2006 12*52 Pagina 20

> In questo numero

> SINTONIZZATORI TV
La televisione in una finestra Pag. 20

> COMPUTER PORTATILI
Potenza da viaggio Pag. 21

> UNITÀ' DI BACKUP
Piccoli ma capaci Pag. 22

> SCHEDE AUDIO
Circondati dal suono Pag. 23

SINTONIZZATORI TV

La televisione in una finestra

*Da Hauppauge un **modo alternativo** per vedere la televisione sul PC: lasciate chiuso il cabinet e usate la **porta USB**.*

Stanchi di navigare e di lavorare? Accendete la televisione e godetevi il vostro programma preferito. Se però il capufficio non vi toglie gli occhi di dosso, fate finta di nulla. Attaccate al computer WinTV di Hauppauge e trasformate il vostro monitor in un apparecchio televisivo o in una radio FM.
WinTV USB è una scatola grande più o meno come un mouse, costruita, come va di moda in questo periodo, in plastica blu translucida. Si connette alla porta USB del portatile o del PC da scrivania e richiede una scheda audio e due o più diffusori acustici. Grazie al software in dotazione (disponibile in italiano, così come i manuali) trasforma il vostro computer in un vero e proprio televisore, ma con più funzionalità. Si possono infatti ricevere le trasmissioni televisive in finestra ridotta o a pieno schermo, consultare il televideo, ascoltare la radio e persino catturare e stampare immagini e filmati.
L'installazione è semplicissima, poiché la porta USB non richiede né di aprire il computer né di spegnerlo e riavviarlo.
Il software funziona esclusivamente con il sistema operativo Windows 98 ed è in grado di visualizzare fino a 16 canali contemporaneamente sullo schermo, da scegliere fra i 125 canali selezionabili con il sintonizzatore o da una sorgente audio/video esterna. Si possono catturare immagini e salvarle in vari formati, fra cui BMP, TIF, GIF e JPEG, cioè i formati più noti e facilmente utilizzabili con i vari programmi di fotoritocco. Le schermate si possono stampare direttamente anche mentre si guarda un programma ed è possibile registrare interi video in formato AVI, se desiderate conservarli o allegarli a presentazioni multimediali. Il software per il televideo visualizza in un solo colpo pagine multiple e sotto-pagine. Per questo motivo è molto più veloce e facile da consultare del normale televideo domestico. Inoltre permette funzioni aggiuntive, come la stampa delle pagine e il loro salvataggio in memoria.
La radio, limitata ai soli canali FM, è la più debole tra le funzioni proposte da WinTv. Non permette di registrare l'audio (un vero peccato) e non dispone del Radio Data System (RDS), per cui non è immediato capire quale stazione si stia ascoltando. In compenso funziona in background, usa poca memoria e rende più piacevole lavorare al computer. Tutti i cavi necessari (USB, audio e video) sono inclusi nella confezione. Dal momento che la manualistica non è molto dettagliata, bisogna ricorrere a un po' di intuizione per collegare i vari cavi. Nonostante ciò, il prodotto funziona senza eccessive difficoltà. Acquistandolo sarete sicuri di non perdere mai più nemmeno una puntata dei Simpson.

Luisa Tatoni

Caratteristiche

> Installazione semplice grazie alla porta USB
> Sedici canali visualizzabili contemporaneamente sullo schermo del computer
> Registra immagini e filmati dalla televisione

> In dettaglio

WinTv USB
Prezzo: 209.000 lire
Produttore: Hauppauge (www.hauppauge.com)
Distributore: Hauppauge Italia (Tel. 02/57514665)

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 5
> Rapporto prezzo/qualità: 7

> Giudizio: WinTv USB trasforma il computer in un televisore e in una radio FM. L'idea è buona, ma si poteva fare di più, per esempio aumentando le possibilità di interazione fra televisione, radio e computer.

> Voto: 7

20-23Nuovi prodotticorretto.imp 14-02-2006 12*52 Pagina 21

COMPUTER PORTATILI

Potenza da viaggio

*La nuova linea di portatili Asus utilizza **l'ultima tecnologia in fatto di processori**, per allungare la vita delle batterie e **sfruttare al meglio** le applicazioni multimediali.*

Uno dei maggiori limiti dei computer portatili è sempre stato l'elevato consumo delle batterie ricaricabili, fattore questo che ne limitava l'operatività a poche ore, in genere due o anche meno. L'avvento della tecnologia Intel SpeedStep ha permesso di aumentare l'autonomia di questi prodotti sino a 3,5 ore di media, diminuendo in modo automatico il consumo del processore nel caso il portatile sia staccato dalla rete elettrica. Il relativo calo delle prestazioni incide in modo pressoché ininfluente sull'utilizzo del PC, dato che la frequenza dei processori installati, dai 600 MHz in su, permette comunque di utilizzare anche i più "pesanti" programmi multimediali senza la minima difficoltà. Asus presenta il modello MP8300, dotato di Pentium III 600 MHz con tecnologia SpeedStep, 128 Mb di memoria RAM, disco fisso da 12 Gb e schermo TFT (Thin Film Transistor) a matrice attiva da 13,3 pollici di diagonale. Non appena si stacca il portatile dalla rete, la frequenza viene immediatamente abbassata a 500 MHz, con una diminuzione delle prestazioni complessive del solo 10 per cento. La scheda video LynxEm di Silicon Motion sfrutta 8 Mb di memoria dedicata, senza occupare quella complessiva del sistema (RAM). Questa configurazione è indirizzata soprattutto al professionista, che desidera avere a disposizione un potente strumento per poter effettuare presentazioni multimediali e lavorare in modo completamente autonomo e con considerevoli risorse di sistema. La scheda video, infatti, è in grado di gestire la modalità DualView, che permette di visualizzare contemporaneamente su due schermi la stessa applicazione, oppure due programmi differenti, per esempio un filmato e un documento di testo. La risoluzione massima è di 1024x768 punti a una profondità di colore di 16bit (migliaia di colori su schermo). L'Asus MP8300 dispone di un lettore di dischetti esterno, collegabile tramite un cavo speciale alla porta dedicata posta sul retro. Questa connessione può essere fatta anche a PC acceso, velocizzando in tal modo l'operazione di salvataggio dei documenti.

Il lettore DVD-ROM Toshiba 6X permette di utilizzare il portatile anche per visualizzare film DVD ed enciclopedie multimediali che sfruttano questo speciale supporto. Non mancano logicamente scheda audio, casse acustiche integrate nella base del portatile, scheda di rete e modem a 56 Kbps. Il peso complessivo è ridotto a soli 2,5 Kg. Trattandosi di un prodotto rivolto al professionista, è particolarmente interessante la formula di garanzia applicata, che prevede oltre all'assistenza on-center per 12 mesi, anche quella porta a porta (door-to-door) con ritiro e riconsegna gratuita presso il proprio domicilio. L'unico neo di una simile configurazione è il costo, piuttosto elevato.

Mario Bosisio

Caratteristiche

- Processore Pentium III 600 MHz
- Schermo TFT a matrice attiva da 13,3"
- Disco fisso IBM Dara 12 Gb
- Scheda video LynxEm di Silicon Motion con 8 Mb di memoria
- Lettore DVD Toshiba 6X
- 128 Mb di memoria RAM

> In dettaglio

Asus MP8300
Prezzo: 7.750.000 lire
Produttore: Asus (www.asus.com.tw)

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 7
> Rapporto prezzo/qualità: 8

> Giudizio: Costoso, ma sicuramente uno dei migliori prodotti presenti sul mercato. Lo schermo è sufficientemente ampio da rendere giustizia a qualsiasi prodotto multimediale.

> Voto: 8

20-23Nuovi prodotticorretto.imp 14-02-2006 12*52 Pagina 22

UNITÀ DI BACKUP

Piccoli ma capaci

Per salvare i propri dati più importanti occorrono la ***periferica giusta*** *e un* ***supporto di grande capacità****. Computer Idea vi propone* ***due valide soluzioni****.*

Come accennato qualche numero fa nell'articolo dedicato al backup da effettuarsi con i sistemi operativi Windows 95/98, il salvataggio di grandi quantità di dati sui tradizionali dischetti da 3.5" è una soluzione pressoché improponibile. Per realizzare un backup è decisamente consigliabile utilizzare supporti dotati di maggiore capacità. Computer Idea vi presenta due soluzioni estremamente valide: l'unità esterna Super Disk Drive USB prodotta da Imation e lo ZIP 250, sempre su porta USB, di Iomega. Quando si parla di dispositivi USB (Universal Serial Bus) è utile ricordare alcune cose: usando per la prima volta una porta USB sul proprio PC può essere necessario attivarla dal BIOS, pena il mancato funzionamento, mentre alcune schede madri di vecchia generazione, pur essendo dotate di porte USB, possono non essere completamente compatibili con i recenti dispositivi. Per ovviare a questo problema (o se non si ha a disposizione questo tipo di porte), con una spesa inferiore alle 100.000 lire è possibile acquistare una scheda PCI che mette a disposizione due uscite USB. Inoltre, i dispositivi con questa interfaccia sono "hot plug", ovvero possono essere collegati a computer acceso, il che può venire utile nel caso decidiate di effettuare un backup dei dati all'ultimo momento. Dopo aver installato le periferiche è possibile usarle ed accedervi come se fossero delle normali unità disco, dotate come sono di una propria lettera identificativa. Il Super Disk offre l'opportunità di archiviare fino a 120 Mb per ogni dischetto e permette, al contempo, di leggere e scrivere sui tradizionali dischetti da 1,4 Mb. Ne esiste anche una versione interna con interfaccia E-IDE che può rimpiazzare al meglio il consueto lettore di floppy disk. In ogni dischetto dello ZIP 250 Iomega è possibile memorizzare addirittura 250 Mb! La periferica Iomega ha un design decisamente più accattivante rispetto a quello del prodotto della Imation, ha dimensioni minori e risulta più veloce nel trasferimento dai dati, ma può essere utilizzata solo con i dischi specificamente prodotti dalla Iomega stessa.

Il confronto è stato effettuato sul trasferimento di una quantità di informazioni pari a 48,6 Mb costituita da poco più di un centinaio di file e su un unico file compresso di 57,3 Mb. Una nota dolente è che i dischi di entrambi i dispositivi sono piuttosto costosi.

Il dischetto da 120 Mb prodotto da Imation costa circa 25.000 lire, praticamente la stessa cifra che si dovrebbe sborsare per acquistare la medesima capacità in normali dischetti magnetici da 3.5": 25.500 lire circa per 85 floppy. Più conveniente il disco di Iomega che per 42.000 lire offre la capienza di 178 floppy disk, che costerebbero invece circa 53.000 lire.

Gianluca Rogiani

> In dettaglio

Imation Super Disk Drive

Prezzo: 405.600 lire
Produttore: Imation (www.imation.com)
Requisiti: Controller USB, Microsoft Windows 98/98SE, Mac Os 8.1 o superiore, CD-ROM, 16 Mb di RAM.

> Giudizio: La compatibilità con i comuni floppy da 1,4 Mb lo rende più versatile del suo concorrente, anche se mostra tempi di accesso e di lettura superiori. Dischetti da 120 Mb abbastanza costosi.

> Voto: 7

> In dettaglio

Iomega Zip 250 Mb

Prezzo: 420.000 lire
Produttore: Iomega (www.iomega.com)
Requisiti: Controller USB, Pentium 100 o superiore, Microsoft Windows 95/98/NT 4.0, lettore CD; compatibile anche con sistemi Mac OS 8.1 o superiore.

> Giudizio: Elevata capacità del dischetto e buona velocità di trasferimento dati in entrambe le direzioni, da e per l'unità. Costo elevato del lettore. Il software incluso offre diverse opzioni di salvataggio dei dati.

> Voto: 8

20-23Nuovi prodotticorretto.imp 14-02-2006 12*52 Pagina 23

SCHEDE AUDIO

Circondati dal suono

*Guillemot attacca il dominio della SoundBlaster proponendo una **scheda economica** ma non per questo meno **valida**.*

Da quando è stato proposto per la prima volta il concetto di "PC multimediale" sono stati compiuti passi da gigante non solo dalla tecnologia, ma anche e soprattutto dalle aspettative degli utenti, i quali non si accontentano più di un sonoro qualunque, ma pretendono la massima qualità anche da una scheda audio destinata all'utenza non professionale.
Ed è così che vediamo apparire su una scheda economica come Maxi Sound Fortissimo di Guillemot un'uscita digitale ottica (che utilizza la tecnologia TOSLink) che permette a chi possiede un DAT o un MiniDisc di registrare direttamente dal PC mantenendo un'elevatissima qualità sonora. Un'uscita del genere è l'ideale per chi vuole costruirsi un "cinema in casa" e godersi i film in DVD con il sonoro in surround, ma la gioia del suono "spaziale" non è limitata ai possessori di simili apparecchiature poiché Maxi Sound Fortissimo dispone comunque di quattro uscite analogiche per un suono in quadrifonia. La scheda è compatibile con svariate modalità di riproduzione sonora: DirectMusic, DirectSound 3D, EAX, A3d, e l'innovativa Sensaura Interactive Positioning; quest'ultima è una recente tecnologia che permette, tra l'altro, di riprodurre l'effetto di suoni generati molto vicino all'ascoltatore (mentre le riproduzioni consuete si fermano a circa un metro di distanza), l'ideale per chi vuole giocare a Quake sentendosi sul collo il fiato dei mostri. Quello che conta comunque è la qualità sonora, che non delude e si dimostra all'altezza sia nell'ascolto della musica che nella riproduzione del sonoro di videogiochi.
I tre software inclusi sono stati ovviamente scelti per consentire all'utente di esplorare tutte le capacità della scheda sonora.
Media Station è un programma in grado di gestire l'ascolto di un gran numero di file sonori, dal CD audio al MIDI, all'MP3, utilizzando tutte le potenzialità della scheda, dal mixaggio alla spazializzazione dei suoni. XG Studio è un sintetizzatore software che utilizza lo standard XG, un'espansione dello standard General MIDI proposto da Yamaha. In pratica i file XG possono contenere non soltanto eventi MIDI, ma anche molti altri tipi di informazione, come testi e immagini.
Infine Acid DJ è una versione, ridotta e orientata alla dance-music, del noto software Acid per la creazione di musica con campionamenti.
In conclusione, si tratta di una valida alternativa alle altre schede presenti nella stessa fascia di prezzo, dotata per di più di alcune caratteristiche, come l'uscita ottica e il protocollo XG, presenti solo in schede di categoria superiore.

Marco Passarello

Caratteristiche

- Uscita ottica digitale S/PDIF
- Installazione Plug and Play, compatibile con Windows 95/98/NT
- Software inclusi: Maxi Sound Media Station, Yamaha XG Studio e Sonic Foundry Acid DJ

> In dettaglio

Guillemot Maxi Sound Fortissimo
Prezzo: 139.000 lire
Produttore: Guillemot
Distributore: UbiSoft
(Tel. 02/833121; www.ubisoft.it)

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 5
> Rapporto prezzo/qualità: 8

> Giudizio: Nonostante la sua economicità, Maxi Sound Fortissimo garantisce elevata qualità sonora e alcune caratteristiche (come l'uscita ottica) che finora andavano cercate in prodotti di ben altro costo. Di fronte a questo si può passare sopra a una dotazione software non delle più ricche e a una modesta documentazione.

> Voto: 7

24-31 A confronto.imp 14-02-2006 12*49 Pagina 24

A me gli occhi

di Mario Bosisio

Scegliere bene il proprio monitor significa davvero farsi un favore. Se ***tenete ai vostri occhi****, ma non* ***disprezzate*** *neppure* ***il vostro portafoglio****, nel nostro test comparativo troverete di che soddisfare le vostre esigenze.*

24-31 A confronto.imp 14-02-2006 12*49 Pagina 25

Se avete seguito la folle corsa al rialzo delle frequenze dei processori, vi sarete accorti come il mondo dell'informatica stia letteralmente "macinando" le vecchie tecnologie per rimpiazzarle, ogni sei mesi circa, con sempre più nuovi e strabilianti prodotti. L'unico settore dell'informatica in cui il vecchio adagio "chi va piano, va sano e va lontano" sembra avere ancora un senso, è quello dei monitor. Non stupisce infatti trovare collegati a macchine dotate dei nuovissimi processori Pentium III e Athlon, schermi prodotti nella prima metà degli anni '90. Il motivo è molto semplice: erroneamente si crede che sia utile investire il proprio denaro soltanto su quanto contenuto all'interno del cabinet, escludendo a priori il primo e insostituibile elemento con cui ci interagiamo. Vengono quindi acquistati nuovi processori, memorie, schede madri e persino i mouse e le tastiere subiscono un rinnovamento periodico. Solo il monitor, a patto che sia di qualità, può mantenere il passo delle schede video più sofisticate e di frequenze sempre più elevate. Quanti vogliano acquistare un PC per la prima volta, devono quindi scegliere con attenzione questo indispensabile componente, elemento primario, insieme a tastiera e mouse, per interagire con il computer. Dinanzi ai prodotti esposti nei negozi però occorre avere un minimo di conoscenze riguardo le nuove tecnologie e la componentistica, per poter individuare il monitor che fa al caso proprio senza gettare denaro dalla finestra. Ecco quindi una rapida, ma completa, guida all'acquisto di questa categoria di

Diagonale utile: a chi giova?

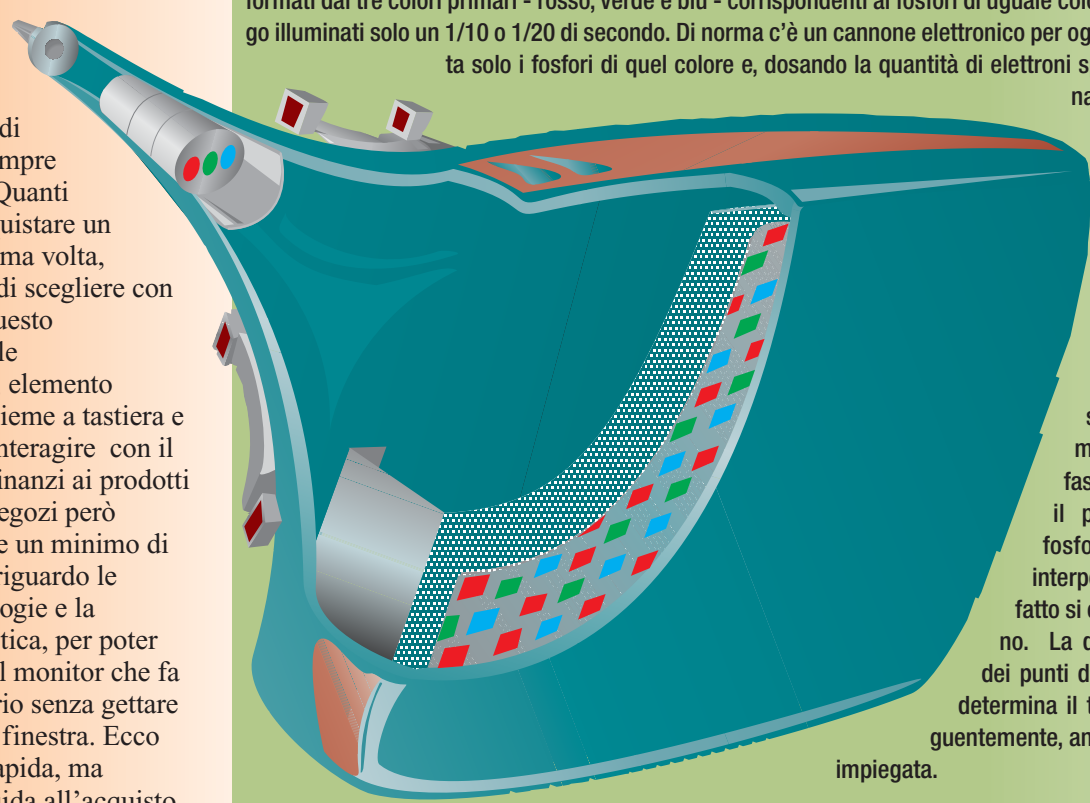
Proprio come avviene per i televisori, la divisione in categorie dei monitor **CRT** (Cathodic Ray Tube, ossia, a tubo catodico) viene fatta calcolando la diagonale dello schermo a partire dall'angolo superiore, per finire al suo opposto in basso, misura che viene ancora espressa secondo l'unità di misura inglese del pollice, equivalente ai 2,54 centimetri del nostro sistema metrico. Si hanno quindi prodotti da 14, 15 e 17 pollici indirizzati al mercato SOHO ("small office home office", ovvero per casa e piccoli uffici) e monitor di grande formato da 19, 20, 21 e 22 pollici, utilizzati prevalentemente per grafica professionale e sistemi di progettazione (CAD).

I prezzi, come è logico, variano sensibilmente a secondo della grandezza dello schermo, passando da poco più di 300 mila lire per i modelli più piccoli per arrivare a due milioni o più nel caso di apparecchi con diagonali superiori ai 21 pollici.

Uno dei fattori da tenere in considerazione al momento dell'acquisto è proprio la "diagonale utile" dichiarata dal produttore. Questo valore è inferiore di 2/3 centimetri rispetto alla "diagonale nominale". Per esempio, un monitor da 17 pollici presenta nella grande maggioranza dei casi una diagonale utile - quindi completamente sfruttabile per visualizzare le schermate video - di 16 pollici, inferiore quindi di 2,5 centimetri alla sua diagonale nominale. Uniche eccezioni sono i display a cristalli liquidi (LCD, Liquid Crystal Display), che fanno coincidere queste due misure, permettendo di sfruttare l'intera superficie video del monitor. Non sempre, purtroppo, le case produttrici dichiarano sull'imballo il valore della "diagonale utile", inserendolo solo all'interno del manuale, non sempre consultabile al momento dell'acquisto.

Sono fatti così

Prima di analizzare in dettaglio le varie tecnologie utilizzate dai produttori, occorre avere un'idea più precisa di come sia fatto un monitor al suo interno, e di come vengono visualizzate le immagini sullo schermo. L'elemento principale di un monitor è il tubo catodico, un tubo di vetro all'interno del quale viene creato il vuoto aspirando tutta l'aria in esso contenuta. La parte anteriore è rivestita da "fosfori", componenti che, una volta colpiti da un fascio di elettroni, in atmosfera rarefatta, emettono luce. Gli elettroni (cariche elettriche di segno negativo) vengono prodotti da un "catodo" e quindi letteralmente "sparati" dal fondo del tubo catodico, tramite dispositivi chiamati, appunto, "cannoni". I punti che vediamo sul monitor, una volta acceso, non sono altro che i punti formati dai tre colori primari - rosso, verde e blu - corrispondenti ai fosfori di uguale colore. Questi ultimi rimango illuminati solo un 1/10 o 1/20 di secondo. Di norma c'è un cannone elettronico per ogni colore base che eccita solo i fosfori di quel colore e, dosando la quantità di elettroni sparati, si può far illuminare più o meno intensamente il relativo punto colorato. Regolando la quantità di elettroni da destinare a ogni punto e combinando i punti dei colori base, si ottengono così un numero pressochè illimitato di sfumature. Per evitare che il fascio di elettroni colpisca il punto sbagliato, fra i fosfori e i cannoni viene interposta una griglia che di fatto si comporta come un mirino. La disposizione e la forma dei punti di fosforo sullo schermo determina il tipo di griglia e, conseguentemente, anche il tipo di tecnologia impiegata.



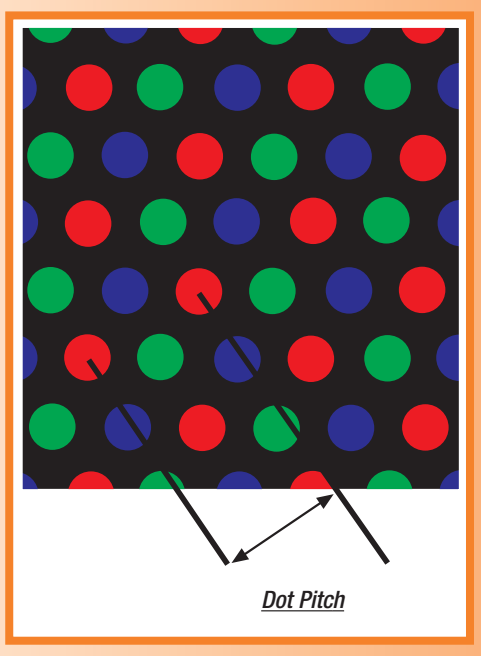
24-31 A confronto.imp 14-02-2006 12*49 Pagina 26

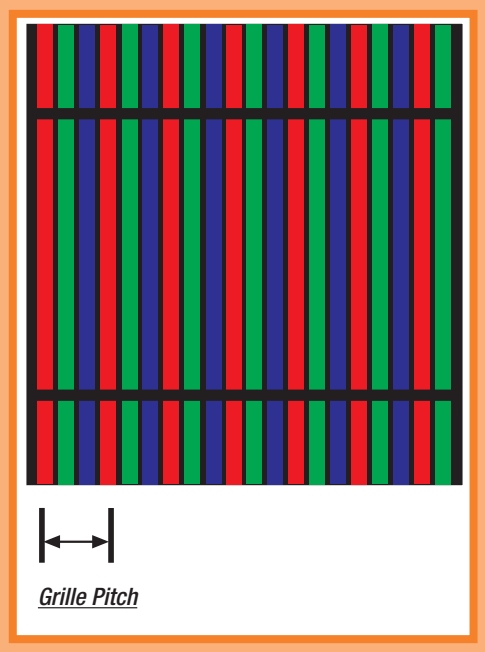
Giù la maschera

Le tecnologie più diffuse e utilizzate nella produzione di monitor sono sostanzialmente tre: "shadow mask", "aperture grille" e "slot mask". Vediamone insieme le caratteristiche peculiari.

Shadow Mask

La griglia metallica che funziona come mirino, divide i punti in gruppi di tre, uno per ogni colore base. La distanza minima fra due punti di uguale colore viene chiamato "**dot pitch**", ed è un valore molto importante in quanto fornisce l'indicazione di quanto siano piccoli i punti (detti "pixel") visualizzati sullo schermo. Minore è il dot pitch, migliore sarà la qualità di visualizzazione dell'immagine, che risulterà quindi maggiormente definita. Di norma i valori variano da 0,27 a 0,24 millimetri.
Colpendo i fosfori in modo appropriato, quindi con intensità e durata differenti, si ottengono le variazioni di colore, quelle che normalmente chiamiamo "sfumature".



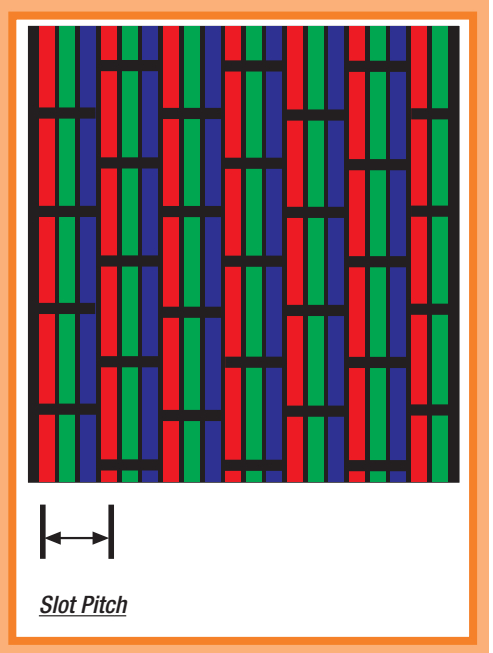


Aperture grille

Brevettata da Sony (con il nome "Trinitron") ma utilizzata anche da produttori come Mitsubishi (Diamondtron), questa tecnologia consiste in strisce verticali dei tre soliti colori base, e da una maschera composta da una serie di piccoli fili metallici. In questo caso non si parla più di "dot pitch", ma dell'equivalente "**aperture grille**", che indica la distanza minima fra strisce del medesimo colore. I vantaggi di questa tecnologia sono dati principalmente da una maggior contrasto e da un più elevato grado di saturazione dei colori, che appaiono pertanto molto più vividi e brillanti. I monitor che utilizzano questo tipo di tecnologia sono di norma indirizzati al campo professionale.

Slot Mask

La terza tecnologia è quella ideata da Nec, e alla quale è stato dato il nome di Cromaclear: è, in sintesi una combinazione delle prime due.
I fosfori, questa volta di forma elittica, sono disposti in verticale; ad essi viene sovrapposta una griglia costituita da fili metallici, anch'essi sistemati in verticale.
La distanza minima fra punti viene chiamata



"**slot pitch**" e, come accade per le già citate tecnologie, la distanza minima tra fosfori di uguale colore determina la migliore qualità della visualizzazione.

Attenti al marchio

Queste strane sigle indicano il rispetto da parte del produttore delle normative di salvaguardia dell'ambiente di lavoro e gli standard riguardati ergonomia e abbattimento dei rumori.
Prima di acquistare un monitor controllate sull'imballaggio esterno che sia riportata almeno una di queste importanti sigle.

TCO: Le versioni 95 e 99 della TCO salvaguardano l'efficienza energetica e controllano che il processo di produzione non comporti danni all'ecologia ambientale. È la normativa più restrittiva in campo informatico. Prodotti che riportino questo marchio sono altamente consigliati.

MPRII: È uno standard che limita la quantita massima di radiazioni elettromagnetiche a bassa frequenza di tipo ELF (Extremy Low Frequency) e VLF (Very Low Frequency) emesse da un monitor.

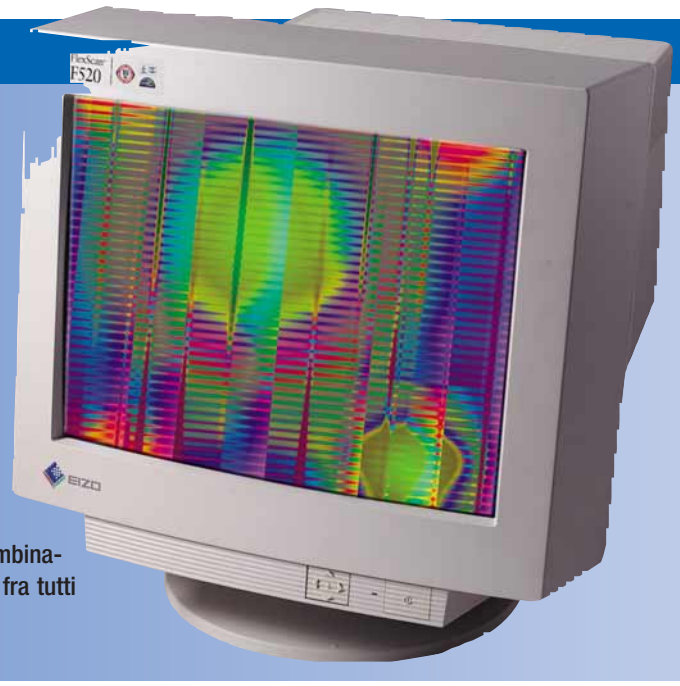
Energy Star: È un programma patrocinato con lo scopo di identificare prodotti particolarmente efficienti in termini energetici. I prodotti devono superare severi test sui consumi energetici. Prodotti dotati di questo marchio risparmiano elettricità.

24-31 A confronto.imp 14-02-2006 12*49 Pagina 27

Il nostro test

Per confrontare la qualità di visualizzazione dei monitor è stata utilizzata l'utility DisplayMate per Windows (reperibile anche sul sito www.displaymate.com). Questo programma prevede due fasi distinte: la regolazione e il test vero e proprio.
DisplayMate può essere utilizzato anche per effettuare periodicamente le regolazioni del proprio monitor. Per assicurare l'omogeneità dei risultati, i laboratori di Computer Idea hanno provato tutti i monitor nelle stesse condizioni di luce ambientale, con lo stesso PC e lontano da possibili fonti di interferenza (per esempio altri monitor accesi). I test sono stati eseguiti a una risoluzione di 1024x768 punti, quella cioè che verrà verosimilmente usata per la maggior parte del tempo con questo di tipo di monitor.

I prodotti, inoltre, sono stati accesi almeno un'ora prima dei test in modo da farli stabilizzare termicamente. Per le caratteristiche tecniche invece sono stati presi in considerazione aspetti come la tecnologia del tubo catodico, le frequenze di refresh, la completezza delle funzioni di regolazione e la presenza di porte USB.
Oltre alle caratteristiche peculiari dei prodotti, sono state tenute conto anche le condizioni commerciali, come il prezzo, la garanzia e il tipo di assistenza fornita. Il risultato finale indica se i vari prodotti offrono una combinazione più o meno valida ed equilibrata fra tutti gli elementi valutati.



Prodotti:	Pro	Contro
CA&G Elettronica VIDITech VTC1796N (Scelto da computer idea)	> Elevate frequenze di refresh > Dot pitch di 0,25 > Rapporto prezzo/prestazioni elevato	> Navigazione tra i menu scomoda
LG Electronics 775N	> Prezzo contenuto > Buona qualità di visualizzazione > Elevate frequenze di refresh	> Geometria dell'immagine non sempre perfetta
Trust Trust Precision Viewer	> Prezzo contenuto > Facilità regolazione parametri > Conforme normativa TCO 99	> Geometria dell'immagine non sempre perfetta > Tasto reset troppo accessibile
Taxan ValueVision 1710	> Prezzo contenuto > Buona qualità di visualizzazione	> Regolazioni del menu OSD poco efficaci
ADI Corp. Microscan E75	> Risoluzione elevata > Elevate frequenze di refresh > Buona qualità di visualizzazione	> Inefficacia della regolazione dell'effetto moiré
Hitachi CM650ET	> Ottima resa dei colori > OSD completo e facile da usare > Compattezza	> Geometria dell'immagine non sempre perfetta
Philips 107B10	> Controlli OSD tramite interfaccia USB > Compattezza > Risoluzione elevata	> Inefficacia della regolazione dell'effetto moiré
Sony CPD-E200E	> Elevate frequenze di refresh > Ottima qualità di visualizzazione > Adatto anche a grafica professionale	> Regolazioni del menu OSD scomode
NEC FE700M (Scelto da computer idea)	> Consolle multimediale > Ottima qualità di visualizzazione > Elevate frequenze di refresh	> Tasto reset troppo accessibile
Eizo FlexScan F520	> Elevate frequenze di refresh > Buona qualità di visualizzazione > Compattezza	> Geometria dell'immagine non sempre perfetta

24-31 A confronto.imp 14-02-2006 12*49 Pagina 28

Produttore	CA&G Elettronica	LG Electronics	Trust	Taxan	ADI Corp.
>Modello	VIDITech VTC1796N	775N	Precision Viewer	ValueVision 1710	Microscan E75
>Prezzo monitor	679.000 lire	604.800 lire	539.000 lire	640.000 lire	768.000 lire
>Telefono	0445/428931	02/269681	051/6635911	031/792506	045/502634
>Numero Verde	800/250709	800/250709	No	No	No
>Sito Internet	www.caeg.it/vidi	www.lgelectronicsitalia.com	www.trust.com	www.taxan.co.uk	www.aditalia.com
> Caratteristiche					
>Tecnologia schermo	Cromaclear	Shadow Mask Invar	FST	FST	FST
> Dot/grille/slot pitch (mm)	0.25	0,27	0,27	0,27	0,26
>Diagonale utile	16”	15,9”	16”	16”	16”
>Risoluzione max.	1600 x 1200	1280 x 1024	1280 x 1024	1280 x 1024	1600 x 1200
>Frequenza max. vert.	160 Hz	160 Hz	150 Hz	160 Hz	160 Hz
>Frequenza max. oriz.	96 KHz	70 KHz	70 KHz	70 KHz	86 KHz
>Frequenza max 1280x1024 verticale	85 Hz	60 Hz	60 Hz	66 Hz	84 Hz
>Frequenza max 1280x1024 orizzontale	96 KHz	n.d.	n.d.	63,9 KHz	90 KHz
>Larghezza banda max	135 MHz	110 MHz	108 MHz	110 MHz	175,5 MHz
>Porte (hub) USB	No	No	No	No	Opzionali 1 ent. 4 usc.
>Altoparlanti	No	No	No	No	Opzionali 2 x 3W
>Dimensioni (mm)	408 x 435 x 423	410 x 438 x 440	416 x 416 x 447	408 x 377 x 425	398 x 418 x 420
>Peso (Kg)	18,5	15,9	19	18	16
> Conformità normative					
>TCO (95/99) / MPRII	99 / Sì	No / Sì	99 / Sì	99 / Sì	99 / Sì
>Altre	Nutek, Vesa	Low Radiation	Nutek, Energy Star, TUV	Nutek, Energy Star, TUV	Energy Star, TUV, EPA
> Assistenza					
>Garanzia	36 mesi	36 mesi	36 mesi	36 mesi	36 mesi
>Modalità assistenza	1° on site, 2° - 3° on center	on site	1° on site, 2° - 3° on center	on site (sostituzione entro 36/48 ore)	1° on site, 2° - 3° on center
>Estensioni garanzia	No	No	n.d.	No	Sì / on site 2° e 3° anno
>Assistenza telefonica	No	No	Sì, 051/6635947	Sì, 02/38202079	Sì, 039/2341201
> Prestazioni					
>Prestazioni	7	6	6	7	5
>Rapporto prezzo/qualità	8	7	7	6	6
>Voto finale*	7,5	6,5	7	7	6

* Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti e assistenza

24-31 A confronto.imp 14-02-2006 12*50 Pagina 29

Produttore	Hitachi	Philips	Sony	NEC	Eizo
>Modello	CM650ET	107B10	CPD-E200E	FE700M	FlexScan F520
>Prezzo monitor	930.000 lire	872.400 lire	972.000 lire	775.000 lire	980.000 lire
>Telefono	02/487861	02/675221	02/618381	800/010267	02/8800961
>Numero Verde	No	800/780000	No	800/010267	No
>Sito Internet	www.hitachimonitors.com	www.info.philips.it	www.sony-cp.com	www.nec.it	www.eizo.it
> Caratteristiche					
>Tecnologia schermo	Shadow Mask	Shadow Mask	FD Trinitron	Diamantron	Shadow Mask Invar
> Dot/grille/slot pitch (mm)	0,26	0,25	0,24-0,25	0,25	0,26-0,23
>Diagonale utile	15,9”	16”	16”	16”	16”
>Risoluzione max.	1280 x 1024	1920 x 1440	1600 x 1200	1280 x 1024	1280 x 1024
>Frequenza max. vert.	130 Hz	160 Hz	120 Hz	120 Hz	160 Hz
>Frequenza max. oriz.	69 KHz	92 KHz	70 Hz	70 KHz	96 KHz
>Frequenza max 1280x1024 verticale	65 Hz	85 Hz	81 Hz	66 Hz	89 Hz
>Frequenza max 1280x1024 orizzontale	n.d.	91 KHz	n.d.	63 KHz	96 KHz
>Larghezza banda max	110 MHz	n.d.	n.d.	n.d.	83 MHz
>Porte (hub) USB	Opzionali	Sì 1 entr.	No	No	No
>Altoparlanti	No	Opzionali	No	Sì	Opzionali
>Dimensioni (mm)	412 x 430 x 373	399 x 410 x 368	404 x 413 x 419	403 x 427 x 424	430 x 439 x 413
>Peso (Kg)	17	14,8	20	19	17
> Conformità normative					
>TCO (95/99) / MPRII	99 / Sì	99 / Sì	99 / Sì	99 / Sì	99 / Sì
>Altre	Energy Star, Vesa	Nutek, Energy Star, TUV	E2000	TUV	ECO Circle 99, Energy Star, TUV
> Assistenza					
>Garanzia	36 mesi	36 mesi	36 mesi	36 mesi	36 mesi
>Modalità assistenza	on site	on site	on center	1° on site, 2° e 3° on center	on center (trasporto gratuito)
>Estensioni garanzia	Sì - fino a cinque anni	No	No	Sì, tre anni on site	No
>Assistenza telefonica	Sì, 02/2424013	Sì, 800/780000	Sì, 02/61838500	Sì, 02/26922950	Sì, 02/88009603
> Prestazioni					
>Prestazioni	6	7	8	8	7
>Rapporto prezzo/qualità	7	8	7	9	7
>Voto finale*	7	8	8	9	7

* *Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti e assistenza*

Glossario

Aperture Grille: Consiste in strisce verticali dei tre colori base e una maschera composta da una serie di piccoli fili metallici, posti anch'essi in verticale.
È utilizzata soprattutto da Sony e Mitsubishi per la produzione di monitor professionali.

Banda Passante: Misurata in MegaHertz (MHz), è l'insieme delle frequenze orizzontali e verticali che il monitor è in grado di gestire.
Da questo valore è possibile trarre indicazioni riguardo la risoluzione massima visualizzabile sullo schermo.

Barrel: L'immagine visualizzata presenta una distorsione nella parte centrale dello schermo, dando origine alla tipica forma "a botte" (in inglese "barrel"). Può essere corretta solo utilizzando comandi ad essa dedicati.

Contrasto: Utilizzando questo controllo è possibile definire in modo più accentuato i colori chiari e quelli scuri, mettendo in risalto i contorni delle immagini a video.

CRT: acronimo inglese per Cathode Ray Tube, tubo a raggi catodici. È il sistema di produzione dei monitor largamente più utilizzato.

Degaussing: Smagnetizzazione. La presenza di elettrodomestici e apparecchiature elettriche in generale possono causare campi magnetici che interferiscono con quello generato dal monitor.
Questo può comportare la distorsione delle immagini visualizzate.
Nella maggioranza dei casi i monitor effettuano questo processo alla loro accensione, mentre nei modelli più sofisticati può essere eseguito, a piacere dell'utente, tramite un comando dedicato.

Dot Pitch: È la distanza minima tra due punti del medesimo colore, nei monitor che utilizzano la tecnologia Shadow Mask.

Le caratteristiche

Dimensioni e peso

L'impiego di tecnologie sempre più sofisticate permette di creare monitor sempre più "corti", ovvero con minore profondità, il che consente di posizionare sulla scrivania schermi molto meno ingombranti e con diagonali sempre maggiori. Monitor da 19 pollici occupano oramai lo stesso spazio di quelli da 17 pollici, che, a loro volta, hanno lo stesso ingombro presentato da quelli da 15. Se dovete quindi acquistare un nuovo monitor, rivolgetevi verso quest'ultima fascia di prodotti, ormai ampiamente alla portata di tutte le tasche. Evitate monitor con diagonali da 14 pollici, ormai superati e considerati veri e propri fondi di magazzino. Nella tabella delle prestazioni che trovate a pagina 28/29 abbiamo voluto inserire anche il peso complessivo dello schermo, fattore questo non sempre preso in considerazione, ma determinante al momento del posizionamento del monitor sulla superficie d'appoggio. Alcuni dei modelli in vendita poi, presentano la coppia dei diffusori acustici non inseriti nella struttura portante del monitor. Calcolate quindi con attenzione lo spazio a vostra disposizione dato che, una volta "appese" le casse ai loro sostegni, l'ingombro totale potrebbe superare di molto quello da voi previsto.
Esistono in commercio basi multimediali, dotate di casse, uscita cuffie e ingresso microfono, da installare al di sotto della base di appoggio del monitor.
Se non avete molto spazio a disposizione potete optare per questa soluzione.

Driver, risoluzione ottimale e "refresh"

All'interno dell'imballo è di norma inserito un dischetto floppy o un CD-ROM contenente i driver per l'installazione del monitor. Quando installate per la prima volta la nuova periferica, il sistema di riconoscimento del sistema operativo (Windows 95/98) procede con la ricerca all'interno del proprio archivio di tutte le istruzioni (driver) necessarie per poterla configurare al meglio. Nel caso il modello da voi acquistato non fosse compreso in questo elenco, una finestra a video vi chiederà di inserire il percorso contenente i file necessari per il suo corretto riconoscimento. Questa operazione serve per configurare in modo ottimale la **risoluzione** e il valore di "refresh" del monitor (espresso in Hertz - Hz). Quest'ultimo valore indica il numero di volte in cui l'immagine viene aggiornata al secondo, ovvero il numero di volte che viene "ridisegnata" apportando gli eventuali cambiamenti che fossero stati apportati nel frattempo all'immagine visualizzata. Il rapporto tra la risoluzione ottimale e il corrispondente valore di refresh è importantissimo, dato che indica, in sintesi, il grado di stabilità delle immagini visualizzate a video, con conseguente aumento o diminuzione di quello che comunemente viene chiamato "sfarfallio" (in inglese "flickering").
Maggiore è la stabilità, migliore è la qualità delle immagini, minore è l'affaticamento visivo cui è sottoposto l'utente. Se dovete passare molte ora davanti al monitor, accertatevi di avere selezionato la migliore risoluzione possibile (su un monitor da 17 pollici, 800x600 o 1024x768), con il più alto valore di refresh supportato dal vostro schermo. La tabella contente questi valori deve essere contenuta nel manuale allegato al prodotto acquistato. Se il monitor è di seconda mano, procedete a scaricare il manuale in formato elettronico spesso disponibile presso il sito Web del produttore. Non acquistate monitor di marche sconosciute, ma rivolgetevi solo verso quei prodotti che vi offrono la massima copertura in termini di garanzia e di assistenza. Potrete anche non avere il processore o la scheda video più veloce e prestante in circolazione, ma i soldi investiti nell'acquisto di un buon monitor vi ripagheranno in salute e maggiore divertimento.

Non interlacciato è meglio

Sempre consultando il manuale, occorre controllare che il monitor funzioni in modalità "non interlacciata" alla risoluzione che avete deciso di impostare come ottimale per le vostre esigenze.

24-31 A confronto.imp 14-02-2006 12*50 Pagina 31

L'immagine che compare a video viene ottenuta aggiornando riga per riga. Queste righe possono però essere aggiornate in due modalità differenti: "interlacciata" e "non interlacciata". Nel prima caso vengono "costruite" dapprima le righe dispari, e successivamente quelle pari, per ricominciare quindi con le righe 1,3,5 e così via, e passare poi alle 2,4,6 ecc.
Il tutto comporta una peggiore visualizzazione dell'immagine, che presenta disturbi più o meno evidenti a seconda della velocità di refresh impostata.
La modalità non interlacciata crea la schermata a video in una sola passata, generando le righe in successione, una dopo l'altra.
L'immagine appare più stabile e maggiormente dettagliata, dato che i tempi necessari per eseguire l'operazione sono molto più brevi.

I controlli del monitor

Una volta impostati i parametri più importanti - risoluzione e frequenza di refresh - tramite il software del sistema operativo, siete pronti a interagire con i comandi dello schermo, ovvero la regolazione della geometria dell'immagine, il contrasto, la luminosità, più una serie di controlli avanzati che dipendono dal tipo di monitor acquistato.
Il fattore determinante è in questo caso il tipo di illuminazione adottato nell'ambiente in cui avete posizionato il monitor e, soprattutto, la distanza tra la fonte di luce e il video.
Evitate luci dirette verso lo schermo così come le finestre posizionate alle spalle dell'utilizzatore e l'uso di lampade alogene che possono interferire, data l'alta frequenza, con lo schermo del monitor.
I comandi possono essere di tipo analogico, con manopole per poter agire sui vari parametri geometrici e di luminosità (ormai però poco usati sui modelli di più recente produzione), o di tipo digitale, più precisi e di facile utilizzo. Le regolazioni avvengono in questo caso tramite un menu visualizzato a video, chiamato OSD ("on screen display"). I tasti di controllo sono normalmente limitati nel numero, due o tre a seconda dei casi, e sono utilizzati per interagire sia sulle regolazioni, sia sulle impostazioni di navigazione all'interno del menu, come ad esempio la selezione della lingua. Esistono poi regolazioni leggermente più sofisticate, come la correzione degli effetti "cuscino" (**pincushion**) e "barile" (**barrel**), che provocano delle fastidiose distorsioni delle immagini. Sui monitor più tecnologicamente avanzati sono presenti anche la regolazione della "temperatura di colore" - utile per visualizzare in modo ottimale fotografie e pagine di testo con sfondi bianchi ad alto **contrasto** -, la funzione di "smagnetizzazione (**degaussing**) e la possibilità di attenuare l'effetto "moiré". Queste ultime due funzioni, in particolare, permettono di utilizzare il monitor anche in presenza di campi magnetici piuttosto forti, provocati da apparecchiature elettriche (anche semplici diffusori acustici non schermati) o, più semplicemente, da altri monitor di grande formato posti nelle immediate vicinanze.

USB, una porta in più

Alcuni modelli in vendita presentano una o più porte USB integrate nella base dei monitor, funzionando in tal modo da piccoli "hub" ovvero da "replicatori di porte". In questo caso, il costo del monitor è sensibilmente più alto, ma la possibilità di poter collegare al PC tramite il monitor videocamere che utilizzano questa veloce e pratica interfaccia di comunicazione – ma anche scanner, tastiere o mouse - rendono più espan-

Glossario

Frequenza orizzontale: È il tempo necessario affinché il monitor formi una riga orizzontale. Si misura in kiloHertz (KHz).

Frequenza verticale: Anche nota come "refresh rate". È il numero di volte al secondo che viene ridisegnata l'immagine a video. Viene misurata in Hertz (Hz).

Moiré: Linee ondeggianti che compaiono quando esistono interferenze esterne come campi magnetici, incompatibilità con la scheda video o problemi con la messa a fuoco del cinescopio.

Non Interlacciato: In questa modalità il monitor forma le immagini a video partendo dall'alto una riga dopo l'altra. L'immagine così prodotta risulta più stabile e si riduce il fenomeno dello "sfarfallio".

Pincushion: Distorsione dell'immagine a video, che presenta i margini esterni rivolti verso l'interno. È l'opposto dell'"effetto barile".

Risoluzione: È costituita dal numero di punti orizzontali e verticali che formano l'immagine. Esiste un valore massimo di questo parametro, che indica la più alta capacità di visualizzazione del monitor di un'immagine sullo schermo.

Shadow Mask: È tra le tecnologie più utilizzate dai produttori di monitor CRT.
La griglia metallica su cui si basa, funziona come mirino e divide i punti in gruppi di tre, uno per ogni colore base.

Slot Mask: È una combinazione delle tecnologie Shadow Mask e Aperture Grille. Viene utilizzata da NEC per produrre i monitor con tecnologia Cromaclear.

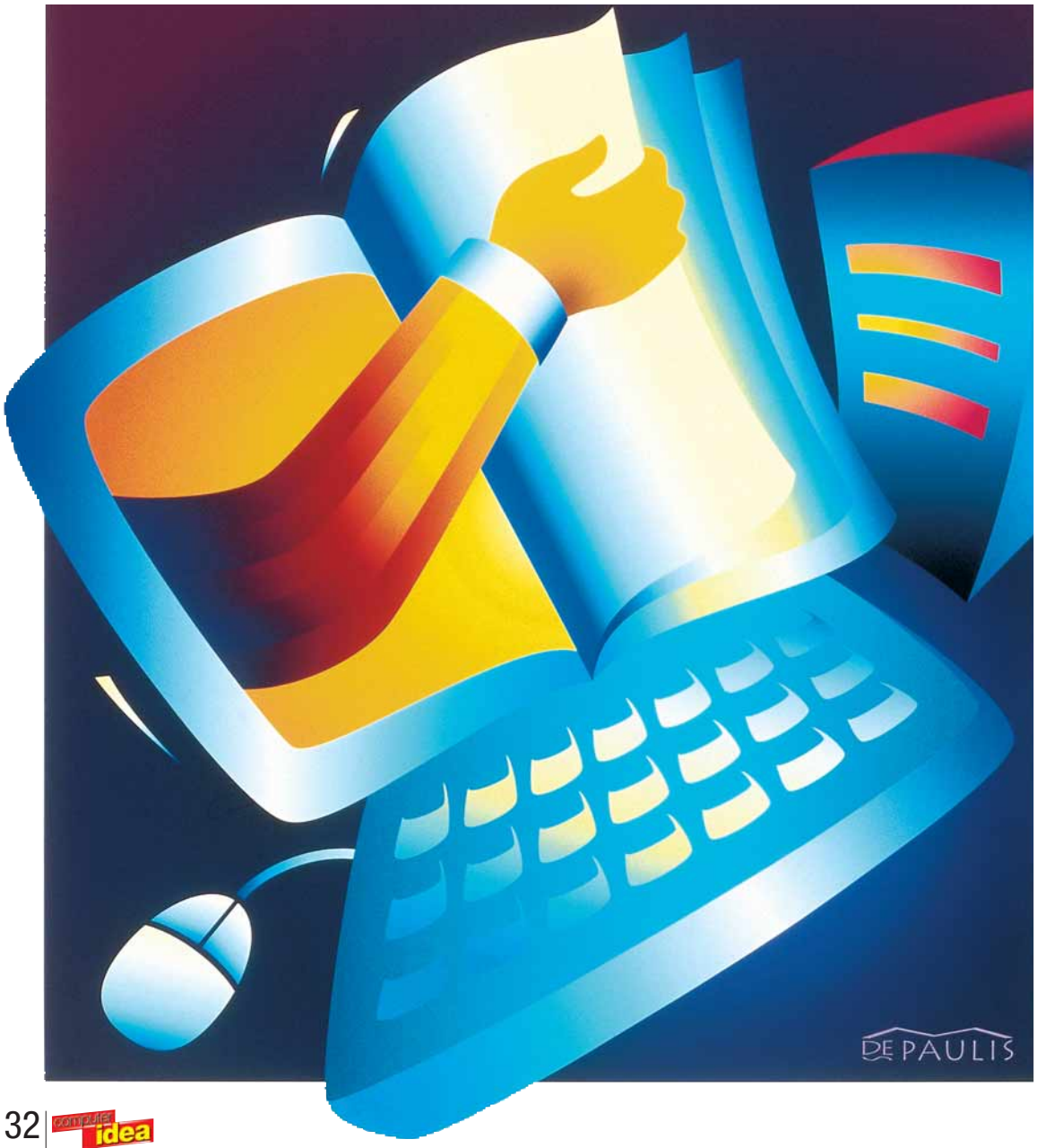
Slot Pitch: È la distanza minima tra due fosfori dello stesso colore nella tecnologia Slot Mask.

32-36 L'espertocorretto.imp 14-02-2006 12*44 Pagina 32

A ognuno il suo sito

di Luisa Tatoni

*Perché non aggiungere la **vostra alle milioni di pagine Web** esistenti? È facile, Computer Idea vi spiega come fare.*



E così avete cominciato a navigare. Da quando vi è piovuto fra le mani quell'abbonamento gratuito, avete scoperto la Rete delle Reti: Internet, l'unico luogo in cui c'è spazio per tutti. Avete visitato migliaia di siti Web, apprezzato pagine che trattano di argomenti a voi sconosciuti, fatto acquisti negli USA. E ora un unico pensiero vi tormenta: chi è che fa tutti questi siti Web? E perché non ne potete avere uno anche voi?
Se avete sempre desiderato una pagina Web tutta vostra e non avete mai utilizzato lo spazio offerto gratuitamente insieme alla casella postale e all'accesso a Internet, è tempo di provare. In questo articolo vi mostreremo come si fa a costruire un piccolo sito personale, partendo dal nulla fino alla pubblicazione su Internet.

Ai blocchi di partenza

Costruire un sito Web è più facile di quanto pensiate. Naturalmente esistono siti di tutti i tipi: ci sono le home

32-36 L'espertocorretto.imp 14-02-2006 12*44 Pagina 33

page personali, i siti delle aziende e quelli dedicati al commercio elettronico, la cui realizzazione è così complessa da richiedere un intero team di professionisti. Per realizzare la vostra home page basta tuttavia una domenica piovosa e un po' di pazienza. Cominciamo con la scelta dei programmi. Ce ne serviranno tre: un editor **HTML**, cioè un software in grado di scrivere nel linguaggio del Web, un programma di **fotoritocco** per preparare le immagini e infine un programma per effettuare l'**FTP**, cioè per caricare le pagine su Internet una volta terminato il lavoro. Visto che siamo alle prime armi, non è necessario dotarsi di software professionale costoso. Possiamo scegliere programmi **shareware**, che potremo eventualmente acquistare dopo un periodo di prova se avranno soddisfatto le nostre aspettative. Questi programmi sono reperibili in rete, è dunque sufficiente il collegamento a Internet per trovare tutto ciò che è necessario. Noi abbiamo scelto FrontPage Express come editor HTML - distribuito gratuitamente insieme a Internet Explorer - PhotoShop 5.0 LE, fornito gratuitamente a corredo di molti scanner e la Pubblicazione Guidata sul Web di Internet Explorer 5.0 per trasferire le pagine su Internet.

C'è spazio per te

Partiamo dallo spazio Web. In genere tutti i fornitori di accesso gratuito a Internet, come, per esempio, Tiscalinet (www.tiscalinet.it), Libero (www.libero.it) o CiaoWeb (www.ciaoweb.it), solo per citarne alcuni, offrono ai propri utenti qualche decina di Megabyte di spazio gratuito per pubblicarvi pagine Web. A volte è necessario seguire una procedura apposita per attivare il servizio: troverete comunque tutte le istruzioni nel portale del vostro **provider**. Una volta sicuri di avere lo spazio a disposizione, cominciamo a creare le pagine. La prima domanda da porsi è: perché delle altre persone dovrebbero visitare il vostro sito? Potete scegliere di mettere in Internet il vostro curriculum e segnalarne l'indirizzo nelle domande di lavoro o in coda ai vostri messaggi di posta elettronica, in modo che le aziende possano leggere il vostro profilo sempre aggiornato. Oppure potete creare una pagina scherzosa da mostrare agli amici, con sopra le foto delle ultime vacanze o dei vostri bambini. O ancora potete creare un sito tutto dedicato ai vostri hobby, per la gioia degli altri hobbysti come voi. Sia come sia, un sito Web deve essere utile a qualcuno e deve essere pubblicizzato, altrimenti nessuno verrà mai a visitarlo. Optiamo per la creazione di un sito sul nostro passatempo preferito: diciamo la "mountain bike". Per prima cosa scegliamo un po' di belle fotografie. Fatto! Ora apriamo FrontPage Express: dal menu Start/Avvio scegliamo Programmi, Internet Explorer e infine FrontPage Express. Se non lo trovaste, seguite le istruzioni riportate nel riquadro per installarlo.
FrontPage Express è una versione ridotta di un programma più completo e professionale dedicato al Web design (FrontPage 2000 ne è l'ultima versione, parte anche del pacchetto Office 2000). Ricorda vagamente Wordpad o Word. In effetti non c'è molta differenza: tutti e tre sono realizzati da Microsoft, che ha standardizzato le icone e le barre degli strumenti per rendere più facile il passaggio da un software all'altro. FrontPage è un "editor HTML visuale", cioè un programma che ci permette di creare la home page vedendo mentre lavoriamo qual è il risultato della nostra creatività. Non c'è bisogno di imparare il linguaggio HTML, cioè il linguaggio usato per costruire le pagine Web: FrontPage provvede da solo a convertire il nostro lavoro nel formato corretto.

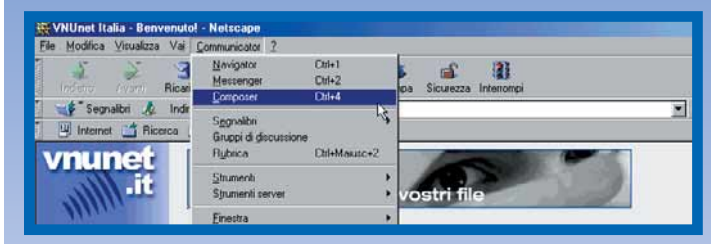
> *Tutti i provider offrono, in genere, ai propri abbonati dello "spazio" gratuito per la pubblicazione di pagine Web: basta abilitare il servizio.*

Cominciamo a scrivere

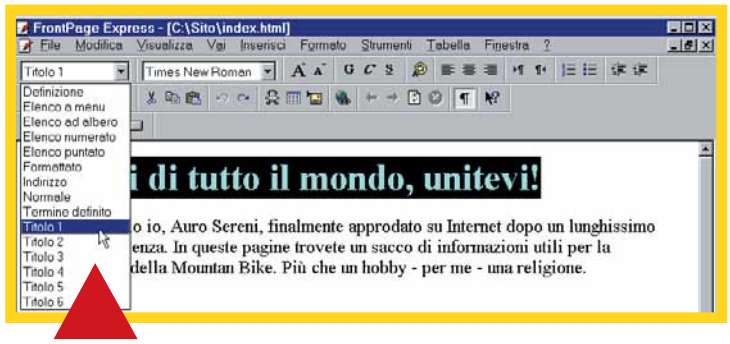
Sulla pagina bianca di FrontPage, scriviamo un titolo e poche righe di presentazione. Selezioniamo quindi il titolo e facciamo un clic sulla freccia verso il basso a fianco della scritta "Normale" nella Barra della Formattazione. Scegliamo lo stile Titolo 1, decisamente più visibile e d'impatto. Se lo desideriamo, possiamo colorare la scritta facendo clic sull'icona Colore Testo (rappresentata da una piccola tavolozza a fianco di una A maiuscola) e scegliendo un

> Soluzioni alternative

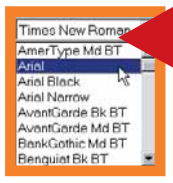
Chi usa Netscape troverà ugualmente utile il programma Composer, fornito insieme alla suite di Netscape Communicator. È un po' meno ricco di FrontPage, ma per iniziare va benissimo. Potete aprirlo direttamente da Netscape, nel menu Communicator, alla voce Composer (per le versioni 4 e successive). Per la pubblicazione sul Web, ci si può invece dotare di un vero client FTP. La scelta è vastissima. All'indirizzo http://tucows.ipsnet.it/ftp95.html ne troverete una ampia gamma. Alcuni (come CoffeCup Free FTP) sono freeware, cioè completamente gratuiti e liberamente utilizzabili e distribuibili. Un client FTP è più complesso da utilizzare della Pubblicazione Guidata sul Web, ma permette anche di fare molte cose in più. Anche di questo parleremo nei prossimi numeri di Computer Idea.



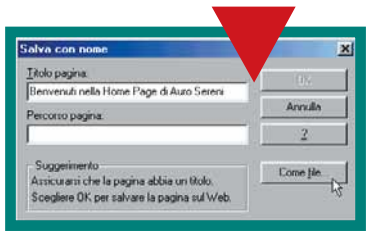
32-36 L'espertocorretto.imp 14-02-2006 12*44 Pagina 34



colore fra i tanti proposti. Il carattere che FrontPage Usa è un classicissimo Times New Roman. Se non ci dovesse piacere, dal menu Modifica possiamo scegliere Seleziona Tutto e, quindi, selezionare un altro carattere. Bisogna però prestare attenzione: solo i computer che avranno installato il medesimo **font** da noi ora selezionato potranno vedere il sito così come lo vediamo noi in questo momento, altrimenti il browser sostituirà il carattere con un altro a caso. Meglio dunque utilizzare i font disponibili su tutti i computer, come L'Arial, il Tahoma, il Comic o il Courier. Con un clic sulla freccia verso il basso accanto alla scritta Times New Roman, scegliamo dunque il carattere Arial.

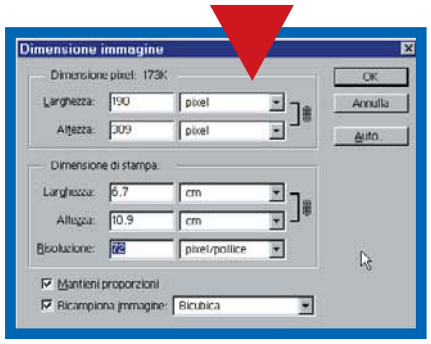


È già tempo di salvare il nostro lavoro. FrontPage vorrebbe mettere la pagina direttamente sul Web, ma poiché non tutti hanno un collegamento veloce e poiché qui siamo alle prime armi, provvederemo a crearne una copia "in locale" (cioè sul nostro computer) e a trasferire tutto su Internet solo in secondo momento. Creiamo dunque una cartella apposita, che chiameremo, per esempio, "Sito". Dal menu File scegliamo Salva e nella finestra che si apre digitiamo il titolo della pagina (quello che compare in alto, nella parte blu della finestra del browser, detta appunto Barra del Titolo). Facciamo clic sul pulsante "Come File", cerchiamo la cartella sito e salviamo la nostra home page chiamandola "index.html". Questo è il nome convenzionale che in genere si attribuisce alle home page di quasi tutti i siti; tuttavia occorre verificare con il nostro provider per sapere se la dicitura è corretta. Inoltre bisogna ricordare che sul Web c'è differenza fra lettere maiuscole e minuscole (Index.html, cioè, è un file diverso da index.html). Per semplificare, decidiamo dunque di usare sempre e solo le lettere minuscole.

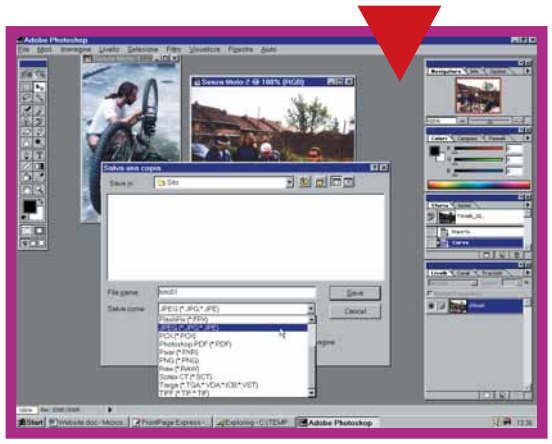


Aggiungiamo le immagini

Ora bisogna passare a PhotoShop, per importare con lo scanner le fotografie che abbiamo scelto. Se non disponete di scanner o di macchina fotografica digitale, sarà necessario rivolgersi a qualche amico. Se proprio non è possibile, potete sopperire con altra grafica, magari trovata direttamente in Internet sui siti che offrono raccolte di **clipart** pronte per l'uso, come, per esempio, www.xoom.it/clipsit/website. Potete importare le fotografie a colori o in bianco e nero, a seconda dei vostri gusti, ma dovrete comunque adattarle alla pubblicazione sul Web. Apriamo la prima immagine che desideriamo trattare, facciamo clic con il mouse sul menu Immagine, selezioniamo Dimensione Immagine e riduciamo di un po' di **pixel** la grandezza complessiva. Tenete presente che la maggior parte dei computer visualizza pagine Web grandi al massimo 800 x 600 pixel (800 di larghezza e 600 di altezza). Cerchiamo dunque di armonizzare le dimensioni della foto con il resto della pagina: 200 pixel per 300 sono una misura giusta, persino un po' più grande di quelle che normalmente si vedono in giro. Attenzione anche alla risoluzione, che per la pubblicazione sul Web è consigliabile sia di 72 dpi ("dot per inch", cioè punti per pollice). Se impostiamo una risoluzione maggiore, l'immagine diventerà più "pesante" in termini di spazio su disco e tempi di caricamento, senza peraltro offrire alcun vantaggio al visitatore del sito. Anzi, è decisamente controproducente pubblicare immagini di grossa dimensione: i visitatori ci impiegherebbero un sacco di tempo per scaricarle e il sito ne risulterebbe appesantito, fino al punto di diventare pressoché inutilizzabile.



Salviamo dunque l'immagine: andiamo nel menu File e scegliamo Salva una Copia. Si apre una finestra nella quale dobbiamo indicare il nome del file (sempre tutto minuscolo, come abbiamo detto) e il formato prescelto. Sul Web ne sono permessi tre: JPEG, adatto alle fotografie; GIF, adatto ai disegni e PNG - il formato più recente - non supportato dai browser più "antichi".
Scegliamo il formato JPEG, selezionandolo fra tutti quelli disponibili nella casella "Salva come" e facciamo clic sul pulsante Salva. Si aprirà



una finestrella in cui bisogna impostare le Opzioni del Formato JPEG. In pratica ci viene chiesto se preferiamo un'immagine molto ben definita (cioè ad alta risoluzione) che però occupa molto spazio su disco, oppure una immagine meno definita

ma di dimensioni più piccole. Optiamo per una via di mezzo e scegliamo "Qualità 5, Media". Con un clic su Ok, la preparazione delle immagini per la pubblicazione sul Web è terminata. Ripetiamo la stessa sequenza anche per le altre fotografie.

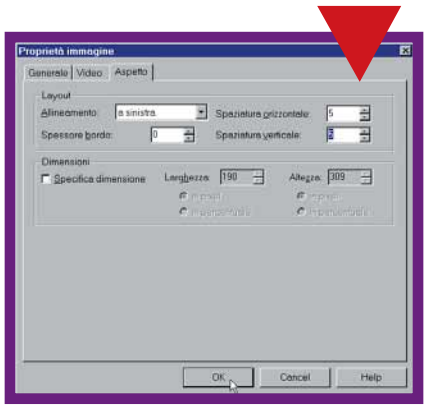
Di nuovo sulla pagina

Torniamo su FrontPage Express, che avevamo lasciato aperto con la nostra pagina appena cominciata. Inseriamo la prima fotografia a fianco del breve testo introduttivo che abbiamo scritto. Posizioniamo il cursore all'inizio del

32-36 L'espertocorretto.imp 14-02-2006 12*44 Pagina 35

paragrafo e facciamo clic con il mouse sul menu Inserisci e poi sulla voce Immagine. Sfogliamo il disco alla ricerca delle foto (che avremo salvato sempre nella cartella Sito) e facciamo clic su Apri. Il risultato non è molto soddisfacente, vero? Dobbiamo allineare l'immagine e il testo in modo da armonizzarli tra loro. Selezioniamo l'immagine facendoci un clic sopra (devono apparire dei quadratini neri tutto intorno) e facciamo clic sull'icona dell'allineamento a sinistra, nella Barra della formattazione.

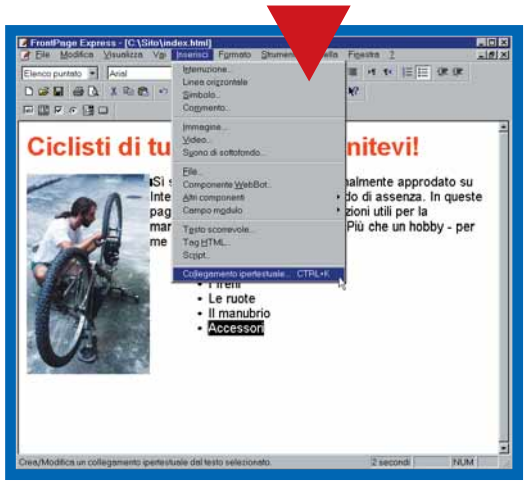
C'è ancora qualcosa che non ci convince… Il testo è troppo attaccato alla fotografia. Facciamo clic con il tasto destro del mouse sull'immagine e, nel menu che si apre, scegliamo Proprietà Immagine (possiamo anche semplicemente premere i tasti Alt+Invio). Nella scheda Generale, scrivete nella casella "Testo" una breve descrizione della foto, a uso e consumo di quanti navigano senza la visualizzazione delle immagini (si va più veloci). Quel che scrivete qui comparirà in un quadratino giallo di testo tutte le volte che passerete con il puntatore del mouse sopra l'immagine. Fate quindi clic sulla scheda Aspetto e aumentate di qualche pixel la spaziatura orizzontale e verticale (cinque dovrebbero essere più che sufficienti). La vostra immagine è ora perfetta.

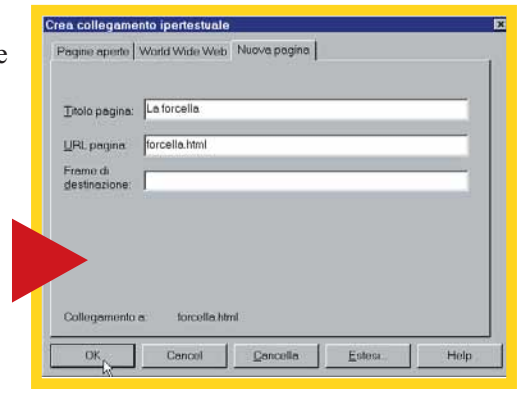


Ipertesto in corso

Continuiamo a riempire di contenuti la nostra pagina. È tempo di inserire i collegamenti ipertestuali, che trasformeranno il nostro lavoro in un vero e proprio sito Web. Un collegamento ipertestuale è composto da una parola o da un'immagine che, a un clic di mouse, ci rimanda a un'altra pagina del World Wide Web. I collegamenti sono l'essenza stessa del Web, il più grande ipertesto del mondo, creato dagli infiniti legami che collegano i siti fra loro. Oltre che all'interno del nostro sito, possiamo naturalmente effettuare collegamenti a risorse esterne, per esempio al sito di una fabbrica di biciclette o della rivista di ciclismo più letta. Vediamo come si fa.

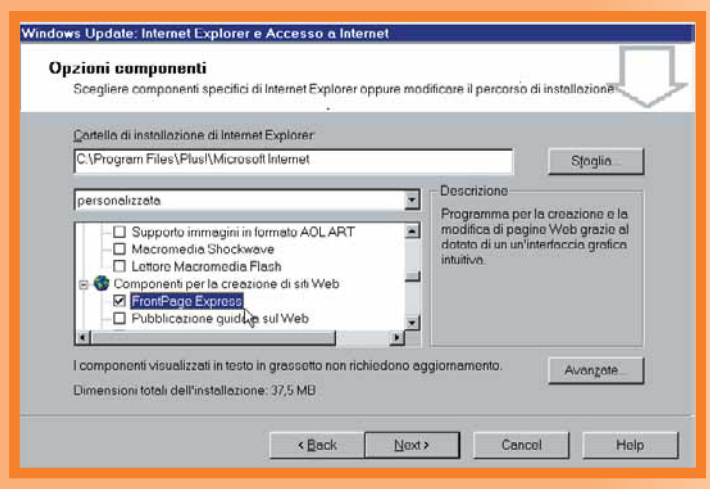
Aumentiamo il rientro del testo un paio di volte (bastano due clic sull'apposita icona nella Barra della Formattazione), facciamo un clic sul pulsante Elenco Puntato e scriviamo quattro o cinque voci. Ognuna di queste rimanderà a una nuova pagina, che dovremo costruire e riempire di contenuti. Non è necessario esagerare all'inizio: se ne potranno aggiungere di nuove in qualsiasi momento. Il bello del Web è che nulla è mai fermo. Anzi, tanto più un sito è aggiornato, tanto più riceverà visite e contatti. Selezioniamo la prima voce e scegliamo dal menu Inserisci la voce Collegamento Ipertestuale. Nella finestra che si apre scegliamo la scheda "Nuova Pagina" e diamo un titolo e un nome al file, che dovrà sempre essere tutto minuscolo e facile da ricordare. FrontPage apre per noi una nuova pagina bianca, che potremo riempire a nostro piacimento, con altro testo e altre immagini. Per permettere una corretta navigazione all'interno del nostro sito, non dimentichiamo di effettuare un collegamento ipertestuale "a ritroso", cioè verso la home page. Per farlo, scriviamo "Ritorna alla home page" in fondo alla pagina, magari in un carattere più piccolo (la dimensione del testo può variare a piacere, basta fare clic sulle icone che rappresentano una A maiuscola più grande e una più piccola con a fianco una freccia rossa rivolta verso





> Cercasi Front Page Express

Se non trovate FrontPage Express, potete installarlo, a patto che abbiate sottomano un CD-ROM che contenga la versione 5 di Internet Explorer. Andate nel Pannello di Controllo e scegliete Installazione applicazioni. Selezionate nell'elenco "Microsoft Internet Explorer e Accesso a Internet" e fate clic sul pulsante Aggiungi/Rimuovi. Nella finestra che si apre scegliete "Aggiungi un componente" e cercate nell'elenco sia FrontPage Express sia la Pubblicazione Guidata sul Web.



32-36 L'espertocorretto.imp 14-02-2006 12*44 Pagina 36

Glossario

Clipart: Libreria di disegni o di foto utilizzabili in pagine Web.

Font: È un set di caratteri tipografici, come per esempio "Times" oppure "Helvetica".

Fotoritocco: Modifiche eseguite sulle immagini digitali grazie ai programmi di grafica per computer. Si possono così eliminare alcuni dei problemi tipici delle fotografie amatoriali (come gli "occhi rossi").

FTP: File Transfer Protocol, cioè protocollo di trasferimento dei file. Un metodo per inviare e scaricare file da Internet.

HTML: HyperText Markup Language. È il linguaggio utilizzato per creare le pagine Web.

Password: Parola o frase segreta che permette di accedere a determinati servizi. Sul PC esistono diversi tipi di password, una di queste è quella per leggere la posta elettronica. In questo caso si tratta della password che permette di accedere al sito Web per effettuare delle modifiche.

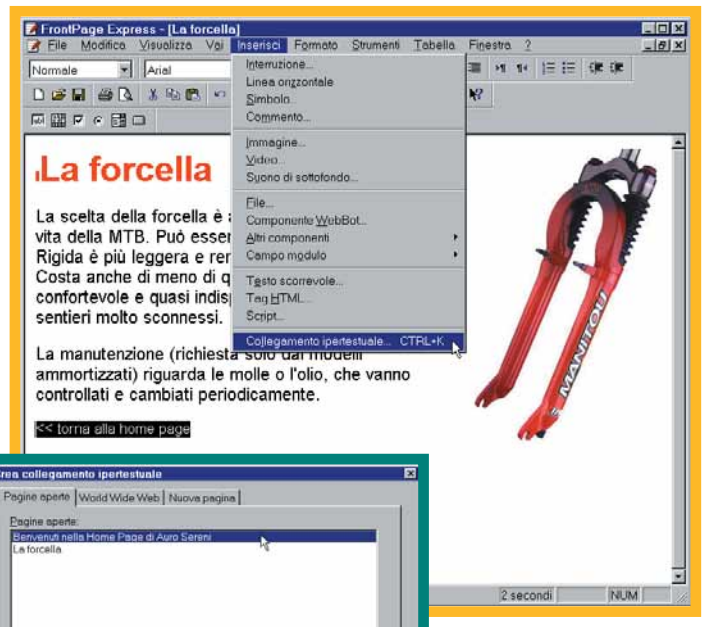
Pixel: Il più piccolo dei punti che costituiscono un'immagine a video. La risoluzione delle immagini si misura con il numero dei pixel verticali e orizzontali.

Provider: Società che fornisce l'accesso a Internet e altri servizi, come la casella di posta elettronica e lo spazio Web.

Server: Computer o programma che costituisce la parte a cui accede il "client". Svolge funzioni di distribuzione di servizi o di informazioni.

Shareware: Programma distribuito attraverso Internet. Può essere provato gratis. Dopo un periodo di utilizzo, si decide se procedere o meno all'acquisto.

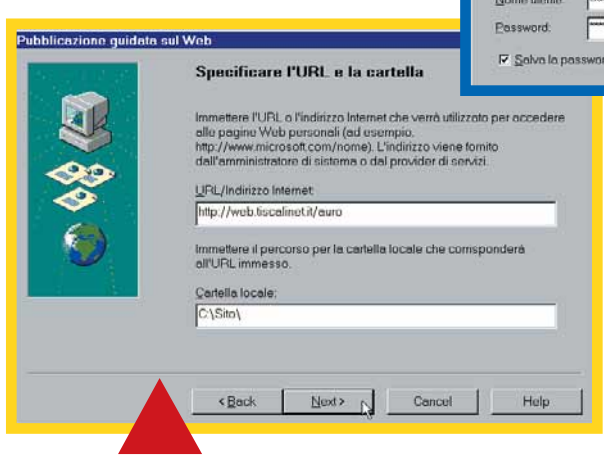
Username: Identificativo dell'utente. Codice o nome utile a farsi riconoscere da un computer o da un sistema operativo. A differenza della password, lo Username non è segreto.

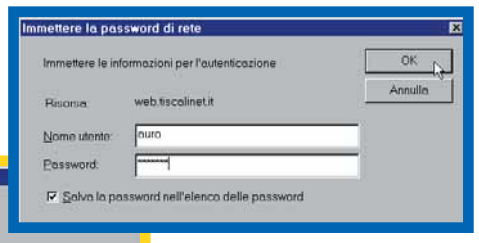


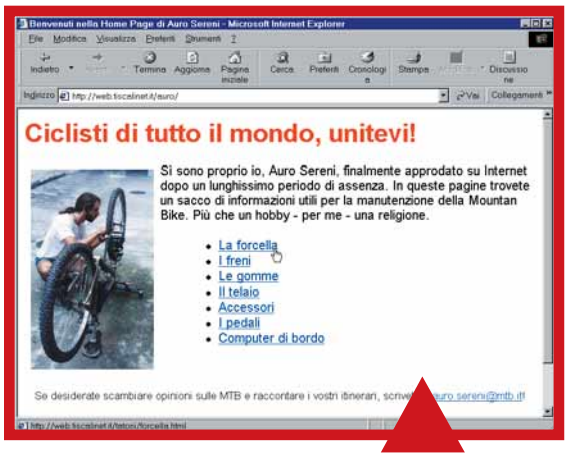
l'alto e verso il basso). Dobbiamo naturalmente aggiungere il Collegamento ipertestuale, ma questa volta, anziché a una nuova pagina, lo creiamo verso le pagine già aperte, dove troviamo la home page a cui stavamo lavorando. Ripetiamo questi passi fino a quando non avremo creato tutte le pagine che abbiamo stabilito all'inizio.
Prima di concludere, ricordiamoci di aggiungere in fondo alla pagina il nostro indirizzo di posta elettronica, in modo che i visitatori possano contattarci. È semplicissimo: basta scrivere il nostro indirizzo e-mail farlo seguire da uno spazio. FrontPage riconosce automaticamente il formato ed effettua il collegamento. Lo stesso vale anche per gli indirizzi Web come "www.bicicletta.it".

Ed ecco il sito Web!

Quando avremo finito il lavoro, sarà bene fare una prova di navigazione in locale, senza cioè per il momento trasferire le pagine sul **server** che le metterà a disposizione di tutti gli altri navigatori. Apriamo il nostro browser e scegliamo dal menu File la voce Apri. Cerchiamo sul disco la nostra home page e vediamo che effetto fa "dal vivo". Controlliamo anche che funzionino i collegamenti. Se tutto è a posto, siamo pronti per l'ultima fase del nostro lavoro: il caricamento su Internet. Effettuiamo la connessione e apriamo la Pubblicazione guidata sul Web (sempre dal menu Start/Avvio, Programmi, Internet Explorer, ma questa volta scegliamo Pubblicazione Guidata sul Web). Bisogna sapere l'indirizzo su cui andranno le nostre pagine (sarà qualcosa come http://web.tiscalinet.it/auro). Se non lo conoscete, visitate il sito del vostro provider e fornitore di spazio, oppure telefonate. Vi saranno anche stati dati **username** e **password**. Inseriteli al momento opportuno, mano a mano che il Wizard (ossia la procedura guidata) ve li richiede. Pubblicazione Guidata sul Web non è un vero e proprio client FTP, ma è molto comodo e intuitivo. Ora non vi resta altro da fare che pubblicizzare il vostro nuovo sito. Mettetelo nella firma dei messaggi di posta elettronica, consigliatelo agli amici e iscrivetevi nelle apposite pagine dei motori di ricerca. Non dimenticate di aggiornarlo ogni tanto, aggiungendo notizie e nuovi servizi. Nei prossimi numeri di Computer Idea vi insegneremo ad arricchire il vostro sito e a migliorarne l'impatto grafico e "comunicativo".







38-41 Dom e rispocorr.imp 14-02-2006 12*41 Pagina 38

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034225, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Mac, chi era costui?

?D Sento sempre parlare di "una versione per "Mac". Mi spiegate, per favore, il sistema che utilizza sto' Mac? No e-mail please.

Lettera non firmata

Un PowerMac G4, tra gli ultimi nati della famiglia dei Mac

!R Con "Mac" (originariamente MacIntosh) si intende una stirpe di personal computer prodotti dalla Apple Computer, che ha recentemente generato la colorata famiglia degli iMac. I "Mac" utilizzano un sistema operativo completamente diverso da Windows e, in generale, sono totalmente incompatibili con tutto ciò che riguarda i computer Windows compatibili (anche se questa "incompatibilità" si è molto attenuata col passare degli anni).

I Mac sono tuttora usatissimi in molte fasce di utenza professionale (per esempio l'editoria e la computer-grafica), anche se la Apple ha da tempo perso la sfida con il duo IBM/Microsoft per la supremazia presso il grande pubblico mondiale. Cogliamo l'occasione offertaci da questa lettera per raccomandare ai lettori di includere sempre un indirizzo e-mail valido nelle loro lettere: non a tutti si può rispondere sulle pagine della rivista, e occorre che vi rendiate reperibili in qualche modo se desiderate ricevere risposta.

> Quanto costa telefonare via Internet?

?D Da circa un anno ho comprato il mio primo PC, sul quale, tra le altre cose, era già installata una versione di Net2Phone. Pochi giorni fa, incuriosito, ho incautamente eseguito tutte le procedure per l'installazione on-line del software. Dopo aver compilato la scheda dei dati personali (indirizzo; telefono; e-mail) mi è stata richiesta una password e mi è stato assegnato un numero di conto. Solo in quel momento mi sono reso conto di aver forse commesso un errore. Essendo sorte in me delle preoccupazioni, vorrei porvi delle domande:
- Che cosa devo pagare? Solo le eventuali telefonate (che comunque non farò mai)? Oppure c'è un canone fisso, dei costi aggiuntivi nascosti?
- Considerato che non userò mai Net2Phone, perché non mi interessa, come faccio per disdire l'iscrizione o disinstallare il programma senza incappare in spiacevoli sorprese?

Stefano Petrucci

!R Puoi stare tranquillo. Il sito di Net2Phone specifica chiaramente che non c'è un canone e non ci sono costi aggiuntivi nascosti. La maggior parte dei servizi offerti da Net2Phone sono gratuiti, e l'unico servizio a pagamento è (ovviamente) quello che consente di chiamare numeri telefonici attraverso il PC. In ogni caso, per usufruire di quest'ultimo servizio occorre avere fornito a Net2Phone il numero della propria carta di credito o avere effettuato un versamento in modo da avere un credito presso di loro. Visto che dalla tua lettera non ci pare che tu abbia fatto alcuna di queste due cose, non c'è nessun modo in cui la ditta possa esigere da te un pagamento. Se non intendi usufruire nemmeno dei servizi gratuiti puoi disinstallare il programma usando le normali procedure. Le informazioni presenti sul sito di Net2Phone non spiegano se e come sia possibile cancellarsi dal loro archivio (cosa cui la legge italiana ti darebbe il diritto) ma ci sembra che un simile passo non sia assolutamente necessario.

Il sito Web di Net2Phone, software di comunicazione a voce via Internet

38-41 Dom e rispocorr.imp 14-02-2006 12*41 Pagina 39

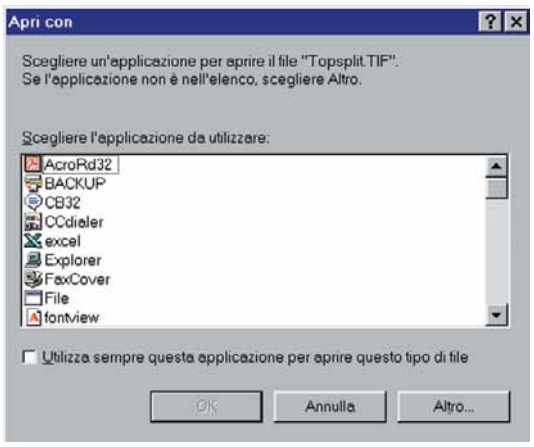
> Accoppiare programmi e icone

?D Ho un Pentium 2/350 con due hard disk da 4,6 GB cadauno e 128 MB di RAM. Ho installato un programmino, ACDSee 32, per poter visualizzare le immagini, ma, ahimè, mi ha rinominato tutti i file immagine con una sua icona predefinita e quindi tutte le volte che voglio vedere qualche foto mi si apre il programma appropriato sopradescritto. Vorrei ripristinare i file con l'icona di Windows originale di tipo JPG. Potete darmi suggerimenti a riguardo per poter ritornare all'origine? (I file .bmp non sono stati modificati come icona).

Maurizio Scaffardi

!R In generale, quando si vuole associare una determinata categoria di file a un programma diverso da quello attualmente associato alla sua icona, si deve procedere come segue.
- Selezionare una qualsiasi icona del tipo in questione, cliccandoci sopra una sola volta col tasto sinistro del mouse.
- Premere il tasto "Shift" e, tenendolo premuto, cliccare sopra l'icona con il tasto destro del mouse. Si aprirà un menu.
- Selezionare sul menu la voce "Apri con". Si aprirà una finestra contenente una lista di tutti i programmi presenti nel sistema.
- Cliccare sulla casella "Utilizza sempre questa applicazione per aprire questo tipo di file" in modo che appaia spuntata.
- Selezionare dalla lista il programma che si vuole associare permanentemente a quel tipo di file, cliccandoci sopra.

La finestra di Windows che permette di associare un tipo di file a un'applicazione



> Non lo voglio neppure gratis!

?D 1) Come si annulla l'abbonamento a una società (es. Tiscali) che fornisce l'accesso gratuito a Internet ?
2) Avendo un masterizzatore lo si può utilizzare per salvare i documenti su un CD ?

Claudio Vitiello

!R Sinceramente non vediamo la necessità di disdire un abbonamento gratuito. Se hai deciso di utilizzare un diverso fornitore di servizi Internet, puoi farlo benissimo senza dover disdire il servizio precedente. E' possibilissimo mantenere l'abbonamento a più servizi e usare di volta in volta quello ritenuto più conveniente. Tra l'altro il provider da te citato, Tiscali, prevede la disdetta automatica dell'abbonamento per chi non utilizza il servizio per più di tre mesi, perciò non sembra necessario fare alcunché per essere esclusi dal servizio.
In ogni caso, se per qualunque motivo vuoi essere certo di venire cancellato dai loro elenchi, puoi fare richiesta scritta via e-mail di ottenere la cancellazione, cosa che ti è dovuta a norma di contratto e in base alla legge sulla privacy.
Con un masterizzatore è possibile creare CD-ROM contenenti qualunque tipo di file, inclusi i documenti di testo.

> Cookie indigesti

?D Vi ho scritto per capire cosa sono i "cookie" che non mi permettono di iscrivermi alla chat di Yahoo e ad altre.

Stefano

!R I cookie (letteralmente "biscottini") sono dei piccoli file che vengono salvati sul tuo hard disk quando ti colleghi a determinati siti. Tramite la presenza di cookie sull'hard disk, un sito, a un successivo collegamento, può "riconoscerti" ed ottenere informazioni su di te.
I cookie possono avere funzioni utili (per esempio, permettere all'utente di configurare un sito in modo da non dovere digitare ogni volta sempre le stesse informazioni); tuttavia possono anche essere uno strumento di violazione della privacy, in quanto, senza nemmeno che l'utente se ne accorga, i gestori dei siti possono raccogliere informazioni su di lui in base a quello che c'è archiviato nei cookie. Per questo motivo i browser consentono di disabilitare la scrittura dei cookie. Tuttavia i principali siti di posta elettronica e chat su Web richiedono necessariamente che il ricevimento dei cookie sia abilitato per poter funzionare correttamente
Nel tuo caso, è probabile proprio che questa opzione sia disabilitata... Se vuoi usare la chat di Yahoo, di conseguenza, devi abilitare il tuo browser a ricevere i cookie: troverai l'opzione corrispondente sotto il menu Preferenze>Avanzate di Netscape Communicator e sotto il menu Opzioni Internet>Protezione>Personalizza livello di Internet Explorer 5.0. Se, dopo questo discorso la cosa ti appare poco "sicura", sappi che esistono diversi programmi scaricabili dalla Rete per effettuare il "cookie management": permettono cioè di analizzare il contenuto dei cookie presenti nel proprio hard disk e di neutralizzare quelli sospetti o indesiderati.

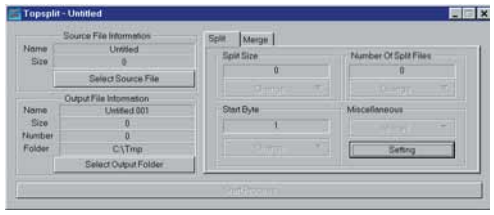
> "Affettare" i file

?D Gentile redazione, com'è possibile salvare un file di grosse dimensioni, tipo 3,5 Mb (non un programma ma un disegno realizzato in AutoCad 14) su più di un floppy da 1,4 Mb? Non ho a disposizione Iomega Zip o masterizzatori per metterlo su un supporto unico!

Isa

!R Se sul tuo computer disponi di una versione recente di WinZip, il problema è già risolto: WinZip dispone di una funzione detta "spanning", che permette di spezzare un file su più dischi. Procedi così:
- Attiva WinZip.
- Fai clic su "New" per creare un nuovo file .ZIP.
- Scegli di crearlo sul floppy, e dagli un nome; premi OK.
- Si aprirà una nuova finestra. Accertati che in basso, alla voce "Multiple Disk Scanning" appaia la scritta "Automatic". Poi seleziona il file o i file che vuoi comprimere.
- Fai clic su "Add".
Tutto qui. WinZip provvederà a salvare il file su disco e, una volta esaurito lo spazio, chiederà di inserire un nuovo floppy, e così via fino al termine dell'operazione. Ti consigliamo di

38-41 Dom e rispocorr.imp 14-02-2006 12*41 Pagina 40



TopSplit, un software per suddividere i file

numerare i dischetti, in quanto per decomprimere i file è necessario conoscerne l'ordine. Per estrarre i file, non avrai che da cliccare sull'icona del file .ZIP contenuto nell'ultimo dischetto della serie, e seguire le istruzioni fornite dal programma (ti verrà richiesto di inserire i dischetti con determinati numeri).
Anche molti degli altri "compressori" oggi disponibili offrono la possibilità di dividere i file allo stesso modo, alcuni anche in modo più efficiente di quanto non faccia WinZip, che è comunque il più diffuso.
Esiste poi una soluzione ancora migliore: usare un programma che divida i file senza comprimerli, evitandoti così di perdere il tempo necessario per la compressione e decompressione. Programmi di questo genere sono numerosi e tutti scaricabili dalla Rete. In particolare ti segnaliamo Top Split, che è gratuito.

> Accessori scomparsi

?D Da qualche giorno, dopo la sequenza operativa "Start/Programmi", non trovo più la cartella "Accessori".
Mio figlio, che spesso sta al PC con poche conoscenze ma molta curiosità e spirito di "scoperta", giura di non aver fatto alcuna "manovra proibita". Come posso (se veramente non è successo qualche guaio serio) recuperare la cartella dai "meandri" di Windows?

Alberto Penna - S.Giovanni (MC)

!R Portati nel pannello di controllo di Windows, clicca sull'icona "Installazione applicazioni". Apparirà una finestra composta da tre schede clicca su "Installazione di Windows". Tra le molte voci troverai "Accessori"; togli il segno di spunta, clicca sul pulsante "OK" e riavvia il computer. Ripeti l'operazione, dopo il riavvio, questa volta spuntando la cartella "Accessori".
Ricordati che avrai bisogno del CD-ROM di Windows originale poiché il computer ti chiederà di inserirlo.

> Deframmentazione difficile

?D Ho iniziato, a distanza di tre mesi dall'acquisto, ad eseguire la procedura di deframmentazione, ma il computer arrivato al 4% ricomincia sistematicamente da capo. Dal momento che nel n.5 di Computer Idea avete suggerito a un ragazzo di chiudere tutte le applicazioni, io mi sono accertato che lo fossero, addirittura riavviando il computer, ma il problema è persistito. Dal momento che avete anche sottolineato che vi sono delle applicazioni in "background" che noi non vediamo, è possibile che il problema dipenda dal fatto che ho lasciato queste applicazioni attive? E se è così come faccio a chiudere anche queste applicazioni? E se il motivo non è neanche questo, allora qual è?

Rocco Falleti

!R Prova a far partire Windows in modalità provvisoria (tasto F8 all'avvio del computer) e a fare il defrag in questa modalità. Tutti i programmi il cui avvio è previsto in modalità automatica non partiranno e capirai se il problema è dovuto a questi ultimi.
In caso fossi impossibilitato a fare sempre il defrag in modalità provvisoria, potresti acquistare il programma WinSolo, che "uccide" tutti i task attivi per permettere al computer di portare a termine la deframmentazione dell'hard disk. Maggiori informazioni su questo prodotto le puoi trovare all'indirizzo www.procode.com.au/winsolo.

> Riattivare Java

?D Vi scrivo perché ho un problema con Explorer 5. Molte pagine Web non possono essere visualizzate perché "dicono" che il mio browser non supporta Java.
Credo di aver modificato per sbaglio qualche impostazione, ma quale?

Andrea Molinari

!R Portati nel menu di Internet Explorer "Strumenti/Opzioni Internet" ed entra nella cartella "Avanzate". Trova la voce "Compilatore Java JIT Attivato" e spunta questa opzione.
Chiudi e riavvia il browser e tutto dovrebbe tornare a posto.
In ogni caso ti consigliamo di aggiornare i componenti di Internet Explorer attraverso "Windows Update", reperibile nel menu "Start/Windows Update".

> Come "assumere" un nuovo assistente

?D Sul numero di aprile parlavate dell'assistente di Microsoft Office. In Windows 95 avevo solo la graffetta Clippy. Nella versione 98, invece, non ne ho nemmeno uno. Esiste un sito da cui si può scaricarli? Grazie.

Vincenzo Galletta

!R Gli assistenti di Microsoft Office sono normalmente installati in maniera automatica con Office stesso. Fai clic sul punto interrogativo presente nella barra del menu di uno dei prodotti Office, Word per esempio.
Dal menu che apparirà seleziona la voce "Mostra l'assistente di Office".
A questo punto comparirà l'assistente (quello di default).
Per cambiarlo clicca con il pulsante destro del mouse sull'assistente e seleziona la voce "Scegli assistente".
Si aprirà una finestra che permetterà di scegliere l'assistente che preferisci per mezzo dei due pulsanti Avanti e Indietro.
Una volta effettuata la scelta ricordati di confermarla facendo clic sul pulsante OK.
Nel corso dell'operazione ti potrebbe essere richiesto di inserire il CD-ROM di Office.
Devi avere quello da cui hai fatto l'installazione, non un altro.
Cerca di tenerlo a portata di mano in caso di necessità.
Nel caso in cui la voce "Mostra l'assistente di Office" non fosse disponibile, inserisci il CD-ROM di Office.
Dovresti trovare la voce "Aggiungi componenti".
Selezionala e poi ricerca la voce riguardante gli assistenti; una volta trovatala, ricordati di spuntarla (metti una "√" nella casella cliccando una volta col pulsante sinistro del mouse) e, dopo aver confermato (clicca su OK), il gioco è fatto.

La graffetta "assistente" di Microsoft Word

38-41 Dom e rispocorr.imp 14-02-2006 12*41 Pagina 41

> Pulizie di primavera

?D Gradirei sapere quali altri file sono inutili e si possono cancellare, oltre al contenuto della cartella "Temp"? Per esempio quelli di Temporary Internet Files e Downloaded Program Files?

Vincenzo Sirianni

!R Nella cartella (directory) Temporary Internet Files sono inseriti i file corrispondenti ai siti nei quali navighi quando sei su Internet. L'utilità di mantenere questi file sul proprio PC risiede nella possibilità di effettuare la navigazione "non-in-linea", ovvero a connessione interrotta, dei siti già visitati. Nella directory Downloaded Program Files sono contenuti gli oggetti che i vari siti che hai visitato hanno utilizzato e quindi scaricato sul tuo PC, come per esempio gli applet Java. Se hai bisogno di spazio sul tuo disco puoi eliminare il contenuto di entrambe le cartelle, ma senza "esagerare": Windows ha comunque bisogno di "appoggiare" file sul disco per lavorare correttamente, quindi fa in modo che sia sempre disponibile un po' di spazio per il sistema.

> Navigare anche a collegamento interrotto

?D Esiste il modo di tenere memorizzate delle pagine Web di Internet, anche quando non si è più in linea, in modo da poterle visionare con calma anche in altri giorni? Grazie e cordiali saluti.

Fabio

!R Per poter scaricare un intero sito sono a disposizione vari programmi, dall'uso più o meno complesso. Tali prodotti consentono di effettuare lo scarico dell'intero sito selezionato per poi poterlo esaminare in modalità off-line, ovvero mentre non si è connessi a Internet. Tali prodotti, spesso, indicano il "livello di profondità "al quale si desidera giungere nello scaricamento del sito. Supponendo, per esempio, che il sito in questione sia dotato di una pagina principale e di tre secondarie e che la prima contenga il link (la connessione) alla seconda, la seconda alla terza e la terza alla quarta, la "profondità del sito" è di 4 livelli. Indicando il valore 4 (o superiore) al programma questi scaricherà tutte le pagine che compongono l'ipotetico sito, mentre, indicando un numero inferiore, verranno scaricate solo le pagine contenute nei livelli corrispondenti. In realtà i siti Internet sono ben più complessi di quello or ora esemplificato. Nella maggior parte dei casi, ciascuna pagina dispone di più collegamenti, generando un albero di connessioni piuttosto articolato. È possibile anche che le pagine Web contengano collegamenti ad altri siti, aumentando ulteriormente il livello di complessità. Per ciascuna pagina verrà trasferito non solo il codice sorgente HTML (il linguaggio usato per la generazione di pagine Web), ma anche l'insieme delle immagini pubblicate all'interno del sito. Effettuando uno scarico, quindi, dovrai verificare che i parametri impostati nel programma non rendano il compito impossibile. Potrai trovare svariati prodotti di questo genere, (uno ottimo è Teleport) collegandoti a: www.windows95.com ed effettuando la ricerca per "Offline Browser Tools", ovvero strumenti per la navigazione fuori collegamento. Inoltre ti ricordo che, mentre passi da un sito all'altro, il tuo browser memorizza alcuni elementi delle pagine visitate, consentendo poi la (parziale) navigazione di queste nella modalità "non in linea".

> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a: **lettere.computeridea@jackson.it**

Il problema

Avrei bisogno di sapere come si deve configurare Outlook Express per Windows in modo da non esser costretto, in caso di posta in arrivo, ad aprire il sito del provider al quale ho accesso. Grazie.

M. Puliti

La vostra risposta

Una volta aperto Outlook Express, vai sul menu "Strumenti" e seleziona "Account..."; compare una nuova finestra in cui dovrai scegliere "Aggiungi" e quindi "Posta elettronica". Qui dovrai semplicemente compilare le schede che ti vengono presentate. Sono importanti i nomi del POP3 e del SMTP, sono questi infatti gli indirizzi a cui Outlook si collega per caricare e scaricare posta. La maggior parte dei provider fornisce questo servizio e dovresti avere questi indirizzi, comunque nel caso non li avessi, scrivo qui di seguito quelli di tre provider molto diffusi.

Clubnet :	POP3: box.clubnet.tin.it	SMTP: mail.clubnet.tin.it
Tiscalinet:	POP3: pop.tiscalinet.it	SMTP: smtp.tiscalinet.it
Libero:	POP3: popmail.libero.it	SMTP: mail.libero.it

Stefano Sanna

Il problema

Come è possibile eliminare o aggiungere i collegamenti alla barra del menu che si trovano posizionati, rispettivamente, sulla destra in basso dello schermo (dove di solito c'è l'orario) e sulla sinistra in basso?

danmat15@libero.it

La vostra risposta

Per quanto riguarda i collegamenti accanto all'orologio, possono essere rimossi andando sull'icona raffigurata e cliccando con il tasto destro del mouse; dal menu di scelta rapida scegli "elimina" e il collegamento verrà spostato nel cestino. In questo spazio non è possibile aggiungere collegamenti, l'unica possibilità che hai te la concedono alcuni programmi al momento dell'installazione, mentre alcune proprietà di sistema come l'audio e lo schermo possono essere inserite o rimosse a piacimento. Per quanto riguarda i collegamenti sulla sinistra puoi toglierli a tuo piacimento. Per inserirne di nuovi devi creare un collegamento all'oggetto prescelto e trascinarlo accanto a quelli già esistenti.

Stefano Sanna

AIUTO!

?D È possibile avere qualche suggerimento sui siti che spiegano i trucchi per diventare un buon fotografo, per ammirare le foto dei professionisti e per sapere quali programmi acquistare?

Spray

?D Sono un neo imprenditore, ho un'attività di ristorante-bar, ma non riesco a trovare un software specifico.

Mittente sconosciuto

?D Incomincio ad avere molti documenti da salvaguardare e avendo un fratello piccolo che mette le mani dappertutto ho visto che la password di Windows non è per niente sicura. Ci sarà un altro modo per salvarsi? Spero di avere una risposta prima che sia troppo tardi.

Agostino Calabrese

Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina I

(passo a passo / n. 07)

>In questo numero:

> L'uso delle macro in Word **Pag. I**

> Fax facile con il computer **Pag. IV**

> Comprimere e decomprimere i file **Pag. VI**

> Cambiare la barra delle applicazioni **Pag. VIII**

> Connessione diretta via cavo **Pag. X**

> Il "segnalibro" lo stabilisco io **Pag. XII**

> Via gli occhi rossi! **Pag. XIII**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

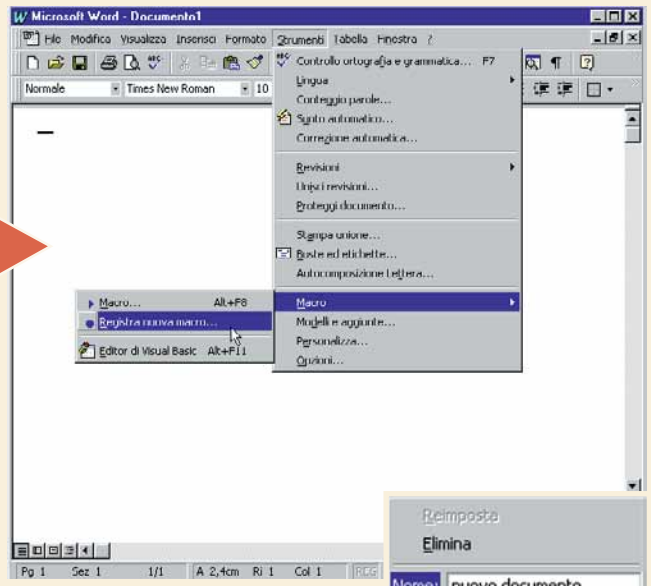
L'uso delle ***macro in Word***

Una macro può evitarvi di consumare i polpastrelli ***digitando sempre i soliti noiosi comandi*** *sulla tastiera del computer. Imparate i* ***trucchi delle macro*** *con la nostra guida in dieci passi.*

Se notate che quando lavorate al vostro programma di elaborazione di testi vi trovate spesso a ripetere delle particolari operazioni, potete semplificarvi la vita usando una funzione che si chiama "macro". Una macro è semplicemente una sequenza di comandi e di istruzioni riunite assieme, che potete eseguire con un solo colpo di mouse o di tastiera. Una volta registrata una macro, con una sola operazione potrete far eseguire automaticamente al vostro computer dei compiti anche molto complessi. Questo esempio mostra come costruire una macro in Word 97. La funzione di questa macro sarà quella di aprire un nuovo documento e inserire un'intestazione.

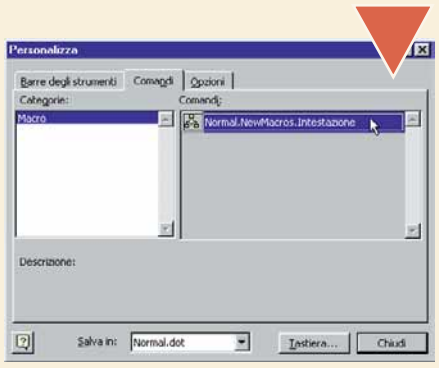
Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina II

1 Per iniziare, dopo aver lanciato Word, fate clic sul menu Strumenti, poi su Macro, poi su "Registra nuova macro". Ovviamente le macro non sono possibili solo su Word o sui programmi Microsoft. Excel e Access permettono di creare delle macro in modo del tutto simile ai passaggi che mostreremo qui e lo stesso vale anche per i programmi di SmartSuite 97, anche se la Lotus preferisce usare il nome "script" al posto di "macro". In Word Pro 97, per esempio, troverete i comandi relativi alle macro sotto la voce "Script e macro" del menu Modifica.

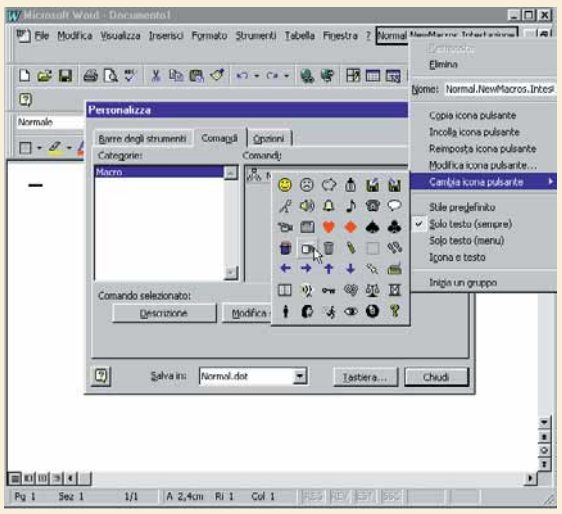


2 Nella finestra di dialogo "Registra nuova macro" dovete inserire alcuni dettagli. Prima di tutto dovete dare un nome alla macro che state per creare. Se pensate di crearne molte, scegliete un nome descrittivo facile da ricordare, in modo da riuscire a capire subito che cosa fa una certa macro. Il nome delle macro può essere composto da una parola sola, quindi non inserite spazi. Nella finestra Descrizione avete la possibilità di scrivere una descrizione più lunga sui contenuti della macro. Noi stiamo per creare una macro che apre un documento nuovo e vi inserisce un'intestazione in cima al foglio. Infine è possibile assegnare la macro alla **barra degli strumenti** (in modo che sia raggiungibile con un clic del mouse) oppure alla tastiera (in modo che sia attivabile premendo una certa combinazione di tasti). In questo esempio assegneremo la nostra macro alla barra degli strumenti, quindi fate clic su quell'icona.

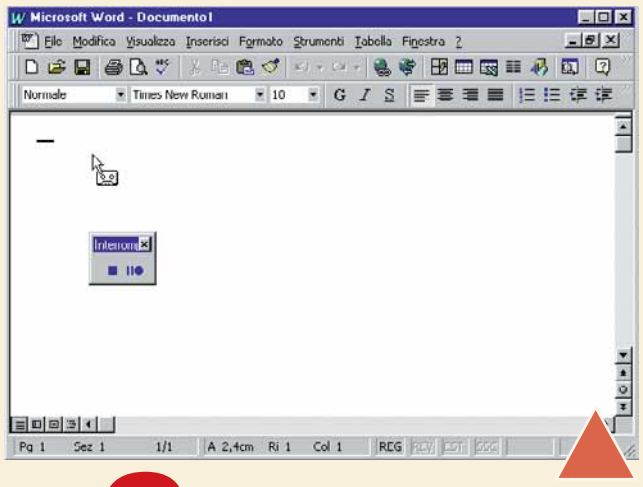
3 Il prossimo passo è quello di inserire il pulsante della macro sulla barra degli strumenti. Nella **finestra di dialogo** Personalizza, fate clic sulla scheda Comandi. Noterete il nome che Word ha assegnato alla vostra macro nella sezione Comandi sulla parte destra. Fate clic su quel nome, tenete premuto il tasto del mouse e trascinatelo sulla barra degli strumenti. Appena sposterete il puntatore del mouse sopra la barra degli strumenti vedrete che cambierà forma, indicando dove sarà la collocazione del vostro pulsante. Una buona posizione è quella appena a destra del menu della guida (il punto interrogativo), quindi rilasciate il mouse in quel punto.



4 Bene, ecco il pulsante. Non è molto attraente da vedere, ma possiamo migliorare il suo aspetto facilmente. Fate clic con il tasto destro del mouse sul pulsante e scegliete "Cambia icona pulsante" dal menu a discesa. Ora potete scegliere l'icona che vi piace di più.



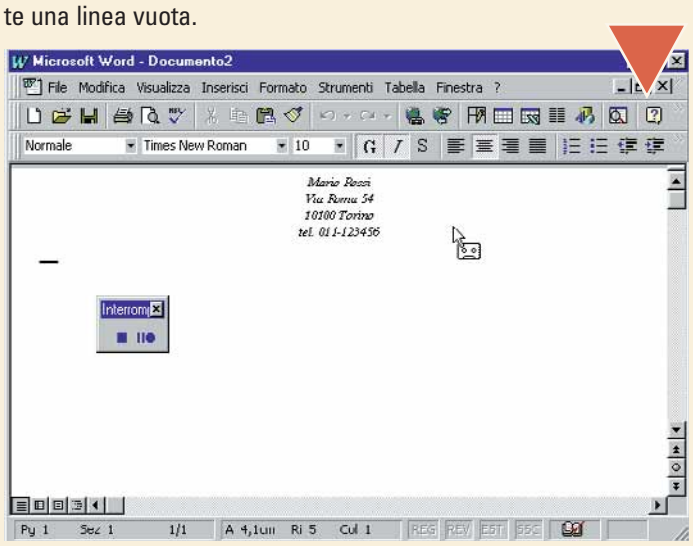
5 Ora il pulsante sulla barra degli strumenti ha un aspetto un po' migliore, ma il nome rimane orrendo e poco comprensibile. Fate clic di nuovo con il tasto desto del mouse sul pulsante e questa volta nel menu a discesa fate clic due volte nella finestra Nome. Qui potete sostituire il vecchio nome con uno più semplice di vostra scelta: chiameremo la nostra macro "nuovo documento".
La prima parte delle operazioni è terminata, fate clic sul pulsante Chiudi nella finestra di dialogo Personalizza e siete pronti per iniziare la macro vera e propria.



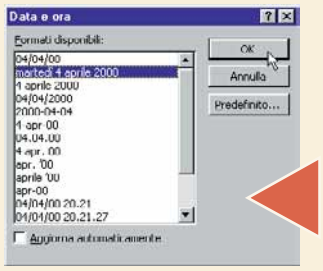
6 Non appena si chiude la finestra di dialogo, noterete due cose: prima di tutto il puntatore del mouse ha cambiato forma, ora è rappresentato dall'icona di un registratore, per ricordarvi che in questo momento state registrando la vostra macro. Inoltre, è comparsa una piccola finestra con i pulsanti per interrompere la registrazione. Potete fare clic sul pulsante a destra per mettere in pausa, oppure sul pulsante quadrato a sinistra per interrompere la registrazione definitivamente. Da questo momento tutto quello che farete diventerà parte della macro, compresi gli errori di battitura, le correzioni e via dicendo. È consigliabile procedere con attenzione e cercare di ridurre gli errori al minimo, ma non fatevi prendere dall'emozione: potrete comunque correggere i vostri errori o registrarci sopra nuove sequenze di comandi in un momento successivo.

Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina III

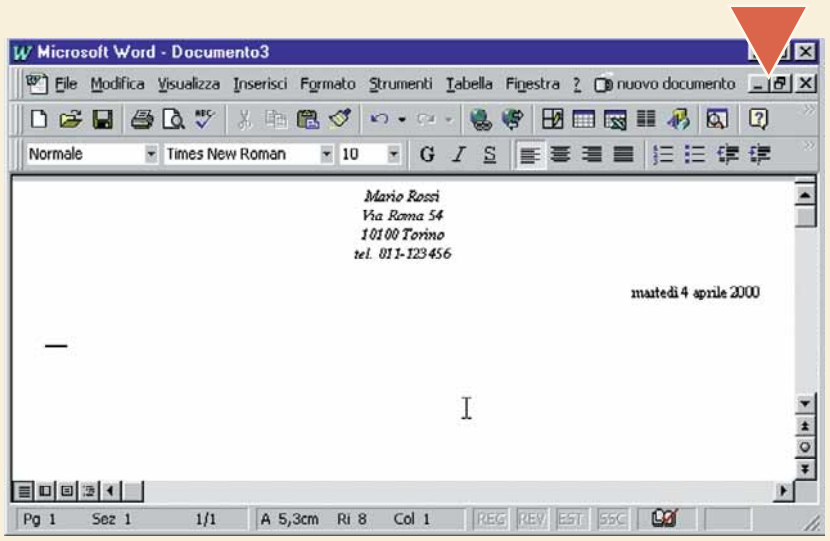
7 E adesso iniziamo la macro. Prima di tutto apriamo un nuovo documento, facendo clic sul pulsante Nuovo sulla barra degli strumenti. Quindi facciamo clic in successione sui pulsanti Grassetto, Corsivo, Centra. Adesso inserite il vostro nome, cognome, indirizzo, telefono e qualunque altra cosa volete che appaia nell'intestazione della vostra nuova carta intestata. Premete Invio quando avete finito e lasciate una linea vuota.



8 Il prossimo passaggio consiste nell'inserire la data di oggi. La inseriremo come testo normale, quindi togliamo Grassetto e Corsivo.
La data compare di solito allineata a destra, quindi fate clic sul pulsante "Allinea a destra". E adesso inseriamo la data: possiamo farlo comodamente facendo clic su Inserisci e poi su "Data e ora". Scegliete un formato che vi soddisfa e fate clic su OK. Voilà, ecco la data di oggi.
Premete ancora Invio, lasciate un'altra linea vuota e fate clic sul pulsante "Allinea a sinistra", nella posizione giusta per iniziare a scrivere il testo della vostra lettera.



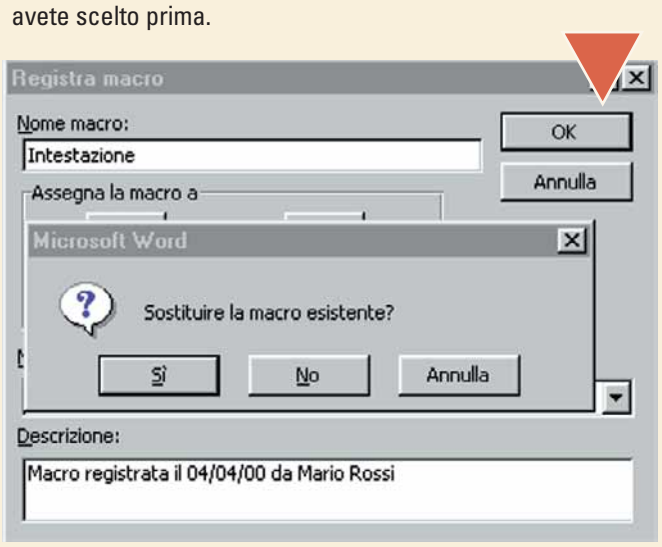
9 Interrompete la registrazione con un clic sul pulsante quadrato a sinistra nella piccola barra della Macro che si aperta quando avete cominciato a registrare. Adesso viene la parte più divertente: verificare se la macro funziona.
Per provarla è sufficiente aprire un nuovo documento e fare clic sul pulsante che avete inserito nella barra degli strumenti. Notate che quando il puntatore del mouse viene posizionato sopra il pulsante, appare il nome che avete dato alla macro.



> Controllo totale

La maggior parte delle macro create nelle applicazioni di Microsoft Office vengono prodotte con un **linguaggio di programmazione** chiamato Visual Basic for Applications (VBA). Di solito non dovete preoccuparvi di nulla, ma gli utenti avanzati che desiderano imparare i veri segreti delle macro possono modificarle e migliorarle direttamente dall'editor VBA, o addirittura crearle così partendo da zero. Attraverso l'uso di un linguaggio di programmazione diventa possibile creare macro molto complesse con un controllo totale su tutti i singoli passaggi.

10 Capirete subito se tutto funziona come volevate. Se c'è qualche problema, non disperate e provate a ripetere l'intera procedura. Create una nuova macro e datele lo stesso nome che avete usato prima. Quando vi viene chiesto se volete sostituire la vecchia macro, rispondete Sì, così la macro sbagliata sarà cancellata e sostituita con quella nuova. Nella finestra di dialogo Personalizza potrete fare clic subito su Chiudi, mantenendo la personalizzazione della macro che avete scelto prima.



Glossario

Barra degli strumenti: Una parte della finestra contenente un certo numero di piccoli pulsanti, ciascuno in grado di attivare una particolare funzione.

Finestra di dialogo: Una finestra che si apre per chiedere di inserire informazioni o per scegliere opzioni da una lista (per esempio scegliere un documento da aprire o da cancellare).

Linguaggio di programmazione: Linguaggio artificiale usato per scrivere i programmi per i computer. Ci sono centinaia di diversi linguaggi, ognuno dei quali presenta pregi e difetti.
Basic, C e Pascal sono progettati per compiti generali, mentre altri sono destinati a funzioni più specifiche. Per esempio, il COBOL è orientato alle funzioni di trattamento dei dati, mentre non è adatto per scrivere un programma di word processing.

Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina IV

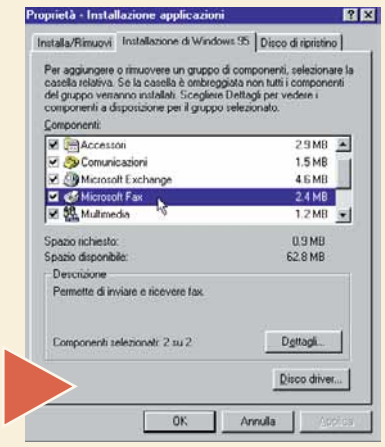
Fax facile con il computer

*Il nostro **computer** può **trasformarsi in un fax** molto flessibile, che per di più salvaguarda l'ambiente perché **non consuma carta**.*

La maggior parte dei nuovi PC sono corredati da un **modem**, che permette di collegarsi a Internet. Nonostante spesso non venga indicato dai costruttori, i modem possono essere usati anche per inviare e ricevere fax. La cosa è sorprendentemente semplice e una volta presa la mano, il computer risulta più comodo di un fax tradizionale. Con questi semplici passi potete trasformare il vostro computer in un fax potente e flessibile.

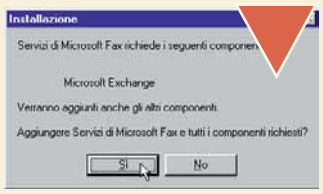
1 Prima di iniziare a spedire i fax è necessario assicurarsi che il proprio computer abbia installato il software necessario. Windows 95 comprende anche il software per fax, ma spesso tale **utility** non viene installata durante l'installazione standard. Niente paura: è molto semplice capire se abbiamo già installato quello che ci serve e - cosa ancora più importante - è altrettanto semplice aggiungere l'eventuale software mancante.

Aprite il **Pannello di controllo** (lo trovate facendo clic sul pulsante Avvio/Start e poi su Impostazioni). Tra le icone del Pannello di controllo, cercate quella chiamata "Installazione applicazioni" e fateci sopra clic due volte. Si aprirà la finestra di dialogo di "Proprietà – Installazione applicazioni". Dalle tre schede in alto scegliete "Installazione di Windows 95", portandola in primo piano. Fate scorrere la lista dei componenti installati fino a trovare Microsoft Fax. Se la relativa casellina è contrassegnata da un segno di spunta, significa che il software per fax è già installato e potete saltare al passo numero 5.

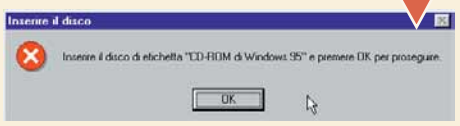


2 Posizionate il puntatore del mouse sulla piccola **casella di controllo** a sinistra della scritta Microsoft Fax e fate clic con il pulsante sinistro per inserire un segno di spunta. Fate clic su OK.

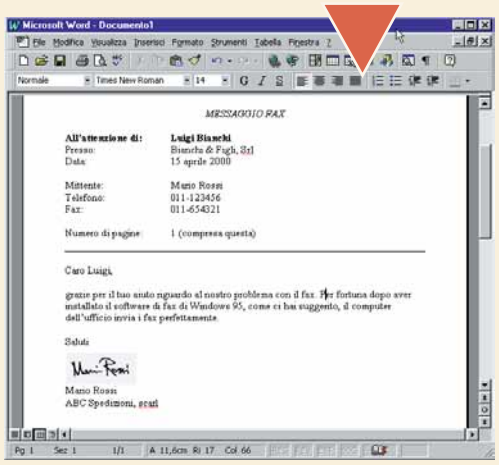
3 Apparirà una finestra in cui viene chiesto di confermare l'installazione dei componenti di Microsoft Exchange e i servizi di Microsoft Fax. Questi componenti sono necessari per usare il fax di Windows 95, quindi fate clic su Sì.



4 A seconda di come è configurato il vostro sistema, potreste visualizzare anche questo ulteriore avviso. Windows 95 sta cercando di localizzare i file necessari all'installazione. Se avete il **CD-ROM** di Windows 95, inseritelo nel lettore di compact disc. I file richiesti si trovano in una cartella chiamata Win95 sul CD-ROM, quindi fate in modo che il computer vada a leggere questa cartella. A volte, piuttosto che consegnare il CD-ROM originale di Windows, i costruttori di PC copiano l'intero contenuto sul disco fisso del computer. Se non avete ricevuto il CD-ROM originale dovreste comunque contattare chi vi ha venduto il computer per avere ulteriori indicazioni.



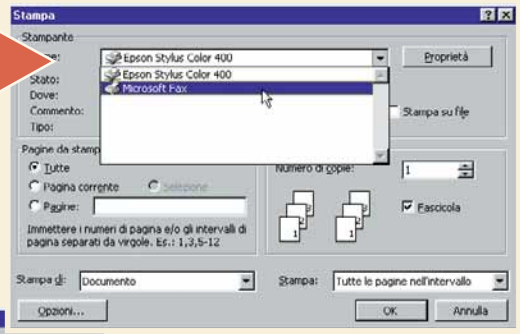
5 Una volta installati i componenti necessari, è possibile preparare e spedire fax da quasi tutte le applicazioni di Windows. Noi faremo un esempio utilizzando Word 97. Naturalmente è importante che il fax che state per spedire raggiunga i destinatari desiderati, quindi preparate un modello con intestazioni molto chiare (per avere un esempio, guardate la figura). Inoltre, siccome un fax può essere costituito da un misto di testo e grafica, potete pensare di personalizzare il vostro modello con delle figure o addirittura con una **firma digitalizzata**.



> Come spedire i fax gratis

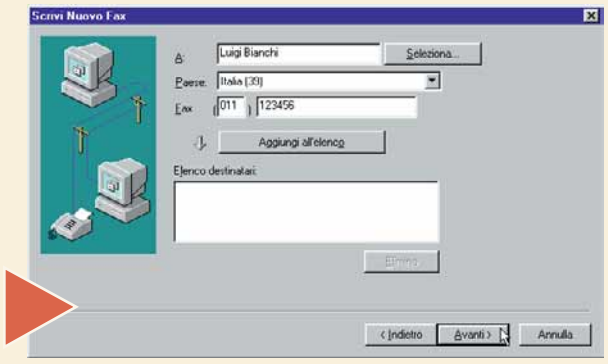
Se dovete spedire molti fax in giro per il mondo, potreste risparmiare un bel po' di soldi facendo una rapida visita al sito web di The Phone Company, all'indirizzo www.amalfinet.it/tpc/tpc_home_it.html. Navigando tra i link troverete un semplice modulo da compilare: basterà inserire il testo che volete spedire e il fax verrà inviato in tutto il mondo senza spendere una lira. Sì, avete capito bene! È possibile spedire fax ovunque, pagando solo il costo del collegamento urbano con il proprio fornitore di accesso a Internet. Il lato negativo è che dovete fornire il vostro indirizzo e-mail, per cui preparatevi a ricevere numerosi messaggi di pubblicità. Vi sembra ancora troppo bello per essere vero? In effetti c'è un'altra limitazione: il servizio non è attivo proprio ovunque, al momento è possibile spedire fax solo in alcune zone del pianeta, tra cui San Marino e pochi distretti telefonici italiani (Rimini e Pisa). Però se dovete spedire un fax a Chicago, Zagabria o Sidney è un bel risparmio!

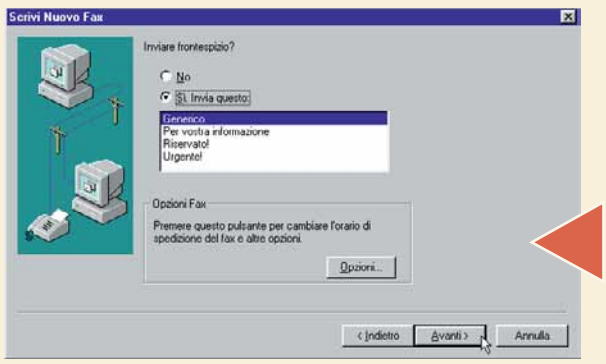
6 Per spedire il fax dopo averlo completato, selezionate il menu File e fate clic su Stampa. Quando appare la finestra di dialogo Stampa, scegliete Microsoft Fax dalla lista delle stampanti disponibili, quindi fate clic su OK per proseguire.



7 Apparirà l'**Autocomposizione** Fax, che vi guiderà nella procedura di spedizione del fax. A meno che non vi interessi impostare differenti **Località di chiamata**, fate semplicemente clic sul pulsante Avanti.

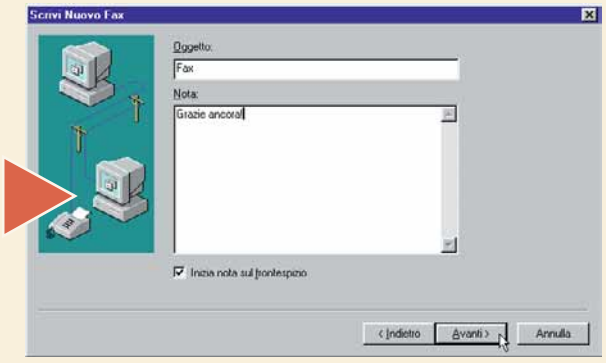
8 Adesso dovete comunicare a Windows a chi intendete spedire il fax e a quale numero. Inserite queste informazioni nelle apposite caselle. Per spostarvi alla casella successiva, potete usare il tasto Tab (nella parte sinistra della vostra tastiera, il tasto sopra quello di Blocca Maiuscole). Fate clic su Avanti.

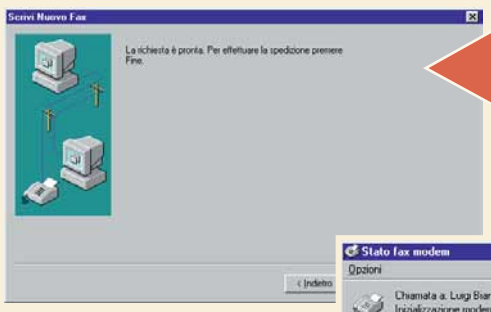




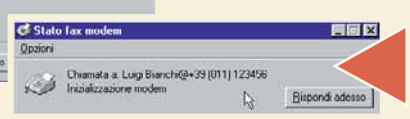
9 Windows presenta la possibilità di inserire nel vostro fax una pagina di copertina già preparata. Se volete, potete sceglierne una dalla lista e poi scegliere Avanti. Altrimenti, fate clic su No e poi proseguite.

10 Adesso potete aggiungere un oggetto e alcune righe di note, che appariranno sulla pagina di copertina. Naturalmente dovete averne scelta una in precedenza. Quando avete terminato, fate clic su Avanti.





11 Finalmente siamo arrivati al momento in cui il vostro computer si appresta a spedire il fax attraverso il modem. Fate clic su Fine e osservate la finestra che indica lo stato del fax: verrà mostrato il numero che il modem sta componendo e l'invio progressivo del documento.



Glossario

Autocomposizione: Una caratteristica di Windows e di altri programmi, che guida l'utente in modo automatizzato attraverso i diversi passaggi necessari alla realizzazione di compiti relativamente complessi, come l'invio di un fax.

Casella di controllo: Una piccola casellina di forma quadrata che serve per selezionare un'opzione. Facendo clic con il mouse sulla casella apparirà un segno di spunta, a indicare che la relativa opzione è stata selezionata.

CD-ROM: Simile a un normale CD audio, ma contenente dati di computer. La maggior parte dei programmi per computer attualmente viene distribuita su CD-ROM, compreso lo stesso Windows.

Firma digitalizzata: La propria firma (come qualsiasi altro elemento grafico) può essere digitalizzata usando uno scanner.
La relativa immagine digitale può essere inserita nei documenti che si stampano o che si inviano per fax.

Località di chiamata: Windows permette di impostare insiemi separati di numeri telefonici e di prefissi. È utile quando (magari dal computer portatile) si deve chiamare di volta in volta da casa, dall'ufficio, dal cellulare e così via.

Modem: Può assumere la forma di una scatola esterna al computer, oppure di una scheda da inserire al suo interno. In entrambi i casi deve essere collegato alla presa telefonica.
Un modem è necessario per accedere a Internet, inviare messaggi di posta elettronica, spedire fax e così via.

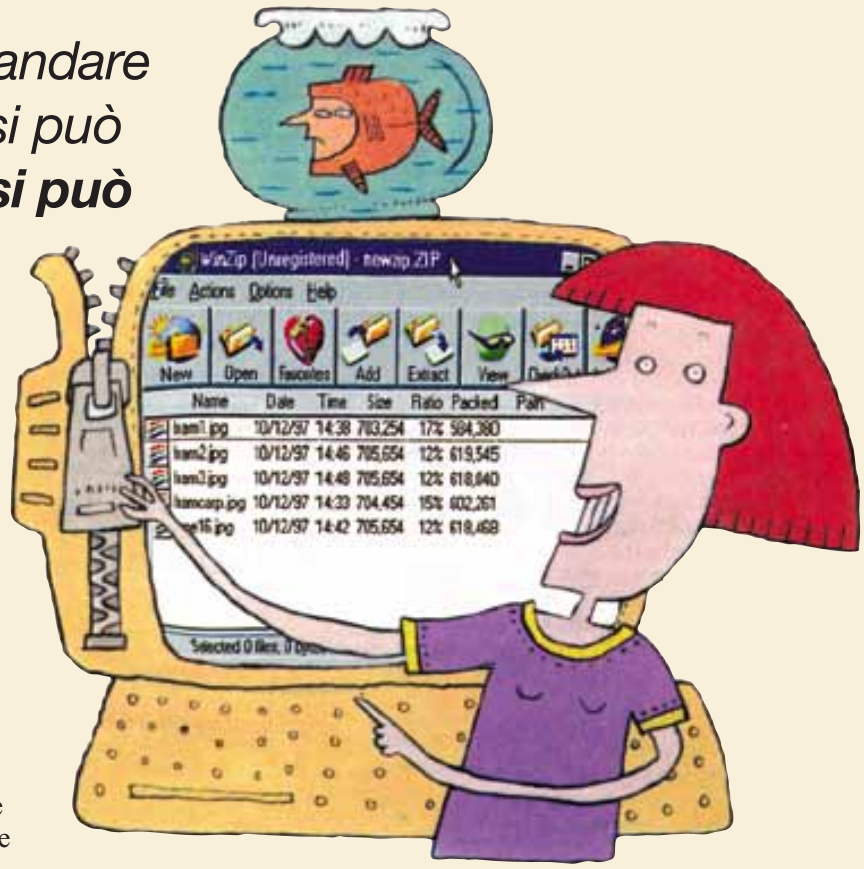
Pannello di controllo: La finestra in cui possono essere visualizzate e modificate molte delle impostazioni di Windows.
Vengono visualizzate le icone relative a stampanti, modem, effetti audio e così via.

Utility: Applicazione che serve a supporto a un programma o al sistema operativo, per migliorare, modificare o personalizzare le funzioni o l'aspetto.

Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina VI

Comprimere e decomprimere i file

Preparare le valigie prima di andare in ferie è un'arte e lo stesso si può dire del ***numero di file che si può riuscire a comprimere*** *sul proprio disco fisso. Si tratta in entrambi i casi di* ***pigiare bene****.*



Avete mai provato la frustrazione di provare a copiare su un dischetto qualcosa di troppo grosso? Vi siete mai trovati a girare i pollici mentre il vostro modem impiega un'eternità per inviare su Internet dei file di dimensioni mostruose? Vi siete mai accorti all'improvviso che il vostro computer non ha più spazio su disco? Se avete risposto affermativamente almeno una volta, è tempo di imparare a conoscere i segreti della compressione. Potrebbero risolvere i vostri problemi. Immaginate che i file che volete copiare o inviare siano come una di quelle tende montabili da campeggio. Non vi portate sulle spalle una tenda già montata, giusto?
Piuttosto, smontate i paletti, li piegate, piegate i teli della tenda, infilate il tutto in un sacchetto delle giuste dimensioni e poi infilate il sacchetto nello zaino o nel baule della macchina. Comprimere, o "**zippare**" è quello che dovete fare per avere lo stesso risultato sui vostri file. Il programma migliore e più diffuso per questo compito è WinZip.

Glossario

Zippare: Termine usato comunemente per indicare l'operazione con cui i file sul computer vengono compressi, rendendoli più piccoli come dimensioni e più comodi da trasportare e da conservare. I file non vengono assolutamente danneggiati dalla compressione. Ovviamente possono essere decompressi in qualsiasi momento per riportarli alla loro condizione originaria.

Shareware: Ricordatevi che WinZip è un programma shareware. Questo significa che potete provarlo prima di decidere se volete o non volete acquistarlo. Se continuate a utilizzarlo dovete pagare l'autore. Per visualizzare le modalità di pagamento, fate clic su Help e poi su "Ordering information".

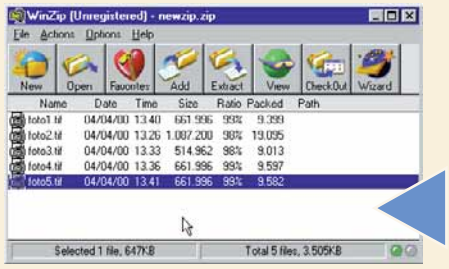
1 Prelevate una copia dimostrativa **shareware** di WinZip dal suo sito Web all'indirizzo www.winzip.com e installatelo seguendo le istruzioni fornite con il programma. Quindi avviatelo facendo clic due volte sulla sua icona. Benvenuti in WinZip.

2 Create una nuova cartella facendo clic con il tasto destro del mouse su un punto qualsiasi della scrivania di Windows e scegliendo dal menu Nuovo, Cartella. Chiamatela "ziptest". Procuratevi quindi un certo numero di file di grosse dimensioni (le fotografie sono ottime) e copiateli nella nuova cartella. Nella parte bassa della finestra che mostra il contenuto della cartella "ziptest" viene visualizzato il numero di file presenti e la loro dimensione complessiva. In questo caso ci sono cinque fotografie per un totale di 3,42Mb.

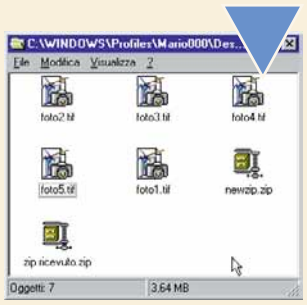
3 Proviamo a rimpicciolire questi file. Spostate la finestra della cartella sullo schermo, fino a quando riuscite a vederla interamente fianco a fianco con la finestra vuota di WinZip.
Quindi, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse fate clic e trascinate il puntatore fino a comprendere tutti i file della cartella "ziptest". Quando li avete selezionati tutti, trascinateli nella finestra di WinZip. Apparirà la seguente finestra di dialogo.

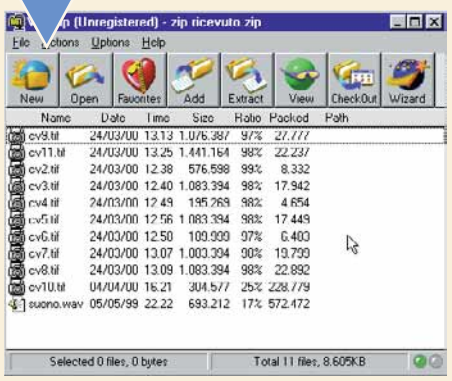
Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina VII

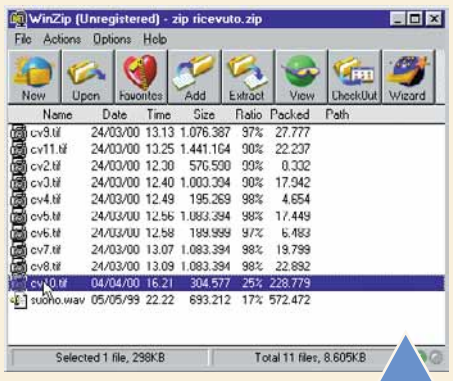
4 Stiamo creando un nuovo file compresso (spesso si chiamano questi file semplicemente file "zip"): quindi facciamo clic sul pulsante New in questa finestra di dialogo e inseriamo un nome per il nuovo file. Il nostro l'abbiamo chiamato "newzip". Fate clic su OK per chiudere la finestra di dialogo e poi su Add (che significa "aggiungi": abbiamo appena creato un nuovo file zip vuoto e stiamo per aggiungervi i file che vogliamo comprimere). WinZip provvede a prenderli e a pigiarli elettronicamente per renderli più piccoli. Infine li mette in un nuovo e unico file che si chiamerà "newzip". Guardate con attenzione lo schermo e vedrete che WinZip ha compresso i file fino al 99%, riducendo le dimensioni complessive di questi cinque file da 3,42Mb a solamente poche decine di Kb. È un risparmio enorme.



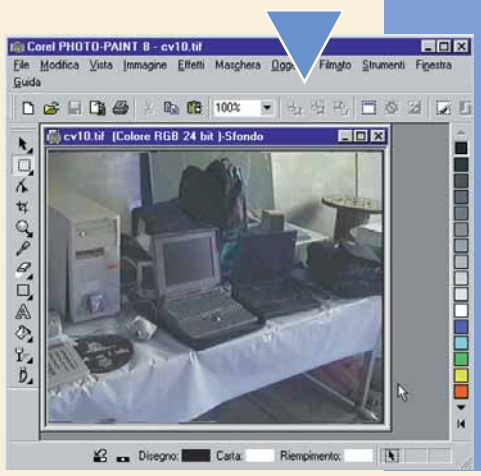
5 Avete visto come potete ridurre le dimensioni dei file, ma cosa succede quando qualcuno manda a voi un file zip o ne ricevete uno su un dischetto – come si fa a decomprimerlo? Bene, la sua icona assomiglia in tutto e per tutto a quella del file zip che avete appena creato: uno schedario schiacciato da una pressa.
Per vedere cosa contiene, fate semplicemente clic due volte sull'icona con il tasto sinistro del mouse. Ecco il contenuto di un file zip che qualcuno ci ha mandato, il file si chiama "zip ricevuto", potete vederlo nella finestra a sinistra, mentre la sua icona appare a destra tra i nostri file.



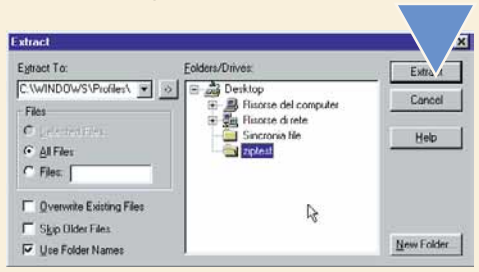


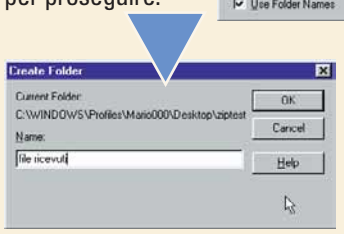


6 Questo è il contenuto del file zip, che vi insegneremo a estrarre tra pochissimo. WinZip permette anche di verificare il contenuto senza decomprimere veramente i file, nel caso in cui volete dare una rapida occhiata prima di procedere.
Semplicemente fate clic due volte su uno qualunque dei file che volete visualizzare e WinZip vi mostrerà il suo contenuto sullo schermo (importante: per visualizzare qualsiasi file dovete ovviamente avere già installato un programma che permetta di capire e caricare quel particolare formato in cui il file è scritto). In questo esempio abbiamo fatto doppio clic su una fotografia e su un suono e Windows li mostra entrambi sullo schermo.

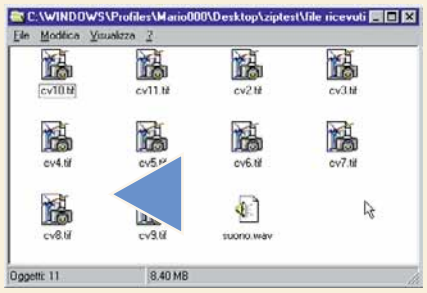


7 Se avete seguito il passo 6, chiudete tutti i file aperti facendo clic sulla piccola croce nell'angolo in alto a destra della finestra, lasciando aperta solo la finestra di WinZip. Quindi fate clic sul pulsante Extract (cioè Estrai) nella barra degli strumenti di WinZip.
Alla prossima finestra di dialogo, trovate la cartella "ziptest" nella lista a destra e fateci clic una volta per selezionarla. Quindi fate clic su "New Folder" (cioè "Nuova cartella") e inserite un nome. Noi l'abbiamo chiamata "file ricevuti".
Fate clic su OK per proseguire.





8 Una volta tornati alla finestra di dialogo "Extract" relativa alla decompressione dei file, assicuratevi di aver selezionato l'opzione "All Files" (cioè "Tutti i file") e quindi fate clic sul pulsante Extract nell'angolo in alto a destra. WinZip decomprimerà tutti i file e li trasferirà nella cartella "file ricevuti" che abbiamo appena creato. Ed eccoli qui: in tutto il loro grosso splendore.



> A cosa serve?

Per copiare su dischetti file di grandi dimensioni. L'ultima versione di WinZip può distribuire i grossi file su più dischetti, se uno non è sufficiente.

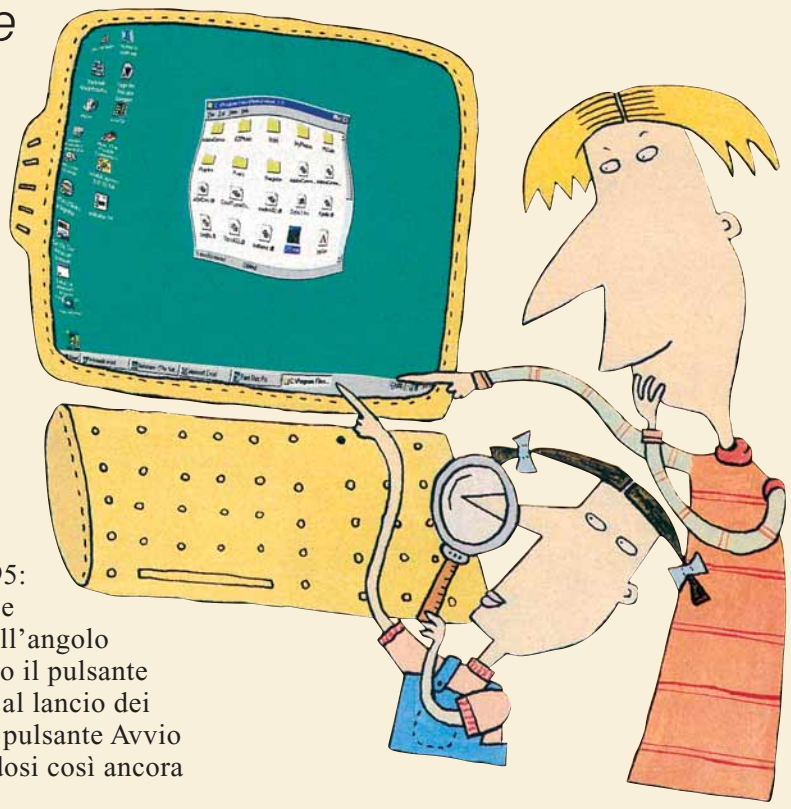
Per inviare file via Internet. I file compressi sono più piccoli e quindi impiegano meno tempo per essere spediti; inoltre è anche più semplice spedire un unico file che ne comprende molti.

Per comprimere i file usati raramente. Alcuni file sono importanti, ma non vengono usati molto spesso.
Comprimeteli per risparmiare spazio sul vostro disco fisso e quindi cancellate gli originali, tenendo solo le versioni compresse. Quando vi serve uno di questi file non dovete fare altro che decomprimerlo.

Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina VIII

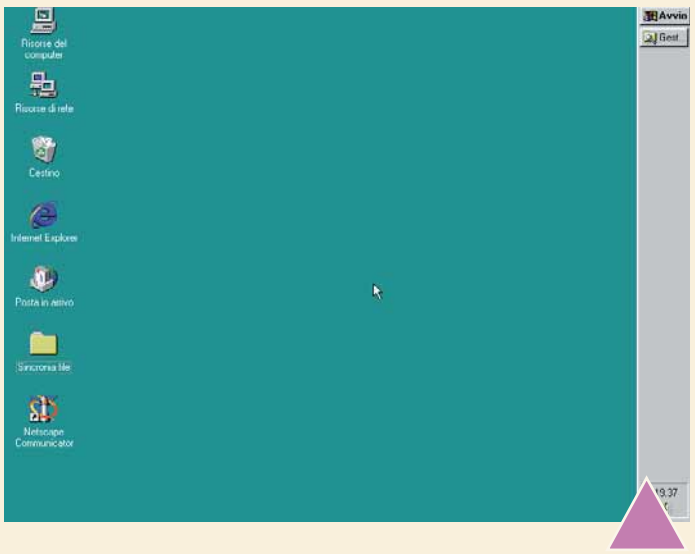
Cambiare la **barra** delle **applicazioni**

Cambiate faccia *al pulsante Avvio/Start e alla barra delle applicazioni: si aprirà una finestra di* ***nuove opportunità*** *che vi semplificherà il sentiero attraverso la* ***giungla dei diversi programmi****.*



La barra delle applicazioni, nella parte bassa dello schermo, è uno degli elementi più utili di Windows 95: mostra quali sono i programmi correntemente aperti e permette di passare velocemente da uno all'altro. Nell'angolo sinistro della barra delle applicazioni si trova di solito il pulsante Avvio/Start, che offre un rapido accesso alla guida e al lancio dei programmi installati. La barra delle applicazioni e il pulsante Avvio possono essere personalizzati in molti modi, rendendosi così ancora più utili.

1 Il primo modo, molto semplice, per personalizzare la barra delle applicazioni è quello di nasconderla quando non serve. Per farlo, fate clic sul pulsante Avvio/Start e poi fate clic su Impostazioni, "Barra delle applicazioni". Nella scheda "Opzioni della barra delle applicazioni" fate clic su "Nascondi automaticamente" e poi su OK. Come per magia, la barra delle applicazioni scomparirà - ma niente panico, per farla comparire di nuovo basterà spostare il puntatore del mouse sul bordo inferiore dello schermo.



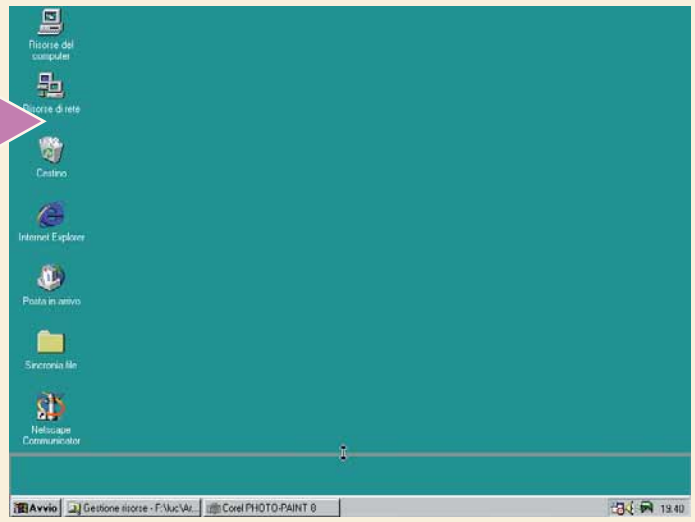
> Le mille facce di Windows

Quando uscì per la prima volta Windows 95, venne presentato come un grosso passo avanti rispetto al suo predecessore Windows 3.1: era senza dubbio molto più chiaro e semplice da usare. Era anche molto più potente. La barra delle applicazioni fu proprio uno degli elementi chiave di questo miglioramento: con il vecchio Windows 3.1, infatti, bisognava usare un programma dedicato (il Program Manager) per eseguire alcuni dei compiti che adesso possono essere svolti con un semplice clic del mouse.

2 Che vi piaccia o no visualizzare la barra delle applicazioni, potreste comunque sentire l'esigenza di spostarla in una collocazione diversa: non c'è nessun motivo particolare perché rimanga sempre nel bordo in basso dello schermo. Spostarla è semplicissimo: fate clic con il mouse su un punto libero qualsiasi della barra e tenendo premuto il pulsante del mouse trascinatela dove volete.
Potete metterla in alto, a destra o a sinistra, ovunque vi sembri più comoda.

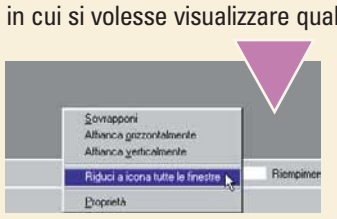
Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina IX

3 Un'altra cosa che potete modificare sono le dimensioni: spostate il puntatore del mouse sul bordo superiore della barra, fino a quando il puntatore cambia forma e diventa una piccola linea verticale con due frecce alle estremità. A questo punto fate clic e trascinate il bordo in alto o in basso: la barra diventerà più alta o più bassa seguendo i vostri desideri.

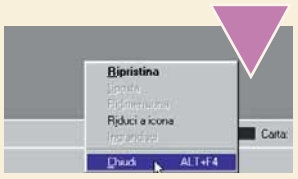


4 Un'altra cosa, più una questione di estetica che di reale utilità, è la dimensione del menu Avvio. Di solito è piuttosto grande. È preferibile impostarlo un po' più piccolo, specialmente se la risoluzione grafica del proprio monitor è bassa. Fate clic su Avvio/Start, Impostazioni, "Barra delle applicazioni". Selezionate la casella di controllo "Mostra icone piccole nel menu Avvio" e fate clic su OK. La prossima volta che farete clic sul pulsante Avvio/Start, noterete che le varie voci sono diventate più piccole.

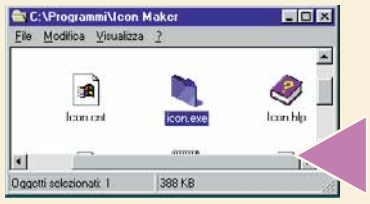
5 La barra delle applicazioni consente di avere un notevole controllo sui programmi aperti. Ognuno di essi ha un proprio pulsante Si può passare rapidamente da un programma a un altro facendo clic sul relativo pulsante. È anche possibile chiudere un programma già minimizzato direttamente dalla barra delle applicazioni, così come minimizzare un programma attualmente a pieno schermo. Esiste addirittura la possibilità di minimizzare con un colpo solo tutti i programmi aperti: è utile nel caso in cui si volesse visualizzare qualche elemento del desktop. Per farlo, fate clic con il tasto destro del mouse su un punto libero qualsiasi della barra delle applicazioni e dal menu a discesa scegliete "Riduci a icona tutte le finestre".



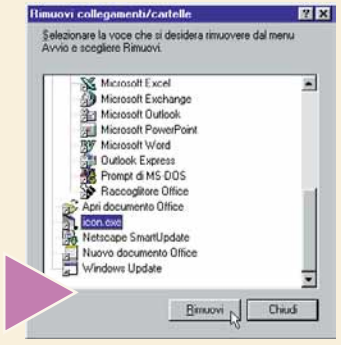
6 Se avete già minimizzato un programma e volete chiuderlo definitivamente, non c'è bisogno di riportarlo a pieno schermo per poi chiuderlo immediatamente dopo dal menu del programma. È sufficiente fare clic con il tasto desto sul suo pulsante sulla barra delle applicazioni e dal menu scegliere Chiudi.



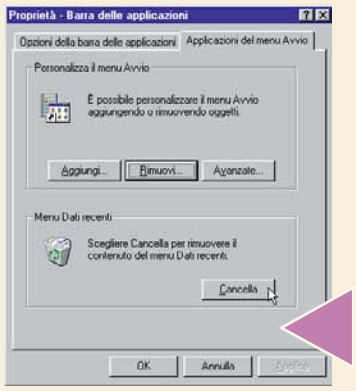
7 Dal pulsante Avvio/Start si accede ai vari programmi. Di solito quando si installa un programma nuovo, viene inserita automaticamente una nuova voce anche nel menu Avvio. Ma è anche possibile avere un controllo manuale su questo menu, aggiungendo o togliendo le voci che ci interessano. Esiste un modo molto semplice per aggiungere un programma al menu Avvio: aprite la cartella che ospita l'icona del programma che volete aggiungere. Fate clic con il tasto sinistro del mouse e trascinate una copia dell'icona direttamente sopra il pulsante Avvio/Start. Fate clic su Avvio e vi accorgerete che il nuovo programma è stato appena aggiunto al menu.



8 Naturalmente è anche possibile cancellare delle voci dal menu Avvio. Fate clic su Avvio/Start, Impostazioni, "Barra delle applicazioni". Fate clic sulla scheda "Applicazioni del menu Avvio" e vedrete che avete la possibilità di aggiungere o rimuovere oggetti. Fate clic su Rimuovi e scorrete la lista fino a trovare la voce relativa al programma Icon Maker, che abbiamo aggiunto nel passo precedente. Fate clic per evidenziarlo e poi fate clic su Rimuovi. Infine, fate clic su Chiudi.



9 Il pulsante Avvio/Start ospita anche il menu "Dati recenti", che elenca gli ultimi dieci o quindici documenti su cui avete lavorato ultimamente. Di solito è comodo avere questi file così a portata di mano, perché è possibile aprire il proprio foglio elettronico o elaboratore di testi direttamente sul documento che ci interessa, con un solo clic. Ma quando l'elenco diventa troppo lungo o contiene molti documenti che nel frattempo sono stati cancellati o spostati, può diventare fastidioso. La soluzione è cancellare l'intero menu e ricominciare da zero. Fate clic su Avvio/Start, Impostazioni, "Barra delle applicazioni", "Applicazioni del menu Avvio". Nella sezione "Menu Dati recenti", fate clic su Cancella e - voilà - ecco a voi un menu "Dati recenti" lindo e pulito.



10 Un ultimo trucco del menu Avvio: fare in modo che uno o più programmi partano automaticamente ogni volta che si avvia il computer. Fate clic su Avvio/Start, Impostazioni, "Barra delle applicazioni", "Applicazioni del menu Avvio". Fate clic su Aggiungi e poi su Sfoglia. Trovate il programma che volete avviare automaticamente e fateci clic due volte. Ora fate clic su Avanti e quindi sulla cartella "Esecuzione automatica".
Inserite il nome con il quale volete che appaia il programma nel menu Avvio e infine fate clic su Fine.

Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina X

Connessione diretta via cavo

*Collegare **due computer tra loro** è **semplice oltre che utile**: potete così avere una banca dati per i vostri documenti più importanti e **condividere file** e cartelle senza bisogno di dischetti e CD-ROM.*

Spesso è utile saper collegare due computer tra loro. Per esempio, potete avere bisogno di trasferire dei file molto grandi, oppure avete un computer molto vecchio, lento e inutilizzato, ma perfettamente in grado di ospitare copie di sicurezza dei vostri file. Magari viaggiate spesso e avete bisogno di copiare frequentemente dei file dal computer normale (desktop) al **portatile** e viceversa. Ecco quello che faremo in questo passo a passo: collegheremo un normale computer da scrivania a un portatile multimediale dell'ultima generazione.

Glossario

Cavo parallelo interlink: Normalmente i cavi paralleli si usano per collegare il computer alla stampante.
Un particolare tipo di cavo parallelo può essere usato anche per collegare due computer tra loro. I cavi paralleli permettono di trasferire i dati a velocità maggiori dei cavi seriali.

LPT1: Sigla che indica il connettore sul retro del computer in cui deve essere inserito il cavo della stampante.

Portatile: Computer compatto, piccolo e leggero, con uno schermo a cristalli liquidi, di solito delle dimensioni di un quaderno protocollo.

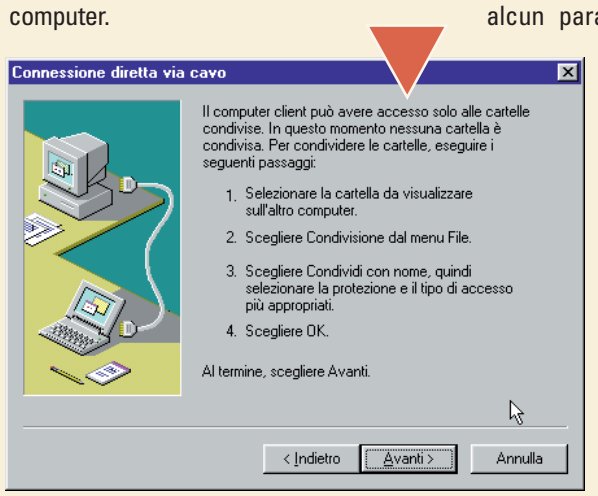
Protocollo: Insieme di convenzioni adottate tra computer o tra programmi diversi per comunicare tra loro.

1 Per questo esercizio avrete bisogno di Windows 95 installato su entrambi i computer e di un **cavo parallelo interlink**. Questo significa che un normale cavo parallelo per stampante non è adatto allo scopo e nemmeno il cavo chiamato Lap-Link. Il cavo che ci serve può costare venti o trentamila lire e si trova in vendita nei migliori negozi di informatica. Se avete una stampante collegata al computer desktop, scollegatela e al suo posto inserite una estremità del cavo interlink. Fate la stessa cosa con l'altra estremità nella porta stampante del secondo computer. Sul primo PC, fate clic sul pulsante Avvio/Start e poi su Programmi, Accessori, Connessione diretta via cavo.

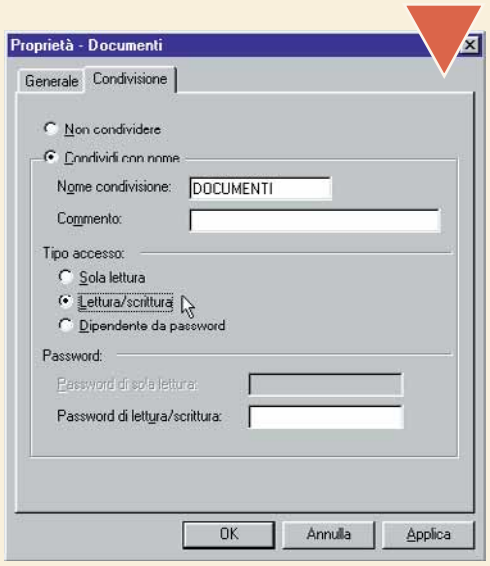
2 Vogliamo accedere ad alcuni dati ospitati sul computer portatile, quindi lasceremo il desktop impostato come "Client". La differenza fra client e server qui non è data dal computer più potente. Facciamo clic su Avanti. Alla finestra di dialogo successiva, dobbiamo selezionare la voce "Cavo parallelo su **LPT1**". Facciamo quindi di nuovo clic su Avanti.

Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina XI

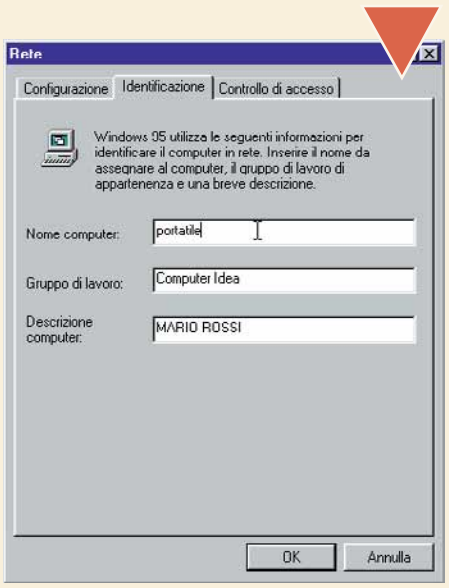
3 Apparirà una finestra di dialogo che vi informa di avere completato con successo la prima parte della connessione. Non fate ancora clic su Fine. Prima dovrete compiere la stessa operazione sul secondo computer. Seguite esattamente gli stessi passaggi, ma questa volta impostate il portatile come "server". Se non avete ancora condiviso nessuna cartella, apparirà un messaggio che vi invita a scegliere quali cartelle volete che vengano visualizzate sull'altro computer.



4 Sul portatile, aprite "Gestione risorse" e selezionate la cartella a cui volete accedere dall'altro computer. Noi abbiamo scelto di condividere la cartella "Documenti" nella quale risiedono normalmente i documenti di Word.
Fateci sopra clic con il tasto destro del mouse e scegliete Condivisione. Dalla finestra di dialogo fate clic sul comando "Condividi con nome".
Passate poi alla sezione "Tipo di accesso" e scegliete l'opzione "Lettura/scrittura" e non preoccupatevi di inserire una password, potete sempre farlo più tardi. Fate clic su OK.
Noterete, alla fine del procedimento, che in Gestione risorse verrà visualizzata una piccola manina sull'icona di quella cartella: serve per indicare che si tratta di una cartella condivisa da un altro computer.



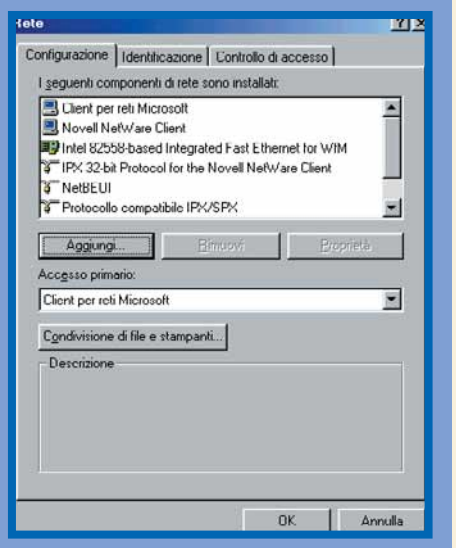
5 Tornate alla finestra di dialogo "Connessione diretta via cavo" e fate clic sul pulsante Avanti, quindi alla schermata successiva fate clic su Fine. Il portatile ora sta aspettando che il primo computer tenti di collegarsi.
Tornate al primo computer (il computer desktop) e, nella finestra di dialogo di "Connessione diretta via cavo", fate clic su Fine.
I due computer si collegheranno. Vi potrà essere chiesto il nome del computer server: se non lo conoscete, spostatevi su quel computer, dal pulsante Avvio/Start scegliete Impostazioni, Pannello di controllo e fate doppio clic sull'icona Rete. Nella finestra di dialogo che si apre fate clic sulla scheda Identificazione e annotatevi il nome del computer. Attenzione a non cambiare alcun parametro, altrimenti Windows vi chiederà di riavviare il computer. Se succede, fate clic su Annulla.
Se non c'è alcun nome, inseritene uno e fate clic su OK. Inserite il nome dove richiesto in "Connessione diretta via cavo": dopo qualche secondo sul computer desktop apparirà la cartella condivisa del portatile.
A questo punto potete passare file da un computer all'altro e condividere fra le due macchine le risorse che avete installato, come il CD-ROM o un intero disco fisso.



Purtroppo il cavo parallelo non permette di raggiungere grandi velocità, anzi è decisamente lento. Se quindi volete fare l'intero backup del disco fisso dovrete adattarvi ad aspettare anche qualche ora.

> Ma che tipo di rete è?

Il collegamento diretto via cavo non è una vera rete locale, ma un trucchetto per condividere dati e risorse fra computer, da usare in situazioni particolari o di emergenza. Se però avete bisogno di far "parlare" fra loro due PC continuativamente e velocemente, per esempio se volete condividere la connessione a Internet fra il vostro computer e quello di vostro padre, dovete costruire una rete locale.
La rete locale, chiamata anche all'inglese LAN (Local Area Network), può essere realizzata in molti modi diversi. In genere prevede la posa di cavi specifici (per esempio il cavo coassiale, la fibra ottica o il doppino telefonico), che vanno poi collegati alle schede di rete installate su ogni computer. Windows 95/98 prevede già al suo interno tutti i **protocolli** e le funzionalità necessarie per connettere i computer in rete. Oltre a condividere la connessione a Internet, con una rete locale potete giocare ai giochi come Quake III Arena, utilizzare collettivamente la stampante, condividere lo spazio sugli hard disk, leggere i CD-ROM e usare tutte le periferiche che avete installato sul primo o sul secondo computer. E naturalmente potete unire in rete più di due PC…
La spesa per la realizzazione è ormai alla portata di tutti. Nonostante la difficoltà non sia eccessiva, occorre tuttavia l'intervento di un tecnico oppure di un amico o un'amica molto esperti per realizzare il tutto.
I grandi produttori di materiale informatico sono comunque molto interessati alla realizzazione di reti locali domestiche e cominciano già a trovarsi in giro kit completi per effettuare il collegamento, per cui l'unica cosa richiesta è un po' di buona volontà e un po' di tempo libero.



Windows contiene già tutti protocolli e le funzionalità necessarie per connettere i computer in rete locale.

Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina XII

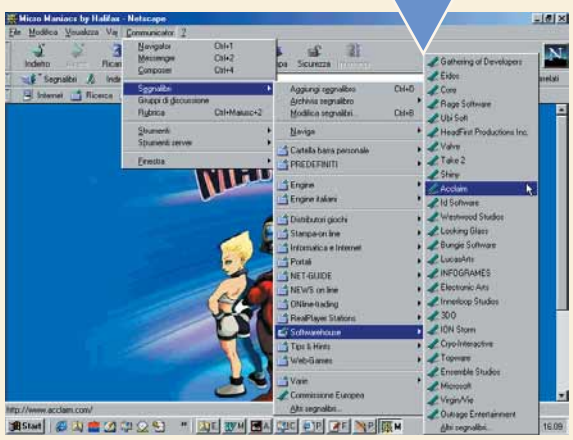
Il "segnalibro" lo stabilisco io

*Ecco il metodo più veloce per **registrare gli indirizzi** delle pagine Web per poi visualizzarle **senza dover scrivere** alcunché, ma con un semplice clic del mouse.*

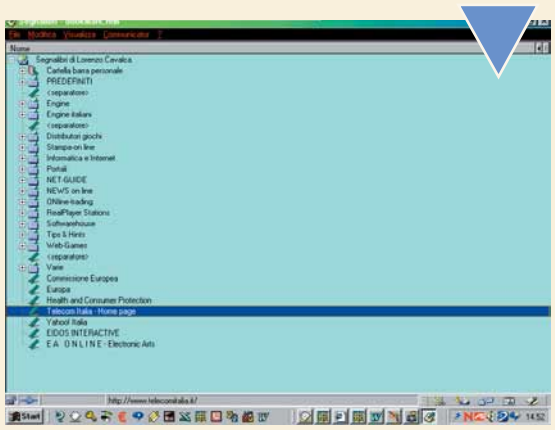
Non c'è niente di più triste che navigare in Internet, trovare un sito interessante, passarci un po' di tempo a curiosare qua e là, spegnere il computer e non ricordarsi più il suo indirizzo. Fortunatamente tutti i browser hanno funzioni specifiche che evitano all'utente la fatica di ricordarsi a mente, o di scrivere tra fogli e foglietti racimolati nella scrivania, l'URL, cioè l'indirizzo, dei siti più belli e interessanti. In Netscape 4.5 utilizzare questi comandi è piuttosto semplice.

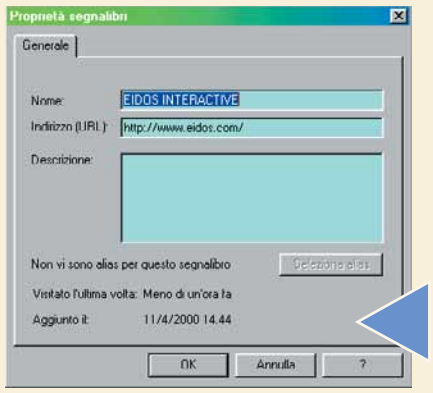
1 Una volta entrati in Internet e collegati a una pagina Web, se pensate che la pagina che state visualizzando vi interessi per qualche motivo, basta aprire il menu "segnalibri" e selezionare la voce "aggiungi segnalibro". Il segnalibro, chiamato in inglese Bookmark, altro non è che un promemoria di un indirizzo Web debitamente archiviato, pronto da visitare in qualunque momento. Sul vostro browser ne troverete già alcuni.

2 Il sito che volete aggiungere sarà inserito in una sorta di rubrica e la prossima volta che desidererete visitarlo non avrete la necessità di scrivere il suo indirizzo nell'apposito spazio: basta aprire il menu Segnalibri e selezionare il collegamento che interessa.



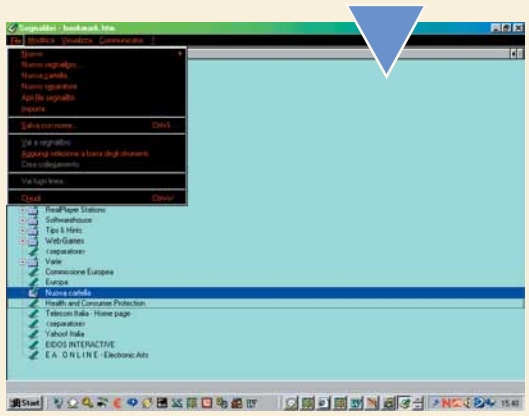
3 Oltre all'indirizzo, il segnalibro indica un nome con cui ricordare più facilmente il sito. Spesso la dicitura che il programma inserisce automaticamente non è molto chiara. Per personalizzarla, è sufficiente accedere al menu Segnalibro e selezionare la voce Modifica Segnalibro. Si aprirà un nuova finestra con elencati tutti gli indirizzi che nel corso delle vostre "navigazioni" avete registrato. Per editarne o modificarne uno, selezionatelo con il cursore, fateci un doppio clic con il tasto destro del mouse e selezionate la voce Proprietà Segnalibro. Sempre per lo stesso fine, potete evidenziare il segnalibro che vi interessa e poi selezionare dal menu Modifica la voce Segnalibro.





4 Si aprirà una piccola schermata che descriverà le caratteristiche del sito: nome, indirizzo e uno spazio vuoto che potete utilizzare per scrivere una rapida descrizione della pagina Web in questione.
L'opzione più interessante è senza dubbio quella di poter chiamare, con il nome più intuitivo o immerdiato, il collegamento in questione. Scrivete qui il nome che preferite.

5 Le opzioni di personalizzazione non terminano qui: è possibile infatti inserire cartelle, sotto-cartelle e spazi divisori. Per farlo, evidenziate nella videata, in cui sono elencati uno ad uno i vostri link, il menu "file", (vedi anche il punto 3) e selezionate la voce "nuova cartella" o "nuovo separatore". Una volta inseriti i separatori potrete disporli dove più vi piace: basta evidenziarli con un clic del mouse, puntarvi il cursore e - tenendo premuto il tasto sinistro del mouse - spostarli dove credete.

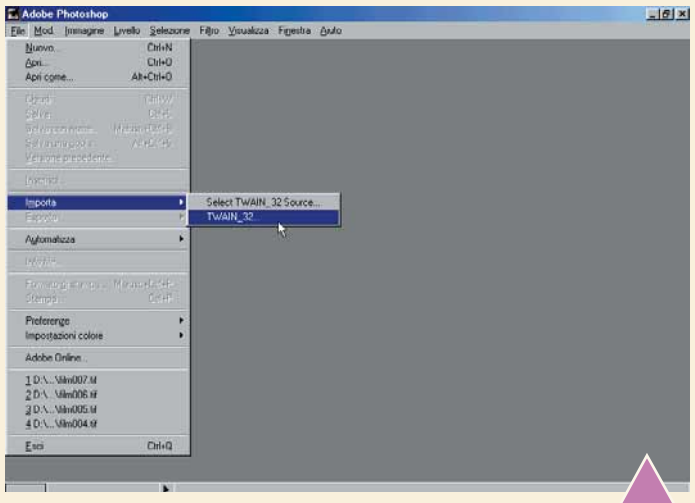


Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina XIII

Via gli **occhi rossi**!

Le foto del vostro ***angioletto*** *sembrano piuttosto* ***demoniache****? Colpa della macchina fotografica che non era dotata del* ***sistema anti occhi rossi****. Ma se il danno e fatto,* ***usate il PC per rimediare****.*

Chi non ha guardato - sconfortato - le foto di famiglia, senza provare un brivido di fronte a quegli occhi rossi come il fuoco? Colpa del flash, che si riflette sulla retina degli occhi del bambino.
Alcune macchine fotografiche sono dotate di un sistema apposito che evita l'inconveniente, ma la maggior parte no. Questo significa che non potete accorgervi degli occhi rossi fino a quando le foto non sono sviluppate e pronte da inserire nell'album dei ricordi.
E allora come fare? Con qualsiasi programma di fotoritocco si rimette tutto a posto.
Se poi avete una stampante di qualità fotografica e l'apposita carta, potete ristampare la foto e far finta di nulla. In questo passo a passo abbiamo usato Adobe Photoshop 5.0.



1 Ecco un esempio eccellente di occhi rossi. Il piccolo gangster in questione, di nome Leonardo, ha prestato a Computer Idea la sua foto migliore. La prima cosa da fare è importarla con lo scanner, in modo da poterci lavorare sopra con il computer. Se avete installato lo scanner, potete farlo direttamente da Photoshop, scegliendo Importa e **Twain** 32 dal menu File. Impostate una risoluzione di 300 **Dpi** e salvate l'immagine.

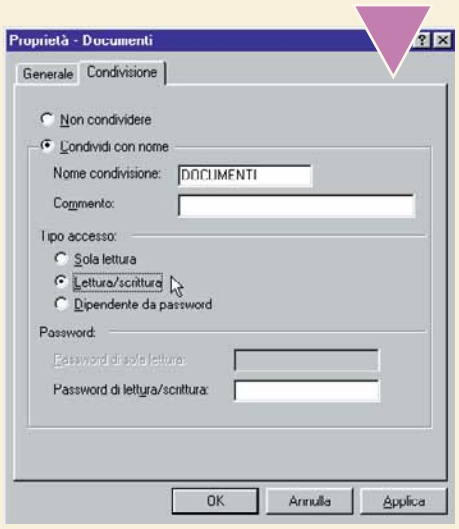
Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina XIV

2

Ora bisogna ingrandire l'area di lavoro. Dagli strumenti selezionate la lente d'ingrandimento. Se non vedete la barra degli strumenti, andate nel menu Finestra e fate clic su Mostra Strumenti.

Fate dunque clic sull'icona che rappresenta una lente di ingrandimento.

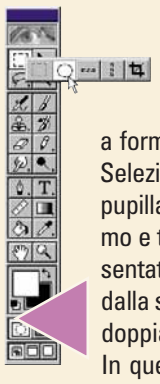
Potete ingrandire l'area selezionandola oppure facendoci diverse volte clic sopra, fino a quando la foto non risulterà "sgranata" e si potranno distinguere i singoli **pixel** che la compongono.



3

Ora verrebbe spontaneo prendere lo strumento **secchiello** e sostituire con il nero il brutto rosso negli occhi di Leonardo. Nulla di più sbagliato. Le sue pupille, come quelle di tutti noi, sono infatti nere, ma l'iride, cioè la parte che circonda la pupilla, ha un colore diverso in ogni persona. Inoltre bisogna salvaguardare gli effetti di luce, la profondità, le sfumature… modificheremo quindi soltanto quel parametro che si chiama **Saturazione**.

Per farlo, selezionate l'area rossa delle pupille, scegliendo lo strumento di selezione ellittica. Per visualizzarlo, fate clic sullo strumento di selezione e tenete premuto il mouse qualche secondo. Comparirà "a bandiera" una scelta di altri strumenti di selezione: quello a forma di cerchio è quello che dobbiamo usare.



Selezioniamo un'ellisse tutto intorno alla prima pupilla rossa. Quando abbiamo terminato, premiamo e teniamo premuto il tasto maiuscolo (rappresentato sulla tastiera da una freccia verso l'alto o dalla scritta Maiusc). Il cursore si trasforma in una doppia crocetta, una più piccola e una più grande. In questo modo potete aggiungere una seconda selezione - quella dell'altro occhio. Effettuate le stesse operazioni che avete fatto per il primo occhio, tenendo sempre premuto il tasto maiuscolo finché non avete finito.

4

Andiamo nel menu Immagine e scegliamo Regola e poi "Tonalità e saturazione".

Si apre una **finestra di dialogo**, all'interno della quale dobbiamo spostare la freccia della saturazione a "-100".

Mettete, se non c'è, il segno di spunta a fianco della casella Anteprima. Potrete così vedere qual è il risultato delle azioni che state compiendo. La pupilla è ora completamente grigia ed è scomparsa ogni traccia di rosso. Fate clic su OK.

5

Ricostruiamo ora l'iride negli occhi di Leonardo. Bisogna di nuovo lavorare sulle selezioni.

Dovreste avere ancora le due ellissi grigie selezionate. Fate clic sul menu Selezione, scegliete Inversa.

Scegliete di nuovo lo strumento Selezione ellittica, tenete premuto il tasto maiuscolo e disegnate due cerchi più piccoli dove dovrebbe trovarsi l'area nera delle pupille.

Ora selezionate dal menu Immagine la voce Regola e quindi il comando Bilanciamento colore, che permette di modificare la miscela dei colori.

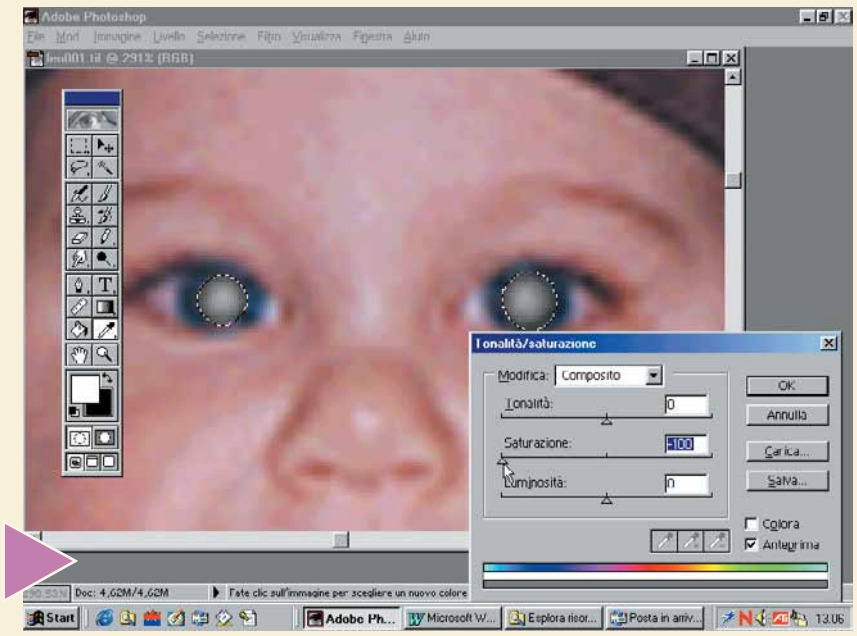
Sono disponibili numerosi modi per ottenere effetti simili e talvolta la scelta della giusta regolazione dipende dall'immagine e dall'effetto desiderato.

Aprite comunque la finestra di dialogo Bilanciamento colore, fate clic su Mezzitoni e modificate i colori nell'immagine trascinando i triangoli verso un colore o l'altro, fino a quando non raggiungerete la tonalità desiderata.

Ripetete l'operazione facendo un po' di prove, modificando anche i colori nelle Ombre e nelle Luci.

Per inciso, questa procedura non serve soltanto a togliere il rosso dagli occhi di una fotografia riuscita non molto bene.

Può essere utile anche in altri casi, come per esempio quando desiderate stupire gli amici o fare colpo su qualcuno cambiandovi il colore degli occhi, fino ad arrivare al viola intenso di Liz Taylor o all'azzurro di Paul Newman...

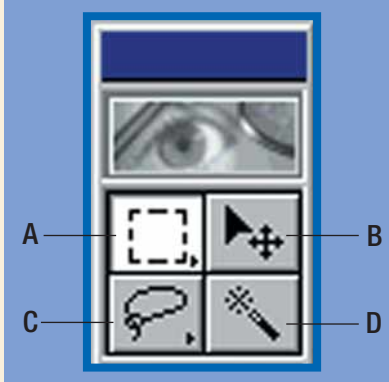


Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina XV

6 Il nostro piccolo tour nel ritocco fotografico termina così. La fotografia di Leonardo è pronta per essere stampata o, in alternativa, pubblicata sul Web o spedita come allegato ai messaggi di posta elettronica. Le operazioni che abbiamo illustrato con Photoshop sono simili a quelle che si possono eseguire con qualsiasi altro programma di fotoritocco, per esempio Corel PhotoPaint o Paint Shop Pro. Quando acquistate lo scanner, in genere dovrebbe essere fornito un programma di questo tipo.
Alcuni software, come PhotoDeluxe, incorporano delle funzioni specifiche per "togliere gli occhi rossi", che ripetono in una sola azione le sequenze che abbiamo appena illustrato. È senza dubbio un modo più semplice, ma se lo fate da soli risulterà più istruttivo e divertente! Allora siete pronti? cercate una vostra foto con gli occhi rossi e buon lavoro!

> Un piccolo tour nella selezione

Apprendere come selezionare le aree di un'immagine è di primaria importanza quando si lavora con Photoshop e il ritocco fotografico. Gli strumenti di selezione si trovano nella parte alta della barra degli strumenti e si chiamano Selezione, Lazo e Bacchetta magica. Le icone degli strumenti selezione e lazo contengono strumenti nascosti, che si attivano tenendoci premuto sopra il pulsante del mouse.
Lo strumento Selezione Rettangolare e lo strumento Selezione Ellittica consentono di selezionare rispettivamente aree rettangolari o ellittiche di un'immagine. Gli strumenti Selezione Singola Riga e Singola Colonna consentono di selezionare una riga alta un pixel o una colonna larga un pixel: sono ottimi per fare bordini sottili intorno alle immagini. Lo strumento Taglierina consente di ritagliare un'immagine: inquadrate il particolare desiderato, fateci sopra un doppio clic e l'immagine si ridimensionerà intorno al contorno che avete disegnato.
Lo strumento Lazo consente di selezionare un'area a mano libera.
Il Lazo Poligonale serve per creare una selezione con linee rette attorno a un'area. Il Lazo Magnetico serve per chi vuole disegnare a mano libera un bordo che si calamita ai contorni di un'area dell'immagine.
Lo strumento Bacchetta Magica, infine, è il più potente degli strumenti a nostra disposizione. Consente di selezionare parti di un'immagine in base alla somiglianza del colore dei pixel adiacenti. Questo strumento è utile per selezionare aree con forme irregolari senza dover tracciare un contorno complesso, per esempio con lo strumento Lazo. Sull'immagine che abbiamo scelto, per selezionare la parte bianca e cancellarla, ci è bastato fare un clic sull'area bianca con lo strumento Bacchetta magica e quindi premere il tasto Canc. Più veloce di così…



A. Strumento selezione
B. Strumento sposta
C. Strumento lazo
D. Strumento bacchetta magica

Glossario

Dpi: Dot per Inch, cioè punti per pollice. È il numero di pixel (o punti) visualizzati per ogni pollice di lunghezza dell'immagine. Una fotografia a colori ottimizzata per essere guardata a video ha una risoluzione di 72 Dpi. Per la stampa sono necessari valori superiori: 200 o 300 Dpi.

Finestra di dialogo: Una finestra che si apre per chiedere di inserire informazioni o per scegliere opzioni da una lista (per esempio scegliere un documento da aprire o da cancellare).

Pixel: Il più piccolo dei punti che costituiscono un'immagine. La risoluzione delle immagini si misura in pixel o punti, sia verticalmente che orizzontalmente.

Saturazione: Detta anche croma, è la potenza o la purezza del colore. La saturazione rappresenta la quantità di grigio rispetto alla tonalità ed è calcolata come percentuale da 0% (grigio) a 100% (saturazione completa).

Secchiello: Lo strumento secchiello, comune a molti programmi di ritocco fotografico, è utilizzato per colorare aree dell'immagine su cui state lavorando.

Twain: È un'interfaccia che funziona su più piattaforme (per esempio su Mac e windows) che consente di acquisire immagini con scanner, fotocamere digitali e dispositivi di cattura di fotogrammi.

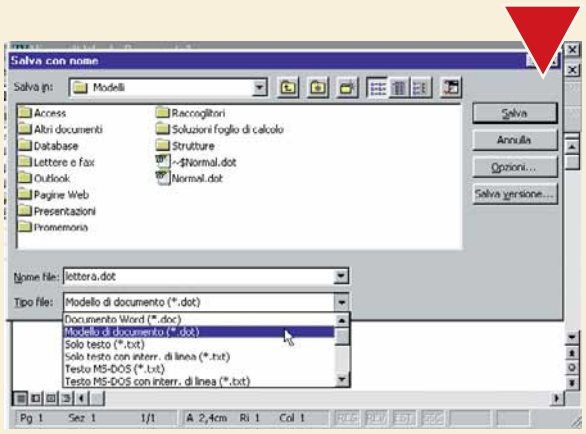
Passo a passo 7.imp 14-02-2006 12*38 Pagina XVI

(piccoli passi)

> Microsoft Word

I modelli risparmiano tempo

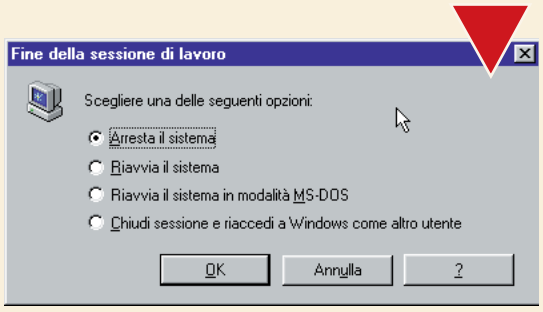
Se scrivete spesso lettere che contengono parti di testo sempre uguali, prendete in considerazione l'idea di crearvi dei modelli piuttosto che riscrivere ogni volta le stesse cose.
Con Microsoft Word è molto semplice: basta scrivere la lettera normalmente e poi salvarla come "modello" con il comando "Salva con nome" dal menu File.
Tutti i modelli devono essere salvati nell'apposita cartella, dal nome, appunto "modelli", che trovate aprendo la cartella Programmi del vostro disco fisso e poi ancora la sottocartella "Microsoft Office" contenuta al suo interno.
La prossima volta che avete bisogno di usare uno dei vostri modelli, fate clic su Nuovo dal menu File di Word e vi verrà presentato l'elenco dei modelli disponibili.



> Windows 95

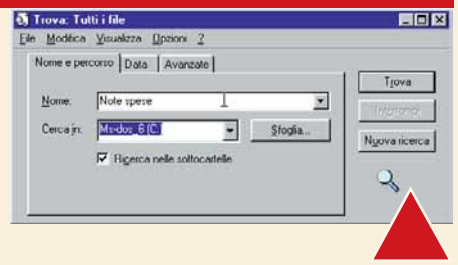
Uscita di emergenza

Ogni applicazione di Windows può essere chiusa velocemente con una combinazione di tasti.
Provate a tenere premuto il tasto Alt a sinistra della barra spaziatrice sulla tastiera, premendo contemporaneamente il tasto F4.
Se premete questa combinazione di tasti mentre è visualizzato il desktop di Windows, il risultato sarà la comparsa della familiare finestra di chiusura della sessione di lavoro, in cui potete decidere se spegnere il computer o riavviarlo.



> Windows 95

Ricerca rapida

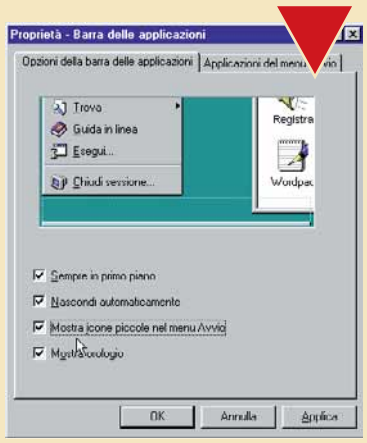


Non trovate più un certo file sul vostro disco fisso? Pensate di averlo perso? Forse vi siete solo dimenticati dove si trova. Nessun problema: Windows possiede uno strumento di ricerca molto potente, che recupererà il file in pochi secondi. Fate clic sul pulsante Avvio/Start e poi su Trova, "File o cartelle". Apparirà una finestra di dialogo (date un'occhiata anche alle opzioni Avanzate) in cui potete inserire il nome del file che state cercando. Fate clic su Trova e… buona fortuna.

> Windows 95

Personalizzare la barra delle applicazioni

La barra delle applicazioni di Windows - quel lungo bordo grigio nella parte bassa dello schermo che ospita anche il pulsante Avvio/Start - può essere personalizzata secondo i vostri gusti. Se non vi piace tenerla in basso potete semplicemente prenderla e trascinarla altrove. È sufficiente fare clic con il tasto sinistro del mouse su un qualsiasi punto libero della barra e - tenendo premuto il mouse - trascinarla su uno dei quattro lati dello schermo.
Inoltre, se fate clic su Avvio/Start e poi su Impostazioni, "Barra delle applicazioni", potete cambiare il tipo di informazioni visualizzate e le modalità di visualizzazione, per esempio facendola scomparire fino a quando non sposterete di nuovo il puntatore del mouse nella zona dove si nasconde la barra.



> Risparmio di energia

Consumi di energia amici dell'ambiente

Se siete utenti di computer portatili o anche se utilizzate un computer normale ma vi sta a cuore il rispetto per l'ambiente, potete provare a modificare i consumi di energia. I possessori di portatili, per esempio, possono preservare la durata della batteria scegliendo di far "addormentare" temporaneamente il disco fisso dopo un certo periodo di inattività. Per verificare quali altre possibilità sono disponibili sul proprio sistema, bisogna aprire il Pannello di controllo (facendo clic su Avvio/Start, Impostazioni, "Pannello di controllo") e fare quindi due volte clic su Energia.

> Nel prossimo numero

- Stampare le etichette con Word
- Quando il monitor funziona bene
- Aggiungere i salvaschermo
- I riferimenti di cella in Excel
- Modificare i margini delle pagine in Word

Internet serviziocorr.imp 14-02-2006 12*21 Pagina 60

A costo zero

di Elena Sperelli

***Gratis non è solo l'accesso** a Internet. Esistono **decine di servizi**, utili per chi viaggia e per chi **usa assiduamente la rete**, che sono offerti a costo zero.*

Dati ormai per acquisiti l'e-mail gratuita e lo spazio per costruirsi la home page personale, esistono comunque moltissimi altri servizi che il Web offre a costo zero. Fax e SMS, servizi di traduzione, invio di cartoline, ricerche scolastiche: è sempre utile armarsi di pazienza e tuffarsi nella Rete per scoprire le innumerevoli e piacevoli sorprese che può offrire, senza spendere niente di più del costo della telefonata. Poiché l'elenco dei servizi sarebbe infinito, la panoramica non può che essere introduttiva. Per i dettagli, ci si può affidare ai siti che, "di mestiere", si sono presi la briga di recensire e catalogare tutto ciò che di gratuito offre Internet.

Comunico gratis

Come tutti sanno, la vita è regolata dalle implacabili leggi di Murphy. In particolare, sembra essere sempre valida quella che dice "se qualcosa può andar male, lo farà". Siete in ufficio e dovete ricevere un fax urgente, ma l'apparecchio ha deciso di non funzionare proprio oggi? È già tardi e il tecnico potrà venire solo domani? Prima di farsi prendere dal panico, bevete un bicchiere d'acqua, sedetevi davanti al PC e connettetevi a Internet, all'indirizzo www.freefax.comm2000.it.

Internet serviziocorr.imp 14-02-2006 12*21 Pagina 61

In pochi minuti, completata una semplice procedura di registrazione nella quale dovete indicare la vostra e-mail, potrete accedere a FreeF@x, un servizio di fax virtuale disponibile 24 ore su 24. Vi sarà comunicato un numero telefonico personale al quale ricevere i fax, una **password** e uno **user id**. Chiunque voglia mandarvi un fax, potrà farlo a questo numero. FreeF@x si occupa di riceverlo, convertirlo in immagini formato .TIF e trasmetterlo direttamente nella vostra casella di posta, come allegato a un normale messaggio.
Per leggere i fax è necessario un qualunque software in grado di visualizzare i file in formato .TIF, come, per esempio, Imaging di Windows. Meglio se il programma supporta la visualizzazione "multi-pagina", perché potrete sfogliare il fax esattamente come se lo aveste stampato su carta.
Il servizio funziona anche con più fax contemporaneamente e, grazie all'utilizzo di più linee telefoniche, è sempre veloce e non troverete mai la linea "occupata".
Anche Tiscali offre da poco un servizio analogo per i propri utenti, raggiungibile sul sito www.tiscalinet.it. Inserendo il proprio user id, la password e l'indirizzo di posta elettronica in un apposito **form**, in pochi minuti il servizio NetFax viene attivato e assegna un numero di ricezione, notificandolo per posta elettronica. Il servizio è lo stesso di FreeF@x, ma c'è una novità: su Tiscali sarà possibile a breve anche inviare i fax via e-mail.

La Rete degli SMS

Vi siete dimenticati di fare gli auguri a vostra moglie per il suo compleanno? Perché non inviarle un romantico messaggio sul cellulare? Potete utilizzare per esempio il sito, in italiano, www.wappi.com. Basta registrarsi per essere abilitati a inviare messaggi SMS e usufruire inoltre del servizio di invio e ricezione di e-mail attraverso il telefono GSM. Più semplice il servizio offerto da Free Street (www.freestreet.net). È sufficiente scrivere il messaggio che vogliamo spedire nello spazio della pagina www.freestreet.net/sms e il sistema provvederà a inviarlo immediatamente. Lo stesso funzionamento è previsto da GsmBox (www.gsmbox.it). Da questo sito è possibile registrarsi al servizio "90°SMS", che permette di ricevere gratis e in diretta sul cellulare, i goal e le azioni salienti della squadra del cuore. Fino a 10 SMS per ogni partita e ovunque ci si trovi. Servizi di questo genere ce ne sono moltissimi in giro per la Rete. Se qualcuno si sta domandando perché dovrebbe mandare un SMS dal computer anziché dal cellulare la risposta è immediata. Perché è gratis. Attenzione però! Questi messaggi possono impiegare più tempo ad arrivare di

Per accedere al servizio di FreeFax basta riempire questo semplice modulo e attendere l'e-mail con le ulteriori istruzioni

> I link indispensabili

Se volete trovare facilmente i servizi gratuiti offerti da Internet, senza perdervi in snervanti ricerche davanti al PC, sappiate che c'è chi l'ha già fatto per voi. Esistono infatti dei siti "dedicati", che possono costituire un buon punto di partenza. Eccone alcuni.

Free On Line
www.freeonline.it
Un'ottima guida che cataloga e recensisce un considerevole numero di risorse.

Free Street
www.freestreet.net
Un'altra guida italiana ai servizi gratuiti offerti dalla Rete. Come la precedente, è suddivisa in varie sezioni a tema.

Gratis.it
www.gratis.it
Sviluppato in italiano e inglese, è dotato di motore di ricerca interno e di una mailing list per ricevere tramite posta elettronica i suggerimenti utili.

Tuttogratis
www.tuttogratis.com
Si caratterizza per la grafica "spaziale". Dalla home page si accede facilmente alle varie categorie di servizi e programmi gratuiti.

In inglese

Free Mania
www.freemania.net
Propone una classifica con i venti migliori siti gratuiti e un vasto elenco suddiviso per categorie. Dai tappetini per il mouse alle e-mail, qualunque cosa si cerchi di gratuito probabilmente qui c'è.

Free On The Web
www.freecenter.com
Si caratterizza per una sezione dedicata ai Webmaster, cioè agli amministratori di siti Web, con utili risorse ovviamente non a pagamento.

Free Stuff Search
www.freestuffsearch.com
Si tratta di un motore di ricerca, per trovare rapidamente il servizio richiesto sia con una ricerca diretta, sia attraverso le diverse categorie presentate.

Internet serviziocorr.imp 14-02-2006 12*21 Pagina 62

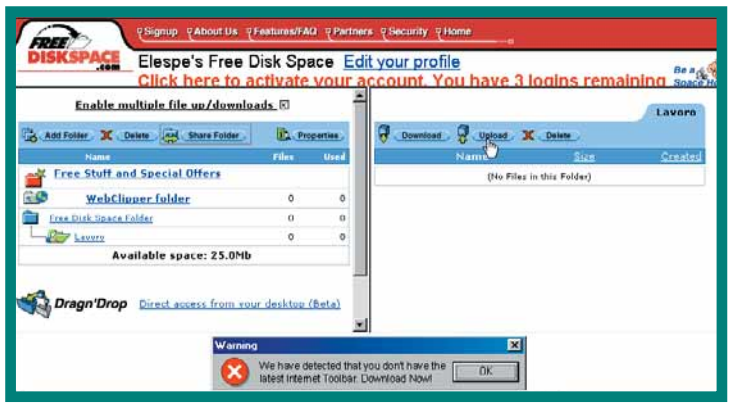
Gli SMS da FreeStreet (www.freestreet.net). Tre campi da compilare e nel giro di pochi attimi il messaggio è pronto e inviato

quelli inviati normalmente con il telefonino. Inoltre, poiché usufruite di un servizio gratuito, non avete nessuno con cui lamentarvi se l'invio non dovesse andare a buon fine. Conviene quindi mandare solo messaggi la cui importanza non è vitale…

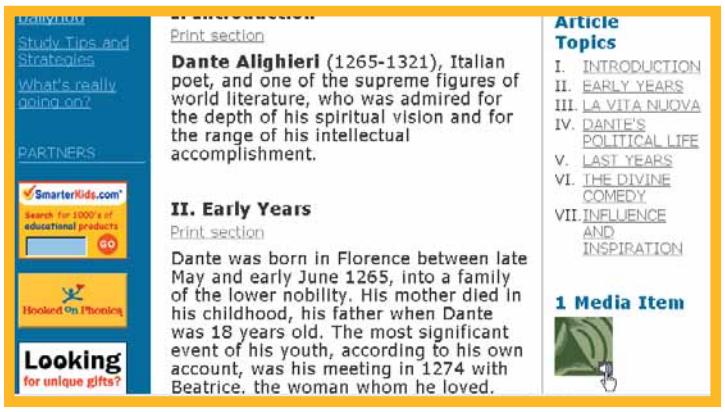
Quando lo spazio non basta

Capita di doversi portare il lavoro a casa, e spesso accade di non avere sottomano un floppy o uno Zip. E magari i Megabyte di dati sono troppi per l'invio con la posta elettronica. Una soluzione potrebbe essere l'utilizzo di archivi "virtuali", cioè di siti che offrono spazio gratuito per conservare i documenti più importanti. Una sorta di archivio al quale si può accedere da qualunque parte del mondo, eliminando così ogni problema di trasporto. Il servizio è utile anche per condividere le stesse informazioni con i colleghi, che potranno prelevare solo i file autorizzati anziché riceverli in allegato alle e-mail. Ma se preferite potete usarlo anche semplicemente per un **backup** dei documenti più importanti. Freediskspace (www.freediskspace.com) offre 25 MB per trasferire file di qualunque tipo non solo da PC ma anche da Mac, Linux e dalle agende elettroniche. Compilando un modulo di registrazione più complesso, nel quale dovete specificare i vostri interessi personali e autorizzare la società a inviare messaggi promozionali, si ha diritto invece a 300 Mb di spazio, ampliabili in base a un meccanismo "piramidale": per ogni nuovo utente invitato a registrarsi si ricevono 5 Mb aggiuntivi, altri 3 Mb per ogni altra persona "aggiunta" dai precedenti e un Mb addizionale per gli utenti invitati dal livello precedente. Calcolando un numero di dieci nuovi utenti per livello si arriva a guadagnare 1350 Mb di spazio virtuale: un secondo hard disk di tutto rispetto.

Direttamente dalla home page di GSMBox (www.gsmbox.it) si digita il messaggio e, indicato il numero di cellulare del destinatario, si invia dopo pochi secondi



Una comoda interfaccia visualizza, da una parte, tutte le cartelle del proprio archivio, dall'altra, offre la possibilità di effettuare il caricamento e il download dei file nelle cartelle con pochi clic. È Freediskspace



Ecco il risultato di una ricerca su Dante Alighieri effettuata su Encarta (encarta.msn.com). Una parte è dedicata alla vita e opere del poeta, accompagnata da una sezione Media per l'ascolto o la visualizzazione di file collegati all'argomento. In questo caso si tratta di un file audio con la recitazione dei primi versi della Divina Commedia

Servizi analoghi sono offerti da I-Drive (www.idrive.com) che, grazie a un accordo con Mp3.com, permette di trasferire direttamente nelle cartelle dell'archivio le proprie canzoni preferite. JustOnFiles (www.juston.com) poi integra la funzione di pubblicazione sul Web che attribuisce un indirizzo a un documento, o a un'intera cartella, rendendoli così accessibili a tutti gli utenti di Internet tramite il normale browser. Completato l'**upload** dei documenti, è ora di tornare a casa.

Tra cultura e divertimento

Pronti a gettarvi sulla poltrona preferita…Invece no! Vostro figlio deve svolgere una ricerca su Dante Alighieri. Potete cominciare con una visita all'enciclopedia Encarta di Microsoft (encarta.msn.com), un servizio non completamente gratuito ma che, comunque, mette a disposizione sette giorni di prova liberi per accedere a un enorme database di risorse testuali, audio, immagini e collegamenti per l'argomento scelto (in inglese). Per eventuali traduzioni, visto che Encarta è in inglese, potete ricorrere a Research-it (www.iTools.com/research-it). Da questo sito si può accedere a dizionari on-line, consultare carte geografiche, convertire valute e altro ancora.

Durante la creazione dell'album fotografico, il servizio di PictureTrail (www.picturetrail.com) mette a disposizione una gamma di "copertine" in colori e stili diversi per il nostro album

Internet serviziocorr.imp 14-02-2006 12*21 Pagina 63

Completamente gratuita è invece la versione online del dizionario di lingua inglese di Encarta. La caratteristica più interessante è sicuramente la possibilità di ascoltare delle definizioni semplici da capire, con la possibilità di controllo della pronuncia. Se avete bisogno di traduttori, potete rivolgervi a Babylon (www.babylon.com) che offre un dizionario multilingue, molto "leggero" da scaricare e utilizzabile anche "off-line", oppure al sito in italiano www.logos.it. Possiamo completare la ricerca con alcuni testi del Sommo Poeta, scaricabili direttamente e gratuitamente da www.liberliber.it/biblioteca: una raccolta digitale di classici italiani, elencati per autore e per titolo. Se poi vi piacciono, potete decidere di acquistarli con un clic dal portale Zivago (www.zivago.it), dove si vendono on-line libri e CD. Terminata la ricerca per il bambino, vi accorgete finalmente di avere un po' di tempo libero. Non avete idee su come impegnarlo? Se avete salvato sul vostro computer le foto delle ultime vacanze al Circolo Polare Artico e vi piacerebbe mostrarle agli amici, potete invitarli a vedere le diapositive a casa vostra. Ma forse saranno più contenti se decidete di utilizzare Picture Trail (www.picturetrail.com), un servizio che permette di organizzare le foto direttamente sul Web, guidandovi alla creazione di un album fotografico personalizzabile con l'aggiunta di sfondi e suoni. I visitatori possono accedere solo dopo l'inserimento di una password fornita dal proprietario dell'album. È comunque possibile rendere pubbliche le proprie foto e partecipare così a concorsi indetti dal sito. Le foto possono inoltre essere spedite sotto forma di cartoline digitali personalizzate. Vi piace l'idea delle cartoline digitali? Inviatene una da www.ohmygoodness.com: grafica simpatica e ampia scelta di cartoline animate e sonore, suddivise per occasione, argomento e tipologia di destinatari. Certo, dovete masticare un po' d'inglese. Se non vi riesce, c'è l'omologo servizio tutto in italiano: www.auguri.it, che permette di scegliere cartoline con effetti speciali accompagnate da note melodie.

www.iTools.com/research-it: un sito che offre la possibilità di effettuare ricerche in differenti campi del sapere attraverso dizionari tematici

Non dimenticare nulla

Prima di concludere la giornata, meglio dare un'occhiata all'agenda per controllare gli impegni e le scadenze imminenti. In Rete alcuni siti offrono un servizio d'agenda e calendario, per sapere sempre dove dovreste essere e magari per condividere gli impegni con altri utenti attraverso il Web. Un esempio particolarmente interessante è Visto.com (www.visto.com), un servizio in inglese completo di calendario, gestione attività, rubrica degli indirizzi, servizio e-mail, spazio per archiviare file, immagini e segnalibri del **browser**. Il servizio, accessibile anche via cellulare, permette di inserire il proprio calendario e le proprie immagini in modo da condividerle con altri. È inoltre possibile sincronizzare l'agenda con le informazioni del proprio PC in applicazioni come Outlook e Lotus Organizer.
Un servizio analogo, ma limitato alle funzioni di agenda, è offerto da Yahoo

Una cartolina ispirata a Guerre Stellari: è uno dei tanti effetti disponibili nel sito italiano www.gratis.it

Glossario

Account: L'insieme di nome e password, che servono a identificare l'utente al momento dell'accesso al servizio.

Backup: Copia dei dati contenuti sul disco fisso, effettuate, di solito, per motivi di sicurezza.

Bookmark: I siti contenuti nell'elenco dei Preferiti del browser.

Browser: Un programma che consente di navigare e visualizzare le pagine HTML e i contenuti del Web. I browser più diffusi sono Microsoft Internet Explorer e Netscape Navigator.

Form: Modulo on-line composto da spazi da compilare.

Mailbox: La casella di posta elettronica.

Password: Parola d'ordine personale da inserire per il controllo della posta elettronica. Va tenuta segreta.

Pop3: Computer che consente di ricevere messaggi di posta.

Server: Può essere un computer o un programma e costituisce la parte che controlla il client. In generale svolge funzioni di distribuzione di servizi o di informazioni.

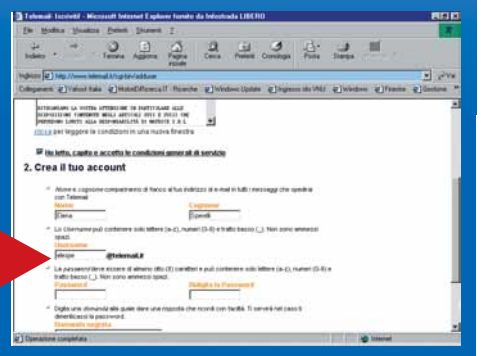
Upload: Procedura che permette di trasferire file dal proprio computer al Web.

User id: Nome che identifica l'utente al momento della connessione.

> Tel-e-mail, l'assistente virtuale

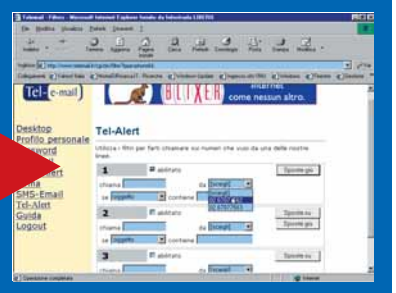
Esiste un sito italiano graficamente piacevole e ricco di servizi gratuiti: si chiama Tel-e-mail e integra e-mail, telefono e Web in un'unica postazione virtuale. Offre 20 Mb da utilizzare per archiviare la posta elettronica, i file più importanti e gli indirizzi della rubrica. Se desiderate potete creare qui la vostra home page. Il servizio consente inoltre l'accesso telefonico alla **mailbox**, per ascoltare la posta ricevuta e rispondere via PC o con un messaggio vocale allegato.

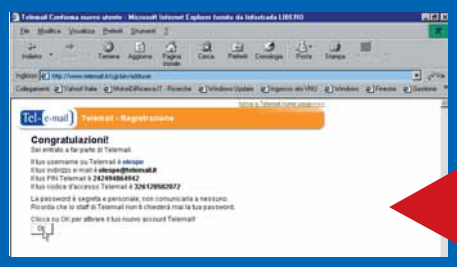
1 Dalla home page, che mostra tutti i servizi del sito, si può accedere alla procedura di registrazione per creare il proprio **Account**. Completata la procedura, verranno visualizzati i codici di accesso. È necessario ricordarsi di accedere almeno una volta al servizio nei successivi dieci giorni e in seguito almeno ogni 120 giorni.



2 Il desktop personale mostra tutti i servizi che il sito mette a disposizione: gestione dei messaggi, spazio per **upload** delle pagine Web personali e dei file, chat, rubrica, agenda, memo, gestione Preferiti via Web, invio di SMS, voice-mail e servizio di Tel-Alert. La sezione relativa alla messaggistica permette di gestire anche altri indirizzi di posta, purché siano di tipo **Pop3**, ossia non basati solo su Web. Si possono anche impostare dei filtri per non ricevere messaggi sgraditi.

3 Un servizio molto interessante è Tel Alert, che fa squillare il nostro telefono cellulare appena arriva un nuovo messaggio. Ovviamente si possono impostare dei criteri per evitare che il cellulare squilli in continuazione. Si può quindi stabilire che Tel Alert parta solo quando arriva un messaggio dall'azienda o dalla fidanzata (o fidanzato).

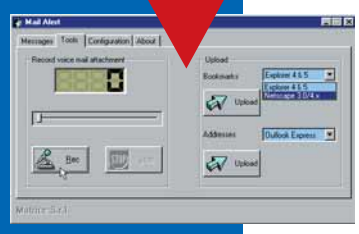




4 Per consultare la mailbox attraverso il telefono, è sufficiente chiamare i numeri telefonici di Tel-e-mail. Basta digitare sulla tastiera telefonica il PIN e il codice d'accesso ricevuti al momento della registrazione. Il sistema avvisa l'utente della presenza di nuove e-mail e legge i messaggi di posta riconoscendo in automatico la lingua in cui è scritta. È possibile navigare tra le caselle di posta utilizzando i tasti del telefono, spedire messaggi vocali come file della lunghezza di 30 secondi, pari a 9 righe dattiloscritte e controllare anche gli altri indirizzi e-mail. Il servizio è gratuito, ma funziona chiamando un numero di telefono del distretto di Milano (cioè con prefisso 02). Bisogna quindi calcolare il costo della telefonata, che può essere piuttosto lunga.

5 Nella sezione Agenda, facendo clic su Aggiungi, si possono inserire nuovi appuntamenti, specificarne la durata e, per compleanni e anniversari, fissare la ricorrenza periodica in calendario. Gli appuntamenti del giorno corrente possono essere notificati sul Desktop Tel-e-mail. Inoltre è possibile decidere di notificare in anticipo un impegno, predisponendo l'invio di e-mail al proprio indirizzo o a una intera lista di indirizzi di posta elettronica.

6 Per usufruire delle funzioni di Mail Alert, registrazione file vocali e **upload** di **bookmark** e rubrica, è necessario scaricare e configurare un software specifico, che è gratuito e si chiama Assistant. Quando si è on-line, Mail Alert avverte in tempo reale dell'arrivo di nuovi messaggi. La funzione Registrazione di File Vocali permette, utilizzando un microfono, di registrare sul PC dei file vocali che possono essere inviati per mezzo di Tel-e-mail come allegati a un normale messaggio di posta elettronica. L'opzione Caricamento Bookmark e Rubrica si utilizza invece per copiare automaticamente sul desktop in Tel-e-mail la propria rubrica degli indirizzi e l'elenco dei siti Web preferiti, in modo da averli sempre sottomano, da qualsiasi computer si stia lavorando.



(www.yahoo.it). Bisogna diventare utenti registrati (è gratis anche questo) e poi si potrà accedere all'agenda da casa, dall'ufficio o da qualsiasi parte del mondo. Il servizio invia dei promemoria attraverso l'e-mail per ricordare appuntamenti, compleanni e impegni presi. Anche in questo caso gli impegni sono condivisibili con altri utenti.

Tempo di spegnere

La prima puntata del nostro viaggio nelle risorse gratuite disponibili su Internet è terminata. Molti di questi servizi vi saranno sembrati più o meno utili, ma hanno tutti l'indubbio vantaggio di essere gratuiti.
Per cui se vi trovate nella necessità di inviare un fax, ma non ne avete uno sotto mano, oppure dovete spedire un SMS a un amico, ma la batteria del vostro cellulare è scarica, o ancora volete semplicemente fare una bella figura con la vostra nuova fiamma, mandandole una cartolina al suo indirizzo e-mail, vi basta avere un PC collegato a Internet e sapete già cosa fare!

Per avere un'agenda senza pagare una lira, basta abilitare il servizio di visto.com e compilare l'apposito modulo. Interfaccia e comandi sono però in inglese

Internet e-mailcorr.imp 14-02-2006 12*18 Pagina 66

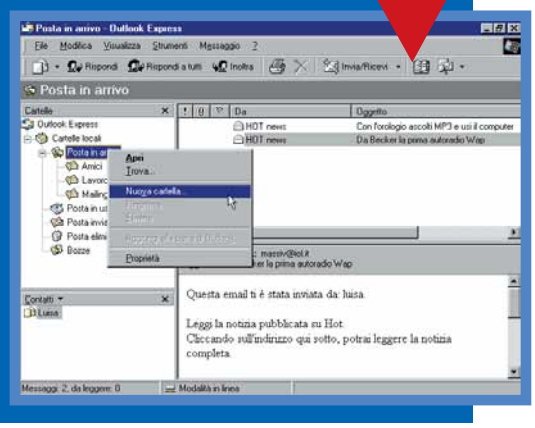
Ogni messaggio al posto giusto

di Massimiliano Vispi

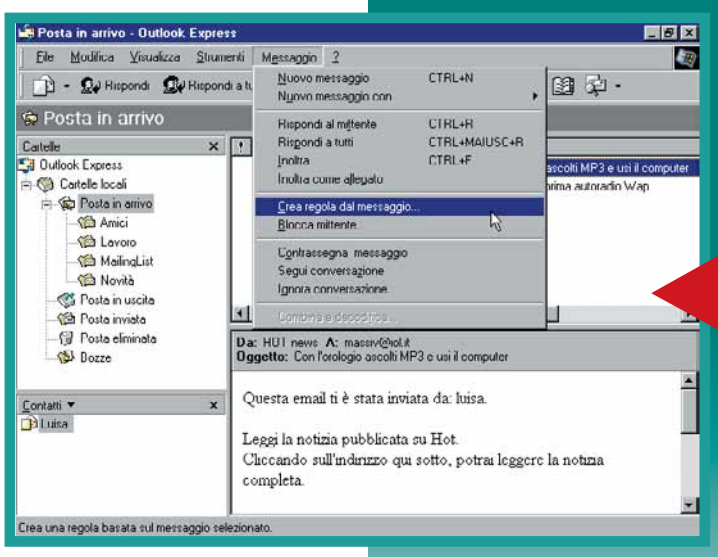
*Vi piacerebbe avere un **postino** che, oltre a consegnarvi la posta, si occupasse anche di mettere **ciascuna lettera nella giusta cartella**? Ebbene, ce l'avete già.*

Superata la fase iniziale di apprendistato, ci si rende inevitabilmente conto della comodità della posta elettronica. Si comincia a utilizzarla sempre di più e i messaggi in arrivo si moltiplicano, fino a quando la cartella della posta in arrivo diventa troppo affollata.
Il primo passo per risolvere il problema è creare una serie di cartelle dove spostare i messaggi di un certo tipo. Per esempio, una cartella per i messaggi degli amici, una per i messaggi di lavoro, un'altra per le "mailing list" delle quali abbiamo parlato negli scorsi numeri e infine una per tutte le notizie che arrivano dai vari servizi di aggiornamento ai quali ci si è iscritti.
Che noia, però dover ogni volta selezionare i messaggi e spostarli nella giusta cartella... Per far ciò, si deve eseguire un compito del tipo: se un messaggio arriva da un certo mittente, allora mettilo in questa cartella. I compiti del tipo "se-allora" rappresentano la più classica attività dei computer. Pertanto, ormai da molto tempo, tutti i più noti programmi di posta elettronica consentono di creare apposite "regole" per automatizzare lo smistamento della posta in arrivo. Nell'esempio che segue, utilizziamo Outlook Express.

1 Vogliamo fare in modo che alcuni messaggi, relativi a novità, finiscano automaticamente nella cartella Novità ogni volta che vengono ricevuti. Per prima cosa dobbiamo creare la cartella. Basta fare clic col tasto destro su "Posta in arrivo" e scegliere "Nuova cartella" dal menu che appare. Immettete il nome della cartella (nel nostro caso Novità) e premete il tasto Invio. In caso di errore la cartella può essere cancellata, selezionandola e premendo il tasto Canc, come se si trattasse di un qualunque file o messaggio. Attenzione però: cancellando una cartella, si perdono tutti i messaggi che contiene.

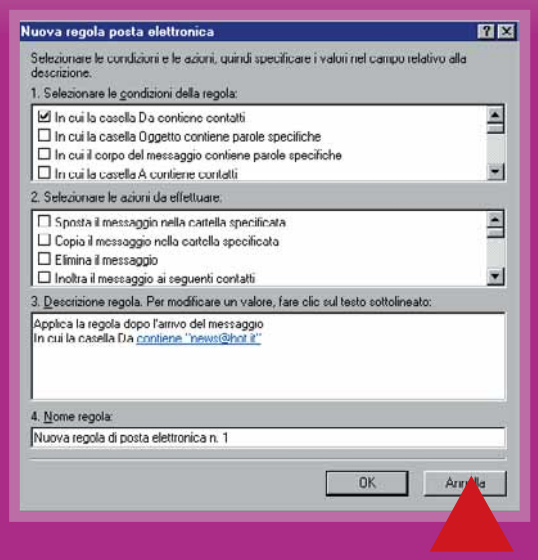


2 Si diceva della procedura "se-allora". Nel nostro caso, la procedura completa è: se il messaggio in arrivo proviene da un certo mittente, allora spostalo in quella specifica cartella. Outlook è in grado di eseguire da solo questo compito, ma occorre impostare "le regole", cioè i filtri attraverso i quali devono passare i messaggi non appena vengono scaricati da Internet. Per impostare i filtri (o come li chiama Outlook, le regole), fate clic su uno dei messaggi che vorreste trasferire nella cartella Novità e scegliete nel menu Messaggio la voce "Crea regola dal messaggio".

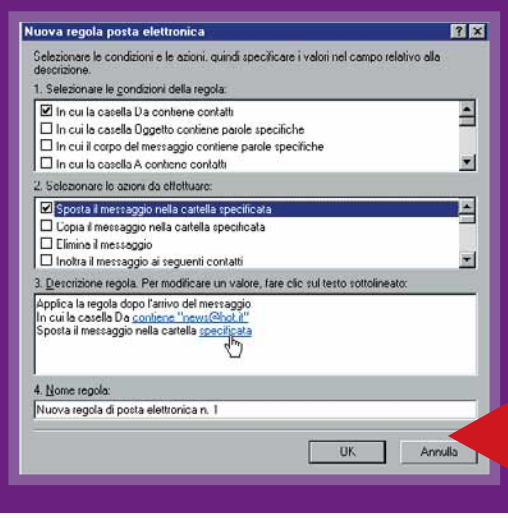


Internet e-mailcorr.imp 14-02-2006 12*18 Pagina 67

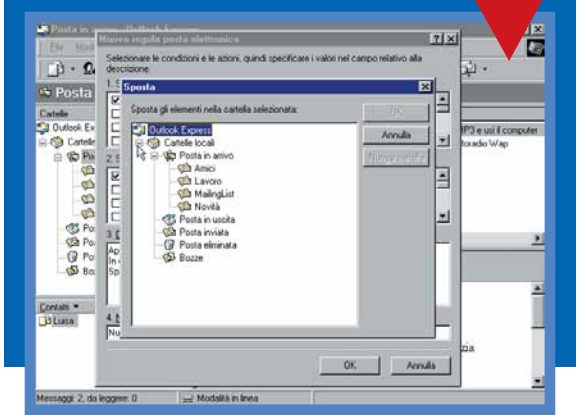
3 Apparirà la finestra "Nuova regola posta elettronica". È qui che si può specificare nei minimi dettagli cosa deve fare il computer quando arriva un messaggio che risponde a certi requisiti. La finestra sembra complessa, invece, osservandola meglio, si vede che è suddivisa in quattro riquadri numerati e la struttura è di facile comprensione. Il punto uno è la condizione da verificare, il punto due è l'azione da intraprendere se la condizione è vera, il tre è l'immissione dei dati effettivi da confrontare e il quattro è solo il nome arbitrario che si vuol assegnare alla regola. Nel nostro caso, una parte della regola è già stata scritta dall'opzione "Crea regola dal messaggio" e la si vede in basso. Bisogna ora completarla.



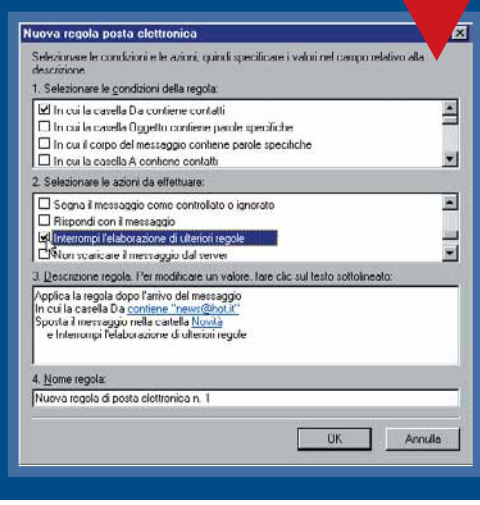
4 Osservate il riquadro relativo alle azioni da intraprendere, cioè il numero due. La prima opzione è: "Sposta il messaggio nella cartella specificata", esattamente ciò che desideriamo. Attiviamo ora l'opzione facendo clic sul piccolo quadratino posto sulla sinistra. In fondo, nello spazio destinato alla descrizione della regola, appare l'azione appena selezionata. Una parte del testo è scritta in blu: è quella che va modificata per personalizzare la regola. Nel nostro caso, dobbiamo indicare in quale cartella va spostato il messaggio che soddisfa la regola prescelta.



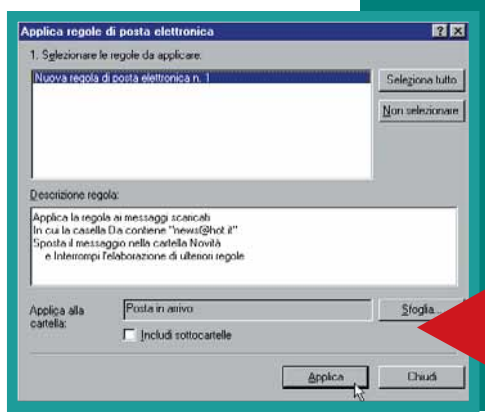
5 Facendo clic sulla parola blu "specificata", appare l'elenco delle cartelle presenti in Outlook Express. Bisogna individuare la cartella dove si desidera che il messaggio venga spostato; nel caso in cui il nome della cartella appena creata non appaia nell'elenco, bisogna aprire l'elenco delle cartelle facendo clic sul piccolo "+" posto sulla sinistra del nome. Una volta individuata la cartella, nel nostro caso "Novità", selezionatela facendoci clic sopra e poi fate clic su OK. Ora il testo blu è cambiato: contiene il nome della cartella di destinazione del messaggio, cioè "Novità".



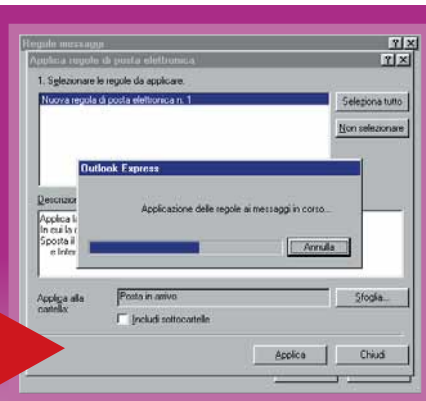
6 A questo punto, un tocco di classe: non è strettamente necessario, ma noi consigliamo di farlo. Scorrete l'elenco delle regole, cioè l'elenco numero tre, fino a individuare la dicitura "Interrompi l'elaborazione di ulteriori regole". Attivatela facendo clic sulla solita casellina a sinistra. La stessa dicitura apparirà poco sotto. Il suo scopo è di evitare confusione qualora si creino più regole per spostare la posta: una volta che una regola è risultata soddisfatta, inutile applicare sul medesimo messaggio tutte le altre regole, poiché ciò rallenta il procedimento e in certi casi può portare a una grande confusione nel caso più regole siano soddisfatte contemporaneamente.



7 A questo punto, fare clic su OK per chiudere la finestra "Nuova regola posta elettronica". Outlook conferma la creazione della regola con un apposito messaggio. Per il resto, nulla sembra cambiato: i messaggi da spostare non si sono mossi e tutto sullo schermo è come prima. Perché? Il motivo è semplice: le regole riguardano i messaggi in arrivo, non quelli che sono già arrivati. Cioè, si applicano a ogni nuovo messaggio in arrivo quando si fa clic su "Invia e ricevi" e si ricevono nuovi messaggi. A quel punto, ciascun messaggio in ingresso viene esaminato per capire se risponde a uno dei requisiti richiesti dalle regole create dall'utente.



8 Per applicare una regola, basta fare clic sul pulsante Applica, a destra dell'elenco. Nella finestra che appare, occorre selezionare la regola da applicare, poi, in basso, la cartella sulla quale la regola va applicata, nel nostro caso "Posta in arrivo". Bisogna a questo punto fare clic su Applica. Outlook mostrerà un messaggio di conferma. Fate quindi clic.



Internet Chat.imp 14-02-2006 12*15 Pagina 68

I Seek You, ovvero ti cerco

di Elena Sperelli

*Imparate a usare ICQ, il programma **più diffuso al mondo** per chiaccherare in Rete.*

ICQ è uno dei più famosi programmi di Instant Messaging (messaggeria istantanea), in grado di avvisare in tempo reale della presenza on-line di altri utenti. Oltre allo scambio di messaggi, ICQ permette di discutere con più persone contemporaneamente, trasferire file, scambiarsi **URL** e persino creare una home page. Il tutto da un piccolo e semplice menu che verrà integrato nel vostro desktop. Ecco la descrizione delle principali funzioni: il programma (purtroppo solo in inglese) si può scaricare dal sito www.mirabilis.com.

Glossario

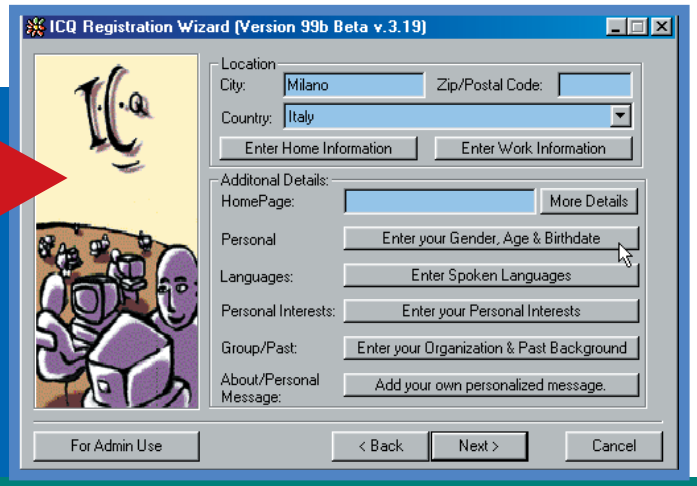
Database: Archivio elettronico per conservare i dati, con potenti capacità di ricerca.

File: Qualunque documento elettronico (testo, immagine, foglio di calcolo e via dicendo)

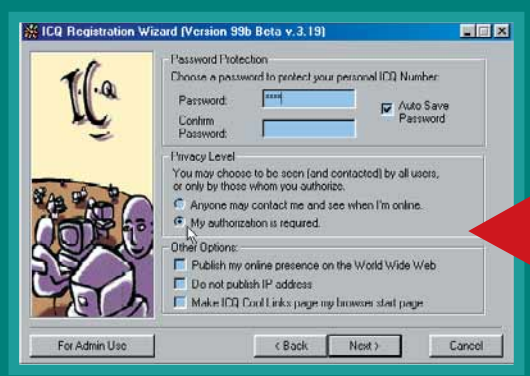
Server: Può essere un computer o un programma e costituisce la parte che controlla il client. In generale svolge funzioni di distribuzione di servizi o di informazioni.

URL: Uniform Resource Locator. Indica la posizione di una risorsa in Internet, cioè il suo indirizzo nella Rete, come per esempio http://www.nomesito.it

1 Avviata la procedura di registrazione, i nuovi utenti dovranno selezionare l'opzione New ICQ#. Una volta scelto il proprio nome utente e la password, verrà richiesto l'inserimento di una serie di dati personali utili per definire il profilo utente all'interno del **database** di ICQ.



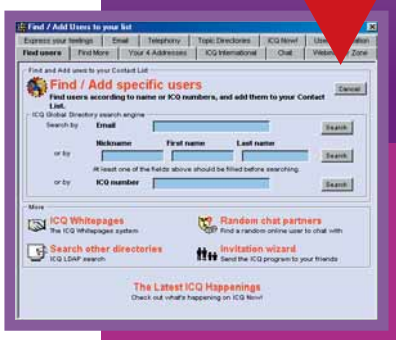
2 Aprite la finestra relativa alla privacy. Da qui potete scegliere di selezionare "Anyone may contact me and see when I'm online": in questo caso chiunque potrà spedirci messaggi e vedere quando siamo connessi. Al contrario l'opzione "My authorization is required" permette queste operazioni solo dopo la nostra autorizzazione. La voce "Publish my online presence on the World Wide Web" ci rende "visibili" appena siamo on-line a chiunque effettui una ricerca nell'archivio di ICQ con le Pagine Bianche (White Pages, vedi più avanti) o con altri sistemi. Per non visualizzare il proprio indirizzo IP, cioè quell'insieme di numeri che identificano sulla rete il vostro computer in maniera univoca, è sufficiente fare un segno di spunta accanto alla voce "Do not allow others to see my IP address". Conviene farlo per questioni di sicurezza. Completata la procedura, ICQ contatterà il **server** per l'assegnazione del numero di ICQ (si scrive "ICQ#" e si legge ICQ Number), ossia il nostro numero identificativo.



3 La finestra di ICQ si attiva facendo doppio clic sulla margherita che appare in basso a destra sul monitor, nella barra delle applicazioni. Il programma può partire sia in modalità semplice sia in modalità avanzata. Nel secondo caso saranno a portata di mano tutti i menu e le funzioni.

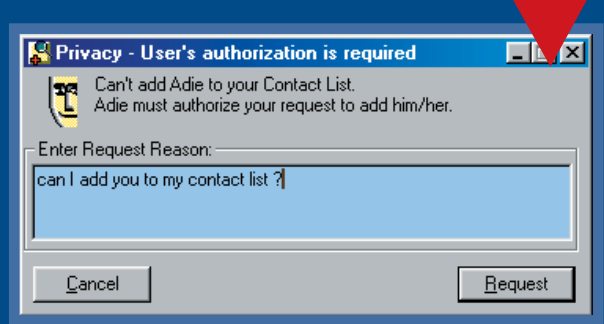
Internet Chat.imp 14-02-2006 12*15 Pagina 69

4 Facendo clic su "Add Users" si apre una finestra per la ricerca, all'interno del database di ICQ, dei contatti da inserire nella Contact List. Si può utilizzare il nome (nickname) della persona da cercare o il suo numero ICQ, ma naturalmente la persona in questione deve averceli comunicati preventivamente.

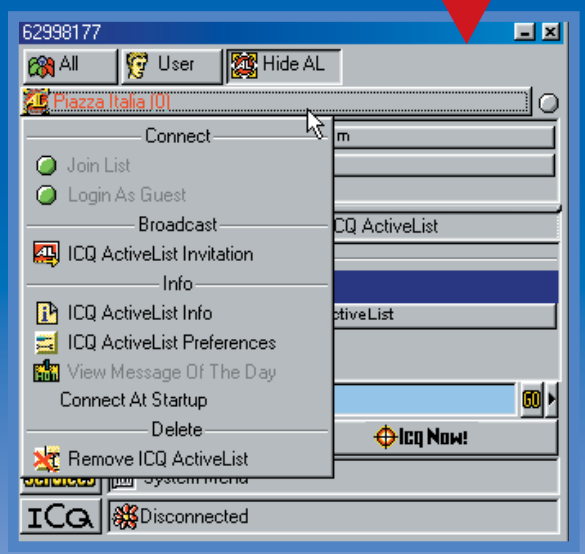


5 In alternativa si possono usare le White Pages, alle quali si accede anche dal menu Servizi, che permettono di cercare gli utenti che rispondono a uno o più criteri (età, lingua, città, interessi e altro).

6 In ogni caso, se l'utente trovato richiede l'autorizzazione per essere aggiunto alla vostra Contact List, si aprirà una finestra per inserire la richiesta. Un messaggio apparirà successivamente per l'autorizzazione.

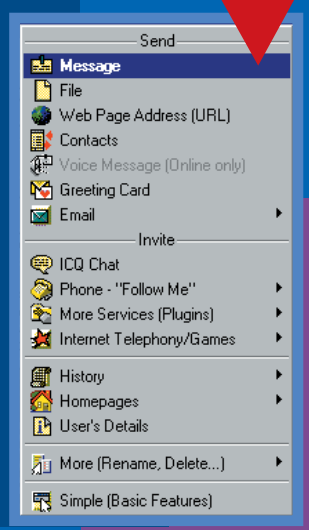


7 L'ultima versione di ICQ (che ha come numero di riconoscimento 99b), ha introdotto le "Active List", cioè gruppi di persone che condividono gli stessi interessi. Dal menu "Servizi/ICQ Active List" è possibile unirsi a liste già esistenti, cercandole in base a svariati criteri, oppure crearne e gestirne di proprie, scaricando dal sito il file "ICQ Active List Server File".

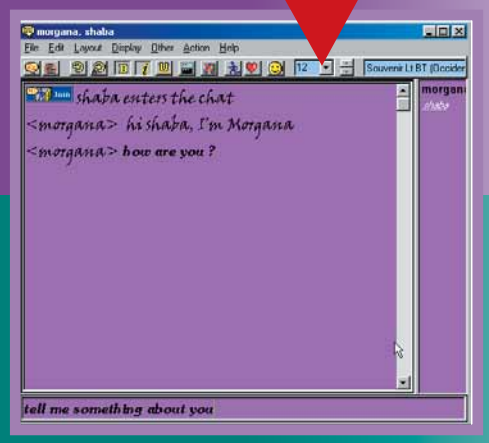


8 La finestra di ICQ visualizza i soprannomi degli utenti della Contact List distinguendoli tra quelli che in quel momento sono on-line e quelli scollegati. Per l'invio di un messaggio basta fare doppio clic sul nome della persona che vogliamo contattare. Si aprirà una finestra nella quale digitare il testo, modificandone eventualmente il carattere e il colore. Per spedire bisogna premere Send. Per l'invio contemporaneo dello stesso messaggio a più persone, si può scegliere l'opzione Multiple Recipients.

9 Un solo clic sul nickname apre un menu con svariate funzioni per interagire con le altre persone. Selezionando File si aprirà una finestra nella quale è possibile digitare il testo del messaggio e allegare un file da inviare, anche se il destinatario non è on-line.
La voce Greeting Card lancia invece una procedura guidata che permette di scegliere una cartolina da un elenco di tipologie, inserire un messaggio, visualizzarne l'anteprima nel browser e spedirla a uno o più destinatari.



10 ICQ Chat ci permette di entrare in chat con l'utente selezionato. Alla nostra chiacchierata potranno eventualmente essere invitati altri utenti, trascinando con il mouse il loro nickname sulla finestra. La chat di ICQ può essere personalizzata con il carattere e il colore preferiti e inoltre consente l'invio di messaggi vocali tramite la funzione Voice Message.



11 Dal menu di ICQ, la voce Status visualizza una scelta di modalità di connessione oltre al semplice in linea e fuori linea (on-line/off-line). Tra queste, Privacy (Invisible) ci permette di risultare off-line anche se siamo connessi, mentre la modalità Away - N/A (Extended Away) è utile quando ci si deve allontanare momentaneamente dal PC: indica a chi ci invia messaggi il motivo della mancata risposta.

71-73 Siti internetcorr.imp 14-02-2006 12*12 Pagina 71

> Informazione minuto per minuto

Un motore di ricerca per le notizie del giorno: Metanews tiene sott'occhio tutto il giorno molte fonti d'informazione presenti in Rete e crea un indice consultabile per parole chiave. Le risposte sono dei collegamenti diretti alle notizie. *www.metanews.it*

Elenco aggiornato di quotidiani e periodici italiani e stranieri, Webtime è una guida ai diversi media presenti in Rete. Attenzione speciale viene riservata alle webzine (giornali nati e distribuiti solo in formato digitale). *www.ipse.com/webtime*

Informazione senza frontiere è un'associazione indipendente per la difesa della libertà d'informazione. Notizie e reportage da tutto il mondo, un giornalismo in prima linea organizzato sul modello francese di Reporters Sans Frontières. *www.italian.it/isf*

Freelance da tutto il mondo per garantire un'informazione aggiornata e dettagliata. Finanziamenti pubblici, giornalismo specializzato, politiche internazionali ma anche spazi per divertimento e spirito con le sezioni new age, medicina alternativa, moda, turismo… *www.emmegipress.it*

Giornale personalizzato, secondo i propri interessi. È il servizio "Mio" di Italia Online che agli utenti registrati (gratuitamente) offre un bollettino su misura a seconda delle preferenze personali. *mio.iol.it*

Un **oblò sul mondo dell'informazione**. Da un'idea di Paolo Fuschino è nato un progetto per garantire una copertura quotidiana delle notizie, con un'attenzione particolare a Torino e provincia. Un ottimo esempio di webzine indipendente che partendo dalla passione di sei amici, sta diventando un appuntamento quotidiano per molti navigatori. *www.oblo.it*

Anche le **agenzie di stampa** sono da tempo presenti su internet e offrono risorse fino a poco tempo fa disponibili solo nelle grandi redazioni dei giornali. Tra le più conosciute troviamo Ansa, Adnkronos e Asca, tutte con aggiornamenti dell'ultimo minuto e archivio delle notizie. *www.ansa.it, www.adnkronos.it, www.asca.it*

www.margherita.net

Una comunità virtuale interamente al femminile, che contiene tutti gli argomenti classicamente indirizzati a un pubblico di donne. Notizie, gossip, psiche e ovviamente moda, bellezza e cucina. Non manca proprio niente per riproporre on-line un modello classico di editoria in rosa.

www.autoscout24.it

L' automercato dell'usato dove si possono trovare non solo auto, ma anche un insieme di servizi, informazioni e notizie per gli appassionati delle quattro ruote. Uno spazio per concessionari e rivenditori che possono promuovere le loro occasioni dell'usato. Partite alla caccia dell'affare!

www.mednaturalia.net

Non credete alle medicine "confezionate" o volete semplicemente provare qualche rimedio alternativo? Obesità, ansia, depressione, tumori e tanti altri disturbi, possono essere combattuti con la medicina naturale. Il dott. Pansini, medico specialista in Farmacologia Clinica, Nutrizione e Terapie Naturali, ci assiste illustrando le terapie naturali consigliate per ogni patologia.

www.giroditalia.it

Dal 13 maggio al 4 giugno tutta Italia segue la maglia rosa. Giroditalia offrirà notizie in diretta della manifestazione, ma anche una storia dettagliata di questo appuntamento nazional-popolare a metà tra evento sportivo e di costume. Un riferimento non solo per il Giro, ma per gli appassionati di ciclismo in generale che trovano segnalate anche le altre corse. Spazio speciale per la 7° pedalata rosa in programma il 21 maggio.

> sito segnalato

www.prontovignetta.com

Disegni e vignette su misura, una matita ispirata sempre pronta a dare un tocco di classe personalizzato alle vostre pubblicazioni. Un illustratore mette a disposizione la sua creatività per contraddistinguere in maniera ironica qualsiasi idea. Non la classica raccolta di clip art, ma lavori unici, commissionati dagli utenti e confezionati su misura da Vince Ricotta.

71-73 Siti internetcorr.imp 14-02-2006 12*13 Pagina 73

Segnalati da voi

www.itineromoto.com

"È il nuovo sito rivolto agli appassionati di mototurismo, ai moto club e agli scooteristi. C'è anche la possibilità di costruirsi viaggi su misura e personalizzati potendo richiedere la coincidenza con feste e sagre.
Gli itinerari sono accompagnati da road book, descrizioni storiche, turistiche, culturali e curiosità proprie delle località visitate".

Ro & Pisu

Tu metti la moto, al resto ci pensa il team "Itinero Moto"! Parti per un'avvincente gimcana tra curve, sagre, folklore, feste storiche ed enogastronomiche in tutta Italia.

www.multimania.com/ciuitre

"Desidero segnalare un sito dedicato a tutti i collezionisti di etichette, sottobicchieri e quanto altro riguarda la birra, che possono lasciare gratuitamente i loro annunci. Sul sito si trovano più di 5.000 indirizzi di birrifici, link, club, raduni in tutto il mondo, immagini di etichette e sottobicchieri".

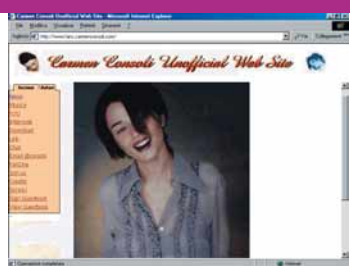
Angelo Bertoli

***Amate la birra? La amate tanto da collezionarla? Forse la birra è meglio berla, però qui potrete trovare tutto quello che le sta attorno.
Tutti i contatti di club e di raduni dove si scambia di tutto e di più.***

www.fans.carmenconsoli.com

"Vi voglio segnalare un sito aggiornatissimo dedicato a Carmen Consoli di cui sono coautore assieme ad altri quattro ragazzi".

Stefano Sanna



Non dovrete più trovare il tempo per starvene davanti alla TV oppure vicino alla radio per aspettare Carmen. Qui potete trovare tutte le registrazioni dei suoi interventi. Gossip e curiosità, news e discografia, testi e accordi. E per finire alcune indiscrezioni piccanti…

members.xoom.it/32x32icons/index.htm

"Desideravo segnalarvi un sito fatto da me, adatto a programmatori o a chi vuole semplicemente cambiare icone ai propri programmi. Contiene migliaia di icone, tutte scaricabili liberamente".

Sebastian Bicelli

Cinema, ufficio, scuole, trasporti, computer, lavoro, universo… non manca nulla in questo archivio di immagini. La fonte ideale per chi vuole arricchire le sue pubblicazioni digitali e il suo computer.

www.gratisfree.it

"Vorrei segnalarvi il mio sito: tratta di tutto il freeware che si trova nel web!!".

Mario C.

Una marea di risorse gratuite, ma non solo software, anche link a servizi di cui si può usufrire senza dover mettere mano alla carta di credito. Aspiranti webmaster, non perdetevelo!

www.abanet.it/saporiducali

"Vorrei segnalare un sito per gli amanti del tartufo".

Amerio Piccardoni

***Sapori Ducali offre un menu di prodotti italiani per deliziare il nostro palato, fra cui vini delle migliori marche, tartufo fresco bianco, bianchetto, nero e moscato…
Non siete ancora convinti? Allora sappiate che troverete anche le ricette per la "bruschetta al tartufo nero", la "polenta al tartufo bianco", i "maccheroncini al tartufo nero"…***

www.geocities.com/Colosseum/Bench/8303

"Preparazione fisica al ciclismo: tabelle, schemi, consigli e teorie riguardanti il ciclismo per ottenere il massimo rendimento.
Indicato per tutti gli amanti del ciclismo ma anche per coloro che tengono al loro benessere fisico".

Claudio D.

Tecnica, psicologia, alimentazione per il ciclismo da strada a fuori strada. Come prepararsi alle escursioni in bicicletta, ma anche l'allenamento per chi vuole fare sul serio.

> eventi in rete

> Web Fiction #1: Muscoli da spiaggia

www.televisioninternet.com

Per chi sogna le spiagge della California e un mondo di bulli e pupe, Muscle Beach è la serie Web che fa per voi! È la storia di un gruppo di amici alle prese con surf, drink e flirt vari tra un bagno e l'altro. Dialoghi in inglese.

Una nuova puntata alla settimana

> Web Fiction #2: Punk sul palcoscenico

www.den.net/shows/punkplanet

Anche i Punk hanno un cuore: per salvare un pub dalla chiusura le punkstar più famose si alterneranno sul palco del locale. Da un'idea di Joe Escalante, bassista dei Vandals… Questo l'antefatto del serial Punkplanet, una nuova Web-soap opera. Per vedere le puntate precedenti e quelle passate basta un clic.

Sempre

> Web Fiction #3: Ragazze Estreme

www.estreme.it

"Estreme" è una produzione italiana di "real fiction", termine che definisce riprese senza controfigure, con interpreti che affrontano realmente anche le scene più spericolate. Protagoniste sono tre ragazze, conosciutesi su una chat, che decidono di vivere assieme una fantastica avventura in un centro di sport estremi.

Sempre

> Resoconti dall'Everest

www.mountainzone.com/everest/2000/

News, resoconti, foto e dispacci dalla Vetta del mondo e non solo. È quello che offre questo sito, l'ideale per chi desideri ascoltare on-line parole ed emozioni di esploratori e scalatori alle prese con le montagne più alte, affascinanti e pericolose del mondo.

Sempre

> Il calore del Sole

www.sec.noaa.gov/today.html

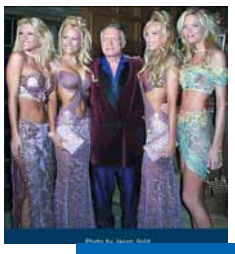
Per conoscere lo stato di salute del nostro sistema planetario, e soprattutto la temperatura del Sole, perché non sfruttare questo sito curato dalla Nasa? Previsioni, dati, notizie e aggiornamenti quotidiani sulla nostra stella preferita. A disposizione di tutti.

aggiornamenti quotidiani

> Conigliette, conigliette e ancora conigliette!

www.playboy.com

Dunque… come dire… potrebbe essere per rifarvi gli occhi, o per dimenticare la tristezza quotidiana… sappiate comunque che nella pagina Web della celebre rivista erotica è possibile vedere filmati, foto di party e festicciole varie con una serie di bellezze mozzafiato… Occhio alla bolletta!



Sempre

> Chatta con Yahoo!

www.yahoo.it

Avete una irresistibile voglia di chat? Basta un clic su Yahoo! per parlare con gli amici, fare nuove conoscenze, approfondire alcuni argomenti e discutere un po' di tutto.
Si chiacchiera in "stanze" suddivise per tema specifico, dallo sport alla scuola, dalla musica al cinema, dalla salute all'intrattenimento vario.

Sempre

> Cose dall'altro mondo

www.vudu.co.nz/vuducam.htm

Se la Nuova Zelanda vi è rimasta nel cuore per l'America's Cup, non mancate di dare un'occhiatina a questo sito: ogni giorno una Web-cam riprende vita e miracoli all'interno di un pub dall'altra parte del globo.

ogni giorno 10 ore di trasmissione in diretta

> Che software serve

Real Player, Shockwave, Windows Media Player e Quick Time sono i piccoli programmi (detti "plug-in") con i quali potete mettere il vostro browser nelle condizioni ideali per visualizzare audio e video. Non perdete tempo a cercarli nella rete: quando vorrete assistere a un determinato evento che richiede una di queste applicazioni, il vostro browser si connetterà immediatamente alla pagina Web corrispondente per scaricarla e l'installazione avverà in modo automatico. Per assistere e intervenire nelle "chat- line" sui Web è sufficiente il normale programma di navigazione.

76-81 Softwarecorr.imp 14-02-2006 12*07 Pagina 76

Inglese fai da te

Desiderate ***imparare le lingue*** *ma volete sfuggire all'onta dell'interrogazione? Con il* ***software giusto*** *il vostro computer può trasformarsi in un* ***insegnante attento e comprensivo****. E comunque potete sempre spegnerlo.*

di Massimiliano Vispi

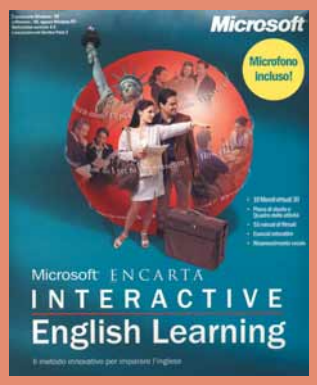
76-81 Softwarecorr.imp 14-02-2006 12*07 Pagina 77

Vi sentite globali? Oggi è tutto "globale", grazie ai progressi delle telecomunicazioni che rendono il mondo sempre più piccolo e lo scambio delle idee sempre più veloce. C'è però uno scoglio da superare: la lingua. Se è vero che le informazioni possono ormai viaggiare molto rapidamente e a costi contenuti, è altrettanto vero che queste informazioni poi debbono essere effettivamente comprese dal destinatario, quale che sia la sua nazionalità.
Purtroppo la lingua considerata la base comune per lo scambio di informazioni non è l'italiano ma l'inglese. Il computer è lo strumento che, più di altri, stimola all'apprendimento dell'inglese proprio perché sempre più persone usano il PC e Internet per fare acquisti "senza frontiere", oppure per stare in contatto con altre persone che condividono gli stessi interessi, o, semplicemente, per tenersi informate.
E proprio su Internet si trovano corsi di inglese per computer a prezzi molto contenuti, o addirittura gratuiti, bolletta del telefono a parte. Alcuni si rivolgono a chi conosce qualche parola di inglese - per aver frequentato magari qualche corso estivo o per avere già una certa dimestichezza con il PC - mentre gli altri sono rivolti ai principianti assoluti.
Computer Idea ha invece preso in considerazione sette corsi su CD-ROM. Sono stati esaminati dal punto di vista dell'allievo che di inglese sa poco o nulla. Qui di seguito riportiamo le impressioni che abbiamo ricavato sulla loro efficacia, nonché una valutazione complessiva in termini di semplicità d'uso e completezza.
Nella stesura del giudizio sono stati tenuti in massima considerazione anche il prezzo, la configurazione hardware richiesta, la chiarezza dell'interfaccia dei comandi e gli aspetti più ludici e divertenti: non ha molto senso comprare un corso per PC se il suo utilizzo risulta poi noioso come certi corsi tradizionali che da anni si trovano puntualmente in edicola.

Microsoft Encarta Interactive English Learning

Il pacchetto Microsoft si presenta nel migliore dei modi: confezione impeccabile, due manuali ottimamente illustrati, e, addirittura, un microfono ad archetto incluso nella scatola. L'installazione fila liscia senza alcuna domanda difficile, e così si è subito pronti per iniziare. Per sfruttare appieno il pacchetto occorre una discreta dotazione hardware: un Pentium II e almeno 64 Mb di RAM costituiscono il minimo. La schermata principale ha un aspetto molto "serio", ottimamente rifinito, e mette subito a disposizione il contenuto del corso. Buona la varietà delle lezioni: sono dieci "Unit", ciascuna delle quali ha tre temi e un "mondo virtuale". Ogni tema è a sua volta suddiviso in quattro attività: ascoltare, parlare, fare pratica e vocabolario. Ciascuna attività dispone di tre diversi esercizi. Per esempio, si può cercare di rimettere in ordine le parti di un filmato, oppure lo si può visualizzare sotto forma di testo cercando di carpire alcune delle parole in esso contenute. Si possono analizzare le forme grammaticali via via incontrate, così come richiedere la traduzione italiana di ciò che si sta ascoltando, oppure sostituirsi a uno dei personaggi dei dialoghi e pronunciarne le relative battute. Molto interessante la possibilità di ascoltare una versione "rallentata" del dialogo in modo da avere il tempo di leggere i relativi sottotitoli. Peccato che la traduzione dei sottotitoli sia visualizzabile solo in alternativa all'immagine del video, dato che ne condivide la finestra.
Riguardo ai "mondi virtuali", la modalità di interazione ricalca quella dei giochi in cui, durante gli spostamenti da un ambiente all'altro, la scena viene mostrata in soggettiva. Si incontrano varie figure e, se ci si clicca sopra, queste si animano. Durante la prova abbiamo riscontrato qualche difficoltà a far funzionare correttamente questa parte del corso.
Il prodotto Microsoft sembra destinato a chi ha già una qualche conoscenza di inglese. Un utente alle prime armi potrebbe trovare il prodotto un po' macchinoso da usare. Nulla da eccepire, invece, sulla qualità del materiale: i filmati sono chiari e ben realizzati e c'è anche un comodissimo glossario disponibile sia sullo schermo sia nel manuale carteaceo. Nello stesso manuale c'è la trascrizione dei dialoghi ascoltati nei vari filmati con testo a fronte in italiano, cosa che eleva considerevolmente il valore del pacchetto.

> In dettaglio



Prezzo: 199.000 lire
Produttore: Microsoft (www.microsoft.com/italy)
Distributore: Microsoft (Tel. 02/703921)

Requisiti:
Processore: Pentium 166 MHz
Sistema: Windows 95/98/Nt4
Memoria RAM: 64 Mb
Lettore CD-ROM: 12x
Grafica: SVGA

Pro: ottima manualistica; elevata qualità del materiale didattico; prodotto tra i più completi.
Contro: qualche piccolo problema tecnico qua e là; il software non è immediato da usare se non si sa proprio nulla di inglese.

> Voto: 8

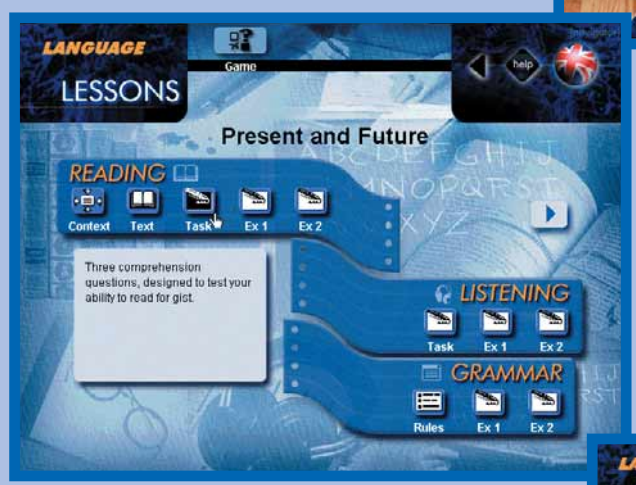
> Impariamo col Dvd

Il Dvd è un altro supporto molto utile per imparare una lingua straniera. Nella quasi totalità dei casi, i film registrati su questo supporto contengono più tracce audio con i relativi sottotitoli: è quindi possibile vedere un film in una lingua straniera e leggere sullo schermo il testo dei dialoghi. Si tratta di un sistema molto interessante, e anche particolarmente divertente, per migliorare la pronuncia e la conoscenza della lingua.

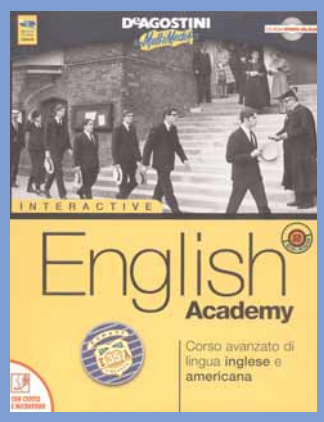
76-81 Softwarecorr.imp 14-02-2006 12*07 Pagina 78

Interactive English Academy

Decisamente particolare e degno di nota il corso di lingua Interactive English Academy prodotto da De Agostini Multimedia. È suddiviso in due CD-ROM, che vanno installati separatamente, il primo rivolto allo studio dell'"inglese britannico" e il secondo a quello dell'"inglese americano". Si rivolge a chi, pur conoscendo già la lingua inglese, desidera migliorare la propria capacità di comprensione, la pronuncia e la conoscenza della cultura anglosassone in generale. Il corso infatti non tratta solo di pronuncia e grammatica, ma anche di letteratura, cinema (con spezzoni di film da vedere per migliorare la propria pronuncia), storia (dalla Magna Charta alle Falkland, dalla Guerra di Secessione a Desert Storm), arti e personaggi della Gran Bretagna e degli Stati Uniti. Una vera enciclopedia tematica, oppure un'"accademia dell'inglese", come si auto-definisce il corso, integrata da audio, immagini e video. Ciascun CD è strutturato in tre parti: il percorso linguistico, il percorso culturale e la sezione dedicata ai giochi e ai quiz. Il percorso linguistico contiene dieci lezioni avanzate, organizzate attraverso ottanta esercizi da svolgere in prima persona. Nella parte culturale è possibile consultare una banca dati multimediale sulla cultura anglosassone. Si possono anche leggere in versione integrale, con tanto di note linguistiche, il romanzo "The Hound of the Baskerville" di Sir Arthur Conan Doyle (nel CD britannico) e "The Turn of the Screw" di Henry James (nel CD americano). Nella scatola è incluso un paio di cuffie stereo con microfono. Il corso funziona in ambiente Windows e in ambiente Mac.



> In dettaglio



Produttore: De Agostini Multimedia (www.deagostini.it)
Distributore: De Agostini Multimedia (Tel. 02/380861)
Prezzo: 149.900 lire

Requisiti:
Processore: Pentium 133 MHz o Power PC 120 MHz
Sistema: Windows 95/98, MacOS 7.0
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 4X

Pro: Corso di lingua e cultura inglese e americana, veramente multimediale.
Si impara a parlare con l'accento dei divi del cinema e, volendo, si ottengono ottimi risultati.
Contro: Si rivolge solo agli utenti avanzati e ha un prezzo piuttosto impegnativo, che però si giustifica con la qualità del prodotto.
Richiede l'installazione di una vecchia versione di QuickTime.

> Voto: 9

Talk Now

Questo è il primo dei due prodotti di Eurotalk che abbiamo testato per questo confronto, ossia il corso di base, chiamato appunto Talk now, e il livello intermedio denominato World Talk. I CD hanno una struttura molto simile, ma il livello intermedio è più piacevole del livello base, seppure entrambi i corsi condividano una caratteristica fondamentale: l'immediatezza.
Non si tratta di corsi tesi ad approfondire particolarmente la grammatica della lingua inglese, quanto di un insieme di lezioni che puntano soprattutto a migliorare la comprensione e la pronuncia, e svolgono il loro compito in maniera del tutto azzeccata.
Talk now parte appena inserito il CD-ROM, senza bisogno di installare alcunché e anche un PC particolarmente "datato" è in grado di far girare correttamente il programma. Inserito il proprio nome, al centro dello schermo appare un cerchio che consente di scegliere il compito

76-81 Softwarecorr.imp 14-02-2006 12*08 Pagina 79

World Talk

Semplice, colorato, divertente: il corso di inglese World Talk della EuroTalk Interactive si presenta benissimo sin dall'inizio. Non richiede installazione, parte direttamente da CD e viene subito voglia di fare clic un po' dappertutto per vedere cosa succede. World talk è un corso intermedio, destinato cioè a chi già conosce qualcosa di inglese, ma è utilizzabile da chiunque abbia anche solo cognizioni di base di questa lingua. C'è una guida in linea in italiano che, pur essendo estremamente sintetica, si rivela spesso preziosa. L'interfaccia è intuitiva e si può anche procedere per tentativi, dato che le aree attive dello schermo sono facilmente identificabili e basta davvero poco per capire come funziona il prodotto. Il livello intermedio World Talk, infatti, è nettamente più piacevole da utilizzare del corso base Talk now (ma costa anche di più). Si tratta di prodotti indipendenti venduti separatamente, ma chi non conosce nemmeno una parola di inglese deve partire dal corso base, altrimenti difficilmente potrà apprezzare la qualità del corso intermedio.

Pochi istanti dopo aver inserito il CD-ROM nel lettore compare il menu principale, dal quale si può scegliere se passare al corso vero e proprio oppure cimentarsi nella soluzione di alcuni quiz giocando contro un avversario. Il menu di World Talk è composto da un'interfaccia circolare divisa in spicchi - simile a quella del corso base - ciascuno dei quali richiama una specifica funzione. Per esempio, facendo clic su uno spicchio vengono visualizzate sei immagini e una voce descrive il contenuto di una di esse: spetta all'allievo indicare la foto giusta. Interessante, e molto utile, il test che spiega, a voce, come arrivare fino a un certo punto della mappa fornendo indicazioni del tipo "la prima a sinistra, poi a destra...", per poi invitarvi a far clic sulla mappa per vedere se avete compreso correttamente le istruzioni.
Ci sono poi esercizi speciali come il dettato, la sala di registrazione o il quiz Tv. Nel primo, naturalmente, si chiede di scrivere un testo sotto dettatura per poi confrontarlo con la versione scritta già presente nel programma e rispondere ad alcune domande sul contenuto del testo. Si può persino regolare la velocità di dettatura tramite un apposito "pomello". Il compito va portato a termine su carta dopo aver stampato il foglio proposto a video che contiene, in piccolo e capovolte, anche le risposte alle domande. Nella sala di registrazione si ascoltano delle frasi, si registra la propria voce e la si confronta con quella del narratore. Infine, il quiz televisivo si affronta confrontandosi con un alter-ego virtuale, Dave, premendo prima di lui il tasto per prendere la risposta, proprio come avviene nei quiz televisivi.
In conclusione Eurotalk Interactive World Talk ha ciò che si chiede a un corso per computer: immediatezza, divertimento e una discreta completezza linguistica. Certo, non fornisce note grammaticali, e non dispone di un vocabolario interno; inoltre ha un ritmo così rapido che è facile finire in poco tempo le domande proposte. Però, è così simpatico e divertente che davvero non si capisce dove finisce il gioco e dove inizia il corso: una caratteristica non trascurabile.

> In dettaglio

Produttore: EuroTalk Interactive (www.eurotalk.co.uk)
Distributore: Winkler (www.winkler.it; Tel. 039/6058058)
Prezzo: 139.000 lire

Requisiti:
Processore: Pentium
Sistema: Windows 3.1/95/98; Macintosh 68030
Memoria RAM: 8 Mb
Lettore CD-ROM: 2x

Pro: immediato; allegro; efficace; non richiede installazione.
Contro: va integrato con un testo di grammatica e un vocabolario; prezzo un po' alto.

> Voto: 7

> In dettaglio

Produttore: EuroTalk Interactive (www.eurotalk.co.uk)
Distributore: Winkler (www.winkler.it; Tel.039/6058058)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti:
Processore: Pentium
Sistema: Windows 3.1/95/98; Macintosh 68030
Memoria RAM: 8 Mb
Lettore CD-ROM: 2x
Grafica: SVGA

Pro: immediato; simpatico; ottimo per iniziare; non richiede installazione.
Contro: va integrato con un testo di grammatica.

> Voto: 7

da portare a termine. Il corso base serve più che altro come vocabolario illustrato: ha lo scopo di insegnare i termini e i modi di dire inglesi più comuni. I vari "spicchi" nei quali si divide la videata, consentono di imparare termini riguardanti le parole base, il cibo, i colori, il corpo umano, i numeri, l'ora, la spesa e la geografia. Ciascuna sezione contiene test di pronuncia, giochi e la possibilità di stampare un dizionario illustrato nel caso si possieda una stampante.
Talk now è rilassante, si impara subito a usarlo ed è molto divertente. Si rivolge però a un pubblico di assoluti principianti e, pertanto, non offre molti approfondimenti.
I buoni voti ricevuti da entrambi i CD-ROM EuroTalk sono per la maggior parte dovuti al piacere che si prova utilizzandoli, più che all'effettiva quantità di nozioni che consentono di apprendere: li riteniamo pertanto ottimi prodotti soprattutto per chi inizia.

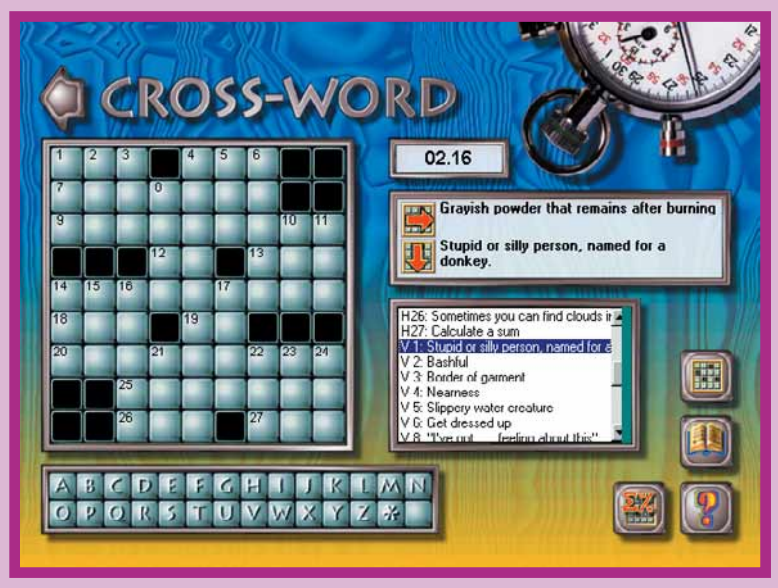
76-81 Softwarecorr.imp 14-02-2006 12*08 Pagina 80

L'inglese con Hyperteach - livello base

Viene proprio voglia di scoprire cosa si può comprare con meno di 10.000 lire. Appena inserito il CD parte la procedura di installazione, da eseguire una sola volta; in seguito il programma parte da menu Start/Avvio, come tutti gli altri programmi. L'installazione fila liscia. Solo dopo ci accorgiamo che purtroppo non è prevista una procedura di disinstallazione automatica, cosa un po' fastidiosa. Il livello base del corso d'inglese distribuito da Microforum si presenta bene. Ci si trova di fronte una libreria che consente accesso immediato alle varie parti del corso: ventitré lezioni, un dizionario inglese-italiano, una sezione per la prova della pronuncia, una collezione di filmati con sottotitoli più una chiave tramite la quale è possibile modificare alcuni aspetti del funzionamento del programma.

La prima cosa che attira l'attenzione è lo schema di parole crociate: con un clic compare l'esercizio da completare. Si fa clic sul numero, si leggono le definizioni orizzontali e verticali e, una volta trovata la parola giusta, la si inserisce spostando nella corretta posizione le lettere presenti in basso. È chiaro che per poter completare lo schema occorre conoscere l'inglese: un ottimo stimolo per provare le altre sezioni del corso, imparare le parole necessarie e poi tornare qui e misurare la propria abilità. Le parole crociate sono un'ottima idea per invogliare a imparare i termini della lingua, anche perché nella medesima schermata è presente un pulsante che permette di accedere immediatamente al vocabolario incluso nel programma. Le lezioni hanno tutte la medesima struttura: c'è un testo da leggere accompagnato da alcune note sulla grammatica. Una volta compreso quanto riportato, si può provare a cimentarsi nei quiz proposti: si tratta di completare una frase immettendo la giusta parola, oppure di selezionare la risposta corretta tra quelle presentate. C'è anche uno strumento che consente di "sbirciare" la parola esatta, cosa comoda per imparare comunque quale sia la giusta risposta al quiz.

Le altre caratteristiche del pacchetto - cioè i filmati con sottotitoli e uno studio dove si può registrare la propria voce e confrontarla con quella del narratore - aiutano a migliorare la comprensione e la pronuncia della lingua. Peccato che i sottotitoli dei filmati e la relativa traduzione scompaiano pochi istanti dopo aver premuto il tasto stop: a volte non si fa in tempo a leggerli, soprattutto se non si conosce ancora bene l'inglese. La qualità dei video poi, non è certo il massimo, ma bisogna sempre tenere presente il costo del CD-ROM.



> In dettaglio

Produttore: Mediax - European Quality Software
Distributore: Microforum (Tel. 06/33251274; www.microforum.it)
Prezzo: 9.900 lire

Requisiti:
Processore: 486, Pentium
Sistema: Windows 3.1/95/98/Nt
Memoria RAM: 8 Mb
Lettore CD-ROM: 4x
Grafica: SVGA

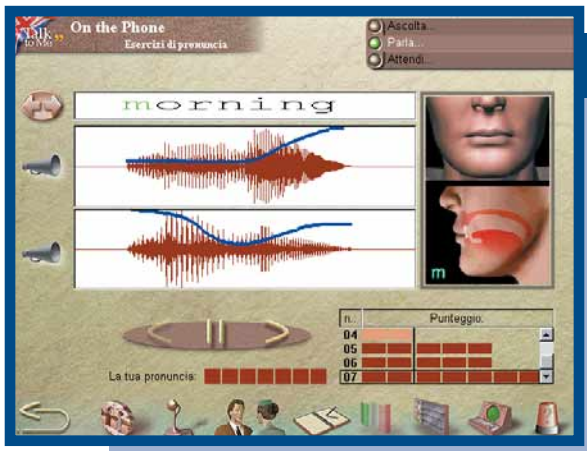
Pro: prezzo stracciato; parole crociate assistite; guida in linea in italiano.
Contro: manca la procedura di disinstallazione; qualità del materiale non sempre eccelsa; lezioni un po' noiose.

> Voto: 6

M-power your Business English

Le istruzioni di M-power dicono chiaro e tondo che il video deve essere impostato a 640 per 480 punti in 65.000 colori. In realtà, il programma funziona benissimo anche a risoluzioni superiori che, tra l'altro, sono caldamente consigliate, perché altrimenti consultare i vari file in formato .pdf presenti nel corso risulta piuttosto scomodo. Infatti, il corso è corredato di un certo numero di documenti da stampare: una guida in italiano del programma, un comodo vocabolario inglese-italiano, 32 pagine di note grammaticali, i testi delle prove da svolgere, esempi di documenti commerciali e alcuni consigli per meglio utilizzare il programma. In teoria, i file si possono richiamare dal programma del corso, ma nel nostro caso la procedura non ha funzionato. La schermata principale del corso è "arredata" in maniera estremamente ordinata: tutto sullo schermo è disposto molto razionalmente, senza particolari slanci creativi. L'insieme risulta chiaro e comodo, e offre fin da subito alcune possibilità interessanti: sulla sinistra si sceglie una parola, e sulla destra ne compare la descrizione e un esempio d'uso. Si può registrare la propria voce in modo da confrontarla con quella del narratore. Facendo clic col tasto destro su una qualsiasi parola presente sullo schermo - ma che sia

76-81 Softwarecorr.imp 14-02-2006 12*08 Pagina 81



Opera Multimedia Talk to Me - Avanzato

È il secondo CD della collana "Talk to me - Inglese", destinato a chi ha già qualche cognizione della lingua. La prima impressione è che si tratti di un prodotto eccellente; non è vivace e immediato come altri corsi, ma ha i suoi punti di forza nella qualità del materiale, nella completezza del corso e nel prezzo interessante. Appena inserito il CD parte la procedura di installazione, rapida e senza intoppi, terminata la quale si può caricare il programma dal solito menu Start. Il menu iniziale vi proietta in un aeroporto: sullo schermo c'è un utente alle prese con una hostess vestita di azzurro. Potete "dialogare" con lei, oppure sedervi comodi e assistere alla "visita guidata" a ciò che offre il software, dotato peraltro anche di una completa guida in linea in italiano. Girovagando sullo schermo con il mouse, si scopre che facendo clic sull'aereo si può accedere a una delle otto lezioni disponibili, così come è possibile esercitarsi nella pronuncia di frasi o parole, nel riordino di frasi, nell'associare una parola a un'immagine oppure nel trovare la parola esatta tra quelle proposte. In qualsiasi momento si può ascoltare la voce narrante che pronuncia le parole mostrate sul video. Allo stesso tempo potete esercitarvi a pronunciare frasi e termini usando il modulo di riconoscimento vocale incluso. Attivandolo viene mostrato un grafico che guida visivamente l'utente al miglioramento della pronuncia, e dà un voto in base a quanto i suoni emessi somiglino a quelli di riferimento. Per studiare i singoli fonemi è addirittura disponibile un'animazione che mostra come le varie parti della bocca intervengano per creare quel determinato suono. Un'altra applicazione del riconoscimento vocale è degna di nota. Viene proposta una frase, e si invita l'utente a pronunciare una delle possibili risposte presentate a video. Il computer riconosce la frase pronunciata, e risponde di conseguenza: si anima così un dialogo nel quale si ha un rapido scambio di battute col computer. Per esempio, potete vestire i panni di una segretaria che risponde al telefono: tutte le persone cercate dal nostro interlocutore non sono disponibili e così vi ritrovate a inventare rapidamente scuse di vario genere... Insomma, potete prendere parte a una serie di dialoghi nei quali vi viene richiesto di rispondere a tono.

Decisamente stimolante, questa è la parte del corso che più ci è piaciuta, senza nulla togliere al resto. In qualsiasi momento è possibile controllare la qualità della propria pronuncia: basta fare un doppio clic sulla frase che si desidera sperimentare e imitare la pronuncia del narratore. Di ogni dialogo è possibile visualizzare la traduzione a fronte, opzione che consente di apprendere al volo le nuove parole via via incontrate.

Premendo il tasto di pausa si ha tutto il tempo di leggere la traduzione e studiare accuratamente la risposta da dare. Possibilmente in fretta: non vorrete far aspettare troppo il vostro capo al telefono!

> In dettaglio

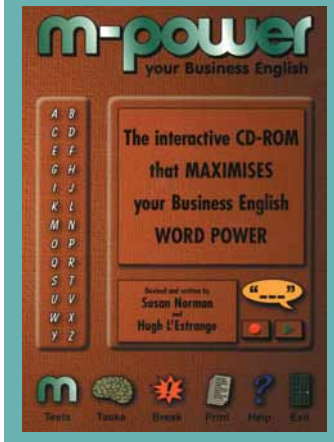
Produttore: Opera Multimedia - Auralog
Distributore: Opera Multimedia (www.opera-multimedia.it; Tel. 02/577.89.51)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti:
Processore: Pentium 166 MHz
Sistema: Windows 95/98/Nt4
Memoria RAM: 32 Mb
Lettore CD-ROM: 12X

Pro: piacevole e molto ricco; riconoscimento vocale ben sfruttato; completa guida in linea in italiano.
Contro: problemi col riconoscimento vocale in alcuni esercizi.

> Voto: 8

> In dettaglio



Produttore: International Business Images (www.business-english.co.uk)
Distributore: Winkler (Tel. 039/6058058)
Prezzo: 129.000 lire

Requisiti:
Processore: 486 DX2 66 MHz
Sistema: Windows 3.1/95/98
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 4x
Grafica: SVGA

Pro: permette di migliorare il proprio inglese commerciale; include preziosi esempi di lettere e documenti.
Contro: Noioso e poco vario; per utilizzarlo bisogna già conoscere l'inglese.

> Voto: 6

anche presente nel vocabolario - apparirà una finestra che ne spiega il significato. Tutto, però, è in inglese, quindi all'inizio è pressoché indispensabile stampare il dizionario che fa parte del programma. In basso sullo schermo ci sono le sei icone, utili ad aprire gli altri menu interni. La prima immagine visualizza direttamente i test, dove, per esempio, dovrete compilare un documento inserendovi le parole corrette scelte tra quelle proposte. M-power ha come scopo principale il miglioramento dell'inglese commerciale, pertanto i test sono tutti finalizzati al raggiungimento di quest'obiettivo e non sono pensati per chi vorrebbe semplicemente arricchire il proprio l'inglese scolastico o, comunque, elementare. Davvero noioso il fatto che, per ogni schermata, ogni qual volta si sbaglia una risposta è necessario ricominciare tutto dall'inizio. Non mancano inoltre giochi e quiz che mettono alla prova la propria padronanza della lingua. E poi anagrammi, rompicapo matematici, riordino di parole, identificazione di suoni, riconoscimento delle parole in base alle definizioni, e un interessante test di pronuncia delle parole che insegna a riconoscere la posizione dell'accento. C'è anche il classico "gioco dell'impiccato", qui impersonato da un infelice dirigente d'azienda che vede il proprio futuro sempre più in pericolo via via che sbagliate nel selezionare le lettere che compongono la parola da indovinare. Se ne sbagliate troppe i vostri guadagni vanno a picco, e il poveraccio prima scoppia in lacrime e poi si impicca. Divertente ma, sinceramente, di dubbio gusto. Un'altra icona vi suggerisce di prendervi un "break", una pausa: vi intratterrete allora con quiz, frasi celebri e scioglilingua vari. C'è poi un'icona per stampare i documenti, una per accedere alla guida in linea in italiano, e un'altra per uscire dal programma. Nel complesso il programma è facile da usare ma, per essere un corso multimediale, è davvero un po' "freddino".

CD-ROMcorretto.imp 14-02-2006 12*05 Pagina 82

L'ultimo giorno di Pompei

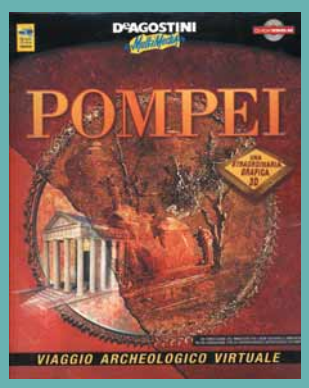
*Le **strade dell'antica città rivivono** grazie alla folla di **visitatori virtuali**, tornando così allo splendore dei colori e delle architetture di un tempo.*

Pompei - viaggio archeologico virtuale - creato dalla De Agostini Multimedia in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della cittadina campana e il Ministero dei Beni Culturali - è un itinerario multimediale tra le strade e i palazzi dell'antico insediamento romano distrutto dall'eruzione del Vesuvio. Con un innovativo sistema di navigazione e a un'accurata grafica tridimensionale, scegliendo tra sette visite a tema, è possibile viaggiare a ritroso nel tempo nei luoghi più rappresentativi dell'antica città partenopea, rivivendo in prima persona fasti e splendori di una fiorente civiltà così prematuramente scomparsa. In "Pompei" è possibile trovare, oltre a una visita guidata della città con l'aiuto di cartine stradali interattive orientabili a 360° e un utilissimo commento audio, una ricca raccolta di fotografie e filmati degli scavi, completi di schede su curiosità storiche, architettoniche e turistiche. Grazie all'ausilio della moderna tecnologia "motion capture" - mediante la quale vengono prodotte scene di movimento virtuale attraverso la registrazione di una persona reale collegata a speciali sensori - sono state ricostruite animazioni di scene quotidiane del lontano passato. È possibile così assistere a sfide tra gladiatori, assaporare l'aria di mistero che avvolgeva gli antichi riti divinatori del tempio di Iside e rivivere la quotidianità degli antichi pompeiani. Potremo anche entrare a visitare un Pistrinum e una Fullonica, le antiche panetterie e lavanderie, le Terme Stabiane o il grande Foro, principale centro delle attività pubbliche. Non manca la possibilità di rivivere la fatidica mattina del 24 Agosto del 79 d.c., quando i cieli si oscurarono all'improvviso e la violenza distruttrice della lava spazzò via l'intera città, seppellendola fino al 1592, quando furono rinvenute le prime iscrizioni durante i lavori di bonifica della Valle del Sarno.

Questo prodotto, rivolto soprattutto agli appassionati di archeologia, può essere considerato come un preparatissimo cicerone al servizio di tutti coloro che hanno intenzione di visitare la zona degli scavi pompeiani o di quanti, impossibilitati a farlo, vogliano comunque essere "virtualmente" informati.

Roberto Bonin

>In dettaglio



Produttore: De Agostini Multimedia
Distributore: De Agostini Multimedia (Tel. 02/380861) www.deagostini.it
Prezzo: 79.000 lire

Requisiti:
Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 MB
Lettore CD-ROM: 8X
Scheda Video: SVGA
Scheda Audio: SoundBlaster 16 Bit o compatibile

> Voto: 7

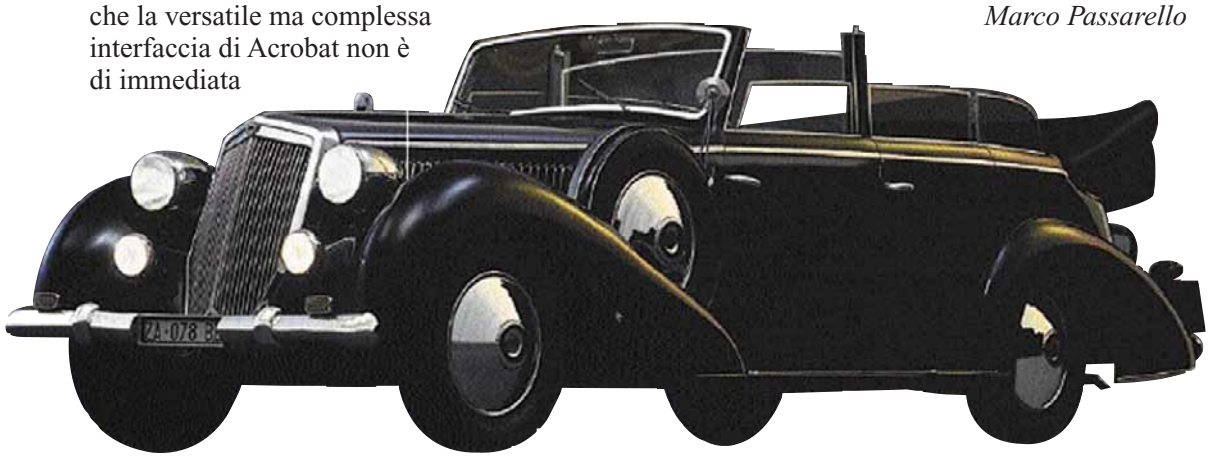
CD-ROMcorretto.imp 14-02-2006 12*05 Pagina 83

Auto antiche, media moderni

*Un CD-ROM per chi non sa resistere al **fascino della Balilla**, e vuole riprovare l'**ebbrezza dei tempi che furono**.*

Non è detto che chi si occupa di tecnologia antica debba per questo ignorare la tecnologia moderna. Perlomeno non è di questa opinione la rivista Ruoteclassiche, mensile dedicato alle auto d'epoca, che ha messo in vendita in edicola, in formato CD-ROM, la raccolta completa della sua annata 1999.
Il formato scelto per mettere su disco la rivista è il diffusissimo PDF, tuttora la scelta più logica per chi vuole preservare il più possibile l'aspetto originale di un testo cartaceo. Il software necessario per visualizzare i file, Adobe Acrobat Reader, è incluso all'interno del CD-ROM e consente di ingrandire le pagine a volontà, singole o affiancate, di passare a volo d'uccello sull'intera rivista, di inserire segnalibri, di cercare riferimenti testuali e di compiere molte altre operazioni che facilitano la lettura. Dobbiamo tuttavia rilevare che sfogliare su un monitor un testo concepito per essere letto su carta resta comunque un'operazione non precisamente agevole, e che la versatile ma complessa interfaccia di Acrobat non è di immediata comprensione per gli utenti meno esperti.
Una volta installato Acrobat Reader sul proprio computer (operazione semplicissima), basta cliccare sull'icona "Inizio.pdf" per cominciare la lettura. La struttura dell'ipertesto è molto semplice; la pagina di apertura ci consente, se siamo collegati a Internet, di visitare i siti Web collegati alla rivista, oppure di aprire l'indice vero e proprio, dove si può scegliere con un clic il numero da sfogliare.
La rivista è memorizzata nel CD-ROM pagina per pagina, esattamente com'è uscita in edicola.
Le varie sezioni della rivista comprendono schede dedicate a singole auto d'epoca (con tanto di prove su strada), servizi su manifestazioni ed eventi sportivi, articoli storici e di costume, attualità, tutti con un ricco corredo fotografico. Inoltre, alla fine di ogni numero, un'ampia sezione è dedicata alle quotazioni del mercato. La pubblicità è stata eliminata (ma è comunque pochissima anche sulla rivista originale). Un pratico indice laterale consente poi di muoversi rapidamente tra le varie sezioni del numero che si sta sfogliando.
Nel complesso il CD-ROM contiene un'autentica miniera di informazioni, sia per il semplice curioso che per il serio appassionato che necessità di dati tecnici. Considerato che il prezzo è solo una minima frazione di quello complessivo degli 11 numeri arretrati che contiene, rappresenta senz'altro una scelta conveniente per gli interessati.

Marco Passarello



>In dettaglio

Produttore: Editoriale Domus Milano
Distributore: Editoriale Domus Milano (Tel. 02/824721; www.edidomus.it)
Prezzo: 19.900 lire

Requisiti:
Processore: Pentium 133 MHz
Sistema: Windows 95/98 o Mac System 7.5.5
Memoria RAM: 32 Mb
Lettore CD-ROM: 4x

> Voto: 7

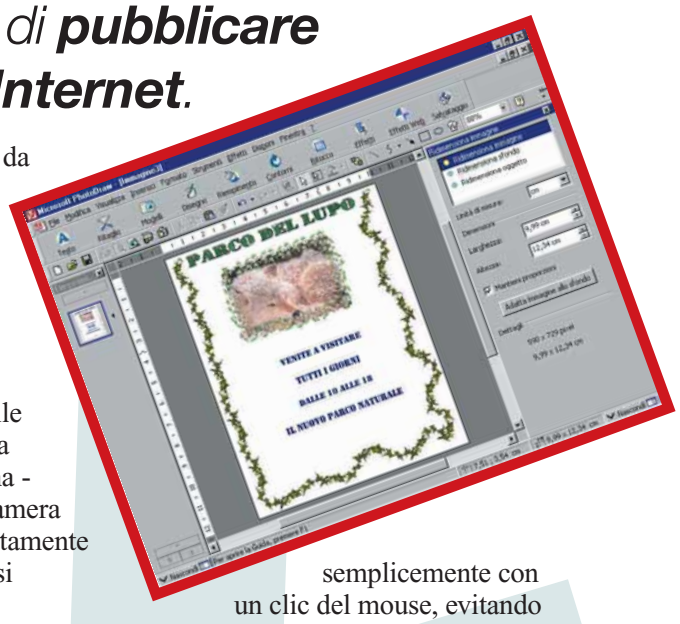
CD-ROMcorretto.imp 14-02-2006 12*05 Pagina 84

Grafica da professionisti

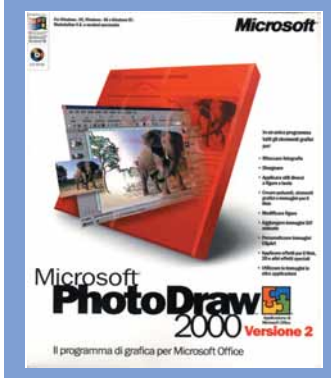
*Da Microsoft un programma che permette di **arricchire graficamente** le presentazioni create con il pacchetto Office. E di **pubblicare le proprie immagini in Internet**.*

La seconda edizione di Microsoft PhotoDraw 2000 è un programma indirizzato soprattutto a chi deve arricchire le proprie presentazioni professionali, senza disporre di troppo tempo e allo stesso tempo essendo privo di specifiche conoscenze nel campo della grafica. L'interfaccia è semplice e intuitiva, in linea con quella delle altre applicazioni che compongono il pacchetto di Office 2000. Composto da ben tre CD-ROM, il programma richiede 158 Mb di spazio su disco per l'installazione. Il primo e secondo CD contengono rispettivamente i file di installazione e i modelli già pronti all'uso, mentre nel terzo è stata inserita una copiosa raccolta di "clip-art", i simpatici disegni inclusi in quasi tutti i prodotti Microsoft. Indirizzato anche agli utenti meno esperti, il programma offre una ricca guida in linea, in grado di facilitare la creazione di qualsiasi documento. In questo modo è possibile impreziosire le immagini applicando sofisticati effetti grafici, come l'incisione e l'incasso, oppure aggiungere trasparenze e sfondi filigranati.
I disegnatori più abili potranno utilizzare la modalità di "disegno a mano libera": in questo caso è pero consigliabile l'impiego di una tavoletta grafica. Coloro che invece non si sentono così sicuri delle loro capacità artistiche e della fermezza della propria mano, possono avvalersi dei numerosi "timbri fotografici" che permettono di imprimere in modo immediato i disegni in qualsiasi parte del documento. I 450 modelli a disposizione mettono invece a disposizione dei più "pigri" una varietà notevole di documenti base da cui iniziare.
Come in tutti i programmi di grafica di qualità, è presente la funzione di acquisizione delle immagini da una periferica esterna - scanner o fotocamera digitale - o direttamente da Internet ove si disponga di una connessione alla Rete. Ed è proprio per ampliare le sue funzionalità sul Web che i programmatori della Microsoft hanno profuso lo sforzo maggiore, inserendo numerose funzionalità per la pubblicazione su Internet. Anche in questo caso le procedure guidate, abbinate al supporto offerto dal manuale cartaceo, permettono di realizzare velocemente i miglioramenti grafici desiderati. La funzione di salvataggio delle immagini direttamente in formato .html (lo standard per le pubblicazioni dei siti) permette di velocizzare l'importazione e l'elaborazione delle medesime. L'animazione di elementi grafici - una delle opzioni più interessanti e divertenti per creare siti Web - si realizza semplicemente con un clic del mouse, evitando in tal modo all'utente lunghe e noiose procedure di programmazione.
L'importazione e l'esportazione dei file creati in applicativi come PowerPoint, FrontPage (per alcune funzioni è suggerita la versione 2000), CorelDraw 8, Adobe Photoshop 5.0 è estremamente rapida, e permette di scegliere, tra i numerosi formati disponibili, quello desiderato. In sintesi, PhotoDraw è un applicativo dalle caratteristiche veramente interessanti, che può essere utilizzato per realizzare prodotti professionali o molto più semplicemente anche l'etichetta di un CD-ROM, integrandosi in modo perfetto all'interno del pacchetto Office.

Francesco Marazzi



>In dettaglio



Produttore: Microsoft
Distributore: Microsoft (Tel. 02/70398398; www.microsoft.com)
Prezzo: 299.000 lire

Requisiti:
Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98/NT
Memoria RAM: 64 Mb
CD-ROM: 4X
Scheda video: SVGA

> Voto: 8

CD Tempo liberocorr.imp 14-02-2006 12*02 Pagina 86

La fattoria di Alex

*Un'avventura **educativa**, dedicata ai più piccoli, ambientata nell'**universo dei personaggi della Playmobil**.*

Il CD ROM "Alex crea la sua fattoria" di Ubi Soft sviluppato in collaborazione con Playmobil, è un divertente e simpatico gioco tridimensionale a tre diversi livelli di difficoltà, adatto a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età.
Alex è uno spensierato ragazzetto di campagna che, in compagnia del suo buffo cagnolino Oscar e del suo inseparabile libro, ama giocare e divertirsi all'aria aperta, sempre a contatto con la natura e con tutti gli animali che popolano la fattoria del suo indaffaratissimo papà.
Un giorno, esplorando il campo vicino alla foresta, il nostro amico incontra uno strano spaventapasseri parlante che gli confida che, semplicemente addormentandosi e sognando, tutti i suoi desideri potranno divenire realtà. Terminata l'inusuale conversazione, Oscar si addormenta ai piedi della grande quercia e comincia a sognare la sua famiglia e una bellissima fattoria.
Lo scopo del gioco, è quello di aiutare il piccolo Alex a diventare un bravo contadino e costruire la fattoria dei suoi sogni, quella illustrata nel suo prezioso "Libro del buon fattore".
La sua fattoria è molto grande e i lavori da fare, nonché i giochi, sono tantissimi: costruire i vari edifici, rincorrere le galline, dar da mangiare alle mucche, andare a pesca, pulire le stalle, guidare il trattore, cavalcare il pony…
Il compito è assai arduo ma, con un pizzico di pazienza e di ingegno, la fattoria che Alex ha sempre sognato diverrà realtà. Il premio finale, per i bambini che affronteranno il gioco, sarà un vero e proprio "diploma di fattore" che potranno materialmente esporre nelle loro camerette.
Se durante l'avventura dovreste avere dei problemi, niente paura: nell'affascinante libro di Alex troverete qualsiasi aiuto e, se la vostra curiosità non conosce limiti, visitando il sito Web www.playmobilinteractive.com potrete trovare ogni sorta di delucidazione.
L'apporto pedagogico di questo intelligente gioco è notevole: oltre a introdurre i bambini all'uso corretto del PC, aiuta a sviluppare la loro creatività e la capacità di ragionamento logico, nonché la possibilità di ritrovare, specialmente per tutti i bimbi che vivono nelle grandi città, una sorta di legame con la genuina vita dei campi e con la natura incontaminata.
Nella pratica confezione della Ubi Soft Entertainment potrete trovare, oltre al CD ROM con il manuale d'uso, completo di adesivi colorati per contrassegnare i comandi della tastiera, un simpatico poster di Alex con la mappa dettagliata della sua fattoria.

Roberto Bonin

>In dettaglio

Genere: Educativo
Produttore: Ubi Soft Entertainment
Distributore: Ubi Soft (Tel. 02/833121 www.ubisoft.it)
Prezzo: 69.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium 166 MHz MMX
Sistema: Win 95/98 o NT 4.0 service pack 3
Memoria RAM: 32 Mb
Lettore CD-ROM: 6X
Grafica: Svga, Direct 3D

> Voto: 8

CD Tempo liberocorr.imp 14-02-2006 12*02 Pagina 87

F1 2000

Finalmente, dopo vent'anni di calvari e di sofferenze, sembra che il ***cavallino rampante possa tornare agli antichi fasti****. Dopo le tre vittorie consecutive di Schumacher, sognare è lecito…*

Anche l'Electronic Arts si è decisa a lanciare il guanto di sfida nelle simulazioni di guida per PC: in attesa di GP3 che dovrebbe vedere la luce in piena estate, F1 2000 è il titolo giusto per gli amanti della Formula Uno. Infatti, il gioco prodotto dalla EA è l'unico a poter vantare la licenza ufficiale della FIA e, quindi, potrete gustarvi Barrichello sulla Ferrari, provare in esclusiva il nuovo circuito di Indianapolis e cimentarvi nel disputare tutto il campionato mondiale di F1. La grafica è assolutamente spettacolare e vi regalerà la sensazione di essere alla guida di una vera monoposto. I circuiti sono riprodotti con una buona fedeltà, con cartelloni pubblicitari (che non si staccano…), tribune, paddock, cordoli, dossi, tutti al posto giusto. Le opzioni di gioco vi permetteranno di effettuare dei test di prova per studiare gli assetti, gare singole, gare veloci e di disputare l'intero mondiale.

Notevole il supporto delle modalità multi-giocatore: se vi annoiate a gareggiare contro il computer, potrete sfidare alcuni amici in una rete locale oppure via Internet (fino a 22 giocatori).
I vari Hakkinen, Trulli, Fisichella e compagnia bella si comportano molto intelligentemente, cercando di emulare alla perfezione i corrispettivi reali: reagiscono agli eventuali ostacoli che trovano sulla pista e vi impediscono invece di seguire il solito percorso precalcolato. Se vi avvicinate per la prima volta a una simulazione di questo tipo, non abbiate timore: avrete a disposizione una serie di "aiuti" per facilitarvi la vita. Per evitare le solite partenze in stile "tartaruga" di Schumacher potrete sfruttare un dispositivo di antipattinamento, attivare il cambio automatico, l'aiuto allo sterzo, il calcolo della traiettoria ideale e la frenata automatica. Ai box potrete studiare e sviluppare i vari set-up dell'auto intervenendo nella scelta delle molle, taratura delle sospensioni, pressione dei pneumatici, incidenza delle ali, rapporti del cambio e via dicendo: insomma, il gioco sotto il profilo della simulazione è davvero completo. Peccato che non sia stata implementata la telemetria che vi avrebbe permesso di sviscerare ogni dato tecnico. Ottimo il comparto sonoro, con il rombo dei motori dieci cilindri riprodotto ad arte. In più, prima e dopo la gara, potrete ascoltare i commenti tecnici di Ivan Capelli, brillante telecronista della RAI ed ex pilota di F1. In definitiva, F1 2000 è un'ottima simulazione dotata di una grafica molto fluida e di sicuro impatto, di una buona giocabilità, di molteplici modalità di gioco e sarà capace di catturare la vostra attenzione per oltre 17 Gran Premi.

Raffaello Rusconi

>In dettaglio

Genere: Simulazione di guida
Produttore: Electronic Arts (www.easports.com)
Software house: Image Space
Distributore: CTO (Tel. 051/616771)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 400 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 8

CD Tempo liberocorr.imp 14-02-2006 12*02 Pagina 88

Toy Story 2 Action Game

*Secondo capitolo per la **saga Disney tutta in computer grafica**: riuscirà il paffuto Buzz Lightyear a **salvare il suo amico Woody**?*

Verso l'infinito e oltre! Buzz Lightyear, l'eroe-giocattolo proveniente dello spazio è tornato. In concomitanza con l'uscita del film Toy Story 2 la Disney/Pixar propone al suo pubblico anche la versione videogame, per Play Station e per N64 dei fantastici eroi della saga di Toy Story. Il gioco, con le voci originali dei personaggi dello schermo, è adatto per tutte le età e ed è ambientato nelle stesse scenografie viste nel film di animazione. L'introduzione del gioco è proprio uno spezzone del film nel quale si vede Al, il malvagio collezionista di giocattoli, che rapisce Woody, il cow boy giocattolo preferito da Andy. L'obiettivo della missione è proprio quello di salvare Woody e chi, se non il giocatore, nei panni di Buzz Lightyear, accetterà di affrontare la rischiosa impresa? Lo scenario del gioco spazia su 15 grandi ambienti che vanno dalla casa di Andy alla fattoria dei giocattoli di Al, uscendo anche in ambientazioni esterne. Buzz deve sconfiggere in cinque pericolosi combattimenti i suoi nemici più accaniti, come il "cercatore d'oro", il "mostro della melma" e il malvagio imperatore Zurg. Durante la missione gli amici di Buzz - e cioè Mr. Potato Head, Rex, Hamm, Slinky, Bo Peep e l'auto telecomandata - aiutano il nostro eroe nei modi più disparati, fornendogli preziose indicazioni o permettendogli di catturare monete per guadagnarsi punti preziosi. Buzz è provvisto di laser, ali retrattili e trasmettitore da polso e può compiere movimenti particolari, come quello di girare su se stesso per l'attacco rotante, saltare, eseguire capriole, arrampicarsi e scivolare sulle corde tese. Inoltre, è possibile far agire Buzz in soggettiva il che gli permette, puntando il mirino del suo laser su un particolare obiettivo, di sferrare un attacco più efficace. Buzz, poi, attraversando alcuni punti di controllo, può ricevere in dotazione armi particolari, compresi gli stivali a reazione, il gancio e lo scudo cosmico…

Il giocatore a volte deve impegnarsi a fondo e ricorrere a tutta la propria fantasia per riuscire a proseguire, saltando magari qua e là sulle sedie, gli scaffali, le altalene, spingendo assi di legno, passando tra i fornelli accesi, arrampicandosi sulle piante o eseguendo altre mille peripezie. La figura di Buzz rappresenta il caratteristico atteggiamento dell'"supereroe" di stampo hollywoodiano, a volte persino un po' troppo "bulletto". Ma se vi piacciono i personaggi di fumettoni come Superman o Conan il Barbaro, beh, questo è il gioco che fa per voi.

Monica Rogiani

>In dettaglio

Genere: Platform/Azione
Software house: Disney/Pixar (http://disney.go.com/DisneyInteractive)
Produttore: Activision
Distributore: Leader (800-21177)
Prezzo: 89.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium 200 MHz - Mac G3
Sistema: Windows 95 - Mac-Os 8.1
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD ROM: 16X

> Voto: 7

CD Tempo liberocorr.imp 14-02-2006 12*02 Pagina 89

Super TAXI driver

>In dettaglio

Genere: Simulatore di guida
Software house: King Cab
Distributore: Microforum (Tel. 06/44243033; www.microforum.it)
Prezzo: 9.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium 166 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
CD-ROM: 8X
Grafica: Direct3D

> Voto: 6

*Correre contro il tempo alla **guida di un taxi**. Ma ci si può davvero divertire così?*

Correre, come pazzi, per le strade della città, portando a destinazione i clienti nel più breve tempo possibile. Questo il divertimento offerto da Super TAXI Driver, proposto da Microforum Italia a un prezzo decisamente interessante.
Prima di iniziare la corsa si deve scegliere fra i tre taxi proposti dalle diverse compagnie. Per riuscire a portare a termine ogni livello affrontato, avrete a disposizione un determinato lasso di tempo, che aumenterà mano a mano che eseguirete le indicazioni del cliente. La grafica 3D, utilizzata per la rappresentazione delle diverse città e delle macchine in strada è di discreta qualità. Gli effetti sonori sono un po' poveri, ridotti come sono al suono dei clacson, alle parole dei passeggeri, allo stridere delle gomme e al rumore degli scontri. Tra i difetti è da annotare anche la stessa struttura del gioco: se non si raggiunge l'obiettivo occorre ricominciare da capo, e non c'è né la possibilità di salvare né accedere a un sistema di password. Super Taxi Driver si riduce alla fine a una serie di semplici corse contro il tempo e a niente di più.
È un prodotto interessante, soprattutto per l'economicità del prezzo, ma che alla lunga può stancare. Se si è interessati a sfrecciare come dei pazzi fra le vie cittadine e non si hanno problemi a mettere mano al portafoglio, conviene sicuramente acquistare Midtown Madness della Microsoft.

Francesco Marazzi

Armageddon's Blade

Perchè gli eroi non bastano mai…

>In dettaglio

Genere: Strategico a turni - Espansione
Software house: New World Computing
Editore: 3DO (www.3DO.com)
Distributore: Ubi Soft
Prezzo: 49.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium 166 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: SVGA
Lettore CD-ROM: 4X

> Voto: 8

Armageddon's Blade è la prima espansione ufficiale per il mai troppo elogiato Heroes of Might and Magic III, uno tra i più coinvolgenti strategici a turni mai sviluppati per la piattaforma PC. Azzeccatissima via di mezzo tra un wargame, un gioco di ruolo e un classico gioco da tavolo "alla Risiko", Heroes è ambientato in un universo "fantasy" dove un pugno di eroi, alla testa di improbabili armate di esseri si danno battaglia per la conquista e la dominazione delle terre emerse. Ciò che fa di questo gioco e della sua espansione

Armageddon's Blade due capolavori, è la loro capacità di trasformare poche e semplice regole in un meccanismo ludico di incredibile spessore e straordinaria giocabilità. L'espansione non fa che fornire altro carburante a coloro che avessero già dato fondo alle potenzialità dell'originale. Armageddon's Blade offre infatti sei nuove campagne e 38 nuovi scenari singoli, cui si aggiunge un editor di mappe. L'acquisto dell'espansione appare addirittura irrinunciabile per i patiti di Heroes: comprende ben 23 nuove creature - tra cui gli Elementali - una nuova cittadella (La Confluenza) e due classi di eroi inedite (Guardiani ed Elementalisti). Armageddon's Blade è disponibile solo in inglese.

Andrea Maselli

CD Tempo liberocorr.imp 14-02-2006 12*02 Pagina 90

Grand Prix World

*Preferite **controllare il bilancio**, il rapporto con gli **sponsor** e lo **sviluppo di una monoposto** piuttosto che **mettervi al volante**? Non c'è problema, basta avere un PC…*

La licenza FIA è relativa al 1998. Perciò Irvine correrà ancora con la Ferrari

Per mettersi alla guida di un bolide che supera i 300 chilometri orari ci vuole coraggio e una certa dose di incoscienza. Non meno ne occorre però per sedersi davanti alla scrivania in cui si prendono tutte le decisioni che possono portare al trionfo o alla più cocente sconfitta.
Grand Prix World mette il giocatore nelle condizioni ideali di impersonare il Ron Dennis della situazione, e di mettersi così al comando di una scuderia di Formula Uno.
Inizialmente si potrà semplicemente decidere quale team condurre, scelta che determina automaticamente difficoltà del gioco: se scegliete McLaren e Ferrari, naturalmente, le cose saranno più semplici; maggiori i capitali a disposizione, meccanici e tecnici migliori, progettisti in gamba e macchine veloci.
Se ci si vuole mettere alla prova con imprese più difficili, si può optare per la Minardi o le altre case minori. Si avranno molte più difficoltà, ma guadagnare anche solo un punto mondiale, dopo una stagione sofferta, darà molte più soddisfazioni.
Il gioco è diviso in schermate, ciascuna delle quali permette di impostare determinati tipi di comandi e di effettuare tutte le scelte necessarie.
Costruire i motori, preparare lo sviluppo della macchina per l'anno seguente, decidere di avere un pilota che si occupa dei test e così via.
Scelte le strategie di mercato, si passa alla gara vera e propria.
Lo schermo allora si dividerà in quattro finestre più piccole dalle quali sarà possibile seguire lo sviluppo della gara, dalle prove al Gran Premio vero e proprio.
Durante la corsa si potrà decidere, inviando ordini per radio, la strategia legata alle fermate ai box il tipo di guida del pilota. Si possono scegliere diverse opzioni: attaccare la macchina che precede o bloccare quella che segue, usare i cordoli, ritardare le staccate, proprio come accade in un gran premio reale.
Per osservare come si comportano i piloti si ha a disposizione una visuale panoramica del circuito e diverse telecamere poste lungo la pista. Non mancano i pannelli che informano sui tempi sul giro, sul surriscaldamento del motore, il deteriorarsi delle gomme e ogni altro aspetto che riguarda le monoposto.
Grand Prix World è un gioco appassionante, che tiene incollati allo schermo per giorni. Senza dubbio è rivolto a un tipo di pubblico che ama le simulazioni manageriali e il mondo della Formula Uno, e che preferisce pensare piuttosto che schiacciare il pedale dell'acceleratore.

Giorgio Baratto

>In dettaglio

Genere: Simulazione manageriale
Software house: Microprose
Produttore: Hasbro
Distributore: Leader (Tel. 800-821177)
Prezzo: 89.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 233 MHz
Sistema: Windows95/98
Memoria Ram: 64 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD ROM: 8X

> Voto: 7

CD Tempo liberocorr.imp 14-02-2006 12*02 Pagina 91

Battlezone II Combat Commander

***Ottima grafica** e **buona giocabilità** per il secondo titolo della serie, che **perde** però molti degli elementi **strategici** del suo **predecessore**.*

Ecco l'attesissimo seguito di Battlezone, un titolo che a suo tempo entrò nella storia dei videogiochi (anche se non ebbe un grosso successo di vendite) grazie all'eccellente miscela di strategia, azione e simulazione. In realtà le "radici" di Battlezone II vanno ancora più indietro nel tempo, visto che il prodotto sfrutta la licenza dell'omonimo titolo coin-op, che dominò nelle sale giochi qualche decennio fa. Il prodotto della Pandemic Studios comincia con alcune missioni, in pratica delle sessioni di addestramento, che aiutano a prendere dimestichezza con i comandi, grazie ai suggerimenti forniti dai compagni di battaglia (sia i dialoghi che i testi sono tutti in inglese, ma facilmente comprensibili). All'inizio della partita occorre scegliere se partecipare all'azione come un semplice soldato - che dovrà eseguire gli ordini impartitigli al comando di un "fanta-carroarmato" - o se invece vestire i panni del comandante, prendere in mano le redini della "baracca", e sobbarcarsi le responsabilità della condotta della guerra. I comandi sono facili e intuitivi e il tutto si gestisce utilizzando in contemporanea tastiera e mouse. La visuale può essere sia in soggettiva sia in terza persona: si combatte infatti sia dall'interno dei numerosi veicoli a disposizione sia al loro esterno. Capiterà infatti molte volte di dover affrontare delle missioni all'interno di edifici, nei quali sarebbe difficile entrare al comando di questi giganteschi bestioni, per recuperare munizioni, gadget tecnologici, o eliminare il cattivo di turno. Ciò che più colpisce di Battlezone II è l'impatto grafico: un'esplosione di colori e una cura per i dettagli difficilmente riscontrabile negli altri titoli concorrenti. L'avventura si sviluppa in diversi pianeti, gli stessi dove ha luogo il conflitto tra i terrestri (coalizzati nella International Space Defence Force) e gli immancabili alieni, ognuno dei quali presenta caratteristiche climatiche e territoriali ben distinte: si passa dal terreno brullo e desolato del mondo in cui inizia la battaglia, alle foreste, boschi e ghiacci caratteristici agli altri pianeti del Sistema Solare.
Il gioco è fluido e gli effetti sonori sono all'altezza. Peccato per l'intelligenza artificiale degli avversari controllati dal PC, che è di un livello appena decente. Peccato ancora per l'impronta troppo arcade conferita al titolo, una scelta che ha privato Battlezone II degli elementi di strategia e di simulazione che avevano caratterizzato il titolo precedente, e che ne costituivano il principale punto di forza.
Nel complesso la Pandemic Studios ha sviluppato un prodotto ben confezionato con un'ottima veste grafica e una buona giocabilità, ma che probabilmente deluderà tutti coloro che hanno apprezzato il primo episodio della serie.

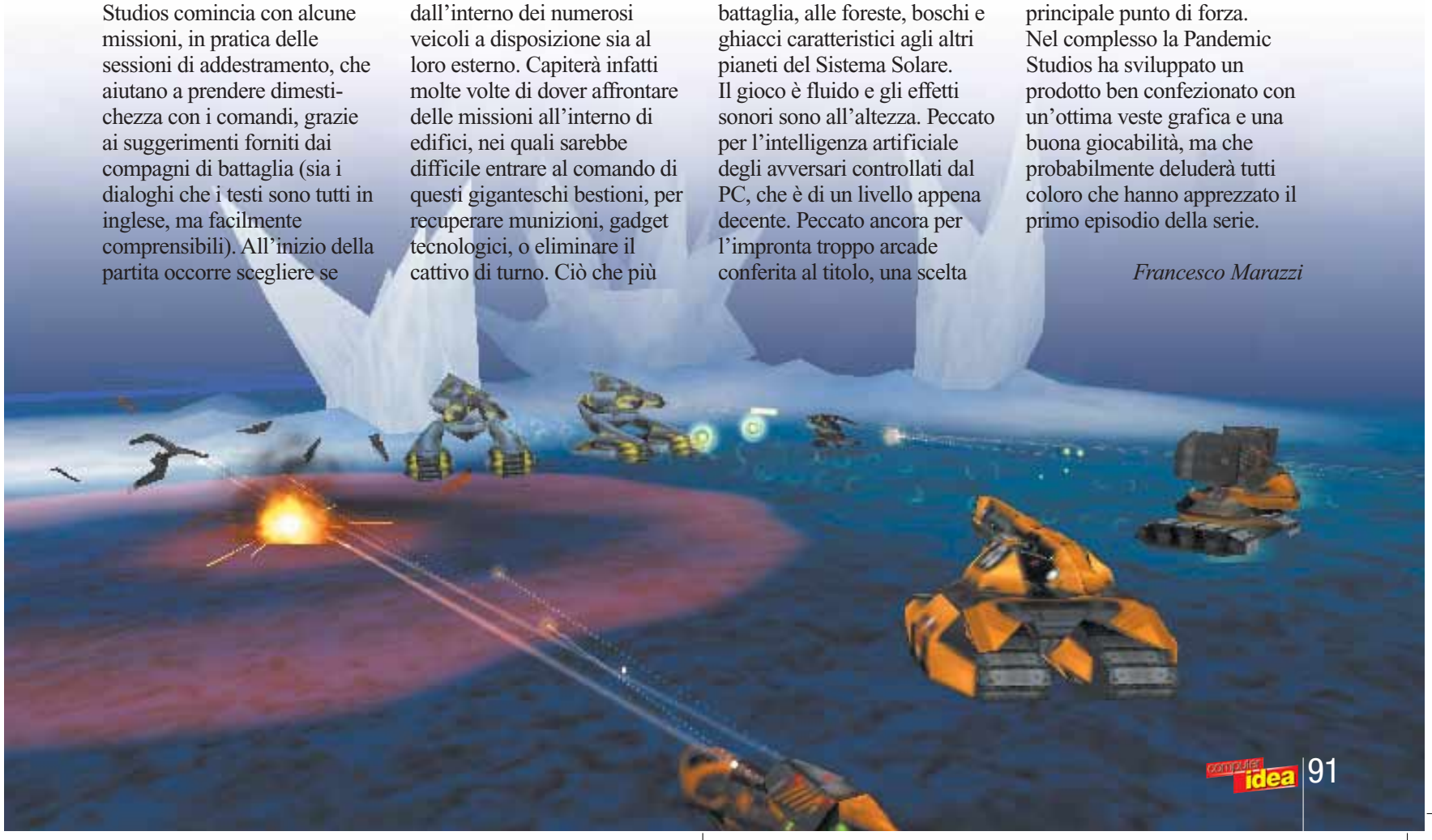
Francesco Marazzi

>In dettaglio

Genere: Strategico/Sparatutto 3D
Software house: Pandemic studios (www.pandemicstudios.com)
Produttore: Activision
Distributore: Leader (Tel. 800-821177)
Prezzo: 99.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 233 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Lettore CD-ROM: 24X
Grafica: Direct 3D

> Voto: 7



Trucchi e astuziecorr.imp 14-02-2006 11*49 Pagina 92

> Rage Of Mages 2: Necromancer

Nella mappa di gioco, premete Invio, digitate #Coward e poi premete ancora Invio. Abiliterete così i trucchi. Ricordatevi di premere sempre Invio prima e dopo aver inserito il codice.

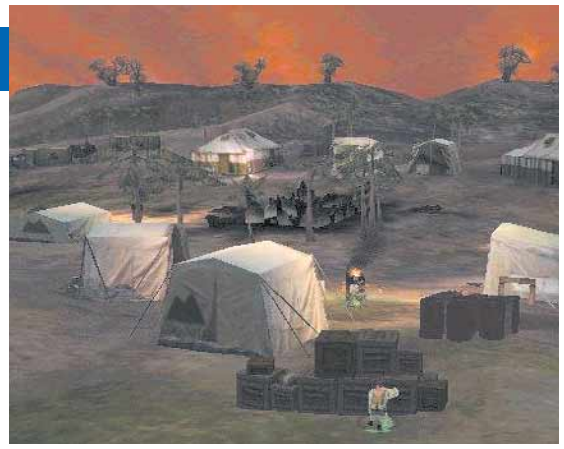
- > **#modify self +god:** Invincibilità
- > **#modify army+god:** Invincibilità dell'esercito
- > **#create x gold:** Crea x monete
- > **#modify self +spells:** Tutti gli incantesimi
- > **#killall:** Uccidi tutti i nemici
- > **#pickup all:** Raccoglie tutti i sacchi
- > **#show map:** Mostra mappa
- > **#hide map:** Nascondi mappa
- > **#victory:** Vittoria istantanea

> Shadow Company: Left For Dead

- > **paul haney sees all:** Mostra i soldati nemici
- > **dolemite:** I soldati sono invincibili!
- > **autowin!:** Vittoria istantanea
- > **set_campaign x:** Dove al posto di X inserirete la campagna che desiderate giocare:

Angola_tutorial	**Angola**
Romania	**Kola**
Caribbean	**Kola_2**
Ecuador	**Peru**

Mentre giocate premete Invio e inserite i seguenti codici.



> Actua Soccer 3

Nella schermata principale premete Invio seguito da uno dei codici riportati qui sotto e di nuovo Invio. Il commentatore dirà una frase che confermerà la corretta immissione e saranno rese disponibili alcune nuove squadre.

- > **london girls:** Arsenal Ladies
- > **no thanks:** Top 50 Babes 2
- > **yes please:** Top 50 Babes 1
- > **rule brittania:** 5 Nations Select
- > **bald fritz:** Classic Ipswitch
- > **valley boys:** Charlton Stars
- > **diamond lights:** Best Of Spurs
- > **duncnnomore:** Everton Stars
- > **men in tights:** Nottingham Forest Stars
- > **barmy army:** Sheffield Wednesday Stars
- > **emmersons woe:** Middlesborough Stars
- > **lady godiva:** Coventry Stars
- > **down the toon:** Newcastle Stars
- > **bit of claret:** Villa Stars
- > **fruit n veg:** Leicester Stars

> F-22 Lightning 3

- > **The truth is out there:** Armi illimitate
- > **Fight the future:** Rifornimento armi
- > **Black oil:** Rifornimento carburante
- > **I want to believe:** Disattiva i crash
- > **Trust no one:** Invincibilità
- > **Ghostpit:** Aereo invisibile
- > **This isn't happening:** Guarigione

Mentre giocate premete i tasti Ctrl-Invio e scrivete uno dei seguenti codici. Premete poi Invio per abilitarli.

Trucchi e astuziecorr.imp 14-02-2006 11*49 Pagina 93

X-Wing Alliance

> Attenzione al missile

Eccoci alla guida di una delle astronavi di Guerre Stellari nella immensità dello spazio! Riuscire a sopravvivere è molto difficile soprattutto con i missili alle costole. Non appena venite avvertiti dell'arrivo di un missile, premete il tasto I per agganciarlo. Verificate che la sua distanza sia superiore a un chilometro, avrete così il tempo di dirigervi nella sua direzione e di colpirlo con le vostre armi. Questo dovrebbe essere fatto tutto in vista frontale. Se invece non volete andare incontro al missile, attendete il momento in cui si troverà a una distanza di 200 metri, tirate allora velocemente la cloche verso di voi e appena il missile vi sorpassa, giratevi e cercate di seguirlo. Restategli alle costole fino a quando non esploderà.

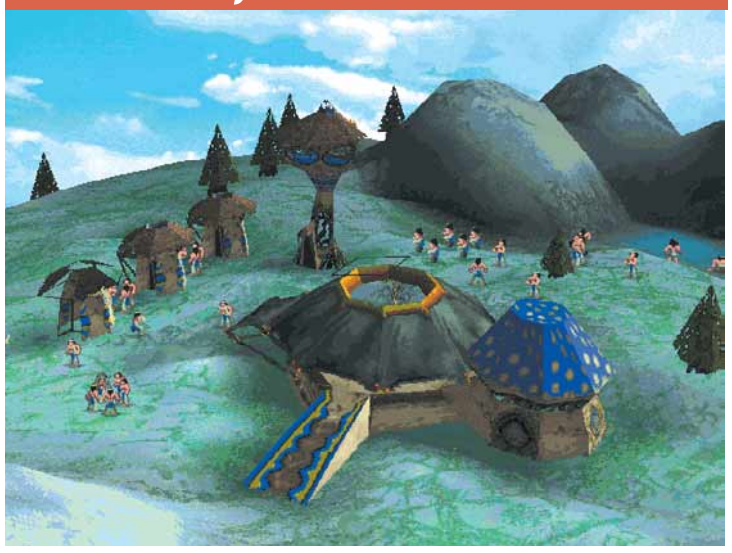
Nox

> Non fate arrabbiare il mago!

In Nox scegliere di giocare come mago comporta sia vantaggi che svantaggi. Sotto il primo aspetto si ha la possibiltà di combinare oggetti e incantesimi, mentre tra le note negative c'è il fatto che gran parte delle creature che affronterete durante la partita, con un colpo solo vi faranno terminare repentinamente l'avventura. Il mago inoltre non potrà mai infliggere un livello di danni pari a quelli di un cavaliere o di un barbaro, per cui è consigliabile una certa accortezza nell'approccio al nemico, come dire, scordatevi pure di affrontare a viso aperto ogni creatura che affrontate! Una buona strategia è quella di comprare sempre e ovunque i libri della magia e di portare al massimo della potenza, e il più velocemente possibile, i vostri incantesimi. Nel caso di scontri fisici l'alabarda si rileva una buona arma difensiva, capace di attutire gran parte dei colpi delle creature "non magiche".

Populous 3

> Divinità, culti e fedeli



Qualche consiglio pratico su come sopravvivere e incrementare la propria potenza in Populous III. Per evitare sorprese, mantenete un rapporto 3 a 6 tra sacerdoti e guerrieri: potrete così continuare a coltivare lo spirito dei vostri sudditi e, allo stesso tempo, difendere il vostro territorio. Fate adorare dai vostri seguaci, totem, pietre sacre e icone religiose, perché spesso questi oggetti contengono incantesimi o bonus vari. Essere una divinità offre senza dubbio dei vantaggi, ma non dimenticatevi di usare anche qualche trucchetto; quindi rubate sempre e comunque tutto quello che potete: cibo, armi, conoscenza e legname. Prima di addentrarvi in un territorio sconosciuto, magari coperto dalla nebbia, per evitare imboscate spedite in perlustrazione qualche spia in modo da controllare che la zona sia sicura o, perlomeno, per valutare quanti amici vi attendono nell'ombra.

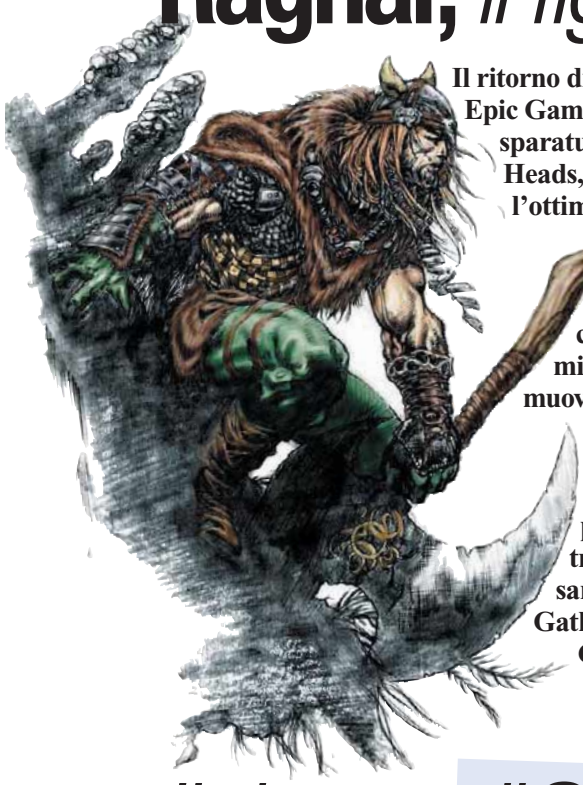
Incubation

> Poker di armi!

Nell'ottimo strategico a turni uscito qualche tempo fa, la vittoria o la sconfitta delle vostre unità dipendono spesso dalla combinazione delle armi usate dalle vostre forze d'assalto. Il lanciafiamme per esempio si rivela un'arma importante perché permette di creare un'area di fuoco difensiva che impedisce l'ingresso alle unità Scay'Ger per qualche turno. Tra i diversi mitra a disposizione, il "Double Fire" si rivela il più utile per la difesa, soprattutto in situazioni che richiedono un "fuoco" di copertura, il mitra "high energy" invece è da utilizzare per azioni immediate e devastanti, ma si rileva inefficace in scontri stile "trincea".
Lo "Standard Rifle" invece si rivela abbastanza efficiente in ogni situazione.

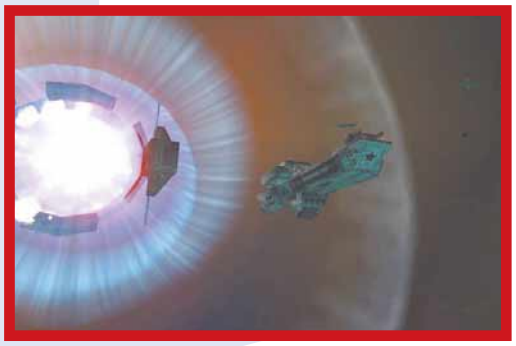
Trucchi e astuziecorr.imp 14-02-2006 11*49 Pagina 94

Ragnar, *il figlio di* Unreal?



Il ritorno di Unreal? Non proprio, ma il progetto di Epic Games, braccio e mente dietro al celebre sparatutto 3D e della software house Human Heads, promette di avere molto in comune con l'ottimo titolo in questione, secondo al tempo solo a Quake 2. Rune, questo il nome del progetto, attingerà a piene mani al motore e alla tecnologia di Unreal per creare ambienti e scenari ispirati alla mitologia vichinga. In questo contesto si muoverà Ragnar, il protagonista del gioco, che dovrà combattere mostri e creature varie, esplorare deserti ghiacciati, caverne e boschi fino a sconfiggere il malvagio potere che minaccia l'esistenza della sua tribù e degli altri fratelli vichinghi. Il titolo sarà pubblicato dalla "celestiale" God, Gathering od Developers, fondata dall'Epic Games. Insomma, tutto in famiglia…

Il ritorno di Chris Roberts



Dopo la fallimentare esperienza cinematografica con il "trash-movie" ispirato alla saga di Wing Commander, il buon Chris si è deciso ad appendere la macchina da presa al classico chiodo e a tornare alle origini: davanti al monitor, a programmare videogiochi. Dopo l'approdo in casa Microsoft della sua software house personale, la Digital Anvil, Chris è all'opera (il lavoro pare oramai in stato avanzato) su Starlancer: un simulatore di combattimento spaziale, (chi ha detto Wing Commander?), con un'ambientazione "dark", una moltitudine di astronavi da pilotare e una grafica dettagliatissima che ricostruisce alla perfezione particolari meccanici, esplosioni, raggi laser, luci, bagliori e l'ambiente spaziale. L'uscita è prevista a breve.

> La passione per i vichinghi

"I Vichinghi e tutta la mitologia norvegese sono stati caratterizzati da una profonda cultura. Una cultura che ha notevolmente condizionato e influenzato la letteratura attuale….a questa si sono spesso ispirati anche giochi e fumetti. Abbiamo quindi ritenuto che fosse giunto il momento di sviluppare un videogioco, Rune, con un'ambientazione, epica e fantastica, nonché ispirata a questa antica mitologia. Non abbiamo naturalmente realizzato un documentario sulla vita dei vichinghi. Non abbiamo fatto altro che prendere alcune delle loro leggende e combinarle con la nostra idea di un gioco ad ambientazione fantasy." Estratto di una lunga intervista a Gamespot da parte di Timothy Gerritsen, presidente della Human Head Games, un tipo dall'aspetto bizzarro, ma che sembra conoscere la storia… almeno quella dei vichinghi.

Avventure nello spazio profondo

Tutti coloro che ricordano con piacere gli splendidi momenti passati giocando a I-War, possono tirare un sospiro di sollievo: Infogrames ha annunciato che a breve uscirà l'atteso seguito, Indipendence War: The Edge of Chaos. Potrete così tornare a svolazzare tra i sistemi solari, ben 16, imparare a guidare un'astronave in una perfetta simulazione di volo spaziale (con tutte le difficoltà che la meccanica newtoniana comporta) e affrontare i pirati, in un gioco che sembra racchiudere in sé tutti i generi dell'universo videoludico. Il prodotto è attualmente in fase di sviluppo in quel di Sheffield presso gli studi della Particle Systems. Atteso inizialmente per l'inverno del 2000, la data di uscita è slittata a primavera inoltrata del prossimo anno.

Diablo 2: seconda puntata

Passi in avanti per l'atteso progetto della Blizzard. Nei primi giorni di aprile, la software house ha pubblicato la versione beta di Diablo2 e l'ha concessa in visione a un ristretto numero di addetti ai lavori e ai fortunati vincitori del concorso organizzato per i fan dalla Blizzard stessa. Le novità non sono poche: si è scoperto, per esempio, che il sistema di comandi permette di visualizzare qualità e caratteristiche di personaggi e unità presenti nello scenario: basta passarvi sopra il puntatore del mouse. È possibile interagire con gli stessi comprando e vendendo oggetti. Altra novità è l'esistenza di una barra per il livello di resistenza che misura, appunto, la quantità di energia fisica a disposizione, a testimonianza del fatto che non si può correre come dei centometristi impazziti. L'attesa continua…

Gadgetcorr.imp 14-02-2006 11*47 Pagina 97

Il computer senza computer

Tastiera, monitor, mouse... Ma dov'è il PC? Cioè, il computer vero e proprio, la classica unità centrale a forma di scatola verticale. Ebbene, non c'è, così come, in futuro, non ci sarà più, almeno per moltissimi utenti. Il computer è incorporato nella base del monitor: microprocessore a 466 MHz, Hard Disk da 6 Gb, CD-ROM 24X, porte USB, rete, PC Card e a infrarossi. Insomma, un vero computer, che però occupa lo spazio di un quadernone e non ha fili volanti. Un oggetto davvero poco intrusivo e anche più facile da usare perché non c'è più la selva di cavi adoperati dai normali PC. Per comprare un Toshiba Equium 2000 servono circa cinque milioni di lire, ma il piacere di guardarlo, non costa nulla: www.toshiba.it/pc.
Toshiba Equium 2000, lire 4.936.000 più IVA. Toshiba, Tel. 039/60991.

Ne bastano tre

Tutti hanno l'amico audiofilo che a casa ha cinque o sei casse per il surround, amplificatore "spaziale" con dozzine e dozzine di connettori e che quando vede Godzilla oppure la sequenza "vietnamita" di Forrest Gump manda in allarme anche i sismografi... Però, per accompagnare i propri film col piacere del buon suono, in fondo bastano anche due sole casse e un subwoofer di qualità. Inoltre, non tutti hanno molto spazio nei pressi del televisore. Il sistema Kenwood Nv-600 sembra pensato proprio per questa collocazione, dato che è tanto piccolo quanto elegante: un vero oggetto d'arredamento. Casse schermate, telecomando con LCD grafico e due ingressi video lo rendono ancor più desiderabile. Kenwood Nv-600, 1.240.000 lire. Kenwood Italia, Tel. 02/204821; www.kenwood.it.

Dormire in ufficio

Oggi si fa tutto per i computer portatili. Si tratta di un segmento così remunerativo che tutto, prima o poi, viene "portabilizzato": stampanti, scanner, fotocopiatrici e via dicendo. Certo che per andare in giro con tutti questi apparecchi, fragili e costosi, serve un certo coraggio, così come una borsa adatta. Sul sito Samsonite abbiamo trovato borse che, in realtà, sono veri e propri uffici. Possono contenere, oltre al computer, anche il proiettore, floppy disk, CD-ROM, DVD, il telefono cellulare e altro ancora. Si apre una cerniera e anche la strada diventa un ufficio attrezzatissimo. Noi però abbiamo pensato alla componente umana di questa postazione di lavoro. Tra tutti i prodotti abbiamo scelto il Travel Pillow: un cuscino a forma di mezzaluna che consente di dormire comodi anche sulla sedia della scrivania.
Samsonite Travel Pillow, 19.000 lire. Samsonite Tel. 02/760.411, www.samsonite.it.

> Segna? No, sogna l'ora esatta!

Dorme per quattro anni, ma sa sempre che ora è. E, appena svegliato, dice subito quello che sa. Il Seiko Kinetic Auto Relay, infatti, non solo incorpora una piccola centrale elettrica, ma anche un accumulatore che consente all'orologio di restare senza carica fino a quattro anni. La carica, poi, saremmo noi, visto che l'orologio trae alimentazione dal movimento del polso. Un rotore mette in movimento una dinamo che produce corrente elettrica, né più né meno di come accade in una centrale. Nel caso dimenticassimo in un cassetto l'orologio, questo dopo un po' si "addormenterebbe", lasciando le lancette ferme. In realtà, dorme ma non perde la cognizione del tempo. Un piccolo scossone e le lancette tornano a segnare l'ora esatta. Seiko Kinetic Auto Relay, da 890.000 a 1.290.000 lire. Seiko, Tel. 800/447700; www.seikousa.com.

La piccola milionaria

Qualcuno dice che, in un futuro non lontano, la tradizionale pellicola fotografica diventerà un prodotto di nicchia, soppiantata dalla tecnologia digitale. Quando ci si trova davanti un apparecchio come la Canon PowerShot S20, si comincia a crederlo per davvero: 3,34 milioni di pixel in una splendida macchina fotografica compatta. In 270 grammi è condensata la qualità delle ottiche Canon, un flash e uno zoom con tanto di autofocus TTL. Le foto vengono memorizzate in Compact Flash card dalla capacità da 8 a 48 Mb, ma si può utilizzare pure il Microdrive di IBM da 340 Mb, nel quale entrano 164 immagini alla massima qualità oppure un migliaio a qualità intermedia. Il trasferimento al computer avviene tramite porta seriale o USB e c'è anche un'uscita video.

Per vedere in azione l'apparecchio, consultate i siti www.powershot.com o www.canon.it.
Canon PowerShot S20, prezzo su richiesta. Canon, Tel. 02/82481.

98 Nel prossimo numero 2.imp 12-05-2006 11-41 Pagina 98

nel numero 8

nel prossimo numero
> in edicola il 17 maggio

L'estate è alle porte, i bambini scalpitano e avete già chiesto le ferie… Non vi resta che **collegarvi a Internet e pianificare la vacanza dei vostri sogni**.

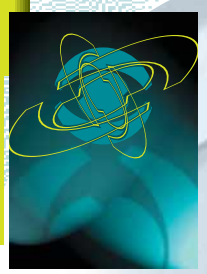
Il computer è una sofisticata macchina che ha bisogno di manutenzione. **Con un buon software potete riparare e prevenire gran parte dei problemi del vostro PC** senza il minimo sforzo. Vi spieghiamo come.

Chi ha detto che per lavorare bisogna chiudersi in ufficio? Scoprite il piacere di **lavorare su una spiaggia con uno dei portatili** che Computer Idea ha provato per voi.

La **formattazione del disco fisso** è una delle operazioni più temute dagli utenti PC ma, spesso, è inevitabile. Il nostro Esperto vi spiega come portarla a termine rapidamente e senza fare danni.

ECDL
European Computer Driving Licence

AICA
Associazione Italiana per l'Informatica e il calcolo italiano



VUOI DIVENTARE UN ESPERTO DI COMPUTER RICONOSCIUTO DALLE IMPRESE IN TUTTA EUROPA?

SCUOLA RADIO ELETTRA ORGANIZZA UN CORSO DI PREPARAZIONE PER OTTENERE LA

PATENTE EUROPEA DI GUIDA DEL COMPUTER

La Patente Europea di Guida del Computer è un nuovo strumento che certifica a livello europeo la tua conoscenza delle applicazioni informatiche; per ottenerla bisogna sostenere una serie di esami. Scuola Radio Elettra ti prepara per superare questi esami con metodo e concretezza

Dal 1° gennaio 2000 nei pubblici concorsi è richiesto l'accertamento delle conoscenze informatiche (D.L. 387/98)

Scuola Radio Elettra®

Chiama per informazioni

Numero Verde **800-325 325**

E-mail: direzionegenerale@scuolaradioelettra.it
http://www.scuolaradioelettra.it

Scuola Radio Elettra è Test-Center AICA in tutta Italia